VERSIONE BASE Rivista+CD € 2,99 | VERSIONE PLUS Rivista+DVD €3,99 | VERSIONE DVD Rivista+DVD DL € 5,99 | VERSIONE DVD PLUS Rivista+DVD+DVD Game € 7,99 | VERSIONE GOLD Rivista+2DVD € 8,99
Rivista + I DVD di Win Magazine N. 43 a € 7,99 in più ■ Rivista + I Tecnoplus di Win Magazine N. 18 a € 5,99 in più
Rivista + Il Cinema di Win Magazine N. 19 a € 9,99 in più ■ Rivista + Win Junior N. 24 a € 3,99 in più
Rivista + Littlest Pet Shop Collection N. 6 a € 2,99 in più

Win Magazine

Semplicemente, Windows

FILM in DVD VIDEO + SOFTWARE COMMERCIALE a soli € 5,99

INCLUDE DVD Dual Layer

SETTEMBRE 2010
Anno XIII, n.ro 9 (143)
Periodicità mensile

Poste Italiane - Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL

279 SEGRETI WINDOW

Come attivare e usare i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo sistema

Efficaci su Vista e Window

ADSL GRATIS

INCHIESTA ESCLUSIVA

SUL DVD 10 SOFTWARE PER SCARDINARE LE PROTEZIONI TESTA LA TUA RETE WI-FI

Ti sveliamo come fanno i pirati del Wi-Fi a navigare su Internet in perfetto anonimato e senza pagare alcun abbonamento

LA GUIDA SCACCIA-HACKER

- Come testare la sicurezza della tua rete senza fili
- Usare i tool per scoprire chi sfrutta la tua connessione
- Le dritte per avere un router sicuro ed inattaccabile

Calcio e film ad un clic da te

SUL DVD IL TOOL SEGRETO

Con il software giusto e le nostre "stringhe magiche" puoi scegliere se avviare subito il download o guardare l'evento in diretta. È più semplice di quel che credi!

■ HARDWARE NO PROBLEM

INTERNET KEY, RAM, SCHEDE VIDEO, TV SAT...

20 soluzioni pratiche che ti tirano fuori dai guai

■ SCELTA GIUSTA

FOTO E VIDEO CUSTODITI DAI NAS

A confronto i migliori hard disk di rete a partire da 110 euro

■ Internet

AGGIORNA IL BLOG MA SENZA PC

Con un SMS o una e-mail posti contenuti e aggiorni anche Facel e Twitter

■ Giochi

XBOX 360 LIVE: C'È CHI GIOCA GRAT

Per divertirsi con il multiplayer on-line non serve sborsare neanche un cent. Ecco come fa

SPECIALE FOTOGRAFIA DIGI

PHOTOSHOP D'AUTORE

Scopri come applicare la tecni HDR su qualsiasi scatto della digicam. Il risultato sarà surrea

LE TUE FOTO IN FULL

Trasforma i tuoi scatti in slidesh completi di colonna sonora ed speciali da guardare in TV

+ *Risolti i problemi di ridimensiona formato, risoluzione e aspetto delle fo*

■ Mobile

ITUNES DA ZERO, SEN CARTA DI CREDITO!

Dall'installazione alla sincronizza con iPad, iPhone, iPod. Ecco tutto quello che c'è da sapere!

■ Masterizzazione

DVD IN ALTA DEFINIZIONE

IN REGAL GLI STRUME COMPLET

La guida "pirata" per copiare film Blu-Ray su DVD, senza pe di qualità!

+ *Così li leggi anche sulla PlayStation 3*

■ Antivirus&Sicurezza

PC POST FERIE

10 cose da fare prima di riconnettersi ad Intern

EDIZIONI MASTER

HOME VIDEO

FANTASCIENZA

STAR TREK

Il giovane equipaggio della Enterprise dovrà affrontare inimmaginabili rischi per salvare l'Universo, arrivando là dove nessuno è mai giunto prima!

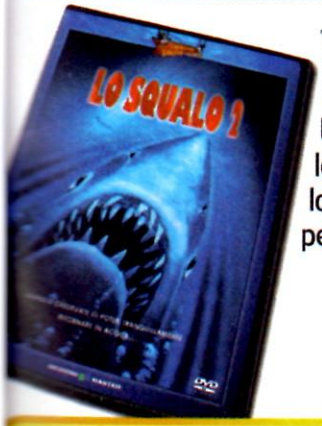
IN EDICOLA con la versione **Gold** di Win Magazine

AZIONE

DIE HARD 4

Nella capitale statunitense viene messo in atto un massiccio attacco cyberterroristico. Tocca nuovamente al detective John McClane risolvere in fretta la situazione...

IN EDICOLA a soli **€ 7,99** con **I DVD di Win Magazine**



THRILLER

LO SQUALO 2

Un gigantesco squalo bianco minaccia ancora le spiagge dell'isola di Amity. Ma stavolta per lo sceriffo Brody si tratta di una questione personale...

DA NON PERDERE! Completa la serie con i successivi due capitoli della celebre saga in edicola il 21/09 e il 16/10 con Il cinema di Win Magazine

IN EDICOLA a soli **€ 9,99** con **Il Cinema di Win Magazine**

THRILLER

CHASING GHOSTS

Un poliziotto ormai prossimo alla pensione e un giovane ed inesperto collega indagano per assicurare alla giustizia un pericoloso serial killer...

IN EDICOLA con le versioni **DVD**, **DVD Plus** e **Gold** di Win Magazine

MAGAZINE

La prima rivista per **realizzare** e **vivere** la tua **casa digitale** in pieno comfort

GADGET & GIOCHI

TASTIERA FLESSIBILE

La keyboard pieghevole e impermeabile che ti segue praticamente ovunque!

IN EDICOLA a soli **€ 5,99** con **I tecnoplus** di Win Magazine

GIOCO INTERATTIVO

AFFARI TUOI

Dal celebre programma televisivo di RAI 1 al salotto di casa tua, un pieno di divertimento e di allegria per tutta la famiglia!

IN EDICOLA con la versione **DVD Plus** di Win Magazine

Sommario

Anno XIII - n.ro 9 (143) - Settembre 2010
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Sesti
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Sesti

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
COORDINAMENTO REDAZIONALE: Luca Filizzola
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Alfredo D'Acunzo
COLLABORATORI: A. Di Nicola, A. Longo, A. Nones, A. Bonfilio, B. Borriello, C. Bruno, D. Merola, F. Lippo, G. Garro, G. Calise, L. Paolantonio, M. Vigevani, M. A. de Felice, M. Giannino, M. Furia, R. Meggiato, V. Cosentino

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
LABORATORIO TECNICO: Fiore Perrone (coordinamento)

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
ART DIRECTOR: Mario Veltri
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE AREA TECNICA: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: L. Ferraro, T. Diacono

PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING s.r.l.
Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano
e-mail: advertising@edmaster.it
Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Sede di Milano: Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano
Sede di Rende: C.da Lecco, 64 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE GENERALE: Massimo Rizzo

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + DVD-Rom + film in DVD) € 77,80, sconto 20% sul prezzo di copertina € 95,88 - Offerte valide fino al 31/10/2010
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 199.50.50.51*. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A.Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- c/c post. n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasì, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVZ, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BCC Mediocrati S.CAR.L. IBAN: IT85Q0706280881000000012000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).
SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano

SERVIZIO CLIENTI
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00 / 14.00 - 18.00
199.50.00.05* sempre in funzione
@ servizioclienti@edmaster.it
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail: winmag@edmaster.it
STAMPA: Grafiche Mazzucchelli s.p.a., Via Cà Bertoncino, 37/39/41 - Seriate (Bg)
DUPLICAZIONI: Neotek srl, C.da Imperatore, Bisignano (Cs); Magi Disc srl, C.da Lecco 64, 87036 Rende (Cs); Artech Video Record Spa, Via Piemonte, 8 - Cologno Monzese (Mi)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
Parrini & C. S.p.A. via di Santa Cornelia, 9 - 00060 Formello (RM)
Finito di stampare nel mese di Agosto 2010

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientali e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato UNI EN ISO 14001 N.9191.EMAS

Certificato n. 6641 del 01.12.2009

ADSL GRATIS

INCHIESTA ESCLUSIVA

Ti sveliamo come fanno i pirati del Wi-Fi a navigare su Internet in perfetto anonimato e senza pagare alcun abbonamento

LA GUIDA SCACCIA-HACKER
- Come testare la sicurezza della tua rete senza fili
- Usare i tool per scoprire chi sfrutta la tua connessione
- Le dritte per avere un router sicuro ed inattaccabile

pag. 60

Calcio e film ad un clic da te

Con il software giusto e le nostre "stringhe magiche" puoi scegliere se avviare subito il download o guardare l'evento in diretta. È più semplice di quel che credi!

pag. 112

News 10
Le novità hardware e software del mese

Mailbox 18
Le risposte ai tuoi quesiti

Una risposta a tutto ... 28
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

I prodotti del mese 32
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

Win CD/DVD-Rom 45
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

Win Extra 59
Il nostro spazio esclusivo sul Web, pieno zeppo di contenuti inediti

Block Notes 140
Le 10 cose da fare assolutamente prima di connettere il computer ad Internet al ritorno dalle vacanze

In questo numero...

279 SEGRETI DI WINDOWS
Come attivare e usare i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo sistema
pag. 74

FOTO E VIDEO CUSTODITI DAI NAS
A confronto i migliori hard disk di rete a partire da 110 euro
pag. 81

INTERNET KEY, RAM, SCHEDE VIDEO, TV SAT...
20 soluzioni pratiche che ti tirano fuori dai guai
pag. 84

XBOX 360 LIVE: C'È CHI GIOCA GRATIS
Per divertirsi con il multiplayer on-line non serve un costoso abbonamento. Ecco come fare senza sborsare neanche un centesimo
pag. 144

LE TUE FOTO IN FULL HD
Trasforma i tuoi scatti in slideshow completi di colonna sonora ed effetti speciali da guardare in TV
pag. 100

DVD IN ALTA DEFINIZIONE
La guida "pirata" per copiare film Blu-ray su DVD, senza perdita di qualità!
pag. 122

ANTIVIRUS&SICUREZZA

ADSL gratis 60
Ecco come fanno i pirati del Wi-Fi a navigare su Internet in perfetto anonimato e senza pagare alcun abbonamento

Difesa e monitoraggi 70
Le giuste contromisure da adottare per mettere in sicurezza i router e verificare se qualcuno si è intrufolato nella nostra rete

SISTEMA

I segreti di Windows 74
Come attivare e usare i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo sistema

La scelta giusta: NAS 81
Al loro interno puoi salvare i file multimediali e rivederli in streaming sui dispositivi della LAN o usarli per scaricare dalle reti P2P a PC spento. Ecco i migliori hard disk di rete a partire da 110 euro

Hardware no problem: Periferiche hardware 84
20 soluzioni pratiche dei nostri esperti ad alcuni dei problemi più comuni riscontrabili con le periferiche collegate al computer

AUDIO&VIDEO

Speciale Trucchi: Adobe After Effects CS5 90
Ecco i nuovi strumenti di After Effects CS5 che rendono semplice e ricca di effetti visivi la realizzazione dei tuoi video

Aggiungi l'USB al Dreambox 96
Con una piccola modifica al DM 500 HD possiamo integrare una porta USB per collegare pendrive, hard disk esterni e tuner TV

Sapevi che... 98
- Usiamo VidCoder per convertire i nostri DVD in file video MP4 o MKV: sarà più semplice riprodurli o portarli con noi in chiavette e player tascabili
- Con VLC alleggeriamo il carico di lavoro della CPU abilitando l'accelerazione hardware della scheda video

GRAFICA DIGITALE

Le tue foto in Full HD 100
Trasforma i tuoi scatti in slideshow completi di colonna sonora ed effetti speciali da guardare in televisione

Riprese al rallentatore 104
Realizza incredibili video in slow motion per gustarti ogni momento dei tuoi ricordi e poi pubblicali su YouTube

Photoshop d'autore 106
Scopri come applicare la tecnica HDR su qualsiasi scatto della tua digicam. Il risultato sarà surreale

INTERNET

Parliamo di: Pirati del 72° minuto 108
C'è chi riesce a superare i limiti di tempo imposti da Megavideo per la visione dei filmati. Ecco come fanno

Calcio e film ad un clic da te 112
Con il software giusto e le nostre "stringhe magiche" puoi scegliere se avviare subito il download o guardare l'evento in diretta. È più semplice di quel che credi!

Tel Aviv: la patria di Google TV 114
È di una start up israeliana la tecnologia alla base del "progetto genoma dei film". Scopriamo di che si tratta da una chiacchierata con il suo fondatore

Aggiorna il blog ma senza PC 116
Con un SMS o una e-mail posti contenuti e aggiorni anche Facebook e Twitter

MASTERIZZAZIONE

Parliamo di: Protezioni Blu-ray Disc 118
I pirati sono riusciti a duplicare i film in alta definizione. Ecco tutti i retroscena di un crack annunciato

DVD in alta definizione 122
La guida "pirata" per copiare film Blu-ray su DVD, senza perdita di qualità!

Masterizzazione tuttofare 126
Ecco la suite per gestire al meglio le copie o la creazione dei nostri supporti multimediali e non solo

MOBILE

iTunes da zero, senza carta di credito 128
Dall'installazione alla sincronizzazione con iPad, iPhone, iPod. Ecco tutto quello che c'è da sapere per utilizzare iTunes al meglio!

Rimani connesso, anche in mobilità 132
Impariamo a configurare e utilizzare una chiavetta Internet per navigare ad alta velocità, ovunque ci troviamo

Riflettori su: Netbook e tablet 134
Li trasporti ovunque, sono sempre connessi ad Internet e hanno batterie che non ti abbandonano nel momento del bisogno. Ecco i PC davvero mobile

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE

È meglio prevenire! 138
Metti al sicuro i tuoi dati più importanti, per poterli facilmente ripristinare in seguito a crash improvvisi del sistema

GIOCHI

Battaglie nel Pacifico 142
Il Giappone ha appena attaccato la base di Pearl Harbor. A noi il compito di guidare la controffensiva americana

Xbox 360 live: c'è chi gioca gratis 144
Per divertirsi con il multiplayer on-line non serve un costoso abbonamento. Ecco come fare senza sborsare neanche un centesimo

Scacco matto al WPA

Chi l'avrebbe mai detto: la password WPA dei nostri router Alice e Fastweb non è più sicura.
Eppure, è scritta talmente a casaccio da sembrare inespugnabile! Se soltanto proviamo a leggerla, qualcosa di molto simile ad **asdaf1asdasd2qwerty3uiop4**, ricorda una di quelle frasi senza senso che ciancichiamo a stento nei post sbornia. Ciò nonostante, quelle mostruose sequenze alfanumeriche che ci fanno dannare tutte le volte che dobbiamo digitarle nei dispositivi Wi-Fi per connetterli all'ADSL, sono facilmente scovabili con una banale formula matematica. Roba da pazzi!
In questi giorni, infatti, a finire nell'occhio del ciclone sono alcuni modelli di router Alice e Fastweb prodotti da Pirelli (fortunatamente non tutti). Come mai? Semplicemente perché quelle strane chiavi non sono poi così casuali come sembrano. Non c'è un "fantasista delle password", ossia un tecnico che le inserisce manualmente inventandosele di sana pianta; tutto è calcolato in automatico, tramite determinati algoritmi, a partire da un'informazione facilmente reperibile anche da estranei o, peggio ancora, malintenzionati: il SSID, ossia il nome della rete Wi-Fi (visibile con una semplice scansione delle connessioni wireless). E così, il nostro modem/router in comodato d'uso (Alice o Fastweb) potrebbe rientrare tra quelli facilmente craccabili (un'interessante inchiesta la trovi a pagina 60).
Senza pensarci troppo, quindi, cambiamo subito la chiave WPA predefinita nel router, sostituendola con una partorita dalla nostra mente (sempre nello stesso stile: lunga, strana, alfanumerica e con maiuscole/minuscole), a patto che il firmware del dispositivo lo consenta (su alcuni modelli in comodato d'uso non è possibile apportare modifiche come questa).
In caso di limitazioni tecniche che impediscono di intervenire sulla chiave WPA, quindi, la soluzione che ci sentiamo di consigliare è di acquistare un nuovo modem/router o abbinare un modulo router a quello in comodato d'uso. In quest'ultimo caso useremmo il dispositivo Fastweb o Alice come modem ADSL e il router aggiuntivo (pienamente personalizzabile) come modulo wireless (ovviamente dopo aver disattivato il modulo Wi-Fi integrato nei router dei provider).
Insomma, per i rischi che corriamo (tanti e ampiamente discussi nella nostra inchiesta), la sicurezza in rete è un argomento assolutamente da non sottovalutare.

Luca Filizzola
lfilizzola@edmaster.it

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

Le mini casse portatili per ascoltare ovunque la propria musica preferita. Le borse alla moda per proteggere da graffi e polvere i nostri mini computer

Mini casse portatili da **20** a **70** euro

KRAUN STEREO MINI SPEAKER WHITE GLOSSY

Le ridotte dimensioni, che lo rendono simile ad una pallina da golf, permettono di trasportarlo facilmente nella tasca dei pantaloni o in borsa. **Grazie alla rivoluzionaria camera d'aria è il sistema audio portatile più potente disponibile sul mercato** e può essere collegato a tutti i tipi di player digitali.
CDC
www.kraun.it

4GEEK SPEAKY EVO

Speaky Evo **è in grado di trasformare qualsiasi superficie in amplificatore**. I materiali permettono, infatti, di trasmettere il suono a qualunque ripiano, dal tavolo al cruscotto della macchina. Le sue forme arrotondate lo rendono, inoltre, adatto a ogni arredamento.
4GEEK
www.youbuy.it

LOGITECH S125I

La sua compattezza e il peso di soli 500 grammi ne permettono facilmente il trasporto. Creato per ricaricare qualsiasi modello di iPhone e iPod, **è possibile utilizzarlo per amplificare l'audio di player musicali, PC o lettore CD**.
LOGITECH
www.logitech.com

CONCEPTRONIC PORTABLE USB TUBE SPEAKERS

Grazie ad una risposta in frequenza da 20 Hz a 20 KHz, sono due speaker ideali per l'ascolto dei brani musicali archiviati in player MP3 o nel PC. **Il pratico sistema di chiusura permette di trasformarli in un piccolo tubo facile da trasportare nella borsa del notebook o nello zaino**.
CONCEPTRONIC
www.conceptronic.net

Borse per netbook da **10** a **25** euro

KRAUN NETBOOK FOLDER CRYSTAL PURPLE 12"

Decisamente alla moda la custodia per netbook proposta da Kraun. Il colore fucsia e gli strass che ne compongono il marchio nella parte anteriore, la rendono **perfetta per tutte le donne che desiderano trasportare comodamente il proprio portatile in tutta sicurezza**.
CDC
www.kraun.it

TARGUS PHOBOS

La borsa per netbook di Targus è l'ideale per proteggere i portatili da urti, graffi e pioggia. **Ottima la scelta del materiale impermeabile e comodissime le numerose tasche porta accessori**. La tracolla regolabile è dotata di due gancetti laterali per rimuoverla facilmente.
TARGUS
www.targus.it
COMPRALO SU
www.euronics.it

CASE LOGIC ULA-110

Disponibile nei colori grigio, viola e verde è stata ideata per trasportare i netbook fino a 10,2 pollici. **Il manico allungabile permette di scegliere se portarla a tracolla o a mano**. Comodo lo spazio creato appositamente per riporre la chiavetta USB.
MIELCO
www.mielco.com

TUCANO BNW 10

Realizzata **in materiale resistente per i netbook fino a 10 pollici, ma ideale anche per diversi modelli di lettori DVD**. È caratterizzata da vano interno antiurto, tasca esterna frontale per riporre gli accessori e manico appiattibile che dona alla borsa un aspetto più compatto.
TUCANO
www.tucano.it

Le lampade per ottenere sempre la migliore illuminazione sulla scrivania. Gli accessori del momento per divertirsi alla grande con la console Sony PlayStation 3

Lampade da scrivania da 20 a 100 euro

€ 95,99

LAMPADA ALOGENA ALLIANCE UNILUX

La lampada alogena di Alliance è **creata in plastica ABS e legno di ciliegio. Dispone di una doppia intensità di 35/50 W e un voltaggio 12V**. La base, il braccio e la testa orientabile la rendono ideale per ogni ambiente di lavoro.

www.eurooffice.it

CONSIGLIATO DA Win Magazine

€ 19,99

IKEA ANTIFONI

Prezzo davvero invitante per la lampada Antifoni. Disponibile nei colori nero e argento, **è comoda e regolabile, facile da usare e posizionare**. Si abbina facilmente a qualunque tipo di ambiente dando un tocco di funzionalità ed eleganza che non guasta mai.

www.ikea.it

€ 36,49

LAMPADA CREDO

Realizzata in metallo e ABS, **è completamente orientabile grazie ai due bracci snodabili di cui è dotata**, è ideale per essere posizionata sulla scrivania dell'ufficio o nella cameretta dei ragazzi. Nella confezione è incluso il morsetto per il fissaggio al tavolo.

www.mondoffice.com

€ 57,60

PRIMARY

Ideal Lux ha creato con Primary una moderna lampada da scrivania con base di appoggio e corpo in metallo. Caratterizzata da uno stile classico e raffinato, si integra benissimo con qualsiasi tipo di arredamento. **Molto pratico l'interruttore posto subito sopra la lampada**.

www.idealuceonline.it

Accessori per PS3 da 8 a 45 euro

€ 35,00

THRUSTMASTER T-X3 CHARGE HUB PS3

La periferica si collega alla parte posteriore della console utilizzando un doppio connettore. Compatibile con tutti gli accessori per PS3, **permette di ricaricare due controller contemporaneamente anche a console spenta** solo posizionandoli sui rispettivi alloggiamenti.

THRUSTMASTER

www.thrustmaster.com

COMPRALO SU

www.bow.it

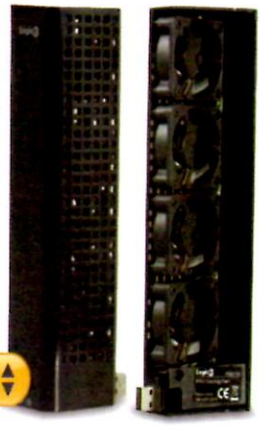
€ 44,99

THRUSTMASTER WIFI USB KEY FOR PS3

I possessori di PS3, grazie al Wi-Fi USB Key, potranno **condividere con il loro PC una connessione wireless a Internet senza alcun cavo**. La soluzione ideale per sfruttare al massimo tutti i servizi Playstation Network offerti dalla console.

THRUSTMASTER

www.thrustmaster.com



€ 7,90

SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO PER PS3

Questo sistema di raffreddamento è composto da 4 ventilatori. **Ottimo per ridurre la temperatura del quadro di comando, aiuta a prolungare la sessione di gioco**. Il ventilatore è facile da installare e l'uso è regolabile grazie all'interruttore ON/OFF di cui è dotato.

ESSESHOP

www.esseshop.it

€ 39,99

PLAYSTATION MOVE

Playstation Move è il nuovissimo controller di movimento presentato da Sony. **Controllabile con una sola mano, grazie ai sensori avanzati rileva con estrema precisione tutti i movimenti** da quelli super rapidi a quelli più impercettibili. È dotato di batteria ricaricabile agli ioni di litio.

SONY

www.playstation.com

IN PRIMO PIANO

Social network o guida turistica?

Il nuovo fenomeno del Web si chiama Foursquare, un servizio di geotagging per condividere i propri commenti sui luoghi visitati

Dare un'etichetta al mondo. Questo significa, tradotto alla lettera, il fenomeno del "geotagging", che sta diventando sempre più popolare tra gli internauti. Si tratta, in parole povere, di servizi utilizzabili anche sul cellulare che permettono di comunicare ai propri amici il posto in cui ci si trova e, volendo, di lasciare loro un messaggio. Ad esempio, entriamo in un cinema e avviamo il servizio sul telefonino (utilizzando, in genere, un'apposita applicazione Web): ed è come scrivere sul muro "noi siamo stati qui". Solo che l'appunto sarà visibile da tutti gli amici iscritti allo stesso servizio che passano da quelle parti. E il bello è che possiamo aggiungere anche commenti del tipo: "se entrate in questo cinema, non perdetevi i fantastici popcorn caramellati che qui sanno fare così bene!". Oppure, "evitate il caffè, è imbevibile!".

Più comunichi, più ti diverti

Il servizio di geotagging più di moda al momento sul Web è Foursquare (http://foursquare.com): funziona su molti smartphone tipo iPhone e su quelli con sistema operativo Android, e ha già raggiunto i 2 milioni di utenti attivi nel mondo, contro i 500 mila che aveva a marzo 2010. Con Foursquare è immediato comunicare il posto in cui ci troviamo. Il servizio, infatti, include già un elenco di locali pubblici e tiene traccia della nostra posizione mediante il modulo GPS integrato in molti cellulari. Significa che Foursquare sa già in automatico che siamo entrati in un certo cinema: noi dovremo solo dare l'OK a farlo sapere ai nostri amici ed eventualmente aggiungere un commento. Un po' come avviene con servizi analoghi tipo Google Latitude (www.google.com/latitude) e Nokia Ovi Maps (http://maps.ovi.com), che tra l'altro sono anche collegati ai principali social network. Con un clic potremo quindi comunicare la nostra posizione non solo agli amici iscritti al servizio, ma anche a quelli di Facebook (http://it-it.facebook.com) e Twitter (http://twitter.com). La particolarità di Foursquare, il plus che ne sta decretando il grande successo, è la componente di gioco. In pratica, si può fare a gara per diventare l'utente che ha collezionato il maggior numero di ingressi in un locale. Il servizio ci offre quindi in premio il titolo di "sindaco" di quel locale: è un distintivo che appare sull'applicazione. Finché, ovviamente, un altro iscritto non ci supera con il numero di ingressi e ci soffia il titolo. Per il momento si tratta di un premio fine a se stesso, ma alcuni locali americani già cominciano a offrire sconti o gadget ai propri sindaci. Il tornaconto, alla fine, è il marketing. I gestori dei locali potranno acquistare campagne pubblicitarie su questi servizi, propinandole ai loro utenti come meglio credono. Probabilmente è questo il futuro della pubblicità sul Web: molto mirata e personalizzata! Un futuro davvero molto più prossimo di quanto possa sembrare, se è vero come è vero che Yahoo! (www.yahoo.it) ha già buttato gli occhi su Foursquare offrendo ben 100 milioni di dollari pur di aggiungere il servizio a quelli già offerti sul suo portale.

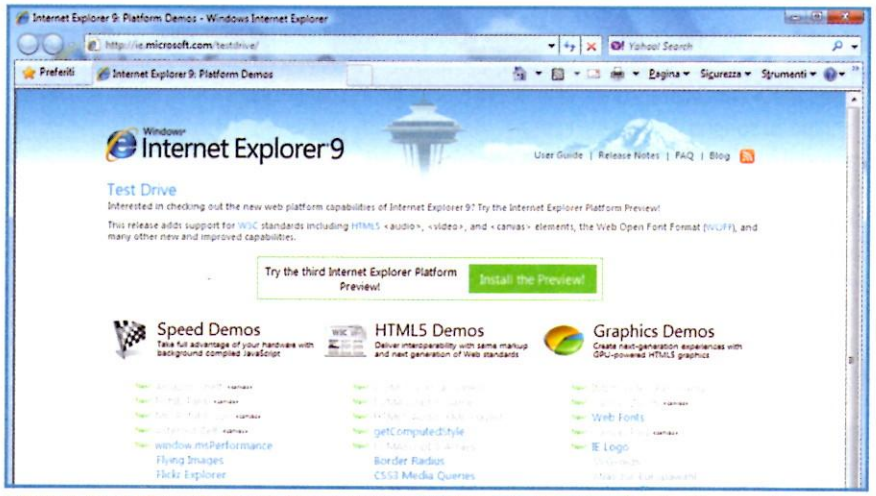
La repubblica degli eBook

Piccoli editori si nasce, grandi si diventa. Magari sfruttando BookRepublic (www.bookrepublic.it), un sistema Web dedicato proprio alla distribuzione di libri elettronici, sull'onda del successo esponenziale di questo settore. Creato da Marco Ghezzi e Marco Ferrario, due veterani del settore, BookRepublic adotta il formato ePub per i suoi eBook, senza l'adozione di alcun DRM, ossia le tecnologie di protezione dalla copia. Si parte da un'offerta di 500 libri, che continuano ad aumentare di giorno in giorno.

▸▸ INTERNET

Internet Explorer 9: sempre più veloce

Prosegue l'evoluzione del nuovo browser Microsoft. Dopo l'uscita della versione preliminare, la Platform Preview 3 (scaricabile dal sito www.winmagazine.it/link/655) iniziano ad arrivare i risultati dei primi test effettuati per valutarne le reali prestazioni. E così è possibile valutarne i passi avanti: migliora il supporto agli standard Web e all'elemento Canvas del nuovo HTML5 (utile per creare grafici, animazioni), così come le prestazioni Javascript. Lo accerta l'Acid3 Test (www.winmagazine.it/link/692), secondo cui però Chrome, Opera e Safari riescono ancora a caricare più velocemente gli elementi con Javascript. Internet Explorer 9 Beta arriverà a settembre. La sfida per l'egemonia tra i browser continua!



Dai primi test effettuati sulla versione preliminare di Internet Explorer 9, risulta che il browser Microsoft inizia a recuperare terreno sui suoi avversari.

Google™ Muovi il mouse e sa cosa cerchi

Google ha brevettato una tecnologia per tenere sott'occhio i nostri clic e ottimizzare le ricerche Web

Alla fin fine, la maggior parte del nostro tempo la passiamo... sul mouse. Ed è per questo che il colosso di Mountain View (www.google.it) ha brevettato una tecnologia che analizza gli spostamenti del simpatico topolino virtuale, al fine di vagliare meglio gli interessi del pubblico e mirare ancor meglio eventuali proposte commerciali. Non solo: in questo modo si potranno stabilire quali zone di un sito sono più visitate, arrivando alla precisione di un singolo box. C'è da giurare che per Google saranno monete ancor più sonanti, con buona pace della privacy.

IL FLASH PER IL 3D

Adobe (www.adobe.it) annuncerà il prossimo ottobre il 3D accelerato per Flash, l'onnipresente piattaforma di animazioni e giochi sul Web. Se la versione 10 aveva introdotto solo un supporto limitato al 3D, la nuova release potrà dunque sfruttare al meglio l'accelerazione grafica dei computer. È la premessa perché arrivino in Rete giochi 3D a tutti gli effetti e molto sofisticati. L'alternativa di Flash è la specifica WebGL, principale avversaria della piattaforma Adobe e in grado di offrire il 3D tramite lo standard OpenGL.

▸▸ MOBILE

I grattacapi di iPhone 4

Confermati i suoi problemi hardware: ecco come Apple vuole risolverli

Sarà bastata una conferenza da parte del guru Steve Jobs a cancellare, con un colpo di spugna, la delusione dei tanti fan del nuovo modello di iPhone, dopo che lo stesso produttore ha confermato il ben noto problema di ricezione? Il punto è che iPhone 4, oltre a qualche difetto relativo al display e all'obiettivo esterno, vede crollare la qualità di ricezione quando impugnato male. Da qui la soluzione, per modo di dire, di Apple: gusci gratuiti e, se non si è ancora contenti, restituzione del telefono. Con una chicca: la nuova versione del firmware calcola in modo diverso il segnale. In pratica, i problemi restano, ma sono mascherati con un trucchetto software. Anche il mitico Steve, a volte, compie qualche passo falso! Intanto, sono state comunicate le tariffe degli operatori italiani, consultabili all'indirizzo www.winmagazine.it/link/693.

FIREFOX MORDE LA MELA

Un'applicazione collegata a Firefox è disponibile anche su iPhone e scaricabile dall'App Store (www.winmagazine.it/link/663). Non si tratta del browser, beninteso, ma di un tool che permette di sincronizzare i bookmark, la cronologia e i tab dell'ultima sessione di Firefox sul PC con il browser Safari (l'unico installabile) su iPhone, iPad e iPod Touch. Per farlo serve anche un account gratuito sui server Mozilla.

Skype e Fring: divorzio annuncia

Non è più possibile accedere all'account Skype (www.skype.com) dal programma Fring, che è uno dei primi servizi VoIP per cellulare (www.fring.com). È il risultato di una lite tra le due aziende, che si rimpallano le responsabilità del disaccordo. Fatto sta che adesso gli utenti, per usare Skype dal cellulare, non potranno più ricorrere a Fring ma dovranno installare direttamente l'applicazione VoIP. Oppure ricorrere ad alternative come Nimbuzz. Il tutto, proprio nei giorni in cui Fring annunciava trionfalmente il lancio del servizio di video chiamata tra cellulari di marche diverse e Skype rilasciava sull'Apple Store la versione per iPhone 4 con supporto alle chiamate gratuite Skype-Skype su rete 3G.

Dopo la rottura dell'accordo con Fring, per effettuare chiamate VoIP sul cellulare bisognerà installare Skype.

Il momento di Windows Phone 7

Microsoft lancia la sfida ad Android e iPhone, sperando di recuperare il terreno perso nei dispositivi mobile

Microsoft ha imparato dai suoi errori? Il suo prossimo sistema operativo dedicato ai dispositivi mobili sembra dare una risposta affermativa e, da quanto appreso negli ultimi tempi, Windows Phone 7 è talmente innovativo che Google e Apple dovranno guardarsi bene le spalle (www.windowsphone7.com). La sua interfaccia è "a snodi": icone che danno accesso a sezioni specifiche secondo uno schema ad albero tipico dei siti Web. Ma è la scelta di definire caratteristiche hardware specifiche, imponendole ai produttori, a dare la spinta maggiore al software: l'esperienza d'uso sarà identica su ogni dispositivo. Grande importanza è data ai giochi (col supporto a Xbox Live) e ai social network. Sarà un successo? La risposta coi primi modelli, da Samsung (www.samsung.it), LG (www.lge.it) e HTC (www.htc.com), in arrivo nelle prossime settimane.

Interfaccia utente rinnovata e raffinata, supporto a Xbox Live e ai social network: sono gli assi nella manica del nuovo Windows Phone 7.

Borsa di prestigio per il tuo netbook

Kraun pensa anche a tutte coloro che non vogliono rinunciare ad un tocco di eleganza. Grazie alla custodia Ladies Class Folder in pelle trapuntata e dotata di catenella, che la rende una vera e propria borsa da passeggio, sarà ancora più comodo portare con sé il proprio netbook.

KRAUN NETBOOK LADIES CLASS FOLDER WHITE 12"
QUANTO COSTA: € 24,90
SITO INTERNET: www.kraun.com
CONTATTA: CDC - Tel. 0587 2882

BLACKBERRY ALLA RISCOSSA

Quale modo migliore di festeggiare 100 milioni di smartphone venduti, se non quello di annunciare un nuovo modello? Il nome in codice del neonato BlackBerry è Torch (http://it.blackberry.com). Tra le caratteristiche, l'uso del BlackBerry OS 6 e di un'ottima tastiera QWERTY. In più, schermo touch, GPS, accelerometro e fotocamera da 5 MP. Non si hanno ancora notizie su data di commercializzazione e prezzo.

▸▸ ANTIVIRUS&SICUREZZA

Il primo pacco per Windows 7

Rilasciata la beta pubblica del Service Pack 1 per il nuovo O.S.: poche le nuove funzioni, tanti gli affinamenti

Dopo una grande attesa (e una "fuga rocambolesca" di una versione non ufficiale condivisa sui canali di file sharing, www.winmagazine.it/link/694), Microsoft rilascia la prima beta pubblica del Service Pack per Windows 7 e Server 2008 R2. L'aggiornamento non aggiunge nuove funzioni, ma è una corposa raccolta di tutte le patch fin qui rilasciate, atte a migliorare sicurezza e prestazioni dei suoi sistemi operativi. In realtà, qualche chicca c'è: un supporto migliorato al wireless, Bluetooth e USB 3.0. L'occasione è buona, per l'azienda di Redmond, anche per annunciare l'estensione del downgrade a Windows XP: i clienti che si trovano installato Windows 7, potranno passare a XP Professional entro il 2020. Quando si dice la lungimiranza...

AutoPlay: computer a rischio infezione

Scoperta una nuova vulnerabilità che permette a malintenzionati di attaccare computer Windows (da XP a 7) sfruttando una gestione errata dei file LNK (i link presenti sul desktop). In pratica, un file del genere volutamente malformato potrebbe forzare il sistema operativo ad eseguire una libreria DLL e quindi a caricare in memoria un file nocivo con gli stessi privilegi dell'utente che sta usando il sistema, riuscendo ad effettuare operazioni dannose. La falla nel sistema operativo è la stessa già usata da altri virus in grado di sfruttare la funzione AutoPlay che si attiva collegando una pendrive USB o un hard disk esterno al computer. Microsoft, nel frattempo, ha rilasciato la patch MS10-046 che dovrebbe correggere la vulnerabilità e che può essere scaricata gratuitamente dal sito www.winmagazine.it/link/697. Inoltre, oltre all'aggiornamento del sistema operativo, consiglia anche di disabilitare la visualizzazione delle icone nei file LNK (www.winmagazine.it/link/695).

Microsoft TechNet

FIREFOX CON LO SPYWARE

Mozilla ha eliminato, dalla galleria degli addon per il suo Firefox, un software che dietro il nome di Sniffer celava un vero e proprio spyware, pronto a rubare i dati degli utenti e inviarli a un computer remoto (quello dell'autore). Scarso il tempismo: l'epurazione è arrivata solo dopo un mese!

LUNGA VITA A XP

Dallo scorso luglio è necessario avere il Service Pack 3 per continuare a godere del supporto Microsoft a Windows XP. Significa che dal Service Pack 2 in giù non è più possibile installare aggiornamenti per la sicurezza e patch pubblicate da Microsoft. Intanto, da Redmond annunciano che dal prossimo 22 ottobre non sarà più possibile acquistare un PC con XP preinstallato.

▸▸ HARDWARE

Bentornato Walkman

Con una mossa a sorpresa, Sony propone la sua alternativa all'iPod di Apple, per l'ascolto degli MP3 in tutta libertà

La serie Walkman di Sony, pur tenuta in vita da sporadici e nuovi lanci, sembrava destinata sulla via del tramonto. E invece, ecco spuntare i modelli E450 e A840, rivolti all'esigente pubblico europeo e che si pongono in diretta concorrenza coi lettori di Apple. Battaglia senza storia? Mica tanto. Le caratteristiche dei nuovi Walkman sono interessanti: per l'E450, tagli da 4, 8 e 16 GB e un display da 2". Per l'A850, display AMOLED da 2,8" e tagli fino a 64 GB. Ma soprattutto, una qualità audio senza rivali. Il lancio è atteso a breve. Per maggiori informazioni, www.sony.it.

Grazie a caratteristiche tecniche di tutto rispetto, i nuovi Walkman provano a mettere in discussione il predominio dell'iPod.

Guarda il video della nuova tecnologia Microsoft all'opera

▸▸ AUDIO&VIDEO

3D sì, ma senza occhiali

Microsoft presenta il progetto di un display in grado di generare l'effetto stereoscopico senza occhialini

Dopo l'annuncio della Nintendo 3DS, la prima console portatile che offre il 3D senza bisogno di occhialini, ecco anche l'ingresso di Microsoft nel settore del tridimensionale. Pare, infatti, che il suo Applied Sciences Group (www.microsoft.com/appliedsciences) abbia sviluppato delle lenti da installare in normali display in grado di generare l'effetto 3D senza bisogno di alcun visore. La presenza di una webcam e di un software speciale, poi, consente di attivare i LED dello schermo a seconda della posizione dell'utente, offrendo una resa più realistica e la visione contemporanea da parte di due spettatori.

▸▸ GIOCHI

La rivolta dei robot

Anno 2171, la razza umana si spinge a esplorare lo spazio utilizzando speciali ascensori orbitali. Uno di quelli dislocati in America viene però distrutto da forze sconosciute: è la premessa per una battaglia contro i terroristi. A noi il compito di controllare una macchina umanoide, un robot armato di tutto punto. I nostri campi di battaglia saranno le città distrutte, i ghiacci dell'Antartide e altre "amene" località. Non mancherà una modalità di gioco multiplayer on-line.

FRONT MISSION EVOLVED
TIPOLOGIA: Azione in terza persona
DISPONIBILITÀ: Autunno 2010
SITO INTERNET: www.frontmissionevolved.co

Scarica il trailer e le foto hi-res del gioco

Mondo in fiamme

Siamo nel bel mezzo della Seconda Guerra Mondiale. Controlliamo le truppe USA, in questo gioco di strategia in tempo reale, dove non conta solo la nostra perizia in battaglia, ma anche i tanti altri aspetti di una guerra: spionaggio, investigazioni e attacchi a sorpresa saranno le nostre armi segrete. Ma attenti a non cadere nelle trappole nemiche!

R.U.S.E.
TIPOLOGIA: Strategia in tempo reale
DISPONIBILITÀ: Settembre 2010
SITO INTERNET: www.rusegame.com

Scarica il trailer e le foto hi-res del gioco

ALIEN SWARM

Anche un gioco gratuito può guadagnarsi gli onori della critica. È capitato ad Alien Swarm, uno sparatutto cooperativo (www.alienswarm.com). Fino a quattro utenti in contemporanea possono muoversi per eliminare un'invasione aliena. Conta molto l'azione tattica di squadra e la scelta sapiente fra le 40 armi disponibili. Alien Swarm è stato sviluppato da alcuni sviluppatori della Valve, la software house di Half Life (www.valvesoftware.com), per intenderci!

del mese IL GIOCO del mese

NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI WIN MAGAZINE

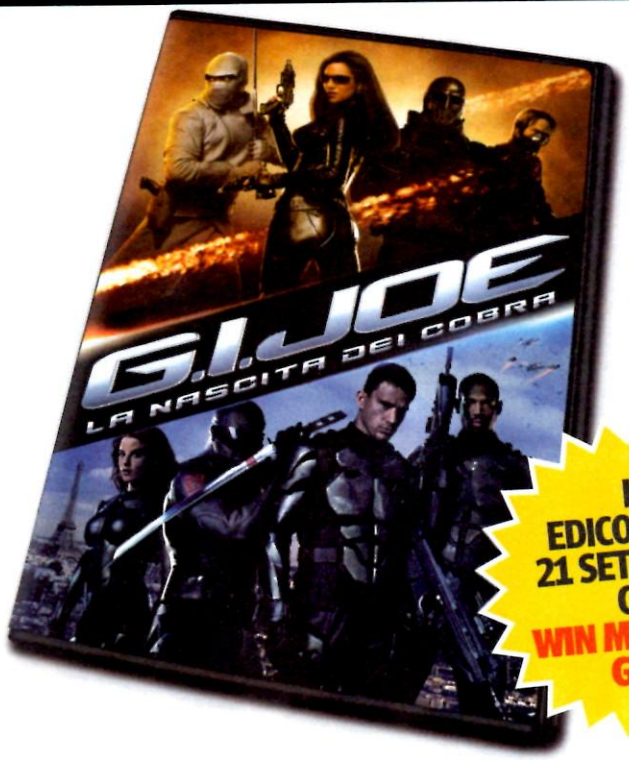
In regalo un fantastico film d'azione

AZIONE
G.I. JOE

CARATTERISTICHE

Regia: Stephen Sommers
Attori: Channing Tatum, Sienna Miller, Joseph Gordon-Levitt, Rachel Nichols, Dennis Quaid
Durata: 113 minuti
Anno: USA 2009
Distribuzione: Paramount
Video: 2.40:1 Anamorfico Widescreen
Audio: DD 5.1 Italiano e Inglese, Commento Inglese Stereo
Sito Internet: www.gijoemovie.com

G.I. JOE
LA NASCITA DEI COBRA



IN EDICOLA DAL 21 SETTEMBRE CON WIN MAGAZINE GOLD

STRAORDINARI **EFFETTI SPECIALI** E **RITMO A MILLE** PER UN VIAGGIO ESPLOSIVO NEL **CUORE DELL'AZIONE!**

Quattro testate nucleari di ultima generazione basate su avanzate nanotecnologie vengono rubate da una misteriosa organizzazione criminale chiamata Cobra. Le nanotecnologie vengono subito utilizzate dai Cobra per attaccare Parigi e distruggere la Torre Eiffel, allo scopo di dimostrare ai governi mondiali l'enorme potenza distruttiva dell'arma. Per contrastare le forze del male e recuperare gli ordigni rubati vengono chiamati i G.I Joe, una squadra speciale anti-terrorismo del governo composta da veterani militari altamente qualificati a svolgere missioni nelle condizioni più estreme. I G.I. Joe si vedranno costretti a lottare contro il tempo per fermare il folle piano terroristico dei Cobra: creare un esercito di super soldati e realizzare un nuovo ordine mondiale!

 vai a pag. 25 per scoprire a chi devi inviare la tua posta

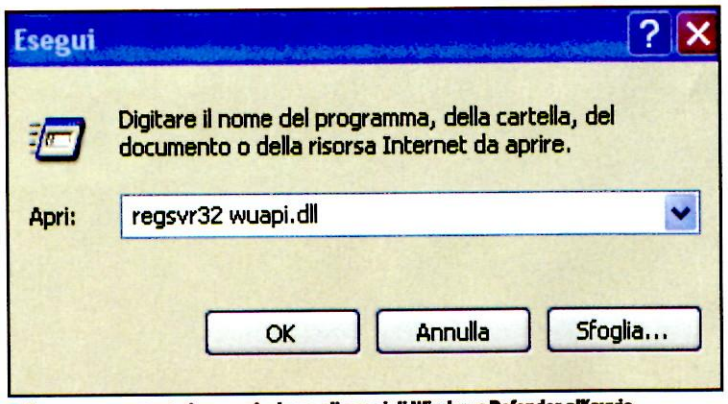
L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE...

WINDOWS DEFENDER VA SEMPRE IN CRASH

Ad ogni avvio di Vista, mi si presenta il seguente messaggio di errore di Windows Defender: *Impossibile inizializzare l'applicazione 0x800106ba. Il servizio utilizzato dal programma è stato arrestato e causa un problema. Riavviare il PC.* Ho provato a riavviarlo sia normalmente sia in *Modalità provvisoria*, ma non sono riuscito a risolvere il problema. Ho utilizzato anche il CD di installazione di Vista per avviare la Console di ripristino, ma l'unica possibilità che mi viene offerta è di ripristinare Windows 7 (installato per prova e successivamente rimosso!). Come posso fare per ristabilire il corretto funzionamento di Windows Defender?

Berto

Ti sei imbattuto in un problema abbastanza comune, tanto che a fornire la soluzione è la stessa Microsoft. Il sintomo può essere anche un altro messaggio in cui Windows Defender avvisa che la licenza del sistema è scaduta. La causa, in ogni caso, è la stessa: un aggiornamento mal riuscito di Windows Defender. La soluzione è abbastanza semplice. Scrivi *services.exe* nel menu *Start/Esegui* e premi *Invio*. Nell'elenco dei servizi che appare clicca due volte su *Windows Defender*. Nella schermata *Proprietà* imposta su *Automatico* il *Tipo di avvio del servizio*. Se non basta, disinstalla Windows Defender da *Pannello di controllo/Programmi/Disinstalla un programma*, poi scaricalo di nuovo dal sito www.winmagazine.it/link/688 e reinstallalo. Ancora non risolvi? Disinstalla di nuovo il programma, questa volta più a fondo, usando il tool *Clean Up* di Windows in questo modo. Dopo la normale procedura di disinstallazione del programma, dal menu *Start/Esegui* digita *appwiz.cpl* e clicca su *OK*. Seleziona la voce *Windows Defender* nella schermata che appare e premi il pulsante *Rimuovi*. Al termine,



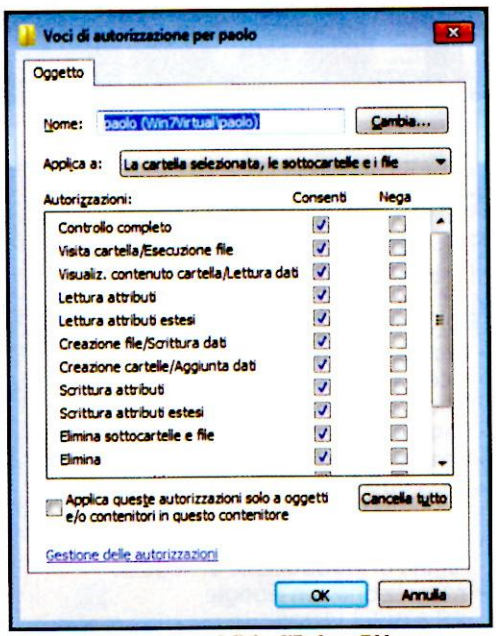
Come estremo tentativo per risolvere gli errori di Windows Defender all'avvio del sistema operativo, possiamo provare a registrare nuovamente alcune libreire DLL.

FILE BLOCCATI E TEMPORANEI: I MISTERI DI WINDOWS 7

Ho acquistato un nuovo portatile HP con processore Pentium i7 e Windows 7 preinstallato. Devo dire che sono molto contento del computer e Windows 7 mi piace molto: sono riuscito a usarlo bene fin da subito, ma ci sono alcuni "misteri" che non sono riuscito a risolvere e che sono motivo della lettera. Premesso che sono l'amministratore del sistema, ho notato che nella directory principale dell'hard disk sono presenti alcune cartelle come le *Documents and Settings* degli altri utenti del PC con una piccola icona a forma di lucchetto e a cui non riesco ad accedere. Leggendo la rivista mi è sembrato di capire che si tratta di una procedura di sicurezza standard, ma vi chiedo: è normale non poter effettuare un controllo del proprio disco rigido? L'altro "mistero" di Windows 7 riguarda il percorso di archiviazione dei file temporanei di Internet Explorer. Dalle opzioni del browser sono riuscito a scoprirla, ma al suo interno trovo solo pochi file rispetto a quanti ne venivano archiviati in Windows XP (faccio presente che ho attivato la visualizzazione dei file nascosti e di sistema). Dove sono finiti tutti gli altri?

Saverio

Sono due dubbi tipici di chi utilizza Windows 7 per la prima volta. Premesso che non hai bisogno di dare un'occhiata a quelle cartelle perché contengono i documenti personali degli altri utenti e quindi ininfluenti sul corretto funzionamento del computer, puoi comunque togliere il lucchetto seguendo questa procedura: selezionale col tasto destro del mouse e clicca su *Proprietà* nel menu contestuale che appare. Nella relativa schermata accedi alla sezione *Sicurezza*, clicca su *Avanzate* e poi su *Cambia Autorizzazioni*. Seleziona l'utente che ti interessa e premi *Modifica*: verrà mostrata la schermata *Voci di autorizzazione per [NomeUtente]*. Nel menu a tendina *Applica A* seleziona *La cartella selezionata*, le sottocartelle e i file. In *Autorizzazioni* metti la spunta in *Controllo completo* sotto la colonna *Consenti* e conferma con *OK*. Nella nuova schermata, metti la spunta su *Includi autorizzazioni ereditabili dall'oggetto padre di quest'oggetto* e premi *OK*. Ora sei libero di accedere anche alle cartelle bloccate di Windows 7. Per quanto riguarda i file temporanei di Internet, premi la combinazione di tasti *Win+R*: apparirà la finestra *Esegui*. Nel campo *Apri* digita *%Temp%* e premi *Invio* per accedere alla cartella di sistema *Temp*. Spostati nel percorso *C:\Users\[NomeUtente]\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files*. Ora, nella barra indirizzi di *Esplora risorse* aggiungi la stringa *\Low\Content.IE5* al percorso già presente e premi *Invio*. Accederai così al contenuto della cartella contenente tutti i file temporanei di Internet Explorer.



Come impostazione predefinita, Windows 7 blocca l'accesso alle cartelle associate agli utenti del PC. È sufficiente modificare le varie autorizzazioni per prenderne il pieno controllo.

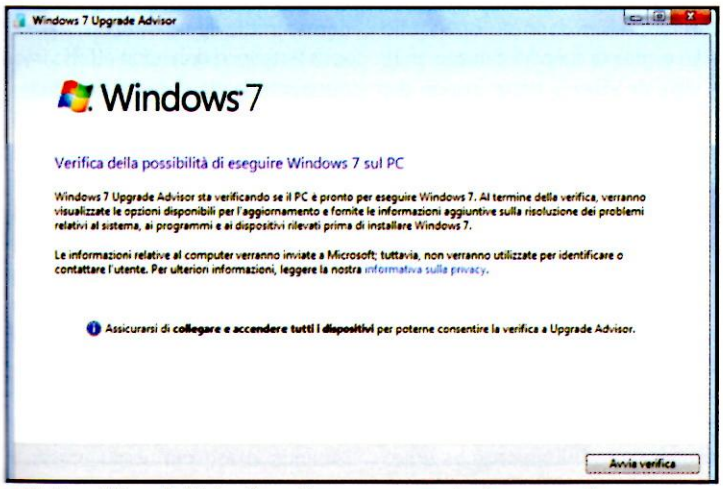
Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nel testo, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma www.winmagazine.it/link/numero per essere reindirizzati sul sito originale.

prova a reinstallare l'antivirus Microsoft. Se ancora non ottieni la soluzione ai tuoi problemi, fai un ultimo tentativo consigliato ancora una volta dalla stessa Microsoft: sempre dal menu *Start/Esegui* scrivi *regsvr32 wuapi.dll* e conferma con *OK*. Ripeti la stessa procedura anche per le librerie di sistema *Wuaueng.dll, Wucltui.dll, Wups.dll, Wuweb.dll, Atl.dll, Softpub.dll, Wintrust.dll, Initpki.dll* e *Mssip32.dll*. Il funzionamento di Windows Defender dovrebbe tornare alla normalità.

L'UPGRADE DA XP A 7 SENZA INCOGNITE!

Sul mio computer portatile HP è installato Windows XP, ma vorrei installare il nuovo Windows 7. Non so, però, come comportarmi riguardo i driver, visto che sul sito del produttore sono disponibili solo fino a XP. Esiste uno strumento per verificare la compatibilità con la mia configurazione hardware?

Roberto



Windows 7 Upgrade Advisor è un utile strumento gratuito che permette di conoscere a priori la compatibilità hardware e software del nostro computer con Windows 7.

Prima di accingerti ad eseguire un upgrade del sistema operativo del tuo portatile, è bene verificarne la compatibilità. Specie se quest'ultimo è datato e non di ultima generazione. Esiste uno strumento Microsoft dedicato proprio a questo scopo. Collegati all'indirizzo www.winmagazine.it/link/404 e scarica il tool *Windows 7 Upgrade Advisor*, un programma utile proprio per individuare eventuali problemi hardware che si potrebbero riscontrare passando a Windows 7. Scarica e installa l'applicativo. Successivamente, potrai vagliare la possibilità di effettuare il passaggio al nuovo sistema operativo a seconda che i suoi componenti hardware siano o meno compatibili.

IL RIPRISTINO DI SISTEMA NON FUNZIONA SUL NOTEBOOK

Sul mio computer portatile, un Acer Aspire 5739G acquistato a dicembre, si verifica un problema che mi impedisce di usare una licenza di Windows 7 Home Premium a 64 bit. In poche parole, a seguito dell'infezione da parte di un virus ho formattato il sistema usando il DVD di Windows 7 Home Premium x64; eppure, una volta terminata la procedura di formattazione e l'installazione del sistema operativo, dopo l'immissione del seriale compare una notifica secondo la quale il codice usato non è valido per quella versione del sistema operativo! Ho provato con altri due DVD, ottenendo lo stesso risultato. Per quale motivo si verifica questo problema? È necessario forse un sistema operativo che deve essere fornito dalla casa produttrice del notebook?

Giuseppe

Dalla tua e-mail si evince l'utilizzo di un altro DVD di Windows 7 Home Premium. In questo caso è normale che il codice di licenza fornito con il tuo notebook non risulti valido. Generalmente con i notebook, ed anche con quelli di Acer, è fornito un CD di ripristino o è predisposta sull'hard disk una partizione con il sistema operativo in versione OEM, nella quale risiedono tutti i file necessari per il ripristino del sistema ed anche il tool da avviare per eseguire l'operazione in modo automatico. Segui quindi le istruzioni fornite sul manuale del tuo notebook, che ti guideranno in pochi passi al ripristino del sistema, operazione più veloce di una normale formattazione e installazione di Windows. A differenza della formattazione, che cancella tutti i dati dall'hard disk, il ripristino automatico del notebook spesso lascia sul disco i documenti e le configurazioni del sistema, riscrivendo solo i file di Windows che sono stati modificati.

APPLICAZIONI BLOCCATE ALL'AVVIO

In fase di avvio di Windows 7, a video appare il messaggio *Client gui.exe - Errore di applicazione. Impossibile avviare correttamente l'applicazione (OXc0000142). Fare clic su OK per chiudere l'applicazione.* Cosa può essere successo?

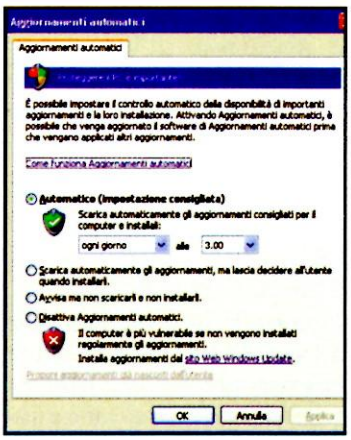
Maurizio

Si tratta di un errore generico, che purtroppo non permette di comprendere a fondo cosa può essere successo. L'errore evidenziato, comunque, non dovrebbe impedire il normale utilizzo del sistema. Probabilmente è causato da qualche programma che hai installato di recente. Per risolvere rapidamente, prova ad eseguire un ripristino di configurazione di sistema ad una data precedente alla comparsa dell'errore: per farlo, clicca su *Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema/Ripristino configurazione di sistema* e segui la procedura guidata.

AGGIORNAMENTI AUTOMATICI: TENIAMOLI SEMPRE ATTIVI!

Da più di tre anni utilizzo un computer desktop (Windows XP Professional Service Pack 2) che finora ho mantenuto sempre aggiornato e perfettamente efficiente. Vorrei sapere se è consigliato continuare a mantenere attivo il servizio degli aggiornamenti automatici o se è meglio disattivarlo. Ho saputo, infatti, che gli aggiornamenti rallentano molto il computer e vorrei evitare che ciò accada! Preciso comunque che l'antivirus si aggiorna ad ogni connessione al Web. Vorrei porvi un'altra domanda: è possibile fare in modo che nella schermata d'avvio di Windows, nel punto in cui immettere la password di accesso, appaia il mio nome e non la voce Administrator? Cosa devo fare?

Mariagrazia



Windows 7 Upgrade Advisor è un utile strumento gratuito che permette di conoscere a priori la compatibilità hardware e software del nostro computer con Windows 7.

Gli aggiornamenti automatici non dovrebbero essere mai disattivati, dato che periodicamente Windows scarica alcuni update che non riguardano solo la protezione del sistema da malware, ma migliorano il funzionamento dell'intero sistema e contengono componenti necessari per la massima compatibilità con le periferiche presenti sul mercato. Fino al 2014, inoltre, Windows XP è soggetto al supporto esteso: non saranno rilasciati più Service Pack per questo sistema, ma continueranno ad essere implementati aggiornamenti per la sicurezza, indispensabili per il funzionamento sicuro di Windows. Per cambiare il nome *Administrator* vai in *Pannello di controllo/Account utente*, seleziona l'utente e clicca su *Cambia nome*: questa voce è disponibile, però, solo se effettui il login come amministratore.

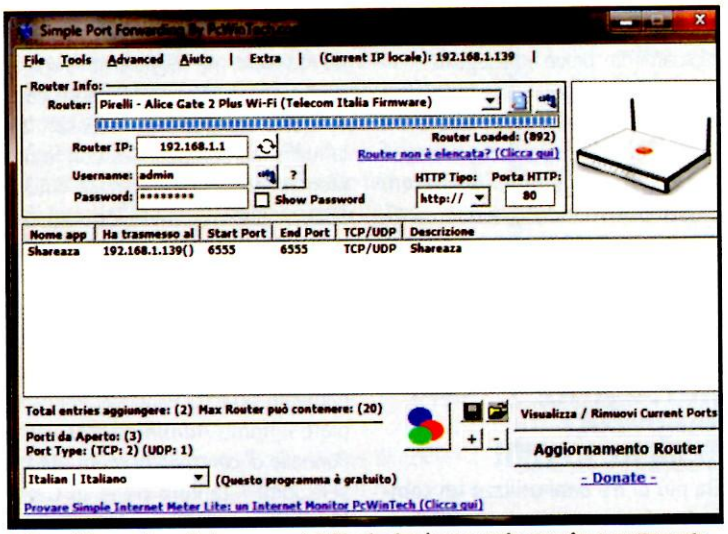
IL WEBMASTER RISPONDE...

CONFIGURA IL FIREWALL PER SCARICARE A MILLE!

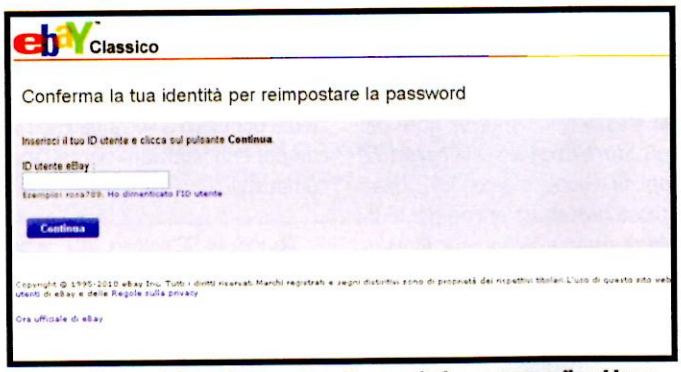
Dopo aver letto l'articolo pubblicato a pagina 82 del numero 135 di Win Magazine (Gennaio 2010), ho deciso di installare Shareaza. Tutto è filato liscio fino all'impostazione delle porte TCP e UDP. Comincio col dire che uso Zone Alarm Free come firewall e ho un D-LINK DSL 524T come router. Il sistema operativo installato sul PC è Windows XP Professional SP2. Uso indirizzi IP statici visto che non ho solo questo computer collegato al router. Inoltre, per impostare le porte di connessione non ho utilizzato Simple Port Forwarding come descritto nella guida, ma ho configurato manualmente le porte direttamente dal pannello di configurazione del router, così come avevo già fatto in precedenza per eMule ed LPhant. Al termine, quando eseguo il test di connessione su Shareaza risulta che la porta TCP è aperta, mentre la UDP no. Ho fatto altri mille tentativi con altre porte, ma il messaggio di errore è sempre lo stesso. Faccio presente, inoltre, che in Zone Alarm ho autorizzato tutte le connessioni relative a Shareaza, mentre nel router il firewall interno è disabilitato. Cos'altro devo fare per poter finalmente scaricare da Internet?

Paolo

Dalla descrizione che ci fai, dettagliata e accurata (ma omessa per ragioni di spazio), risulta che hai correttamente configurato il router e il port forwarding delle porte di comunicazione. Se così non fosse, del resto, il test di comunicazione segnalerebbe un errore anche sulla porta TCP (che fa voce unica con l'UDP sul tuo router, nell'opzione di Port forwarding) e avresti problemi anche con eMule ed LPhant. Il problema, allora, potrebbe dipendere dal firewall: quelli personali e gratuiti, a volte, bloccano il traffico anche se sono stati configurati correttamente. Prova allora a chiudere il firewall e a stoppare anche i suoi servizi dal Task manager di Windows (accessibile premendo la combinazione di tasti *Ctrl+Alt+Canc*). Se il test di Shareaza sulla porta UDP da esito positivo, allora hai trovato la causa dei tuoi problemi. Potresti reinstallare il firewall, riavviare Shareaza e cliccare su *Allow* quando Zone Alarm ti chiede conferma per l'autorizzazione da dare al programma P2P. Per essere certo che tutto funzioni correttamente, dal pannello di controllo del firewall vai in *Program Control/Programs*, clicc su *Add*, trova la voce *Shareaza* e abilita l'opzione *Open*. In corrispondenza di *Internet Server* scegli *Allow*. Infine, da *Firewall/Advanced* abilita *Allow uncommon protocols at high security*. Potresti anche decidere di sbarazzarti di Zone Alarm e affidarti al firewall del router, certo più robusto e affidabile.



Per utilizzare al meglio i programmi di file sharing è necessario eseguire correttamente il port forwarding sul router. A volte, però, il firewall potrebbe interferire con queste operazioni bloccando il traffico P2P.



La cancellazione del proprio account su eBay non risolve, purtroppo, il problema dello spam che prende di mira proprio il famoso sito di aste on-line.

CANCELLARSI DA EBAY NON SERVE A BLOCCARE LO SPAM

Vorrei riuscire ad eliminare, una volta per tutte, il mio account su eBay, ma ogni volta che provo ad autenticarmi con nome utente e password il sito non mi riconosce né l'uno né l'altra. Io purtroppo non ricordo quale password avevo utilizzato al momento della registrazione, ricordo soltanto il mio nome utente. Chiedo quindi consiglio a voi se sapete indicarmi la procedura corretta per poter cancellare definitivamente un account sul sito di aste on-line. Una decisione presa, tra le altre cose, anche perché molto spesso nella mia casella di posta elettronica giungono e-mail riguardo a presunti pagamenti insoluti, anche se è ormai da tempo che non faccio più acquisti su eBay! Mi date una mano ad uscir fuori da questa spiacevole situazione?

Raffaele

Le e-mail di cui parli arrivano, purtroppo, a tutti noi e non sono affatto inviate da eBay. Si tratta, invece, di massicce campagne di spam che sfruttano la notorietà del famoso sito di aste on-line per ottenere una maggiore visibilità, nel tentativo di carpirci informazioni personali, dati riservati o, nei casi peggiori, per installare virus sul nostro computer. Non serve a nulla, quindi, cancellare il proprio account su eBay nel tentativo di risolvere il problema. Altrimenti dovremmo fare la stessa cosa anche per altri servizi on-line tipo Poste Italiane, PayPal, PostePay... In ogni caso, la procedura per cancellarsi da eBay è questa: collegati all'indirizzo www.winmagazine.it/link/689 e segui la procedura per recuperare la password. Ti verranno fatte alcune domande in base all'ID utente che userai per accedere al servizio, in modo da identificare la tua identità. Dopodiché segui la procedura guidata mostrata a video.

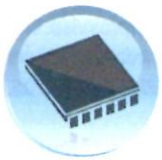
UTORRENT CONDIVIDE I MIEI VIDEO FAMILIARI!

Volevo un vostro parere e delle indicazioni in merito ad uno strano comportamento del programma uTorrent. Ho scaricato e installato il programma, quindi ho creato sul desktop la cartella in cui archiviare i download completati. Tutto sembrava funzionare correttamente, ma nel controllare il contenuto della directory precedentemente creata mi sono accorto che conteneva anche alcuni filmati privati che avevo in un altra cartella sempre sul desktop, in cui ci sono riprese della mia famiglia con i bambini. Onestamente sono un po' preoccupato di quanto accaduto, sia perché non riesco a spiegarmi il

motivo di questo "passaggio" di file privati nella cartella di destinazione di uTorrent,sia perché non vorrei che questi file siano ora alla mercé di tanti. Come devo comportarmi per scongiurare questa evenienza?

Dino

I programmi di gestione dei file torrent condividono con gli altri utenti solo file e cartelle associati a questo formato. In pratica, condividi il file che stai scaricando e quelli che hai già scaricato tramite protocollo torrent (sempre che tu non li abbai già rimossi dalla lista di download del programma o dall'hard disk). Non hai motivo di preoccuparti, quindi: a differenza di altri programmi (come eMule), non si condividono tutti i file di una cartella, indiscriminatamente. Non possiamo sapere come siano finiti quei filmati privati in quella cartella, ma certo non è stata opera del programma. Bisogna però chiarire l'aspetto del copyright: usare uTorrent non è illegale, ma lo è scaricare opere protette da diritto d'autore. Per la legge italiana, in particolare, è punito severamente soprattutto l'upload (cioè la condivisione) di file pirata. Con quasi tutti i programmi Peer to Peer, però, come vedi, condividiamo in automatico cioè che stiamo scaricando.



IL TECNICO **HARDWARE** RISPONDE...

UNO STRANO ERRORE ALL'AVVIO DI VISTA

Posseggo un netbook Asus Dual Express che ha sempre funzionato alla perfezione. Negli ultimi tempi, però, quando lo avvio compare una schermata che consiglia di effettuare il backup del disco rigido, perché ci sono cluster danneggiati. Ho avviato e concluso la procedura di controllo con lo Scandisk e sono stati effettivamente rilevati dei cluster danneggiati; ma quando riavvio Windows il messaggio di errore compare ugualmente. Da cosa può dipendere?

Sara

Quando un cluster si danneggia, solitamente viene "rimappato" automaticamente dal sistema su altri integri. Quando troppi cluster si danneggiano e diventa impossibile rimapparli tutti, appaiono questi errori. In effetti il disco è molto probabilmente danneggiato e ti consigliamo di eseguire al più presto un backup dei tuoi dati più importanti! Prima di propendere per un eventuale cambio del disco, puoi provare a formattarlo o utilizzare qualche software per correggere il problema. Se conosci il produttore dell'hard disk, puoi provare a collegarti al suo sito Internet e vedere se fornisce software apposito. Spesso, infatti, capita che i fornitori prevedano possibili errori di questo tipo e forniscano soluzioni ad hoc per i loro clienti. In caso contrario puoi provare ad utilizzare un software alternativo, come ad esempio HDD Regenerator (lo trovi nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom).

Con un programma come HDD Regenerator possiamo correggere velocemente eventuali errori nei settori dell'hard disk.

Thermaltake
Cool all your Life
Toughpower™ Grand
The Efficiency Avantgard
80 PLUS GOLD
Offical 80 Plus Gold certified for maximum efficiency.
Aesthetic design with uncompromising performance.
Ultra silent dual ball bear flower-shape 14cm fan.
100% 105°C Japanese brand electrolytic capacitors & solid state capacitors.
DC-DC Converter for great system stability and high efficiency.
Single, high powe +12V rail (up to 5 & 60A).
IMPORTATORI UFFICIALI THERMALTAKE
YOUPC SRL
CashCarry con esposizione prodotti
Via Perugia 14 10151 Torino
Tel 0114074242 Fax 0114074244
Runner Computer S.P.A.
Via Adua, 11 - 21045 GAZZADA SCHIANNO (VA)
Tel. 0332 806000 - Fax. 0332 462162
www.runner.it
DPM Informatica Srl
- Via Volturno 10/12 - Groma Center, 50019 Sesto Fiorentino (FI)
Tel: 055/3024369 Fax: 055/3416325
- Via Del Lavoro, Trav. Cappuccini 81055 S. Maria Capua Vetere (CE)
Tel: 0823/589131 Fax: 0823/587917
www.dpminformatica.com
EASTEK S.r.l.
Via Maria Brighenti, 21 - 00159 - ROMA
Partita IVA e C.F.: 08876011001
Tel: 06-43253255 Fax: 06-43254179
www.eastek.it
www.thermaltake-italia.it

PROBLEMI CON LA TECNOLOGIA? ECCO LE SOLUZIONI DA Tech assistance PROBLEMA RISOLTO!

TechAssistance (www.techassistance.it) è una community di tecnici specializzati sempre a tua disposizione per aiutarti a risolvere le bizzarrie dei dispositivi elettronici che usi quotidianamente! Di seguito trovi le soluzioni dei nostri esperti ad alcuni dei problemi più postati dagli utenti. Se invece sei tu ad essere in difficoltà, collegati all'home page del servizio ed esponi il problema alla community: i nostri esperti ti indicheranno la soluzione più adatta!

GESTISCI LA MULTIMEDIALITÀ DELL'IPOD

Da poco tempo ho acquistato un iPod 5G, nel quale vorrei copiare alcune foto. Non sono però esperto di questo sistema, per cui vorrei sapere come portare a termine questa operazione e qual è la procedura che devo seguire per eliminare le canzoni e i video presenti sul dispositivo.

Luca

Per gestire i file presenti sull'iPod 5G (comunemente chiamato anche iPod Video) devi utilizzare iTunes, un'applicazione gratuita di Apple scaricabile dal sito www.winmagazine.it/link/581. Dopo avere installato l'applicazione sul computer, segui queste semplici procedure. Per cancellare i file presenti sul dispositivo, collega l'iPod al PC, avvia iTunes e seleziona l'icona dell'iPod. Nella barra *Cerca* scrivi il nome della canzone che desideri eliminare o dell'artista. Quando viene visualizzato il brano da cancellare, selezionalo con un clic del mouse e premi *Canc*. Per aggiungere le foto, invece, crea una cartella sul computer e copia al suo interno le immagini che desideri riversare sull'iPod. Collega quindi il dispositivo al PC, avvia iTunes e clicca su *Foto*. A questo punto, fai clic su *Sincronizza foto da* e scegli la cartella che hai creato e nella quale hai copiato le immagini. In pochi istanti verranno trasferite sull'iPod. Se hai ancora dei dubbi segui la guida di pag. 128.

Per trasferire immagini, musica e video sull'iPod 5G bisogna utilizzare il programma Apple iTunes, scaricabile gratuitamente dal sito www.winmagazine.it/link/581.

UN CANALE AUDIO CHE NON FUNZIONA PIÙ

Dal canale destro dei diffusori connessi al mio computer non giunge più alcun suono. Non ho modificato la configurazione hardware o software del PC e il problema si è verificato in modo improvviso. Che cosa posso fare per risolverlo? La scheda audio è una Realtek HD integrata, con driver audio 5.10.00.5296. Le DirectX sono in versione 9.0c.

Andrea

Il problema può essere causato da diversi motivi: il cavo che collega le casse alla scheda audio

IL MAGO DEI CELLULARI RISPONDE...

UN CELLULARE COME TU LO VUOI

Ho acquistato un telefonino NGM ALittle ma non riesco a personalizzarlo! So che avete aiutato altri utenti con cellulari di marche diverse, magari riuscite a suggerirmi qualche soluzione. In particolare, nelle caratteristiche del cellulare è scritto che non si possono installare giochi Java. Devo limitarmi a giocare solo con i tre titoli preinstallati? Non riesco, inoltre, a cambiare il tono dei messaggi e posso utilizzare solo quelli predefiniti. È possibile aggiungere queste due funzionalità al cellulare?

Lorenzo

L'NGM ALittle è un buon cellulare, dotato di tutte le principali funzioni di chiamate vocali. Il modello in tuo possesso, però, non essendo compatibile con la piattaforma Java, non consente di installare applicazioni scritte con questo linguaggio di programmazione. In compenso il tuo modello permette di trasferire file via USB e supporta suonerie nel formato MP3.

L'NGM ALittle permette di associare i propri MP3 preferiti ad una suoneria.

Puoi quindi copiare i brani che preferisci e assegnarli ad una suoneria. Per farlo, copia il file MP3 scelto nelle cartelle *La mia musica* o *Audio*, *Immagini* e *Foto* presenti nella scheda di memoria del cellulare, che sarà visibile come unità di archiviazione in Risorse del computer dopo aver collegato l'ALittle alla porta USB del PC. Avvia quindi il riproduttore audio integrato e scegli l'opzione Aggiungi alle suonerie. Se hai altri dubbi sul funzionamento del cellulare, puoi sempre fare riferimento all'ottima guida in linea accessibile all'indirizzo www.winmagazine.it/link/590.

ANDROID E IPOD 2G NON VANNO MOLTO D'ACCORDO

Ho scoperto che è possibile installare Google Android su alcuni dispositivi Apple, tra cui il mio iPod Touch 2G 8 GB. Per farlo, però, occorre usare una distribuzione Ubuntu Linux. Ho così deciso di installarla su una macchina virtuale creata con VirtualBox, ma quando avvio il sistema appare il messaggio *FATAL:could not read from system medium! system halted.* Ho quindi installato la distribuzione su Windows Virtual PC, ma anche in questo caso senza successo. Potete suggerirmi la soluzione per avere un sistema di gestione più efficace e funzionale sul mio player MP3 portatile?

Emanuele

I passaggi da compiere per raggiungere il tuo obiettivo sono due: installare Ubuntu Linux su Virtual Box e poi usarlo per mettere Android su iPod Touch. La prima parte della procedura richiede un lavoro lungo e da smanettoni. La notizia positiva, però, è che non è necessario installare la distribuzione su una macchina virtuale. Puoi sempre ricorrere alla versione Live CD di Ubuntu (puoi scaricarla gratuitamente da *Win Extra*). Per quanto riguarda il trasferimento di Android su iPod Touche 2G, al momento non ci risultano porting di Android (iDroid) compatibili con il dispositivo Apple (ma ce ne sono per iPod Touch 1G e iPhone). Ma potrebbero arrivare presto, soprattutto in considerazione del fatto che quello per iPod Touch di prima generazione risale a soli pochi mesi fa. Quindi, prova a pazientare ancora un po' prima di "upgradare" il tuo iPod!

deteriorato, un canale della scheda audio o una cassa danneggiata, un'errata impostazione nel bilanciamento audio, con il cursore completamente spostato da un lato. Il caso più probabile, non avendo modificato alcuna impostazione del sistema, è che il cavo o il relativo connettore siano danneggiati. Devi provare, quindi, a muovere il cavo nella zona vicino ai jack, verificando se in questo modo il diffusore riprende a funzionare. Fai la stessa cosa lungo tutto il cavo, per ripristinare un contatto eventualmente danneggiato. Il problema si verifica spesso proprio sul connettore: in questo caso, inserendo o estraendo lentamente il jack dovresti trovare la posizione giusta in cui anche la cassa destra funziona. Se l'anomalia è causata dal cavo o dal connettore, quindi, ti basterà sostituirlo per avere di nuovo il sistema audio perfettamente funzionante. Controlla anche nel pannello di controllo Realtek e nel mixer audio se tutti i cursori sono impostati al centro e non vi sia qualcuno di questi spostato completamente da una parte, che bloccherebbe il segnale audio da un lato e lo invierebbe tutto da una sola parte. Se invece è proprio danneggiata la sezione audio integrata, puoi disattivarla dal BIOS e acquistare una scheda audio su bus PCI o PCI-Express, che puoi trovare in ogni negozio di informatica.

INSTALLARE LA INTERNET KEY DI 3

Ho acquistato una chiavetta Huawei Mobile Broadband E1750 HSPA USB Stick per la navigazione su Internet, con l'opzione Veloce 3 Ricaricabile. Dato che il mio PC è dotato di Windows Vista, il negoziante mi ha suggerito, prima di installare la chiavetta, di disabilitare il controllo dell'account utente. Ho provato ad eseguire questa operazione ma non sono sicuro che effettivamente sia andata a buon fine, perché la Internet Key non si installa e viene visualizzato il messaggio Installazione driver di dispositivo non riuscito. Potete dirmi come risolvere il problema?

Alfonso

Internet key, è preferibile disattivare il Controllo Account Utente di Vista.

Per essere certo di disabilitare su Windows Vista il controllo account utente (UAC), e completare l'installazione senza problemi, procedi così: da *Start/Pannello di controllo/Account Utente e Protezione per la Famiglia/Account utente/Attiva o disattiva Controllo account utente*, elimina il segno di spunta dalla casella di controllo *Per proteggere il computer*. A questo punto, prova a reinstallare la Internet Key. Per ottenere le migliori prestazioni dalla chiavetta ti consigliamo di installare i driver più aggiornati, disponibili alla pagina www.winmagazine.it/link/686. Al link www.winmagazine.it/link/687 potrai trovare, invece, anche il firmware aggiornato per la tua chiavetta.

Expo Elettronica
MOSTRA MERCATO
informatica • elettronica
telefonia • dvd
games • hobbistica
rif. Win Magazine
CESENA (FC)
CESENA FIERA
Via Dismano, 3845
18/19 settembre 2010
ore 9/18
FAENZA
FAENZA FIERE
V.le Risorgimento, 1
16/17 ottobre 2010
ore 9/18
LE MIGLIORI OCCASIONI DI ELETTRONICA PROFESSIONALE E DI CONSUMO A PREZZI DA HARD DISCOUNT!
info e ticket ridotto su WWW.EXPOELETTRONICA.IT
Organizzazione e informazioni: BLU Nautilus tel 0541 439573 info@expoelettronica.it

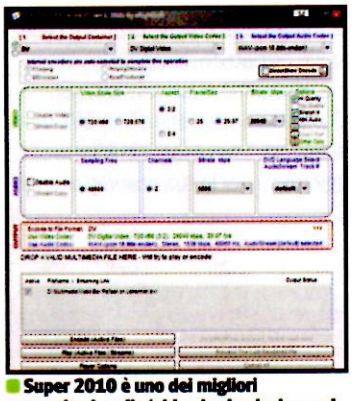
L'ESPERTO AUDIO&VIDEO RISPONDE...

CONVERSIONI VIDEO SU MISURA

Posseggo un player MP3 Majestic che per i video supporta solo la codifica AMV. Quale convertitore mi suggerite di utilizzare, possibilmente gratuito? Potete inoltre spiegarmi la procedura da seguire per passare da MPEG ad AMV?

Oreste

Usa Super 2010 (lo trovi nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom), il convertitore multiuso gratuito più famoso ed efficiente. Il suo utilizzo è semplicissimo. Ti basta caricare il file video che ti interessa, scegliere il formato di destinazione e avviare la procedura di conversione: anche utilizzando i parametri di default del programma, i risultati saranno ottimi! In alternativa, c'è Free AMV Converter, che però funziona solo con i file video in formato AMV e solo su Windows XP (se vuoi provarlo, trovi il programma nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom).



Super 2010 è uno dei migliori convertitori audio/video in circolazione ed è compatibile con i filmati in formato AMV.

L'INGRESSO AUDIO NON FUNZIONA PIÙ

Sono un appassionato di musica e fino a qualche tempo fa mi divertivo a registrarla da qualsiasi fonte esterna, come ad esempio TV, vecchi LP e musicassette, utilizzando il cavo della *Line In* collegato al PC. Da un po' di tempo mi sono accorto che la suddetta linea in ingresso non funziona più. So che posso continuare a registrare anche dalla periferica del microfono (che funziona), ma non offre gli stessi risultati della *Line In*. Dopo aver effettuato tutte le operazioni da me conosciute come il *Ripristino configurazione di sistema* ad una data molto indietro, senza però risolvere nulla, ho aggiornato anche i driver audio Realtek ALC888/1200 @ SiS High Definition Audio Controller PCI. Anche questa operazione, però, non ha fornito i risultati sperati. Cos'altro mi suggerite di fare?

Angelo

Visto che hai già eseguito parecchi tentativi per cercare di risolvere il problema, eccetto la formattazione dell'hard disk con conseguente reinstallazione del sistema operativo, è probabile che si tratti di un guasto hardware nell'ingresso Line In. In questo caso, sarebbe risolvibile installando una scheda audio aggiuntiva oppure ricorrendo ad un apparato specifico di acquisizione audio (ce ne sono di molto buoni per vinili e cassette: le marche più comuni sono Terratec, www.terratec.it, e Ion, www.ionaudio.com). Puoi accertarti del difetto hardware avviando il PC con un altro sistema operativo: non sei obbligato a installarlo, puoi anche ricorrere a un disco di boot oppure ad una LiveCD Linux come Kubuntu (www.kubuntu.org). Se per miracolo la Line In dovesse funzionare, allora il problema risiede davvero nel tuo sistema operativo. Forse qualche programma blocca l'ingresso audio: in questo caso, ti basta individuare e bloccare il rispettivo processo in esecuzione dal Task Manager, avviabile premendo la combinazione di tasti *Ctrl+Alt+Canc*.

FILMATI: DA MYSKY A DISCO RIGIDO

È possibile trasferire i dati (film/programmi TV/fiction) registrati dal canale MySky su PC o pendrive.

Tonino

Il solo modo noto consiste nel collegare il decoder ad un videoregistratore dotato di hard disk o al PC, su cui ovviamente deve essere installata una scheda di acquisizione video. In ogni caso, il collegamento avviene tramite presa Scart, con lo svantaggio di una evidente perdita di qualità delle immagini in quanto le registrazioni vengono effettuate in analogico. Il trasferimento diretto dall'hard disk non è possibile, perché il flusso dati proveniente da MySky è criptato e comunque gestibili con un file system proprietario. Per decifrarlo, occorre necessariamente passare prima per il decoder!

I DISPOSITIVI GIUSTI PER GUSTARSI LA TERZA DIMENSIONE

Sono molto interessato alla nuova tecnologia 3D per la visione di film. Mi sono guardato un po' in giro e avrei optato per il videoproiettore Acer h5360. A questo punto, però, ci sono alcuni dubbi a cui non trovo risposta e spero che voi possiate chiarirmi le idee. Come sorgente video avrò necessariamente bisogno di un lettore Blu-ray 3D da tavolo o potrò usare la PlayStation 3 con i futuri aggiornamenti? Se posso utilizzare la PS3, quali occhialini devo acquistare, quelli con tecnologia DLP o quelli NVIDIA? E se invece utilizzo un lettore 3D Ready da tavolo? Infine, possedendo già un videoproiettore Acer h5350 con tutti i necessari cablaggi, se decido di passare alla nuova tecnologia 3D (che ha bisogno di cavi HDMI 1.4) dovrò sostituirli o vanno bene quelli già presenti in casa?

Nicola

Chiariamo subito che il proiettore Acer H5360 (nella versione 2010, cioè a 120 MHz) è uno dei modi più economici per convertirsi al 3D. È utile soprattutto con i videogiochi e richiede un PC dotato di scheda grafica NVIDIA 3D Vision. Puoi quindi usare gli occhiali attivi NVIDIA o quelli passivi DLP, indifferentemente. Ovviamente, potrai visualizzare in 3D anche i film e le foto che hai archiviati sul tuo computer. In alternativa puoi collegarlo a un lettore Blu-ray 3D. Tale diventerà anche la Playstation 3 appena Sony rilascerà un apposito update del firmware (era previsto per lo scorso mese di luglio, ma al momento in cui scriviamo non è stata comunicata ancora alcuna data ufficiale). Non cambiano neanche gli occhiali (che dipendono dal tipo di display utilizzato per le visioni in 3D: cioè dalla TV o, nel tuo caso, dal proiettore). Per quanto riguarda i cavi utilizzati per il cablaggio, invece, gli HDMI in versione 1.4 vanno benissimo. Le recensioni del proiettore che hai scelto per completare il passaggio al 3D sono molto positive per l'uso con videogame: i nemici ti sembreranno grandissimi e fuoriuscire dallo schermo. Il limite principale è che si tratta di un proiettore HD Ready, quindi con risoluzione a 720p. Nella visualizzazione dei film in Blu-ray, quindi, perderai un po' di qualità. La frequenza di aggiornamento, inoltre, è un po' limitata: sarebbe meglio optare per un modello a 200 MHz, anche se ci sono già televisori 3D a 600 MHz (valore ottimale per la visualizzazione delle immagini tridimensionali, senza artefatti né distorsioni). Il consiglio è di aspettare almeno sei mesi prima di passare ad un televisore o ad un proiettore 3D a 1080p con una maggiore frequenza di aggiornamento, anche perché i prezzi di quelli attualmente in commercio sono ancora troppo elevati.

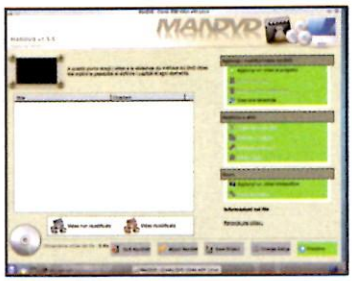
Il proiettore Acer H5360: un modo economico per visualizzare in 3D giochi e film in grande formato.

LINUX: IL PINGUINO AMICO...

CREA UN DVD VIDEO IN POCHI CLIC

Vorrei realizzare con Linux dei DVD Video a partire da singoli filmati creati da me o scaricati dalla Rete. Questi DVD dovrebbero avere il menu iniziale, la suddivisione in capitoli e, volendo, anche i sottotitoli. Ho visto che i programmi più citati per fare questo sono delle complicate applicazioni a linea di comando. Io, però, vorrei usare dei semplici strumenti grafici come quelli disponibili per Windows. Potete aiutarmi? Uso come distribuzione Kubuntu 10.04.

Patrizio



ManDVD rende molto semplice la creazione di DVD Video con tanto di menu iniziale e sottotitoli.

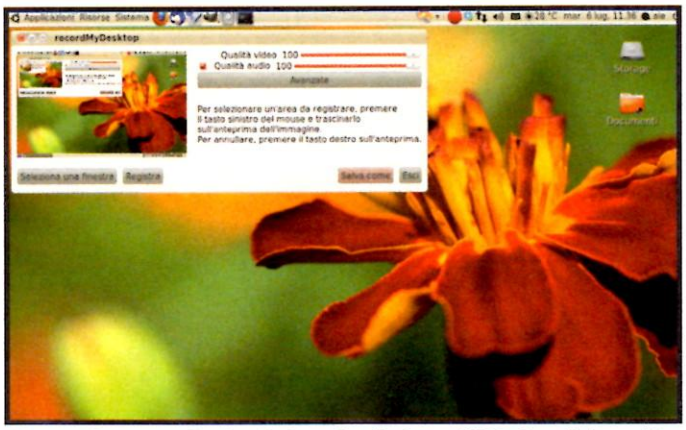
Da qualche anno a questa parte, di applicazioni grafiche per creare DVD Video su Linux ce ne sono un discreto numero e alcune di esse non hanno nulla da invidiare alle controparti disponibili su Windows. Uno di questi programmi è ManDVD. Per installarlo su Kubuntu, attiva il collegamento a Internet, clicca sul menu *K*, a sinistra nel pannello in basso del desktop, e poi nel menu che appare seleziona *Applicazioni/Sistema*. Infine clicca sulla voce *Terminale*. Nella finestra di terminale esegui il comando ***sudo apt-get install mandvd***. A questo punto, il programma è installato: per avviarlo entra nel menu *K* e clicca su *Applicazioni/Multimedia/ManDVD*. Nella finestra che appare seleziona *Italian* come lingua e premi *OK*. Fatto ciò, potrai creare un nuovo progetto, cioè un nuovo DVD Video: accetta le impostazioni di default, clicca su *Destination folder* per stabilire la directory in cui salvare e clicca su *Conferma*. Ora clicca su *Aggiungi un video al progetto* per inserire un filmato all'interno del tuo DVD.

REGISTRIAMO IL NOSTRO DESKTOP

Volevo sapere se esiste per la distribuzione Linux Ubuntu 10.04 un buon registratore di desktop e audio da utilizzare per realizzare i miei video che pubblico su YouTube. Dato che la qualità di molti dei clip creati finora è decisamente scarsa, tanto da impedire che si veda bene la mia scrivania di Ubuntu, vi chiedo di consigliarmi qualche applicazioni che consenta di ottenere invece dei buoni risultati.

Jacopo

Caro Jacopo, di applicazioni valide per creare dei video del nostro desktop Linux ce ne sono diverse: una di questa è senz'altro gtk-recordMyDesktop. Per installare il programma, innanzitutto fai comparire una finestra di terminale: apri il menu *Applicazioni* nel pannello in alto nel desktop, seleziona *Accessori* e clicca sulla voce *Terminale*. Assicurati di avere una connessione a Internet attiva e, quindi, nella finestra di terminale lancia il comando ***sudo apt-get install gtk-recordmydesktop***. Ti verrà chiesto di inserire una password: inserisci quella del tuo utente attuale (deve essere attivo l'utente principale del tuo sistema). Per avviare gtk-recordMyDesktop clicca sul menu *Applicazioni*, accedi alla sezione *Audio e video* e seleziona la voce *gtk-recordMyDesktop*. Comparirà la finestra *record MyDesktop*, con all'interno un'anteprima dell'area del desktop che verrà registrata. Cliccando subito sul pulsante *Registra* verrà avviata, semplicemente, la registrazione dell'intera area del desktop. Se invece clicchi il tasto sinistro del mouse nell'anteprima, tenendo premuto il tasto puoi creare un rettangolo che corrisponderà all'area del desktop da registrare. Premendo il pulsante *Seleziona una finestra*, invece, potrai scegliere di registrare una singola finestra nel desktop. Cliccando sul pulsante *Avanzate*, quindi, comparirà una finestra che ti permetterà di regolare alcune impostazioni per la cattura del desktop: ma nella gran parte dei casi le impostazioni di default saranno più che soddisfacenti. Una volta cliccato sul pulsante *Registra*, dunque, tutte le operazioni che effettuerai verranno registrate all'interno di un file video in formato *Ogg Theora*, con in più la possibilità di inserire l'audio nelle registrazioni. Quando vorrai fermare le registrazioni ti basterà cliccare con il tasto sinistro del mouse nel pannello in alto del desktop sull'applet di gtk-recordMyDesktop, che durante le registrazioni avrà assunto una forma rettangolare. A questo punto, verrà generato il file video che, per default, sarà presente nella cartella *HOME* del tuo utente con il nome ***out.ogv***. Per modificare il nome con il quale viene salvato il file video ti basterà cliccare sul pulsante *Salva come* nella finestra di recordMyDesktop: comparirà un selettore di file e tramite questo indicherai il nome del file da creare. Ottenuto il file delle registrazioni, non dovrai fare altro che darlo in pasto a YouTube o ad altri siti per la condivisione di filmati.



La semplice ma completa interfaccia grafica di gtk-recordMyDesktop. Nel pannello in alto l'applet del programma, a forma di pulsante record (un cerchio rosso).

C'È POSTA... MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD, DVD Plus e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

Mai più ricordi appannati

✓ **Utilizzando le impostazioni automatiche della digicam, alcune foto vengono mosse. Come posso evitarle?**

✓ **C'è un modo per recuperare le immagini sfocate senza essere esperti di grafica digitale?**

SERVE A CHI...
... cerca le dritte giuste per scattare foto perfette

In un mondo digitale, i ricordi più preziosi e indelebili, sono quelli che abbiamo scattato con la digicam e che ora sono in attesa di essere riversati sul PC e riprodotti su monitor e TV LCD. Colleghiamo la digicam al computer e iniziamo a gustare le immagini di bagordi e giornate al mare, ma mentre le sfogliamo ci accorgiamo che proprio gli scatti più belli presentano un fastidioso effetto mosso. Ci assale lo sconforto, perché anche se potessimo ritornare nei luoghi dove è stata scattata la foto, sarebbe impossibile ricreare la scena di un gavettone ben riuscito o di un amico cotto dal sole come un gambero.

Prevenire è meglio che curare

Quando si scatta una foto con la fotocamera digitale compatta o, peggio ancora, con il telefonino, a causa delle loro modeste dimensioni, dei comandi non sempre al posto giusto e della mancanza di un adeguato stabilizzatore, risulta difficile tenere ben salda la digicam ed è quindi molto frequente cadere nell'errore di catturare immagini mosse. Se non si può utilizzare un appoggio (un monopiede o meglio ancora un treppiede), con alcuni piccoli accorgimenti in fase di scatto è possibile ottenere comunque delle immagini stabili. Il primo consiglio è tenere i gomiti ravvicinati al corpo ed espirare prima di scattare (per restare leggermente in apnea). Se la situazione lo permette, otterremo maggiore stabilità scattando l'immagine da seduti e appoggiando sul ginocchio il gomito del braccio che sorregge la digicam. Per creare un punto di appoggio "volante", possiamo anche utilizzare il braccio sinistro portando la mano sulla spalla destra (o viceversa se preferite) e piazzando la digicam sull'avambraccio. Con questi piccoli accorgimenti, le malaugurate possibilità di scattare foto mosse saranno sicuramente minori.

La frittata è fatta?

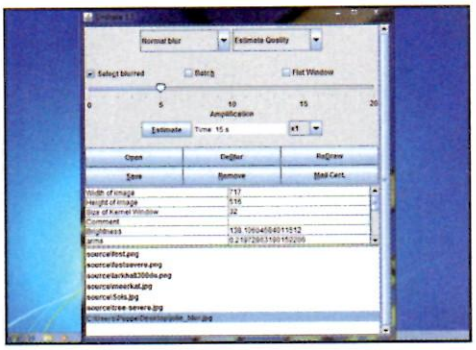
Se il guaio è ormai fatto, possiamo comunque tentare di porvi rimedio attraverso l'utilizzo di un software che, anche se non può fare miracoli, può ridurre l'effetto mosso. Il software in questione non richiede particolari abilità ed è adatto anche agli utenti che non hanno familiarità con la grafica digitale e non hanno intenzione di spendere un capitale per acquistare prodotti come Photoshop. Questo magico programma si chiama Unshake, è gratuito e non richiede nemmeno l'installazione.

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Unshake è presente nell'*Interfaccia principale*

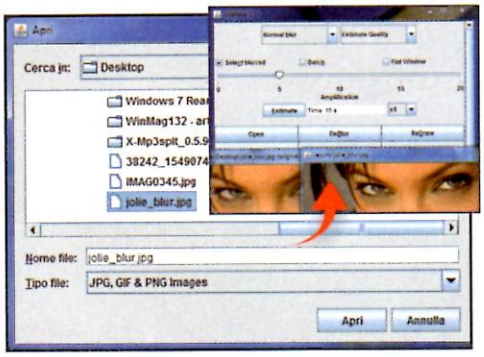
L'ALTERNATIVA PROFESSIONALE

Come sovrano indiscusso delle grafica digitale e del fotoritocco, ovviamente anche Photoshop è in grado di rimuovere o ridurre l'effetto mosso dai nostri scatti. Importiamo l'immagine in Photoshop e passiamo alla modalità colore *Color Lab* (*Immagine/Metodo/Clore Lab*). Ora selezioniamo il canale *Luminosità* andiamo su *Filtri* e scegliamo la voce *Contrasto/Maschera di contrasto*. Regolando i livelli *Fattore*, *Raggio* e *Soglia* a seconda dello stato in cui è la foto, ridurremo l'effetto mosso con risultati spesso più che accettabili.

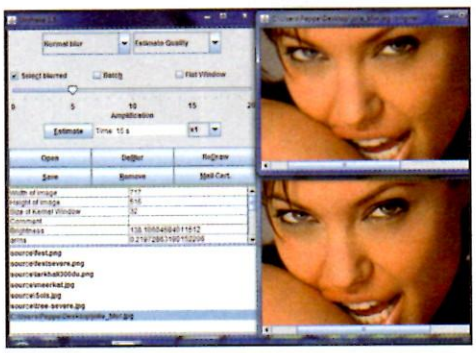
Rimuoviamo, in pochi clic, l'effetto mosso dalle nostre fotografie



1 Estraiamo l'archivio *Unshake.zip* (presente nell'*Interfaccia principale* del Win CD/DVD-Rom) e avviamo il programma con un doppio clic sul file *Launch.bat*. Il software non richiede alcuna procedura di installazione, quindi saremo subito pronti ad utilizzarlo.



2 Clicchiamo *Open* e navighiamo nelle cartelle per selezionare (*Apri*) l'immagine da sistemare. Unshake mostrerà l'anteprima dello scatto nella finestra *Original*. Ora clicchiamo su *DeBlur* e dopo qualche secondo una nuova finestra (*Result*) ci mostrerà il risultato.



3 Se non ci soddisfa, aumentiamo (spostando verso destra) il livello di amplificazione e clicchiamo su *ReDraw*. Salviamo l'immagine ritoccata cliccando su *Save* e indicando nome e percorso di destinazione. I nostri ricordi ora sono più belli e al sicuro.

Metti la famiglia al sicuro

✓ C'è un modo per evitare che, navigando su Internet, mio figlio incappi in siti Web poco adatti alla sua tenera età?

✓ Posso filtrare i contenuti pericolosi durante la navigazione?

SERVE A CHI...
... vuole proteggere il proprio sistema da malware e spyware
... cerca un modo per bloccare i siti che diffondono virus e rubano informazioni personali!

Internet è una giungla sterminata con pericoli che si annidano ovunque e dove imbattersi in un'imboscata è più semplice di quanto si possa immaginare. Ecco perché un buon genitore che amministra la vita informatica di tutta la famiglia, soprattutto quella dei figli in età adolescenziale, ha l'obbligo di proteggerla dai contenuti pericolosi che pullulano in Rete. Siti con contenuti offensivi, vietati ai minori o a sfondo razzista, sono soltanto gli esempi più eclatanti. E anche se i nostri figli stanno alla larga da questa tipologia di siti Web, possono comunque imbattersi in materiale pericoloso navigando in pagine all'apparenza innocue, ma che in realtà celano minacce che mirano ad intaccare la sicurezza del sistema infettandolo con malware di ogni tipo. Per non parlare poi dei siti di Phishing che riproducono in tutto e per tutto l'aspetto dei portali di banche, istituti di credito o social network, ma che hanno come unico scopo quello di impossessarsi dei nostri dati personali, con conseguenze terribili anche solo da immaginare.

Difendersi è possibile

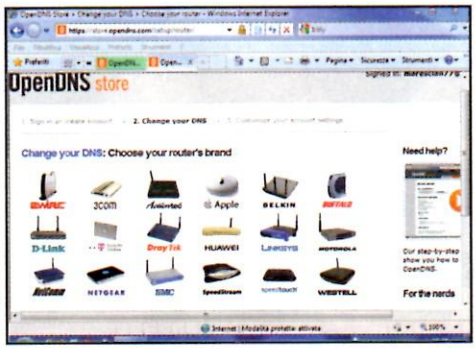
Gli ultimi sistemi operativi Windows dispongono di strumenti per il controllo parentale (*Controllo Genitori*) che consentono di inibire l'uso di applicazioni per determinati account del sistema o amministrare gli orari in cui questi possono utilizzare il PC. Microsoft, inoltre, assieme alla suite gratuita Windows Live, rende disponibile anche il programma Windows Live Family Safety che, oltre a bloccare la navigazione su siti inopportuni, permette anche il monitoraggio a distanza delle attività svolte. Tuttavia, entrambe le soluzioni non sono perfette, sia perché non risultano efficaci contro le pagine contenenti minacce informatiche (che potrebbero infettare la macchina o rubare i nostri dati personali) e sia perché non permettono di mettere al riparo altri dispositivi, come console di gioco, cellulari e smartphone, utilizzati per accedere a Internet mediante connessione Wi-Fi.

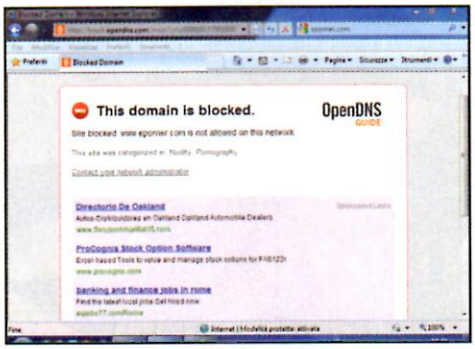
Proteggersi alla fonte

Meglio di un software di Controllo parentale, OpenDNS (www.opendns.com) è un servizio gratuito che offre dei DNS (Domain Name Server) alternativi in grado di filtrare i contenuti delle pagine Web, prima che queste arrivino al computer. Se impostati direttamente nel router, i DNS FamilyShield di OpenDNS garantiscono protezione per tutta la rete domestica. Inoltre, registrando un account sarà possibile gestire il livello di protezione e inibire o meno il filtraggio dei contenuti a seconda del livello scelto, in base a determinate categorie o indicando noi stessi il dominio. Per finire, OpenDNS provvede a filtrare anche quei siti che diffondono virus o che vogliono rubare i nostri dati. Insomma, un vero scudo per la navigazione di tutta la famiglia.

PER TUTTI O SOLO PER QUALCUNO
Se non disponiamo di un router, se quello in nostro possesso non permette la configurazione manuale dei DNS (ad esempio i router Alice) o se non vogliamo filtrare i contenuti per tutti i PC e dispositivi presenti nella rete domestica, allora dobbiamo impostare i DNS di OpenDNS solo sulla macchina da proteggere. In questo caso, dalle proprietà della scheda di rete, selezioniamo *Protocollo internet versione 4* e clicchiamo *Proprietà*. Spuntiamo la casella *Utilizza i seguenti indirizzi server DNS* e digitiamo *208.67.222.123* nel campo *Server DNS preferito* e *208.67.220.123* in quello *Server DNS alternativo*.

Mettiamo in sicurezza il router per proteggere tutti i dispositivi della LAN





1 Con il browser Web colleghiamoci all'indirizzo web https://store.opendns.com/familyshield e clicchiamo sul collegamento *continue* (a centro pagina). Nella finestra caricata premiamo su *Router* e, dall'elenco proposto, scegliamo marca e modello del dispositivo in nostro possesso.

2 Seguiamo le istruzioni per accedere al pannello di configurazione del router (utili se non sappiamo come fare) e impostiamo i DNS di OpenDNS FamilyShield (*DNS Primario 208.67.222.123* e *DNS Secondario 208.67.220.123*). Salvate le impostazioni, saremo protetti.

3 Provando ad aprire un sito vietato ai minori nel browser Web di qualsiasi PC collegato in LAN, l'unica cosa che vedremo sarà una pagina contenente un avviso che ci informa del blocco applicato da OpenDNS. Ora sì che i nostri figli sono al sicuro dalle insidie del Web.

Video Foto Tutorial Software Forum www.winmagazine.it/winextra
Galleria fotografica, Manuali in PDF e driver aggiornati del Samsung PX2370

EeeTop PC: ora è al Top!

Processore Atom di nuova generazione e piattaforma ION2 per un'esperienza multimediale più coinvolgente

DESKTOP ALL-IN-ONE
ASUS ET2010PNT B059E

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Atom D510 (1.66 GHz Dual Core)
- Scheda Madre: Proprietaria
- Memoria: 2 GB DDR2
- Hard Disk: 500 GB SATA
- Scheda Video: NVIDIA ION2 con 512 MB VRAM
- MONITOR: Touchscreen 20" in formato 16:9 Widescreen HD+ (ris. 1.600x900)
- Masterizzatore: DVD Super Multi
- Scheda Audio: Realtek ALC662 Azalia Codec
- Sistema operativo: Windows 7 Home Premium 64 Bit
- Extra: 6 USB 2.0, LAN 10/100/1000, altoparlanti 2x3 W SRS Premium Sound, lettore di memory card, Webcam, Wi-Fi N, Mouse e Tastiera slim Wireless, HDMI,
- Dimensioni: 497 x 54 x 374 mm
- Peso: 5,4 Kg

INFO

CONTATTA: Asus - Tel. 199 400089
SITO INTERNET: www.asus.it

€ 699,00

Elegante nelle linee, questo nuovo EeeTop offre tutti i vantaggi di un sistema all-in-one, senza rinunciare alle performance di un vero desktop. Il suo design ultraslim e la tastiera wireless ti permettono di liberare la scrivania dai cavi e di lavorare molto più comodamente, mentre l'ampio display da 20 pollici con schermo ottico multitouch offre un'esperienza tattile migliore rispetto ai modelli tradizionali di tipo resistivo e capacitivo. Abbinandolo, poi, alla piattaforma ASUS Eee Docking, sarà più semplice e immediato gestire i contenuti multimediali e tutte le altre applicazioni. Questa interfaccia, infatti, è stata sviluppata per essere utilizzata con i comandi touch e ti mette a disposizione cinque moduli separati. Con Fun Touch puoi divertirti con i vari programmi ottimizzati per il touchscreen. Con Eee Amuse, invece, puoi fare il download di tantissimi contenuti digitali come ASUS Vibe, Game Park e ASUS AP Bank. Ci sono poi Eee Sharing per condividere o sincronizzare le informazioni con gli amici, Eee Xperience per migliorare la qualità audio e video ed Eee Tools, che racchiude una suite di strumenti utili per ottimizzare l'esperienza d'uso dell'EeeTop PC. Il sistema è equipaggiato con processore Atom D510 Dual Core e piattaforma ION2, in grado di gestire applicazioni in multitasking come qualsiasi altro desktop. Puoi, così, giocare o guardare un film in HD mentre stai scaricando file da Internet, senza avvertire cali di prestazioni. Un PC veloce, funzionale e dal prezzo contenuto.

GIUDIZIO

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO FINALE	**10**

Emoziona da ogni prospettiva

€ 399,00

MONITOR A LED
SAMSUNG PX2370

INFO

CONTATTA: Samsung
Tel. 800 7267864
SITO INTERNET: www.samsung.it

Con lo schermo Samsung PX2370 puoi raggiungere un'esperienza visiva incredibile. Lo apprezzi subito per le sue linee eleganti: il supporto trasparente, il tasto di accensione a sfioramento e lo spessore di soli 16,5 mm lo rendono molto raffinato. Il display Full HD a LED ti mostra le immagini con la massima fedeltà e la tecnologia Magic Angle ti permette di gestire 5 modalità angolari per estendere l'angolo visuale in modo tale che lo schermo appaia sempre nitido. La tecnologia Magic Lux, unita al sensore d'intensità intelligente, rileva la luminosità della stanza e regola automaticamente i livelli per ridurre l'affaticamento della vista. Così potrai rilassarti con la visione di un bel film senza compromettere la salute dei tuoi occhi. Se poi sei anche molto attento all'impatto ambientale, sappi che è realizzato con materiali ecocompatibili e che consuma fino al 40% in meno rispetto ad un monitor tradizionale, contribuendo così a ridurre l'emissione di CO_2.

GIUDIZIO

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

Video | Foto | Tutorial | Software | Forum
www.winmagazine.it/winextra
Galleria fotografica della KODAK ESP 7250 e della Onda MO825UP
Manuali in PDF e driver aggiornato della KODAK ESP 7250

Stampe a prezzi imbattibili

STAMPANTE MULTIFUNZIONE
KODAK ESP 7250

INFO
CONTATTA: Kodak
Tel. 02 660281
SITO INTERNET: www.kodak.it

Questa multifunzione Kodak è la soluzione perfetta per stampare in casa le proprie foto, a prescindere dal dispositivo utilizzato per scattarle. Oltre al solito lettore di memory card per le digicam, infatti, è dotata di connessione Wi-Fi N per ricevere le foto direttamente da iPhone, iPod touch o da uno smartphone BlackBerry. Grazie alla chiavetta Bluetooth opzionale, inoltre, puoi utilizzarla con qualsiasi altro dispositivo senza fili. Il display a colori permette di gestire ogni funzione in modo semplice e intuitivo senza dover ricorrere al PC ed è in grado di stampare le immagini con una qualità fotografica perfetta, con costi tra i più convenienti nel settore. Un sensore intelligente è in grado di rilevare automaticamente il tipo di carta utilizzata per ottenere sempre la migliore stampa possibile ed è provvista di un doppio vassoio per la carta: uno per uso generale e uno per quello fotografico. Se, poi, la foto è già stampata, basta metterla sul vetro dello scanner per realizzarne una copia perfetta in pochi istanti.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Navigare in libertà

INTERNET KEY
ONDA MO825UP

INFO
CONTATTA: Onda Communication
Tel. 0434 921053
SITO INTERNET: www.ondacommunication.com

Con la Onda MO825UP, sfruttando la rete di telefonia mobile, puoi collegarti a Internet con il computer portatile e navigare, ovunque ti trovi, senza rimpiangere l'ADSL di casa. Questa Internet Key, infatti, supporta la tecnologia HSDPA per raggiungere in download la velocità massima di 14,4 Mbps e quella HSUPA per ar rivare in upload fino a 5,76 Mbps. Nessun problema, quindi, per la visione di contenuti digitali in streaming o per l'invio di grossi allegati di posta elettronica. Puoi usarla con tutti i maggiori operatori di telefonia mobile ed è compatibile con Windows XP, Vista e 7. Il software è precaricato nella memoria interna: puoi così installarla anche su un netbook perché non hai bisogno del solito CD. Ti consente anche di inviare e ricevere SMS ed è provvista di uno slot MicroSD per utilizzarla anche come una qualsiasi una pendrive.

GIUDIZIO

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Metti in mostra le tue foto

CORNICE DIGITALE
ROLLEI DF8 800 MEMORIES

INFO
CONTATTA: Mafer - Tel. 02 70638726
SITO INTERNET: www.maferfoto.it

Questa cornice digitale Rollei ha un prezzo talmente invitante da diventare perfetta per un regalo all'insegna della tecnologia. Puoi acquistarla nei colori nero, grigio, bianco brillante e fucsia. Ha uno spessore di soli 21 mm e puoi posizionarla anche in verticale sfruttando il sistema di rotazione automatico. Il display da 8 pollici ha una risoluzione di 800x600 pixel, per mostrare le immagini con un livello di dettaglio simile a quello delle vere stampe. Il telecomando in dotazione permette di sfogliare le foto, fare lo zoom o avviare una presentazione scegliendo tra 10 differenti tipologie di transizione. Dispone, inoltre, di calendario e orologio diventando un oggetto utile e funzionale che saprà dare un tocco di originalità alla tua scrivania.

GIUDIZIO

Convenienza	10
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**9**

Video Foto Tutorial Software Forum www.winmagazine.it/winextra
• Galleria fotografica e filmato dimostrativo del Toshiba Satellite A660 3D Edition
• Galleria fotografica e video recensione dell'iPhone 4

In viaggio con stile

Un notebook di design votato alla mobilità

NOTEBOOK
TOSHIBA SATELLITE A660 3D EDITION

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Core i7-740QM
- Memoria: 4 GB DDR3
- Hard Disk: 640 GB SATA
- Masterizzatore: Blu-ray Disc Rewritable (RE) e DVD SuperMulti
- Display: 15,6" (1.366x768) HD TruBrite LED Backlit display (3D Ready)
- Scheda Audio: Integrata
- Scheda Video: NVIDIA GeForce GTS 350M 1 GB dedicati
- Sistema operativo: Microsoft Windows 7 Home Premium 64 Bit
- Extra: 3 USB 2.0, Ethernet, Wi-Fi N, Bluetooth, HDMI, Webcam, eSATA, lettore di memory card
- Dimensioni: 380,5 x 254,0 x 35,6 mm
- Peso: 2,62 Kg

INFO

CONTATTA: Toshiba
Tel. 800 246808
SITO INTERNET: www.toshiba.it

Il Satellite A660 è il notebook ideale per tutti coloro che cercano un sistema con cui giocare, guardare film in HD e gestire applicazioni in multitasking senza alcun compromesso. Si tratta di un sistema votato all'intrattenimento in alta definizione dotato di tutte le tecnologie più innovative. È equipaggiato con un potente processore Intel Core i7 cui è abbinata una scheda video NVIDIA GeForce GTS 350M per divertirsi anche con i giochi più esigenti. Grazie poi al kit NVIDIA 3D Vision e al monitor 3D Ready puoi visualizzare immagini in stereoscopia e godere di un maggiore coinvolgimento. Quando, invece, navighi su Internet o utilizzi applicazioni che non richiedono performance grafiche elevate, la tecnologia NVIDIA Optimus disattiva la scheda video dedicata a favore di quella integrata, per ridurre i consumi e aumentare l'autonomia della batteria. In altre parole, avrai sempre la potenza di cui hai bisogno, ma solo quando serve. Per offrirti il massimo da ogni punto di vista, è stato poi dotato di speaker integrati Harman/Kardon, tastiera retroilluminata, touchpad multitouch, drive ottico Blu-ray, connessione Wi-Fi N e Bluetooth. Il tutto racchiuso all'interno di un design elegante che si fa apprezzare anche per l'uso ridotto di piombo, mercurio e altre sostanze nocive.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

€ 799,00

iPhone: avanti tutta a forza 4!

TELEFONINO
APPLE IPHONE 4

INFO

CONTATTA: Apple - Tel. 800 554533
SITO INTERNET: www.apple.it

Nonostante le critiche, è già un successo. Solo Apple poteva realizzare un telefonino capace di superare l'ormai vecchio 3G/S. A parte il piccolo problema di ricezione, l'iPhone 4 (commercializzato a 659 euro nella versione da 16 GB e 779 euro in quella da 32 GB) è un telefonino capace di stupire da ogni punto di vista. Più piccolo e bello del predecessore, è anche più potente e funzionale. Il display Retina ha una densità di pixel talmente elevata che non si riesce a distinguerli a occhio nudo. Permette di effettuare le videochiamate, ha il multitasking per passare da un'applicazione all'altra senza doverle chiudere e, per collegarsi a Internet, ha sia la tecnologia HSUPA sia il Wi-Fi N. Per non farsi mancare nulla è stato dotato di fotocamera da 5 MP con flash a LED con la quale è possibile anche riprendere video in HD a 720p. Grazie, poi, al programma iMovie, potrai modificare i filmati aggiungendo titoli e transizioni, il tutto senza dover ricorrere al PC. E con le migliaia di applicazioni disponibili sull'App Store sarà facile integrarlo con ogni genere di funzione di cui avrai bisogno.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO FINALE	**9**

Galleria fotografica del **Sony VPCP11Z9E/B**, della **Logitech HD Pro Webcam 3.5 SATA USB 3.0** e del **Kraun Box HDD**

Driver aggiornati per la **Logitech HD Pro Webcam C910**

Per navigare senza limiti

Si collega al Web con la rete di telefonia mobile e ha il GPS per guidarti ovunque

PC ULTRAPORTATILE
SONY VPCP11Z9E/B

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Atom Z560 (2,13 GHz)
- Memoria: 2 GB DDR2
- Hard Disk: 128 GB SSD
- Masterizzatore: n.d.
- Display: 8" (1.600x768) HD
- Scheda Audio: Integrata
- Scheda Video: Intel Graphics Media Accelerator 500
- Sistema operativo: Microsoft Windows 7 Professional 32 bit
- Extra: 2 USB 2.0, Ethernet, Wi-Fi N, Bluetooth, VGA, webcam, 3G, lettore di memory card, S-GPS
- Dimensioni: 120 x 19,8 x 245 mm
- Peso: 646 g

INFO

CONTATTA: Sony - Tel. 02 618381
SITO INTERNET: www.sonystyle.it

Più piccolo di un netbook, più funzionale di uno smartphone: il Sony Vaio P è un ultraportatile votato alla mobilità. Pesa poco più di 600 grammi e può essere acquistato in ben 5 colori giovani e alla moda: puoi scegliere tra nero, bianco, rosa, verde e arancione. Oltre ad essere unico nel design, lo è anche nelle funzioni, perché non è un normale PC. Il suo display da 8 pollici può sembrare piccolo, ma la risoluzione di ben 1.600x768 pixel è ideale per visualizzare immagini in alta definizione e navigare a schermo intero sulle pagine Web. Per collegarsi a Internet, sempre e ovunque, è provvisto di modem 3G con cui è possibile utilizzare la rete di telefonia mobile con la stessa velocità dell'ADSL di casa. Integra, poi, il GPS e la bussola digitale che, oltre a dirti dove ti trovi, è in grado di indicarti con precisione la direzione da seguire per giungere a destinazione. Il software VAIO Location Search ti mostra le mappe, i punti d'interesse e le condizioni meteo senza dover ricorrere al browser. A tutto questo si aggiunge l'accelerometro grazie al quale puoi sfogliare un album multimediale o cambiare la pagina di un documento con un semplice movimento fisico. Sarà anche piccolo, ma in quanto a funzioni... batterlo è davvero difficile!

€ 999,00

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO FINALE	**9**

Videochat in HD

WEBCAM HD
LOGITECH HD PRO WEBCAM C910

€ 99,99

INFO

CONTATTA: Logitech - Tel. 02 2151062
SITO INTERNET: www.logitech.com

Con la nuova Logitech C910 puoi videochiamare sul Web i tuoi amici con una risoluzione a 720p: addio, quindi, a immagini pixellate o sgranate. Con lei, inoltre, puoi anche registrare video in HD a 1080p da pubblicare subito su Facebook o YouTube o scattare foto da 10 megapixel. Il microfono stereo integrato cattura l'audio con la massima fedeltà ed è dotata di ottica Carl Zeiss per riprendere immagini con la stessa qualità di una digicam. E, grazie al software di riconoscimento facciale, rendi più semplice e veloce l'accesso al computer e ai tuoi siti preferiti.

GIUDIZIO

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

Archiviazione superveloce

BOX ESTERNO PER HARD DISK
KRAUN BOX HDD 3.5 SATA USB 3.0

INFO

CONTATTA: CDC - Tel. 0587 2882
SITO INTERNET: www.kraun.it

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

Grazie alla porta USB 3.0, con questo box puoi rendere esterno qualsiasi disco da 3,5" SATA e archiviare documenti, video e immagini in molto meno tempo rispetto agli altri dischi portatili. Questa nuova interfaccia, infatti, è circa 10 volte più veloce della vecchia USB 2.0! La dotazione comprende il supporto per poggiarlo in verticale, mentre lo chassis in alluminio favorisce una buona dispersione termica salvaguardando l'unità interna.

€ 59,90

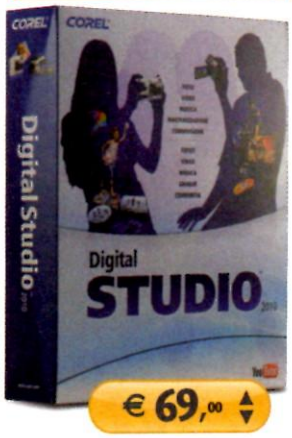
Scarica subito la versione di prova di **Corel Digital Studio 2010**

Foto e video col touchscreen

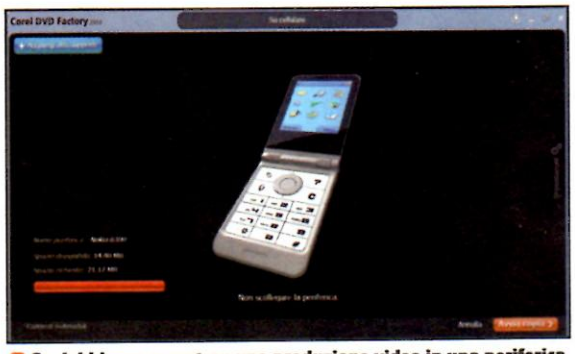
Tante applicazioni per fotoritocco, video editing e condivisione a 360 gradi

SUITE MULTIMEDIALE
COREL DIGITAL STUDIO 2010

INFO
CONTATTA: Corel - Tel. 800986250
SITO INTERNET: www.corel.com



Digital Studio 2010 è la suite con la quale possiamo sfruttare al meglio le potenzialità di Windows 7 e ottenere in poco tempo produzioni multimediali di livello professionale. In unico pacchetto troviamo il meglio della tecnologia Corel: PaintShop Photo Express 2010 per il fotoritocco, VideoStudio Express 2010 per il video editing e il montaggio video, WinDVD 2010 per la riproduzione dei film in DVD e DVD Factory 2010 per riversare le nostre produzioni multimediali su dischi dotati di menu interattivi oppure condividerle esportandole nei formati compatibili con le più diffuse e utilizzate periferiche portatili. Versatilità e semplicità d'uso sorprendente, affiancate ad una compatibilità con gli standard DVD e AVCHD: questi sono i punti di forza che caratterizzano Digital Studio 2010. L'interfaccia grafica è stata progettata per consentire l'utilizzo delle funzionalità touchscreen, preferendo icone grandi e procedure organizzate in passi che consentono di completare facilmente tutti i progetti. Ad esempio, possiamo correggere in pochi clic le foto che presentano difetti di esposizione, importare risorse multimediali da qualsiasi periferica, realizzare montaggi video completi di effetti in base a modelli predefiniti e creare calendari, collage e presentazioni fotografiche. Per migliorare la qualità delle riprese abbiamo a nostra disposizione un efficiente stabilizzatore di immagine e potenti strumenti per intervenire alla perfezione sui difetti dovuti a luminosità ed errato bilanciamento del bianco. Tutti i programmi della suite sono collegati alla Libreria Multimediale, dalla quale possiamo consultare e organizzare le nostre collezioni di musica, foto, video e progetti.



Se dobbiamo esportare una produzione video in una periferica portatile colleghiamola al PC. Corel DVD Factory sceglierà il giusto formato, chiedendoci solo di impostare il livello di qualità finale.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Migrare a Windows 7

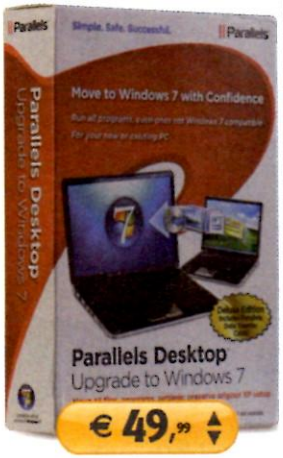
SOFTWARE DI VIRTUALIZZAZIONE
DESKTOP UPGRADE TO WINDOWS 7

INFO
CONTATTA: Avanquest
Tel. 0523 825212
SITO INTERNET: www.avanquest.it

Se il nostro obiettivo è passare al nuovo sistema operativo Microsoft, da oggi possiamo farlo in maniera semplice e veloce senza richiedere l'intervento di un tecnico specializzato. Parallels Desktop Upgrade to Windows 7, infatti, effettua per noi sia l'aggiornamento da qualsiasi versione di XP e Vista, sia il trasferimento di programmi, impostazioni e file in un nuovo computer dotato di Windows 7. Rispetto ad una nuova installazione o all'upgrade classico del PC, che potrebbe creare qualche problema con i nostri vecchi software, Parallels sfrutta la sua tecnologia di virtualizzazione. Non sarà più necessario effettuare l'aggiornamento dei software, reinstallarli o acquistarne di nuovi. In entrambi i casi, le procedure per effettuare upgrade o trasferimento dati sono semplicissime. Dobbiamo soltanto seguire le semplici istruzioni mostrate a schermo e, solo in caso di upgrade, disporre del DVD originale di installazione di Windows 7. Al completamento del processo, Windows 7 sarà perfettamente funzionante, con i vecchi XP e Vista disponibili in modo virtuale, con tutti i relativi programmi che avevamo installato. Nella confezione è incluso uno speciale cavo USB per collegare il vecchio PC al nuovo e trasferire facilmente tutti i dati in esso contenuti.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**



Tutti guru di Photoshop

CORSO IN DVD
TEACHER IN A BOX PHOTOSHOP CS4

INFO
CONTATTA: Teacher-in-a-Box
Tel. 0457903894
SITO INTERNET: www.teacher-in-a-box.it

Il modo più semplice e pratico per muovere i primi passi o approfondire l'utilizzo di Photoshop CS4. Cinque professionisti di fama mondiale ci insegnano a prendere dimestichezza con l'area di lavoro e ci mostrano come operare con maschere, livelli e strumenti per il Web. Una pratica interfaccia grafica consente di seguire le lezioni e consultarle per approfondire l'uso di una specifica funzione. Nel DVD troviamo i file usati nel corso, per esercitarci sul PC seguendo le lezioni dei docenti. A breve, inoltre, sarà disponibile anche il videocorso sulla nuova versione CS5 di Photoshop.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

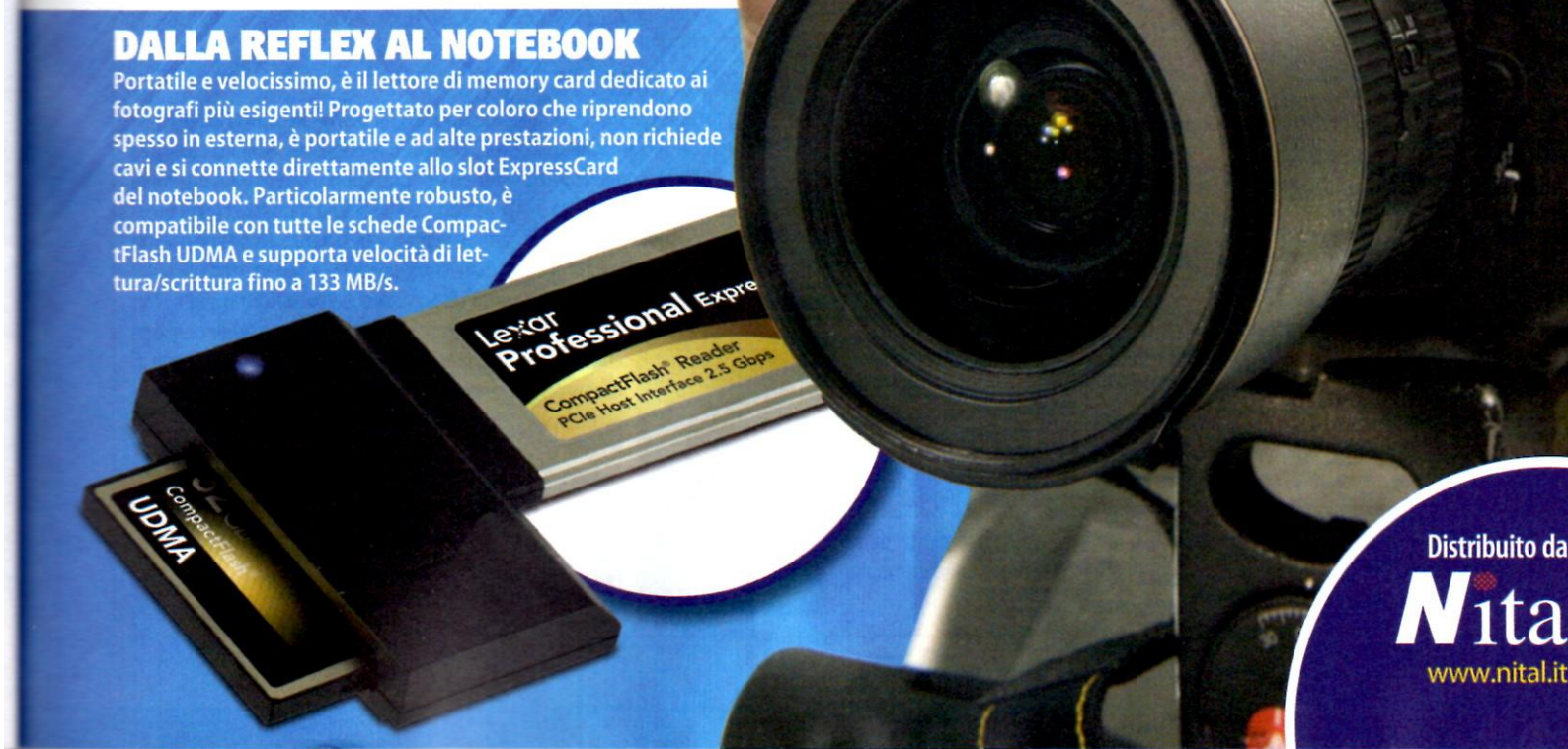
Lexar™

Le Lexar Professional 600x CompactFlash sono schede di memoria dalle prestazioni davvero eccezionali: studiate per i fotografi professionisti, sono disponibili nelle capacità da 8, 16 e 32 GB. Tutte le memory card sono coperte da una garanzia a vita e offrono la possibilità di scaricare una copia gratuita di Image Rescue 4, l'ultima versione del premiato software di recupero immagini.

Cattura ogni istante in un batter d'occhio

Le CompactFlash UDMA di Lexar ottimizzano le prestazioni delle reflex digitali e consentono un miglioramento dell'operatività anche nelle situazioni difficili

Quello della fotografia digitale è un mondo affascinante che offre la possibilità di fermare il tempo e catturare in una sola immagine tutte le nostre emozioni. E soprattutto i fotografi più esigenti sanno quanto sia importante disporre di attrezzature in grado di affrontare le circostanze particolari e gli imprevisti che possono capitare in ogni momento: l'affidabilità è uno dei cavalli di battaglia della linea Lexar. Per scattare al meglio, però, non basta avere una buona fotocamera: occorre dotarsi anche dell'attrezzatura necessaria per essere sempre pronti a riprendere tutto ciò che ci succede attorno. E non stiamo parlando solo di borse, ottiche aggiuntive e treppiedi. È importante, soprattutto, dotarsi di efficienti schede di memoria che, oltre ad avere un buona capienza per l'archiviazione delle foto, abbiano anche un'elevata capacità di scrittura dati: solo così potremo liberare velocemente il buffer della macchina fotografica e prepararla allo scatto successivo. Le nuove Lexar Professional 600x CompactFlash sono, in questo senso, insuperabili. Grazie ad una velocità di scrittura di 90 MB/s rappresentano la soluzione migliore per scattare in modo continuo e costante e per chi cerca prestazioni eccellenti anche nella registrazione di video in alta definizione ripresi con le reflex digitali di nuova generazione. Un notevole miglioramento nel flusso di lavoro del fotografo viene garantito anche dalla grande velocità di trasferimento delle immagini dalla card al computer: le 600x di Lexar, infatti, sono rapidissime anche in questo, soprattutto se utilizzare con lettori UDMA. Da oggi, anche quelli che sembravano scatti impossibili sono a portata di click! Per maggiori informazioni, visita il sito www.lexar.it.



DALLA REFLEX AL NOTEBOOK

Portatile e velocissimo, è il lettore di memory card dedicato ai fotografi più esigenti! Progettato per coloro che riprendono spesso in esterna, è portatile e ad alte prestazioni, non richiede cavi e si connette direttamente allo slot ExpressCard del notebook. Particolarmente robusto, è compatibile con tutte le schede CompactFlash UDMA e supporta velocità di lettura/scrittura fino a 133 MB/s.

Distribuito da
Nital
www.nital.it

Ormai sono intorno a noi!

Sfrutta la videocamera della PSP per individuare e catturare piccole creature invisibili

GIOCO PER PSP
INVIZIMALS: I NUOVI MOSTRI SONO ARRIVATI

INFO
CONTATTA: Sony Entertainment
SITO INTERNET: www.scee.com

L'unico modo per individuare gli Invizimals, strane creature diffuse su tutta la Terra e invisibili all'occhio umano, è utilizzare un particolare supporto ottico che permette alla camera della PSP di trasformarsi in un vero e proprio occhio virtuale. Dopo averlo installato basterà guardarci intorno per scoprire che gli Invizimals sono dappertutto. Utilizzando la nostra PSP dobbiamo catturarne il maggior numero possibile cercandoli ovunque. Dopo la cattura possiamo assegnargli un nome, allenarli e farli combattere contro altri Invizimals. Ad ogni colpo inferto al nostro avversario guadagniamo preziosi punti che possiamo spendere per acquistare la preziosa energia vitale, che diminuisce se la nostra creatura viene colpita. Durante i combattimenti possiamo interagire con l'ambiente di gioco utilizzando i sensori integrati nella PSP per creare ad esempio un terremoto oppure una raffica di vento. Oltre alla modalità Story e Allenamento, Invizimals sfrutta anche le possibilità di comunicazione della PSP. Possiamo infatti scambiare con altri giocatori le creature catturate e sfidare i nostri amici in combattimenti multiplayer.

GIUDIZIO

Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO FINALE	**10**

Dove si trova Imperia?

GIOCO DIDATTICO
GIOCHI... AMO CON LA GEOGRAFIA

INFO
CONTATTA: Edizioni Erickson
Tel. 0461 950690
SITO INTERNET: www.erickson.it

La geografia, per i più piccoli, rappresenta spesso una materia poco interessante, soprattutto quando affronta tematiche legate alle caratteristiche ambientali e geomorfologiche del territorio. Giochi... amo con la Geografia si propone come strumento di ripasso e approfondimento in chiave ludica dei temi oggetto delle lezioni scolastiche. Attraverso tre diverse sezioni i bambini devono risolvere i quesiti proposti dal simpatico Papurogio, articolati come una sorta di viaggio che parte dai principi legati alla spazialità fino alle scoperta delle più famose città italiane. Nelle tre sezioni vengono infatti privilegiati i concetti relativi alla posizione degli oggetti e all'individuazione dei punti di riferimento. I quesiti della seconda prendono spunto dalle conoscenze base che consentono l'interpretazione delle carte geografiche come i punti cardinali, i simboli e le coordinate. La terza affronta la geomorfologia del territorio, proponendo quesiti finalizzati alla verifica e all'approfondimento delle conoscenze relative alla genesi, alle caratteristiche di fiumi e laghi, fino al patrimonio nazionale e delle più famose città italiane.

GIUDIZIO

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

L'ANGOLO DEL LIBRO

EDITORE: Edizioni FAG Milano
AUTORE: Enzo M. G. Borri
PAGINE: 252
PREZZO: € 29,90
SITO INTERNET: www.fag.it

FOTOGRAFIA DIGITALE 3.0 REFLEX... E NON SOLO

Una buona fotocamera digitale e tanti obiettivi non bastano per scattare foto perfette. Impostare il diaframma, scegliere un corretto tempo di posa valutando la quantità di luce, possono sembrare operazioni semplici, ma richiedono specifiche conoscenze e una grande esperienza. Quella di Enzo Borri, esperto fotografo per anni operatore in camera oscura, è racchiusa in questo volume. Con didascalie e immagini a colori ci guida nel mondo della fotografica professionale, dalla scelta della fotocamera fino alla valutazione dei parametri della scena che influiscono sulla qualità del risultato finale. La parte finale del libro è dedicata alla postproduzione, all'archiviazione delle immagini ed agli aspetti legali legati alla fotografia.

TWITTER AL 100%

Twitter è un sistema di comunicazione on-line che permette di scambiare brevi messaggi da 140 caratteri massimo. Dal 2006 ad oggi ha raccolto oltre 100 milioni di utenti, che comunicano tra loro prendendo spunto da migliaia di temi di attualità e professionali, oggetto di discussione. Se vogliamo muovere i primi passi con Twitter o scoprirne tutti i segreti basterà leggere questo libro. Nelle sue pagine troviamo le indicazioni pratiche per effettuare la registrazione e imparare ad utilizzare tutti gli strumenti disponibili sulla piattaforma Web. Non mancano consigli pratici e trucchi per gestire al meglio le comunicazioni, rintracciare facilmente i nostri argomenti di discussione e restare sempre informati utilizzando software di terze parti, altri social network e periferiche portatili come iPhone e Backberry

EDITORE: Hoepli Informatica
AUTORE: Francesco Novelli
PAGINE: 153
PREZZO: € 12,90
SITO INTERNET: www.hoepli.it

TOP 5 DVD ITALIA

La classifica dei film più venduti

1

€ 17,90

INVICTUS
Il presidente Mandela spinge la squadra di rugby del Sud Africa a cercare la vittoria nel campionato del mondo del 1995...
Regia: Clint Eastwood
Attori: Matt Damon, Morgan Freeman

2

€ 15,90

IL CONCERTO
Regia: Radu Mihaileanu
Attori: Aleksei Guskov, Melanie Laurent

3

€ 12,90

LA PRIMA COSA BELLA
Regia: Paolo Virzì
Attori: Micaela Ramazzotti, Valerio Mastandrea

4

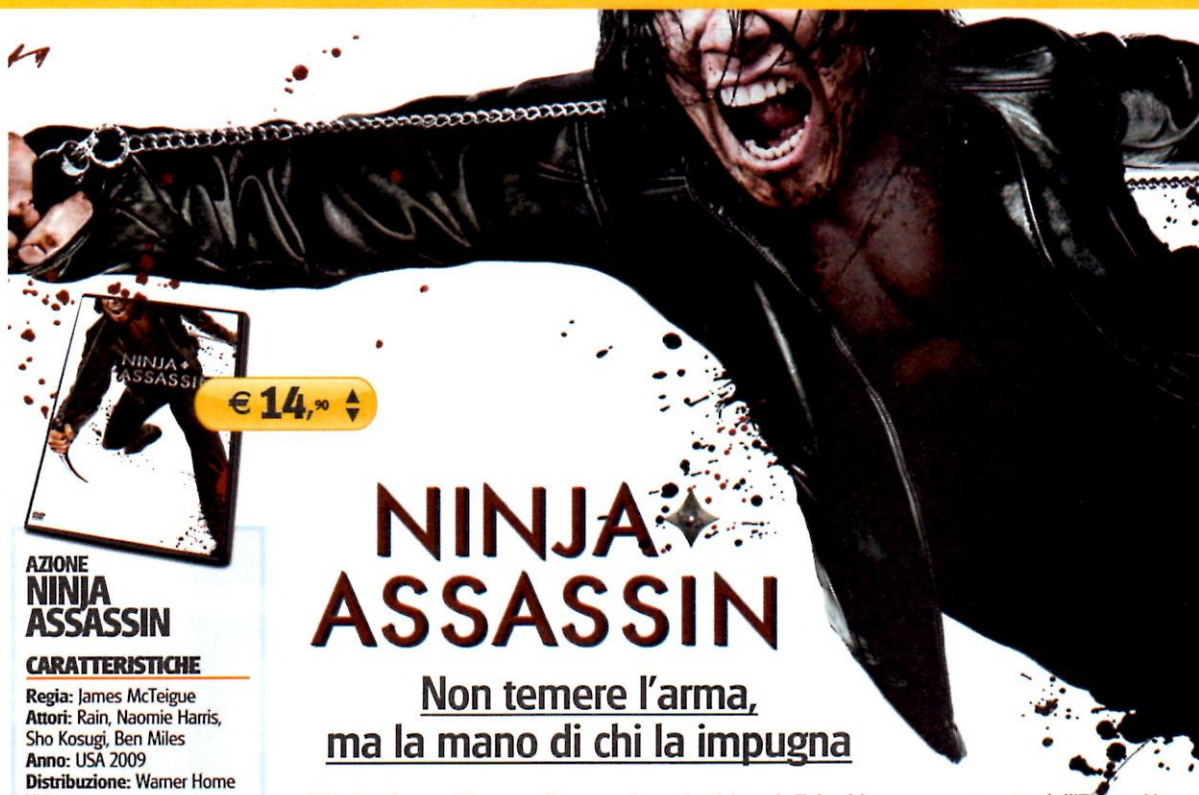
€ 17,90

AVATAR
Regia: James Cameron
Attori: Sam Worthington, Zoe Saldana

5

€ 19,90

ALICE IN WONDERLAND
Regia: Tim Burton
Attori: Mia Wasikowska, Johnny Depp



€ 14,90

NINJA ASSASSIN

Non temere l'arma, ma la mano di chi la impugna

AZIONE
NINJA ASSASSIN

CARATTERISTICHE
Regia: James McTeigue
Attori: Rain, Naomie Harris, Sho Kosugi, Ben Miles
Anno: USA 2009
Distribuzione: Warner Home Video
Durata: 95 minuti circa
Extra: Scene inedite, Trailer
Audio: DD 5.1 Italiano e Inglese, Inglese 2.0 Audio Descriptive Service
Sottotitoli: Ita, Isl, Ebr, Ara, Gre, Ola, Ita e Ing per non udenti
Sito Internet: http://ninja-assassin-movie.warnerbros.com

Raizo viene addestrato fin da bambino all'arte ninja del combattimento dal maestro Ozunu, e per lui non esiste nulla di più importante della vita nel clan. Le cose cambiano quando Kiriko, la sua ragazza, decide di abbandonare il clan e viene giustiziata da Takeshi, compagno di addestramento e rivale di Raizo. Da quel momento, il giovane decide di tradire tutti e scappa via. Per questo affronto sarà perseguitato dagli altri guerrieri e dal maestro e costretto a fuggire con un agente dell'Europol in possesso di prove che dimostrano che il clan vende i suoi servizi criminali al governo.

Guarda il trailer del film su Win Extra

€ 14,90

NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE

CE N'È UNA IN OGNUNO DI NOI

FANTASTICO
NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE

CARATTERISTICHE
Regia: Spike Jonze
Attori: Catherine Keener, Mark Ruffalo, Chris Cooper, James Gandolfini
Durata: 97 minuti circa
Extra: Filmati brevi di Lance Bangs: Come è difficile riprendere un cane che corre e abbaia, Il grande Scherzo
Anno: USA 2009
Distribuzione: Warner Home Video
VIDEO: 1.85:1 Anamorfico 16:9
Audio: DD 5.1 Italiano e Inglese, Inglese 2.0 Audio Descriptive Service
Sottotitoli: Ita, Ara, Ebr, Isl, Ola, Ing, Ita e Ing per non udenti
Sito Internet: http://where-thewildthingsare.warnerbros.com

Max, un bambino di 9 anni dotato di fervida fantasia, vive con la sorella e la madre. Una sera, dopo un litigio con quest'ultima, Max scappa di casa e attraversa il bosco fino a raggiungere il mare. Trovata una barca, naviga fino ad un'isola popolata da grandi e pelose creature, infelici perché il loro gruppo si sta separando a causa della tristezza e della solitudine. Il bambino conquista la loro fiducia raccontando di possedere grandi poteri e viene proclamato Re. Max promette loro di riuscire a riportare la serenità, facendo in modo che tutti siano felici e che accada solo ciò che desiderano.

Guarda il trailer del film su Win Extra

Scopri i contenuti del Wi

COSA VUOL DIRE

FREEWARE/ OPEN SOURCE
Software distribuiti gratuitamente e liberamente utilizzabili. Il più delle volte sono così ben realizzati da non avere nulla da invidiare ai programmi commerciali.

SHAREWARE
Software limitati nell'utilizzo. È necessario pagare una piccola somma di denaro all'autore del programma per attivarne tutte le funzionalità.

TRIAL
Programma commerciale distribuito in versione di prova per un breve periodo di tempo, scaduto il quale è necessario acquistare una licenza d'uso che dà diritto anche a ricevere l'assistenza tecnica in caso di problemi.

DEMO
Software che può essere utilizzato senza limiti di tempo, ma con alcune importanti funzioni disabilitate. Nel caso dei videogiochi, queste limitazioni corrispondono di solito ad un certo numero di livelli giocabili.

PRODOTTO COMMERCIALE
Software completo in tutte le sue funzionalità che Win Magazine regala ai suoi lettori.

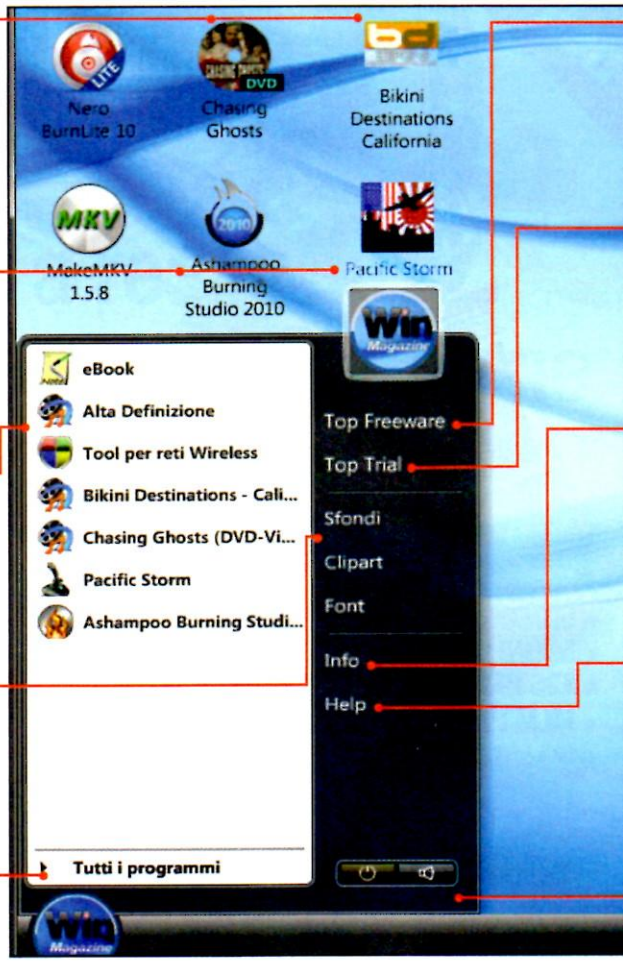
FILM IN DVD VIDEO
Contiene il film completo in formato DVD Video e Bikini Destinations in formato MPEG nelle versioni Plus, DVD, DVD Plus e Gold

SOFTWARE COMMERCIALI COMPLETI
Programmi completi in esclusiva per i lettori di Win Magazine

SPECIALI
Sezione con i contenuti speciali, variabile a seconda della versione di Win Magazine

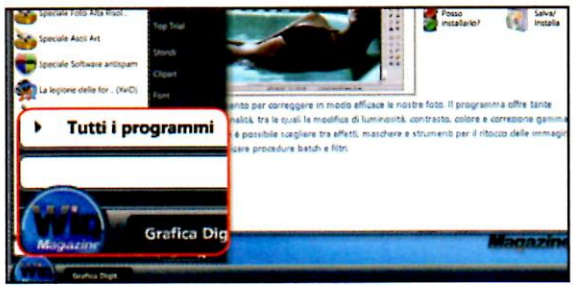
PLUS
Raccolta di sfondi, font e clipart per arricchire i tuoi progetti multimediali

TUTTI I PROGRAMMI
Cliccando su questo pulsante si accede alle categorie dei software presenti nel supporto



Accesso diretto ai software

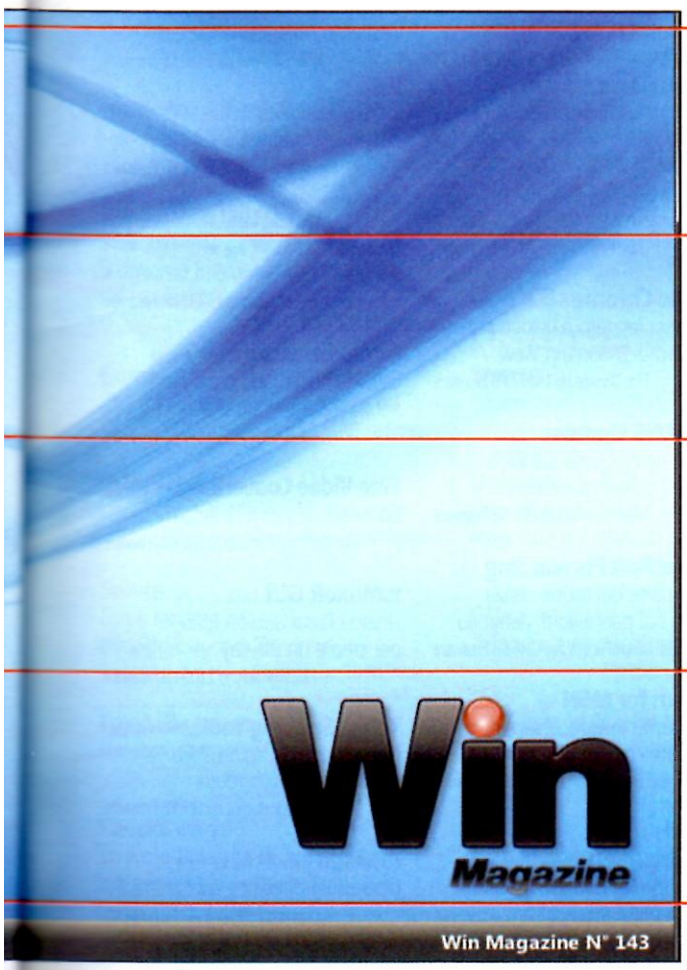
L'interfaccia grafica del Win CD/DVD-Rom, semplice e intuitiva, permette di esplorare tutti i contenuti del supporto. Scopriamola assieme.



1 Le categorie del software
Avviata l'interfaccia clicchiamo sul pulsante *Win Magazine*, in basso a sinistra, e su *Tutti i programmi*. Saranno visibili le categorie dei software. Per accedere ai contenuti basta cliccare su una sezione a piacere (ad esempio *Grafica Digitale*).

2 Procediamo con l'installazione
Selezioniamo un programma dall'elenco sulla sinistra e verifichiamo la compatibilità con il nostro sistema cliccando su *Posso installarlo?*. Se è tutto OK, premiamo allora su *Salva/ Installa*. Basta poi estrarre i file ZIP e fare doppio clic sul file EXE.

CD/DVD-Rom



TOP FREEWARE
Selezione dei migliori programmi gratuiti scelti per te

TOP TRIAL
Le ultime novità dei software commerciali, da provare subito

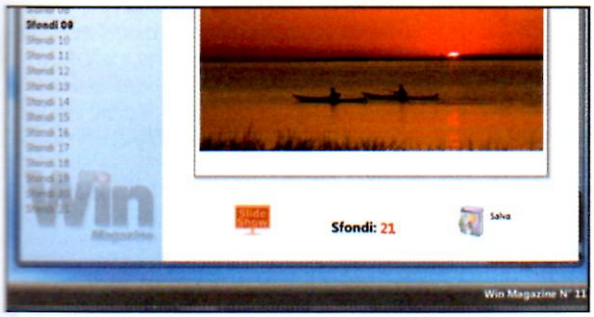
INFO
Tutti gli indirizzi e-mail utili per contattare la redazione o il servizio clienti

HELP
Contiene informazioni sull'installazione dei software e la consultazione dell'elenco arretrati

AUDIO ON/OFF
Permette di abilitare/disabilitare l'audio

Un supporto pieno di Extra

Dalla sezione *Speciali*, con film, software e foto, alla sezione *Plus*, con sfondi e clipart ad alta risoluzione: in regalo ogni mese tanti contenuti extra che vi lasceranno senza fiato.



1 Sfondi e Clipart da sfogliare

Andiamo nel menu *Win Magazine/Tutti i programmi* e selezioniamo *Sfondi* o *Clipart*. Verrà caricata una finestra dalla quale potremo visualizzare l'*Anteprima* delle immagini o impostarne lo *SlideShow* (presentazione). Con *Salva*, invece, potremo archiviarle sul disco.

2 Che caratterino...

Dalla sezione *Win Magazine/Tutti i programmi/Font* troveremo ogni mese una strepitosa raccolta di caratteri tipografici. Scegliamo un font, guardiamone l'anteprima e, se è di nostro gradimento, premiamo *Salva* e poi ancora *Salva*. Il nuovo carattere verrà copiato sul desktop di Windows.

BUONI CONSIGLI

ELENCO ARRETRATI
Per consultare l'indice dei contenuti redazionali (che va dal primo numero a quello attuale), una volta avviata l'interfaccia principale, dobbiamo cliccare sul pulsante *Win Magazine* e successivamente entrare nella sezione *Help*. Qui sono presenti tutti i file in formato PDF, facilmente consultabili con Adobe Reader 9 (presente nella sezione *Indispensabili*).

PROBLEMI CON IL SUPPORTO?
Se hai qualche difficoltà con il CD/DVD contatta il Servizio Clienti all'indirizzo servizioclienti@edmaster.it, ricordandoti di specificare la rivista e il numero di copertina.

ESTRAZIONE E AVVIO
All'interno del supporto, nella sezione *Software*, sono presenti sia file con estensione EXE che ZIP. Per i primi sarà sufficiente, una volta copiati sul disco rigido, fare doppio clic sull'icona corrispondente perché venga lanciata la procedura d'installazione. Per l'estrazione dei file compressi in formato ZIP è invece necessario utilizzare ZipGenius, presente nella sezione *Indispensabili*.

Win Magazine BASE

INCLUDE

CD da 650 MB

Ogni mese una selezione dei migliori software per mettere in pratica le nostre idee e divertirci con il computer

LEGENDA

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

SUL CD-ROM

GRAFICA DIGITALE

Irfanview 4.27
Un completo image viewer
File: irfanview.zip 1.130 KB Freeware

Photo Story 3 Pag. 100
Crea una presentazione con le tue foto più belle
File: PhotoStory.zip 4.777 KB Freeware

VSO Image Resizer 4.0.0.46 Pag. 100
Ridimensiona tutte le immagini
File: vsoresizer.zip 3.815 KB Freeware

Opanda IExif 2.3
Visualizza i dati EXIF delle foto
File: IExif-23.zip 2.607 KB Freeware

Real World Paint
Spedisci cartoline on-line
File: RWPaint.zip 6.246 KB Freeware

GIOCHI

Nitro Racers
Gareggia su circuiti da brivido
File: Nitroracers.zip 45.053 KB Freeware

XLink Kai 7.4.18 Pag. 144
Sfrutta server on-line per giocare in Rete con i tuoi amici
File: XLinkKai.zip 2.728 KB Freeware

Alex In Danger
Aiuta Alex a superare una serie di insidiosi labirinti
File: AlexInDanger.zip 612 KB Freeware

Space Invaders OpenGL 0.6.1
Versione riveduta e corretta del classico delle sale giochi
File: SpaceInvaders.zip 546 KB Freeware

INTERNET

uTorrent 2.1 beta
Il noto client Torrent ora visualizza i filmati durante il download
File: uTorrent21.zip 389 KB Freeware

Firefox 3.6.8 Pag. 11
Un browser ricco di funzioni per navigare alla grande sul Web
File: Firefox3.zip 7.966 KB Freeware

Google Chrome 5 Pag. 11
Il browser leggero e veloce creato dal team di Mountain View
File: Chrome.zip 16.967 KB Freeware

OpenDNS Updater 2.2.1
Filtra la navigazione sul Web da tutti i contenuti pericolosi
File: OpenDNS.zip 205 KB Freeware

Simple Port Forwarding 3.0.4
Apri le porte del router senza andare nel pannello di controllo
File: SimplePortFW.zip 4.046 KB Freeware

EatCam for MSN 5.0
Registriamo le videochiamate effettuate con MSN
File: EatCam-msn.zip 4.102 KB Freeware

Coollris 1.12
Un modo originale per visualizzare le foto sul Web
File: Coollris.zip 3.091 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

Express Burn 4.37
Rippa, converte e masterizza!
File: expressburn.zip 233 KB Freeware

CDCheck 3.1.14.0
Testiamo l'integrità di CD e DVD
File: CDCheck.zip 1.420 KB Freeware

DVD Identifier 5.2.0
Scopri info hardware sui supporti
File: dvdidentifier.zip 1.006 KB Freeware

AUDIO&VIDEO

VidCoder 0.5.1 Pag. 98
Converti i tuoi video con facilità!
File: VidCoder.zip 5.491 KB Freeware

Audio Extractor 1.3 Pag. 98
Estrai le tracce audio dai filmati senza perdita di qualità
File: Pazera.zip 2.518 KB Freeware

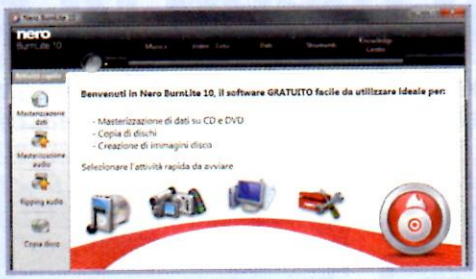
Free Video Converter 1.0 Pag. 98
Convertitore video multiformato
File: FreeVideoConv.zip 22.886 KB Freeware

tsMuxeR GUI 1.10.6
Unisci i flussi audio/video per creare un Blu-ray
File: tsMuxeR.zip 2.639 KB Freeware

Telnet Scripting Tool 1.0 Pag. 108
Una procedura automatica per riavviare il tuo router
File: telnetscript.zip 191 KB Freeware

mp3splt 0.5.9 Pag. 98
Operazioni di editing sui file in MP3
File: mp3splt.zip 9.147 KB Freeware

SOFTWARE COMPLETI



NERO BURNLITE 10 Pag. 122

Masterizzare CD/DVD e ISO... ora è gratis!

Nuova versione "leggera" per la suite di masterizzazione più utilizzata al mondo. Rispetto al pacchetto completo scaricabile dal sito ufficiale e funzionante per 30 giorni, Nero BurnLite 10 include la possibilità di masterizzare CD/DVD dati, di creare DVD-Video, di effettuare copie 1:1 dei propri supporti e di gestire i file ISO. L'interfaccia principale del programma è essenziale e integra i comandi per masterizzare nella parte sinistra.

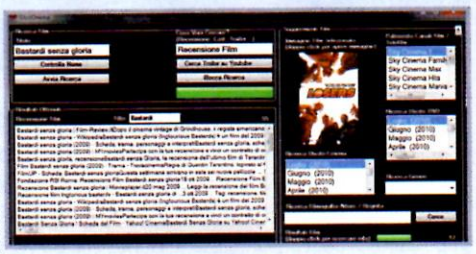
• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dim.: 30.996 KB • File: Nero10lite.zip

CICCIONEMA 2.0 Pag. 112

Ti trova film, serie TV, partite... e i link diretti per scaricarli o vederli in streaming

Il programma consente di reperire in Rete informazioni e orari sulla trasmissione in streaming di film e telefilm. Tra le funzionalità, è possibile effettuare ricerche sul titolo desiderato (recensione, eventuale programmazione in TV, link streaming e link download) nei database di Google e YouTube, oltre ai numerosi canali satellitari a pagamento. Inoltre, vengono visualizzate le uscite dei film in DVD e al cinema.

• S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7 • Dimensione: 4.003 KB
• File: Ciccionema.zip



Free AMV Converter 4.0
Converti i tuoi video con un clic!
File: AMV-Convert.zip 7.299 KB Freeware

TagScanner 5.1.571
Crea un database di tutti i tuoi file musicali
File: tagscan.zip 1.663 KB Freeware

vanBasco's Karaoke Player 2
Karaoke per tutti i gusti
File: vanbasco.zip 766 KB Freeware

UTILITÀ&PROGRAM.

SIW 2010-07-14
Scopriamo tutte le informazioni sull'hardware del computer
File: SIW.zip 2.037 KB Freeware

Gmote 1.41
Usa solo il mouse per interagire col PC
File: gmote-full.zip 968 KB Freeware

Q-Dir 4.29
Un leggero ed efficace file manager
File: Q-Dir.zip 345 KB Freeware

Soluto
Come rendere più snello e rapido il boot di Windows
File: Soluto.zip 460 KB Freeware

FreshDiagnose 8.42
Un computer senza segreti
File: diagnose.zip 1.236 KB Freeware

CheckDisk 1.10
Controlla l'integrità del disco fisso per evitare malfunzionamenti
File: checkdisk.zip 364 KB Freeware

OFFICE

VueScan 8.6.39
Uno scanner virtuale per i tuoi file
File: vuescan.zip 5.835 KB Shareware

ArsClip 3.1.4
Monitorizza le funzioni della clipboard
File: ArsClip.zip 703 KB Freeware

Total Organizer 2.43
Rubrica digitale per impegni, scadenze e appuntamenti
File: TotOrganizer.zip 1.323 KB Freeware

doPDF 7.1.341
Crea una stampante virtuale per i PDF
File: dopdf.zip 3.941 KB Freeware

SISTEMA

Speccy 1.03.162
Informazioni dettagliate sul tuo sistema
File: Speccy.zip 1.100 KB Freeware

Unlocker 1.9.0
Sblocchiamo i file per la successiva rimozione dal sistema
File: unlocker.zip 164 KB Freeware

FCleaner 1.3.1.621
Velocizza e rendi efficiente il tuo PC
File: fcleaner.zip 1.148 KB Freeware

HD Tune 2.55 Pag. 140
Il nostro hard disk sempre efficiente e sotto controllo
File: hdtune.zip 12.165 KB Freeware

HDD Regenerator 1.71
Ripara i settori danneggiati del disco
File: hddregenerator.zip 7.901 KB Trial

LogonStudio 1.7
Crea sfondi per il logon di XP e Vista
File: LogonStudio.zip 5.026 KB Freeware

Starter Background Changer
Modifica lo sfondo del tuo netbook
File: StartBackCenter.zip 663 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUR.

TrueCrypt 7.0
Rendi invisibile il sistema operativo installato sul PC
File: truecrypt.zip 2.648 KB Freeware

Anti-Malware 1.46 Pag. 140
Ripulisci il PC da tutte le minacce provenienti dal Web
File: Anti-Malware.zip 2.293 KB Freeware

Secunia PSI 1.5.0.2 Pag. 140
Aggiorniamo i software presenti sul PC
File: secunia.zip 475 KB Freeware

Hallucinate 1.1
Nascondi i tuoi documenti in una semplice immagine
File: Hallucinate.zip 24 KB Freeware

Luxand Blink 2.1
Conceal 1.0
BitDefender Removal Tool
Panda Cloud Antivirus 1.1.2

MOBILE

SharePod 3.9.6
Mobile 3GP Converter 1.1.0
Blue Lock 1.91
PIM Backup 2.8
PDA Keyboard Light Edition 1.0
Resco Photo Viewer 6.00

Kai's Bubble Level.Net 2.4

PENDRIVE

Audacity Portable 1.3.12
Thunderbird Portable 3.1 rc2
Foxit Reader Portable 4.0.0
VirtualDub Portable 1.9.9

INDISPENSABILI

Avast! Free 5.0.545
Adobe Reader Full 9.3
Orbit Downloader 4.0.0.1
RegSeeker 1.55
ZipGenius Suite 6.3.1.2501
VLC Media Player 1.1.1
Avidemux Final 2.5.3
Superscan 4
TritaFile 3.0
Flash Player 10.1.53.64
Shockwave Player 11.5.7.609

SPECIALI

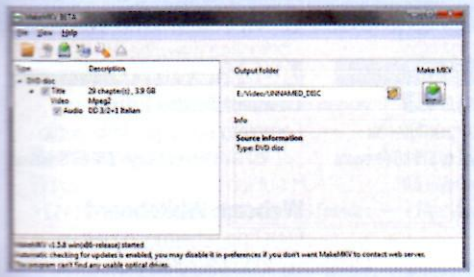
8 TOOL PER TESTARE LA SICUREZZA DELLA RETE WI-FI

PRONTI DA LEGGERE SU IPAD, EBOOK...

15 CLASSICI DELLA LETTERATURA IN FORMATO PDF

FILM PER CELLULARE

CHASING GHOSTS
Come puoi cacciare ciò che non vedi?
In 3GP ottimizzato per i modelli Nokia, Motorola, Siemens, Sony Ericsson, Panasonic, SendoX



MAKEMKV 1.5.8 Pag. 122

Film protetti in Blu-Ray e DVD? Così li converti in MKV!

Il programma consente di trasformare DVD-Video, Blu-ray e file AVCHD in filmati MKV. MakeMKV non effettua riconversioni video e audio dei filmati originali e, a operazioni concluse, riesce a immagazzinare nel nuovo formato le eventuali tracce audio supplementari e i capitoli del film (se presenti). L'interfaccia del software è essenziale e la procedura di conversione è molto semplice: basta inserire il film da copiare nel lettore del computer, scegliere la destinazione e avviare il processo di conversione vero e proprio.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 3.654 KB
• File: MakeMKV.zip

UNSHAKE 1.5 Pag. 28

Un modo infallibile per recuperare anche gli scatti sfocati

Il programma, attraverso l'uso di un particolare sistema di corrispondenza per punti, consente di correggere le immagini mosse o sfocate e, nei casi migliori, restituire una foto perfetta. Unshake è in grado di sistemare le foto mosse in maniera molto semplice ed è quindi alla portata di tutti, anche di chi ha poca confidenza con il fotoritocco. Il software non richiede installazione, è sufficiente estrarre l'archivio ZIP in una cartella del PC e avviare l'applicazione. Per poter utilizzare Unshake abbiamo invece bisogno delle librerie Java, liberamente scaricabili dal sito SUN.

• S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7 • Dim.: 2 MB • File: Unshake.zip

SOFTWARE DA PROVARE

AKVIS SKETCH 11

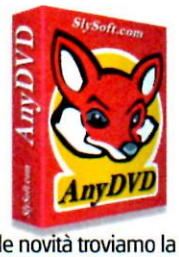
Trasforma le tue foto in fumetti di qualità!

Con questo software potremo convertire le nostre immagini in altrettanti fumetti a colori senza dover fare affidamento sulle nostre capacità di disegno artistico a mano. AKVIS Sketch permette anche di applicare numerosi effetti, tra i quali Acquerello e Carboncino.

• S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7 • Dim.: 26.751 KB
• File: Sketch11.zip • Tipo:Trial

ANYDVD HD 6.6.7

Copie di backup perfette per i nostri film in DVD



Grazie a questo tool è possibile fare il backup dei film in DVD Video in modo semplice, impiegando poco tempo per tutte le operazioni di copia e ottenendo un'elevata qualità finale. Tra le novità troviamo la risoluzione di vari problemi con i supporti Blu-ray.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dim.: 6.118 KB
• File: AnyDVD-HD.zip • Tipo:Trial

Win Magazine PLUS

INCLUDE

DVD da 4, 3 GB

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine Base più i prodotti di seguito elencati

LEGENDA

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

GRAFICA DIGITALE

Photo Optimizer 3.11
Ottimizza le tue foto in un clic!
File: photoptimizer.zip 3.611 KB Trial

JPEG Enhancer 1.8
Rimuovi gli artefatti delle JPEG
File: JpegEnh.zip 9.362 KB Freeware

Stereogram Creator
Trasforma un'immagine 3D in uno stereogramma
File: Stereogram.zip 576 KB Freeware

Characterizer 1.0
Trasforma le immagini in ASCII art!
File: characterizer.zip 506 KB Freeware

GIOCHI

Halo Zero
Scontri sanguinosi in terra ostile
File: halozero.zip 21.711 KB Freeware

Military Operation 2.0
Arruolati nella Legione Straniera!
File: MilitOperation.zip 12.341 KB Freeware

INTERNET

DownThemAll! 1.1.10
Download manager per Firefox
File: downthemall.zip 514 KB Freeware

Flashgot 1.2.1.27
Integra browser e download manager
File: flashgot.zip 235 KB Freeware

RapGet 1.41
Scarica file dai siti di hosting
File: rapget.zip 265 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

CDBurnerXP 4.3.5.2256
Scrittura su CD, DVD e Blu-ray!
File: cdbxp.zip 6.295 KB Freeware

DVD2One 2.4.0
Masterizzazione a 360°
File: dvd2one.zip 566 KB Trial

Easy Burning 2.03a
Masterizza CD con pochi clic
File: easyburning.zip 1.928 KB Freeware

AUDIO&VIDEO

Dexster Audio Editor 3.4
Completo editor per i file audio
File: dexster.zip 7.658 KB Shareware

Webcam Whiteboard 1.4.5.2
Crea uno schermo interattivo sul tuo computer
File: WebWhiteboard.zip 670 KB Freeware

BestPractice 1.03.1
Rallenta la velocità degli MP3
File: BestPractice.zip 614 KB Freeware

UTILITA&PROGRAM.

Copy Handler 1.3.2
Trasferimenti dei file veloci e sicuri
File: copyhandler.zip 470 KB Freeware

The GodFather 0.72b1
Recupera informazioni sugli MP3
File: Godfather.zip 4.220 KB Freeware

ID3 Renamer 3.2.2
Rinomina al volo gruppi di file
File: ID3renamer.zip 76 KB Freeware

Desksave 8.2.1
Salva e ripristina le icone sul desktop
File: desksave.zip 168 KB Freeware

Hj-Split 2.4
Dividi e unisci velocemente i tuoi file
File: Hjsplit.zip 168 KB Freeware

OFFICE

FreeOCR.net 3.0
Un avanzato strumento di OCR
File: freeocr.zip 2.929 KB Freeware

Some PDF Image Extract 1.5
Estrai le immagini dai file in PDF
File: pdf2img.zip 898 KB Freeware

JPEG to PDF 2.0
Converti da JPEG a PDF, anche in batch
File: JPEGtoPDF.zip 40 KB Freeware

SISTEMA

CMOS Password 5.0
Come accedere alla password dimenticata del BIOS
File: cmospwd.zip 106 KB Freeware

XdN Tweaker 0.9.2.1
Ottimizza i settaggi di Windows
File: xdntweaker.zip 331 KB Freeware

Unhider 1.0.0.1
Riporta le finestre in primo piano dopo un crash di sistema
File: unhider.zip 102 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUREZZA

HiJackThis 2.0.4
Ripuliamo il sistema operativo dai software dannosi
File: HiJackThis.zip 489 KB Freeware

Sandboxie 3.46
Eseguiamo software pericolosi in un'area virtuale protetta
File: sandboxie.zip 313 KB Freeware

Remove Fake Antivirus 1.66
Rimuovi i finti antivirus dal tuo PC
File: RemoveFake.zip 210 KB Freeware

MOBILE

BluetoothView 1.36
Rileva le periferiche bluetooth nelle vicinanze del computer
File: bluetoothview.zip 40 KB Freeware

MobileMule 0.9b
Il file sharing dal cellulare
File: MobileMule.zip 53 KB Freeware

MyPhoto 1.0
Proteggi dai curiosi le tue foto
File: MyPhoto.zip 22 KB Trial

PENDRIVE

Firefox Portable 3.6.6
Un browser ricco di funzioni per navigare sicuri in Rete
File: P-Firefox.zip 8.358 KB Freeware

Notepad++ Portable 5.7
Editor di testo con tanti strumenti
File: P-Notepad.zip 3.609 KB Freeware

uTorrent Portable 2.0.2
Download veloci dal Web con il protocollo BitTorrent
File: P-uTorrent.zip 755 KB Freeware

INDISPENSABILI

K-Lite Mega Codec Pack 6.2.0
Codec per applicazioni multimediali
File: klmcodec.zip 19.071 KB Freeware

Super v2010.38
Conversioni video multiformato
File: Super2010.zip 28.587 KB Freeware

TOP TRIAL

Internet Security 2011
La soluzione di Kaspersky per la sicurezza del tuo computer
S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 102.485 KB • File: KIS2011.zip

Microsoft Office Professional 2010
Nuove funzionalità Web per una suite sempre più ricca
File: X16-32016.exe 590.449 KB Trial 60 giorni

Ashampoo Uninstaller 4
Rimuovi i software installati senza lasciare tracce
S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 10.486 KB • File: Uninstaller4.zip

SPECIALI

15 TOOL PER GESTIRE I FILMATI IN HD

RIPARAZIONE NOTEBOOK

Ripariamo fuori garanzia portatili di tutte le marche:
Hp, Acer, Compaq, Toshiba, Asus, Dell ...

Ritiro e Consegna tutta Italia al costo di 12,50€ a spedizione

Cerca la parte di ricambio s
shop.riparazione-notebook.n

Se non trovi la parte che ti interessa sullo shop online, compila il form di richiesta preventivo sul nostro sito e scr di cosa hai bisogno. Controlleremo la disponibilità r nostri magazzini e sarai presto ricontattato da uno dei nostri operatori.

VENDIAMO PARTI DI RICAMBIO

- LCD
- Scheda madre
- Jack
- Ventola
- Inverter
- TouchPad
- Cover
- DVD driver
- Cavi
- Batteria
- Tastiera
- Ventole di raffreddamento
- Cerniere Monitor

Riparazioni in tutta Italia

RICHIEDI UN PREVENTIVO ONLINE
Rispondiamo in 24/48 ore!

www.riparazione-notebook.ne

02 55230893

SEI UN RIVENDITORE?

Registrati sul sito p godere di prezzi scon

Win Magazine DVD

INCLUDE

DVD da 8,5 GB

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine Plus più i prodotti di seguito elencati

LEGENDA

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

FILM COMPLETO IN DVD VIDEO

THRILLER

CHASING GHOSTS

CARATTERISTICHE

TITOLO ORIGINALE: Chasing Ghosts
GENERE: Thriller
REGIA: Kyle Dean Jackson
ATTORI: Michael Madsen, Shannyn Sossamon, Gary Busey, Michael Rooker, Meat Loaf
DURATA: 116 minuti
SCENEGGIATURA: Alan Pao
FOTOGRAFIA: Andrew Huebscher
MONTAGGIO: Kyle Dean Jackson
ANNO: USA 2005
VIDEO: 1.85:1 Anamorfico 16/9
AUDIO: DTS Italiano, DD 5.1 Italiano, DD 2.0 Italiano e Inglese
SOTTOTITOLI: Italiano

COME PUOI CACCIARE CIÒ CHE NON VEDI?

CHASING GHOSTS

Un cast all-star per un thriller emozionante ad alto tasso di adrenalina. Tra i protagonisti del film, infatti, troviamo Michael Madsen, Gary Busey, Michael Rooker (JFK, Cliffhanger, Il collezionista di ossa) e Shannyn Sossamon (40 giorni e 40 notti, Le regole dell'attrazione). La trama: Un serial killer tormenta la polizia disseminando indizi e fotografie sul luogo dei delitti appena commessi. Un poliziotto ormai prossimo alla pensione (Michael Madsen) e un giovane ed inesperto collega (Corey Large), indagano per assicurare alla giustizia l'assassino e per garantire al primo il colpo finale che chiuderà in bellezza una lunga carriera. Mentre la matassa di inganni e bugie si dipana, la verità comincia a venire a galla, con conseguenze mortali per chiunque si trovi coinvolto. Il film presenta un comparto audio multicanale con tracce DTS e DD 5.1 in lingua italiana e traccia DD 2.0 in inglese.

Michael Madsen

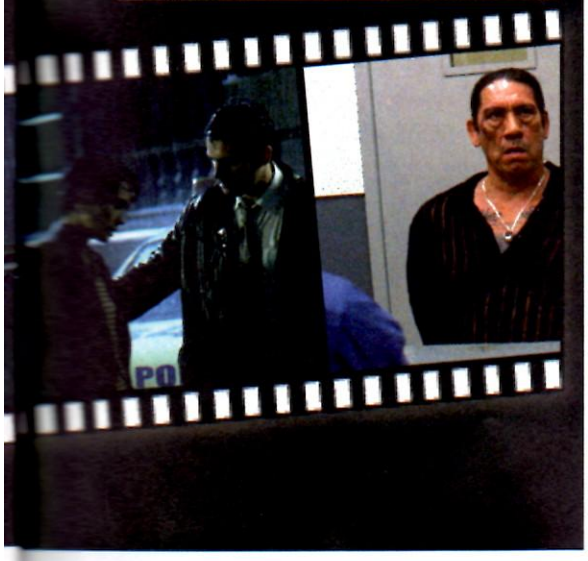
Madsen nasce a Chicago, Illinois, il 25 Settembre 1957. Per molto tempo lavora come benzinaio ma, essendo fratello maggiore dell'attrice Virginia Madsen, ben presto sente il richiamo del cinema. Wargames è uno dei primi film a cui prende parte, seguito l'anno successivo da Il migliore. Gira successivamente The Doors, di Oliver Stone, Thelma & Louise, di Ridley Scott, Le iene e Kill Bill.

Gary Busey

Gary Busey, nome d'arte di William Gareth Jacob Busey senior (29 giugno 1944), è un attore statunitense noto per il film Un mercoledì da leoni, diretto nel 1978 da John Milius. Dopo numerose apparizioni di secondo piano, nel 1978 arriva la sua prima e unica nomination all'Oscar come miglior attore per The Buddy Holly Story. Tra i suoi film ricordiamo anche Arma letale, Point Break e Il socio.

Fascetta double face

La copertina dell'amaray box contenente il DVD è stampata sui due lati. Per archiviare il film nella tua videoteca, devi estrarre la fascetta, girarla e inserirla dal lato sul quale è stampata la locandina del film. Per visualizzare il film sul monitor del PC occorrono un lettore DVD e un software per la riproduzione (come VLC, presente nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom). Inserito il supporto, avviamo VLC e clicchiamo su *Open DVD* dal menu *File*.



... ED INOLTRE SUL DVD-ROM

INTERNET

Pidgin 2.7.0
Un solo programma per gestire più client di chat
File: Pidgin.zip 12.782 KB Freeware

MailStore Home 4.0.6.4088
Effettua il backup della tua e-mail
File: MailStore.zip 11.795 KB Freeware

AUDIO&VIDEO

Prism Video Converter 1.2
Convertitore video multiformato
File: prism.zip 224 KB Freeware

Debut 1.49
Registra su hard disk le riprese della Webcam
File: debut.zip 407 KB Freeware

UTILITA&PROGRAM.

Partition Wizard H.E. 5
Clona facilmente una partizione o l'intero disco rigido
File: PartitionWizard.zip 7.413 KB Freeware

AnVir Task Manager Free 6.3.1
Gestisci i processi di Windows
File: anvirtaskf.zip 614 KB Freeware

SIW 2010-07-14
Scopri tutte le informazioni sull'hardware del PC
File: SIW.zip 2.037 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUR.

KeePass 2.1.2
Un sicuro password manager
File: KeePass.zip 1.173 KB Freeware

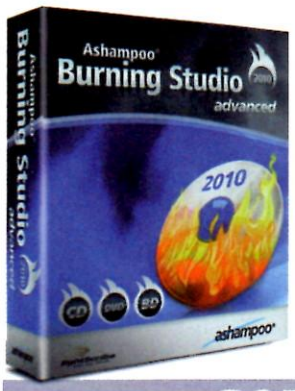
SPAMfighter Std. 7.1.5.5
Ripuliamo la posta elettronica da spam e phishing
File: spamfighter.zip 9.952 KB Freeware

SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO

Burning Studio 2010 Advanced

Pag. 126

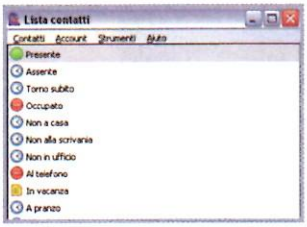
Masterizzare CD, DVD e Blu-ray... a costo zero!



Questo programma, oltre ad avanzate funzionalità di scrittura, comprende strumenti per il backup/ripristino e per la creazione di immagini in diversi formati. Le modalità per la creazione dei singoli progetti sono semplificate dalle procedure guidate, che permettono di effettuare la selezione dei file e l'impostazione immediata delle varie opzioni. Aggiunti il supporto alla masterizzazione LightScribe e funzioni di editing che ci permetteranno di non utilizzare software esterni prima della copia.

- S.O.: Windows XP/Vista/7
- Dimensione: 33.391 KB
- File: BSadv10.zip

SOFTWARE COMPLETI



PIDGIN 2.7.0

Un solo programma per gestire più client di chat

Client di messaggistica istantanea compatibile con le principali reti di chat: ICQ, MSN Messenger, Yahoo, IRC, ecc. In pratica, usando Pidgin potremo attivare più di un account contemporaneamente e scambiare messaggi con i nostri amici che chattano.

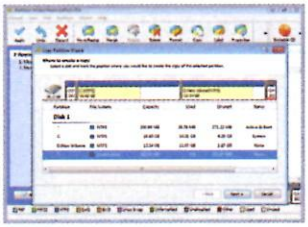
- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dim.: 12.782 KB • File: Pidgin.zip

DEBUT 1.49

Registra su hard disk le riprese della Webcam

Il software permette di catturare e registrare filmati direttamente sul disco fisso del computer usando una Webcam o di intercettare e salvare sotto forma di screenshot anche lo stato del desktop. Tra i formati supportati troviamo AVI, WMV, 3GP, MP4 e MOV.

- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dim.: 407 KB • File: debut.zip



PARTITION WIZARD HOME EDITION 5

Clona una partizione o l'intero disco rigido

Il tool consente di effettuare numerose operazioni sul nostro disco rigido: tra queste, creazione, formattazione, ridimensionamento, eliminazione e conversione da FAT a NTFS. Il software supporta sistemi RAID e partizioni superiori a 2 TB.

- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dim.: 7.413 KB • File: PartitionWizard.zip

Win Magazine

DVD-PLUS

INCLUDE

DVD da 8,5 GB + DVD GAME

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine DVD

IL GADGET WIN MAGAZINE

Dalla fortunata trasmissione TV di Rai 1 al salotto di casa tua, per un pieno di divertimento e allegria!

Sul prossimo numero di Win Magazine DVD Plus

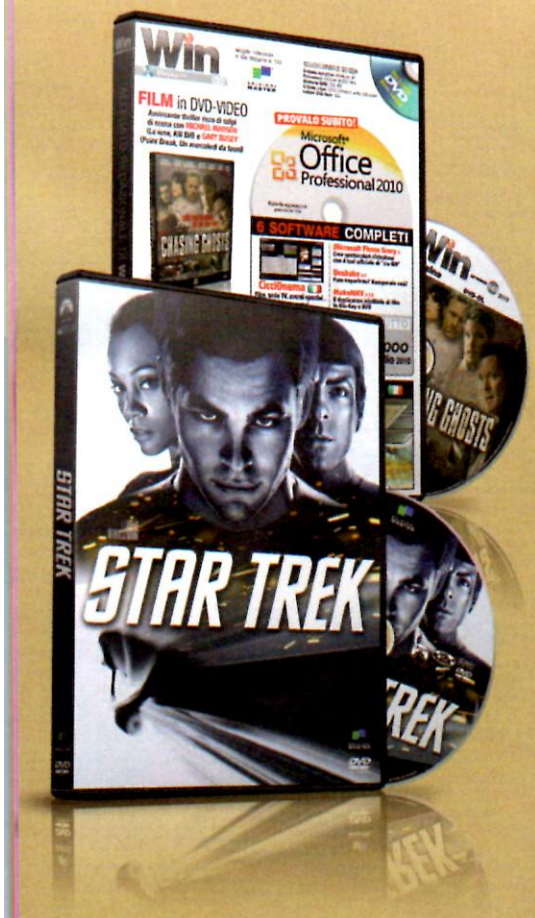
IN REGALO

il telefono VoIP per Skype o la webcam per PC con microfono incorporato. Fai la tua scelta!

Win Magazine GOLD

INCLUDE

DVD da 8,5 GB + DVD VIDEO



Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine DVD

FILM COMPLETO IN DVD VIDEO

FANTASCIENZA

STAR TREK

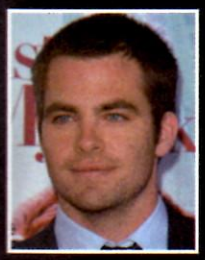
CARATTERISTICHE

TITOLO ORIGINALE: Star Trek
REGIA: J.J. Abrams
ATTORI: Chris Pine, Zachary Quinto, Zoe Saldana, Eric Bana, Leonard Nimoy
DURATA: 122 minuti circa
SCENEGGIATURA: Roberto Orci & Alex Kurtzman
FOTOGRAFIA: Daniel Mindel
MONTAGGIO: Maryann Brandon & Mary Jo Markey
MUSICA: Michael Giacchino
ANNO: USA 2009
VIDEO: 2.40:1 Anamorfico Widescreen
AUDIO: DD 5.1 Italiano, DD 5.1 Inglese, Commento Inglese Stereo
SOTTOTITOLI: Italiano, Inglese
EXTRA: Commento di J.J. Abrams, Bryan Burk, Alex Kurtzman, Damon Lindelof & Roberto Orci; Una nuova visione; Errori sul set di Star Trek

STAR TREK

IL FUTURO HA INIZIO

Il viaggio inaugurale di un giovane equipaggio avviene sulla U.S.S. Enterprise, la più sofisticata nave spaziale di tutti i tempi. Le nuove reclute dovranno impedire al malvagio capitano Nero, arrivato dal futuro per vendicarsi della Federazione, di portare a termine il suo folle proposito. Il destino della galassia è soprattutto nelle mani di due accaniti rivali, che vengono messi al comando dell'astronave. Il primo dei due, James Tiberius Kirk (Chris Pine), è un ragazzo ribelle dell'Iowa assetato di emozioni, un leader nato in cerca di una causa da difendere. Spock (Zachary Quinto) è invece originario del pianeta Vulcano, in cui domina la ragione pura, ma che, a causa della sua duplice natura umana e aliena, non è insensibile alle emozioni. L'equipaggio della Enterprise dovrà quindi affrontare inimmaginabili rischi per salvare l'Universo, arrivando là dove nessuno è mai giunto prima!



Chris Pine

Attore statunitense, Christopher Whitelaw Pine nasce a Los Angeles il 26 agosto 1980. Dopo aver frequentato l'università della California, debutta nel 2003 in un episodio di E.R.come comparsa. Il primo ruolo degno di nota arriva nel 2004, quando prende parte alla commedia Principe azzurro cercasi, con Anne Hathaway. Nel 2006 è invece co-protagonista di Lindsay Lohan in Baciati dalla sfortuna, e nello stesso anno ottiene una piccola parte in Smokin' Aces. Il ruolo finora più importante è quello del capitano James T. Kirk in Star Trek, per la regia di J.J. Abrams.

Zachary Quinto

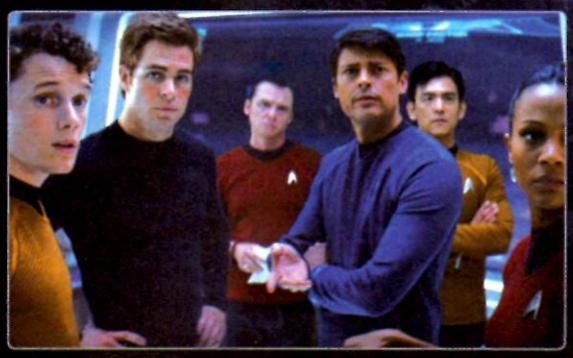
Zachary John Quinto (2 giugno 1977) è un attore statunitense conosciuto soprattutto per i ruoli che ha interpretato nelle serie 24 (l'analista informatico Adam Kaufman) e Heroes (il serial killer Sylar). Di origini italiane e irlandesi, dopo aver conseguito il diploma alla Central Catholic High School ha poi frequentato la School of Drama della Carnegie Mellon University e si è laureato nel 1999. Oltre ai ruoli sopracitati, ha preso parte ai serial CSI, Six feet under, Streghe e Crossing Jordan. Nel nuovo film di Star Trek diretto da J.J. Abrams ha interpretato il ruolo del giovane Spock.

Zoe Saldana

Nasce nel New Jersey il 19 Giugno 1978 da genitori immigrati della Repubblica Dominicana. Studia balletto in una prestigiosa scuola del suo paese ma si trasferisce ben presto negli Stati Uniti dove si iscrive a recitazione. Debutta nel 1999 in un episodio di Law & Order, seguito da Il ritmo del successo, incentrato sul mondo della danza. Recita successivamente al fianco di Britney Spears in Crossroads e ottiene un piccolo ruolo in La maledizione della prima luna. I suoi ruoli ad oggi più importanti sono Uhura in Star Trek di J.J. Abrams e la principessa Neytiri in Avatar, il kolossal di James Cameron.

UN PO' DI STORIA...

Star Trek è una serie fantascientifica ideata da Gene Roddenberry che ha avuto inizio nel 1966, divenuta in seguito tra le più popolari nella storia della televisione. Dal successo della prima serie sono derivate nel corso di quarant'anni altre cinque serie televisive e undici pellicole cinematografiche. L'universo fantastico di Star Trek con i suoi personaggi è oggi conosciuto in tutto il mondo e ha dato origine ad un seguito senza precedenti. A Star Trek (serie televisive e film) sono stati assegnati numerosi premi, tra cui 33 Emmy, 5 Hugo, vari Saturn Award e un Oscar su 14 candidature ottenute dai film.



AVIRA AntiVir

"Non fate acquisti senza ombrello. Almeno non in Internet!"

Tjark Auerbach, Avira GmbH CEO

Avira AntiVir, la protezione globale per Internet.

Avira AntiVir è l'unico antivirus capace di coniugare la più alta capacità di individuazione delle minacce con il minor impatto sulle risorse del sistema.

Parola di oltre 100 milioni di utenti che ogni giorno affidano ad Avira AntiVir la sicurezza dei propri dati!

Proteggetevi con Avira AntiVir, l'antivirus pluripremiato.

Distribuito in esclusiva da:

Achab S.r.l.
Piazza Cinque Giornate 4 | 20129 Milano
Telefono +39 02 54108204 | E-mail: sales@achab.it

www.avira.it | www.achab.it

Win extra Magazine

Win Magazine mette a tua completa disposizione uno spazio esclusivo pieno zeppo di contenuti inediti. Ecco come scovarli nelle pagine della rivista

Registrati subito sul sito www.winmagazine.it/winextra e accedi digitando il codice:

78SET15WIN

Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere all'esclusiva area di Win Extra

BARRA PRODOTTI

Non perdere di vista gli approfondimenti ai prodotti recensiti. Gallerie fotografiche HD, video dimostrativi, tutorial, manuali, aggiornamenti, driver e molto altro ancora ti aspettano su Win Extra

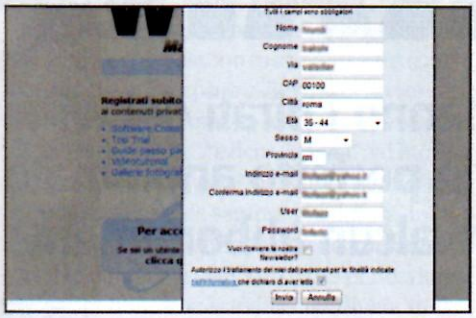
BOLLINO WIN EXTRA

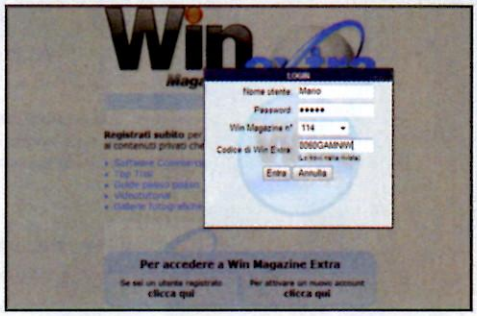
Quando lo trovi in un articolo vuol dire che se ti colleghi a Win Extra puoi consultare gli approfondimenti al progetto trattato, scaricare software aggiuntivi, vedere filmati di esempio...

LINK DI RIMANDO

Nelle pagine dei prodotti e nelle news puoi trovare il collegamento che ti invita a prendere visione dei trailer dei film, nonché a scaricare demo, patch e screenshot ad alta risoluzione dei giochi ecc.

Scopri come entrare in un mondo di "extra"





Una nuova registrazione

1 Collegati a www.winmagazine.it/winextra e clicca su *Per attivare un nuovo account clicca qui*: scrivi i tuoi dati personali, un *Indirizzo e-mail* valido, *nome utente* e *password* e premi *Invia*.

C'è posta per te!

2 Controlla la tua mailbox: troverai un'e-mail con il link di attivazione dell'account. Cliccaci sopra per completare la registrazione. Torna all'home page di Win Extra e clicca su *Se sei un utente registrato clicca qui*.

Accesso diretto

3 Nel form che appare a video, digita username e password scelti in fase di registrazione e il *Codice di Win Extra* che trovi indicato in queste pagine. Infine, clicca su *Entra*.

I CONTENUTI DI QUESTO MESE

VIDEO

NEWS
3D SÌ, MA SENZA OCCHIALI
Microsoft presenta il progetto di un display in grado di generare l'effetto stereoscopico senza occhialini. La presenza di una webcam e di un software speciale, poi, consente di attivare i LED dello schermo a seconda della posizione dell'utente. Guarda il video di questa tecnologia!

FRONT MISSION EVOLVED
LA RIVOLTA DEI ROBOT
Anno 2171. La razza umana si spinge a esplorare lo spazio utilizzando speciali ascensori orbitali. La distruzione di uno ubicato in America è il pretesto per una battaglia contro spietati terroristi. Ecco il trailer del gioco!

R.U.S.E.
CAMBIA IL DESTINO DEL MONDO
In questo gioco di strategia in tempo reale ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale, controlleremo le truppe degli Stati Uniti. Le nostre armi segrete saranno spionaggio, investigazioni e attacchi a sorpresa. Guarda il trailer del gioco!

TOSHIBA SATELLITE A660 3D EDITION
IN VIAGGIO CON STILE
Immagini in alta risoluzione del nuovo portatile Toshiba, ideale per tutti coloro che cercano un sistema con cui giocare, guardare film in HD e gestire applicazioni in multitasking senza alcun compromesso

IPHONE 4
AVANTI TUTTA A FORZA 4!
Videochiamate, multitasking, tecnologia HSUPA e Wi-Fi per il collegamento a Internet, fotocamera da 5 Mpixel con flash a LED , video in HD a 720p. Queste sono solo alcune delle caratteristiche del nuovo iPhone 4. Ecco la video recensione del dispositivo Apple

NINJA ASSASSIN
NON TEMERE L'ARMA, MA LA MANO DI CHI LA IMPUGNA
Raizo viene addestrato fin da bambino all'arte ninja del combattimento dal maestro Ozunu. Quando abbandona il clan viene perseguitato dagli altri guerrieri e sarà costretto a fuggire con un agente dell'Europol che indaga sui traffici illeciti dello stesso clan. Guarda subito il trailer!

NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE
ESISTE UN PO' DI AVVENTURA IN TUTTI NOI
Max, un bambino di 9 anni dotato di fervida fantasia, scappa di casa e attraversa il bosco fino a raggiungere il mare. Trovata una barca, naviga fino ad un'isola popolata da grandi e pelose creature. Il bambino conquista la loro fiducia e viene proclamato Re. Guarda subito il trailer!

FOTO

SAMSUNG PX23730
EETOP PC: ORA È AL TOP!
Processore Atom di nuova generazione e piattaforma ION2 per un'esperienza multimediale ancora più coinvolgente. Ecco la galleria fotografica in alta risoluzione!

ONDA MO825UP
NAVIGARE IN LIBERTÀ
Galleria fotografica della Internet Key Onda, che sfrutta la rete di telefonia mobile per collegarsi al Web con il portatile e navigare da qualunque posto senza rimpiangere l'ADSL di casa!

TOSHIBA SATELLITE A660 3D EDITION
IN VIAGGIO CON STILE
Immagini HR del nuovo portatile Toshiba, ideale per tutti coloro che cercano un sistema con cui giocare, guardare film in HD e gestire applicazioni in multitasking senza alcun compromesso

SONY VPCP11Z9E/B
PER NAVIGARE SENZA LIMITI
Più piccolo di un netbook e più funzionale di uno smartphone: il PC ultraportatile Sony pesa poco più di 600 grammi e può essere acquistato in ben 5 colori giovani e alla moda. Guarda la galleria fotografica del dispositivo!

KODAK ESP 7250
STAMPE A PREZZI IMBATTIBILI
Le immagini HR della nuova stampante multifunzione Kodak, dotata di connessione Wi-Fi N per ricevere le foto direttamente da iPhone, iPod touch o da uno smartphone BlackBerry

LOGITECH HD PRO WEBCAM
VIDEOCHAT IN HD
Una Webcam HD in grado di effettuare videochiamate con una risoluzione a 720p e registrare video in HD a 1080p da pubblicare subito su Facebook o YouTube. Ecco le prime immagini della Logitech HD Pro

KRAUN BOX HDD
ARCHIVIAZIONE SUPERVELOCE
Grazie alla porta USB 3.0, con questo box puoi rendere esterno qualsiasi hard disk da 3,5" SATA e archiviare documenti, video e immagini in pochissimo tempo. Guarda le foto HR!

SOFTWARE

SAMSUNG PX23730
EETOP PC: ORA È AL TOP!
Desktop all-in-one con processore Atom e piattaforma ION2, per un'esperienza multimediale ancora più coinvolgente. Scarica subito il manuale in formato PDF e i driver aggiornati

KODAK ESP 7250
STAMPE A PREZZI IMBATTIBILI
Le immagini HR della nuova stampante multifunzione Kodak, dotata di connessione Wi-Fi N per ricevere le foto direttamente da iPhone, iPod touch o da uno smartphone BlackBerry.

LOGITECH HD PRO WEBCAM
VIDEOCHAT IN HD
Una Webcam HD in grado di effettuare videochiamate con una risoluzione a 720p e registrare video in HD a 1080p. Scarica subito i driver aggiornati

COREL DIGITAL STUDIO 2010
FOTO E VIDEO CON IL TOUCHSCREEN
La versione di prova della nuova suite multimediale Corel, che permette di sfruttare al meglio le potenzialità di Windows 7 per ottenere in poco tempo produzioni di livello professionale

SPECIALE TRUCCHI
WINDOWS GOD MODE
Scarica il PDF con tutte le funzioni del GodMode di Windows e vai a pagina 74 della rivista per scoprire come attivare e usare tutti i controlli nascosti e ottenere sempre il massimo dal tuo sistema operativo!

PACIFIC STORM
SCONTRI AD ALTA QUOTA SUI MARI DEL PACIFICO
La nostra missione prevede di guidare le forze degli Stati Uniti o del Giappone nel drammatico susseguirsi delle operazioni navali e aeree nel periodo 1940-1948. Scarica subito le immagini e i video di presentazione del gioco!

EASEUS PARTITION MASTER 6.1.1
HARD DISK: PROBLEMA RISOLTO!
Utility gratuita in grado di gestire in modo completo il nostro disco rigido. Tra le sue funzioni troviamo la possibilità di estendere le partizioni, migrare il contenuto di un hard disk su un secondo disco e recuperare dati cancellati

ADOBE AFTER EFFECTS CS5
ANIMAZIONI ED EFFETTI SPECIALI PER I VIDEO
La versione di prova di After Effects CS5, un set completo di strumenti per la creazione di animazioni ed effetti visivi per film, video, creazioni multimediali e siti Web

SPECIALE TRUCCHI AFTER EFFECTS
IMMAGINI IN MOVIMENTO SINCRONIZZATE
Un interessante tutorial in formato PDF che spiega passo passo come eseguire le operazioni di tracking su un video. Scaricalo subito!

ADOBE PHOTOSHOP CS5
SCATTI D'AUTORE
La trial a 30 giorni di Photoshop CS5 e un interessante videotutorial sull'utilizzo di Adobe Camera RAW, realizzato in collaborazione con Total Photoshop

ADSL GRATIS

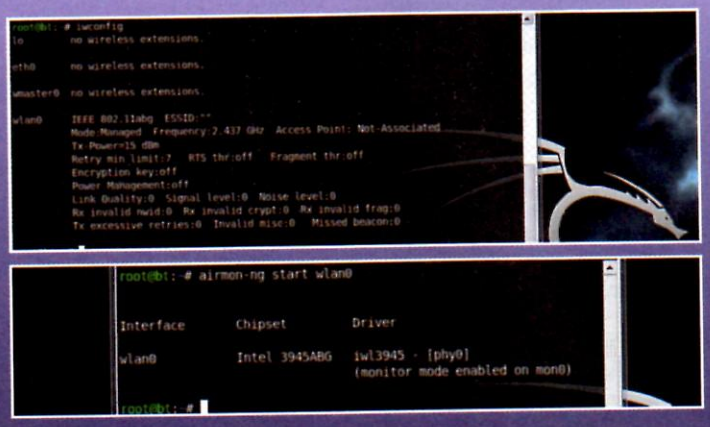
Ti sveliamo come fanno i pirati del Wi-Fi a navigare su Internet in perfetto anonimato e senza pagare alcun abbonamento

Le reti wireless sono entrate ormai a far parte della nostra vita quotidiana quasi come la TV o il cellulare, grazie anche alle numerose offerte dei gestori telefonici che prevedono la fornitura di un router Wi-Fi insieme all'abbonamento ADSL. Connettersi in completa mobilità è sicuramente molto comodo sia in ambito domestico sia in ambito professionale, ma senza l'adozione di piccoli accorgimenti potremmo correre rischi molto seri. Eventuali intrusi, infatti, potrebbero avere pieno accesso ai nostri dati: da un lato tutte le nostre cartelle condivise (compresi gli hard disk di rete) sarebbero immediatamente visibili anche al ficcanaso di turno, dall'altro con delle semplici tecniche di ascolto della rete (sniffing) i malintenzionati potrebbero catture persino dati relativi alla nostra identità digitale o riguardanti trasferimenti di denaro. Inoltre, nel caso in cui la rete venga utilizzata per compiere attività illegali (truffe, download di materiale pedopornografico o atti di terrorismo) ci ritroveremmo nostro malgrado a doverne rispondere davanti alla legge. In altre parole, i rischi sono decisamente troppo elevati per continuare ad ignorarli. È giunto dunque il momento di correre ai ripari, specialmente alla luce delle clamorose vulnerabilità scoperte di recente nei router in comodato d'uso forniti da Fastweb e Alice (i più diffusi nelle case degli italiani). In questa nostra inchiesta studieremo a fondo le principali tecniche di cracking utilizzate dai pirati informatici per penetrare nelle reti Wi-Fi. La loro meticolosa conoscenza ci consentirà di mettere in

LE TECNICHE DI HACKING PER CRACKARE LE CHIAVI WEP IN SOLI 10 MINUTI

1 L'AVVIO DI BACKTRACK

Con una particolare distribuzione Linux, BackTrack 4, anche un innocuo notebook Acer Aspire 5920G con scheda di rete Intel 3945 a/b/g diventa, nelle mani sbagliate, un pericoloso "piede di porco" per forzare le reti Wi-Fi altrui. Dal sito ufficiale www.backtrack-linux.org/downloads, il pirata cerca l'immagine ISO dell'ultima versione stabile di BackTrack (*Final*) da scaricare e masterizzare in DVD. Creata la copia di BackTrack, configura il BIOS del suo computer per effettuare l'avvio (boot) direttamente dal lettore CD/DVD. Al caricamento di BackTrack, il pirata seleziona la modalità video più adatta al suo hardware e nella schermata testuale in attesa di un suo comando digita *startx* per accede al Desktop di BackTrack.



2 L'ATTIVAZIONE DEL MONITOR MODE

Il pirata avvia il terminale (*Konsole*) e digita *iwconfig*. Questo tool gli consente di conoscere i nomi che Linux associa a tutte le schede di rete installate nel suo computer. Quelle wireless, di solito, si chiamano *wlan0*, *wifi0* o *ath0* e comunque sono per lui facilmente individuabili, perché al lato di ciascuna di esse viene indicato il protocollo (che nel caso di schede Wi-Fi è *IEEE 802.11*). Sempre da terminale, il pirata digita il comando *airmon-ng start [nome_scheda]*: scopre così il nuovo nome della scheda da utilizzare in monitor mode (solitamente *mon0*).

atto le giuste strategie di difesa per configurare in totale sicurezza la nostra rete senza fili e .

I protocolli di sicurezza

Ogni router mette a disposizione svariate misure di sicurezza, che possono essere attivate e configurate in base alle nostre esigenze. Una rete che non prevede tali accortezze (come una password di rete o un filtro MAC) è detta "aperta", ed è totalmente alla mercé di vicini, passanti e pirati senza scrupoli. Una pratica sempre più diffusa, infatti, è il "wardriving", che consiste nel cercare reti aperte in giro per la città, con tanto di ricevitore GPS per pubblicarne le esatte coordinate su siti Web specializzati. Insomma, una di queste reti potrebbe essere proprio la nostra, a meno che non prendiamo le dovute precauzioni. Iniziamo quindi con una piccola introduzione teorica alle varie misure di sicurezza, al fine di schiarisci le idee e farne un uso ottimale.

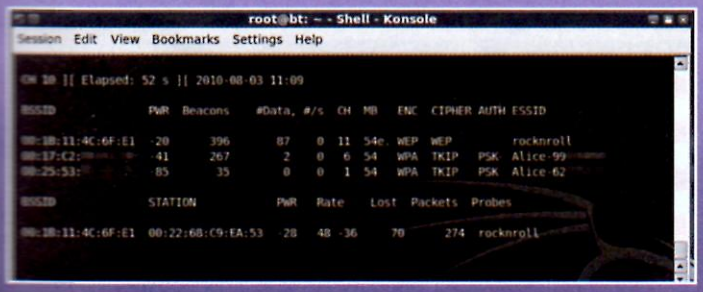
WEP (Wired Equivalent Privacy)

È il primo protocollo di sicurezza introdotto in ambito wireless. Mediante l'inserimento di una password, il protocollo WEP avrebbe dovuto garantire un'impenetrabilità equivalente a quella di una rete cablata, basandosi su un algoritmo di cifratura chiamato RC4. L'errata implementazione dell'RC4, però, fa sì che analizzando il traffico della rete (in gergo "sniffare") si possa risalire alla chiave con estrema facilità e in tempi estremamente ridotti. In particolare, l'errore degli sviluppatori è stato quello di aver aggiunto il vettore di inizializzazione (abbreviato in IV) in ogni pacchetto, sia in chiaro che criptato. E così, scoperta la falla, i pirati hanno escogitato il modo di crackare le reti WEP in appena dieci minuti.

WPA (Wi-Fi Protected Access)

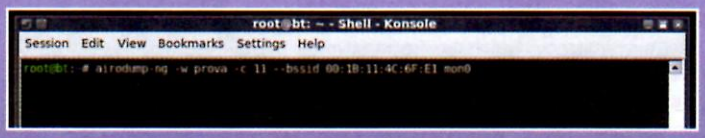
La palese inadeguatezza del WEP ha reso necessario lo sviluppo di un protocollo più sicuro. Il WPA, oggi ampiamente utilizzato, è stato sviluppato come "soluzione intermedia" per arginare le clamorose falle del WEP, in attesa della completa maturazione dello standard 802.11i, oggi noto come WPA2. Il WPA non è più ritenuto sicuro al 100% poiché alcune ricerche condotte negli ultimi 2 anni hanno messo in evidenza i difetti della sua implementazione. I problemi del protocollo riguardano una particolare variante del WPA, il WPA/TKIP, che si basa ancora sull'algoritmo RC4, in quanto i vari produttori hanno cercato di massimizzarne la compatibilità con la maggior parte delle periferiche in commercio nate per il WEP. Nello specifico, il protocollo WPA prevede due modalità di autenticazione: WPA-Enterprise (autenticazione tramite server) e WPA-PSK (autenticazione tramite chiave precondivisa), che è il metodo utilizzato in ambito domestico. Il WPA-Enterprise è considerato ancora inattaccabile, mentre l'autenticazione basata su chiave precondivisa mostra qualche segno di cedimento. In verità non è ancora possibile parlare di attacchi universalmente validi nemmeno in riferimento al WPA-PSK, sebbene alcuni modelli di router siano sensibili a specifiche vulnerabilità dell'algoritmo TKIP. Ciò non significa che sia impossibile "bucare" una rete protetta con WPA-PSK, ma quantomeno è improbabile. Il principale metodo di cracking, infatti, è il cosiddetto attacco "dizionario", che consiste nel confrontare una lista di probabili password (dizionario) con una serie di dati sniffati dalla rete (handshake). Se la chiave di rete non è presente nel dizionario, l'attacco non può andare a buon fine. Diverso, invece, è il discorso per i router forniti ai clienti da Fastweb e Alice, per molti dei quali è possibile calcolare la WPA partendo direttamente dal nome della rete Wi-Fi (SSID). Avremo modo di analizzare nel dettaglio tutte queste procedure.

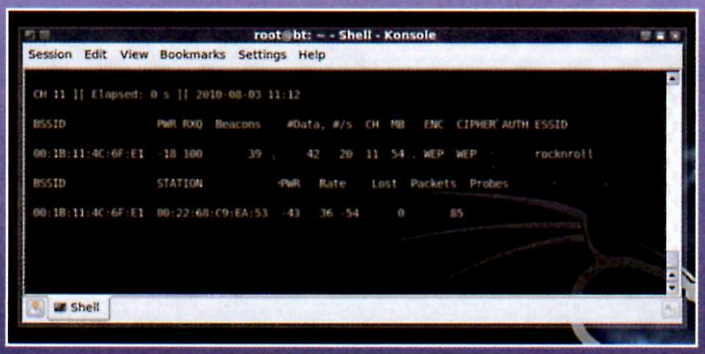
L'indirizzo MAC, riportato sull'etichetta adesiva di tutti i dispositivi di rete, è univoco per ogni scheda (non ce ne sono due uguali). Ecco un esempio di MAC di un router Alice Pirelli.



3 L'OBIETTIVO PRESCELTO

Per scegliere la rete su cui effettuare l'attacco, il pirata digita nel terminale il comando *airodump-ng mon0*. Nella schermata che appare, airodump-ng mostra due gruppi di informazioni: in alto ci sono le reti wireless che la scheda del pirata riesce a captare e in basso una lista di client (computer) connessi a tali reti. Il campo *Pwr* indica la potenza di ricezione (e quindi la vicinanza della rete); *#Data*, invece, indica il traffico utile generato dalla rete, cioè i pacchetti che il pirata potrà utilizzare per scoprire la password. La colonna *Enc*, infine, fornisce informazioni sulla protezione della rete. L'obiettivo del pirata è ovviamente la rete protetta con chiave WEP. Pertanto, per apportare l'attacco senza intoppi, si assicura che alla rete obiettivo sia connesso almeno un client (*TC: Target Client*; ad esempio il PC o il notebook del proprietario della rete) e che sia abbastanza vicino da poterne catturare il traffico dati. Individuata la rete, prende nota di tutte le informazioni che gli interessano: *BSSID* (l'indirizzo MAC del router), *CH* (il canale di trasmissione radio), *STATION* (l'indirizzo MAC di un client connesso alla rete). A questo punto ferma airodump-ng con *Ctrl+Z*.





4 LA CATTURA DEI PACCHETTI

Per catturare i pacchetti, il pirata si serve sempre di airodump-ng, ma questa volta, nel terminale, digita *airodump-ng -w [Nome_file_con_i_pacchetti] -c [Canale_rete] --bssid [BSSID_Rete] mon0*. Il comando *-w* gli serve a specificare il nome del file in cui salvare i pacchetti catturati. Ad esempio se specifica *-w prova*, airodump-ng salverà vari file chiamati *prova.cap*, *prova1.cap*, *prova2.cap* ecc. I parametri *--bssid* e *-c* invece vengono utilizzati per selezionare la specifica rete dalla quale catturare i pacchetti.

continua ▸▸▸

WPA2 (Wi-Fi Protected Access 2)

Il WPA2 è l'ultimo protocollo di sicurezza sviluppato in ordine di tempo. Si basa sugli algoritmi AES e CCMP, ad oggi considerati completamente sicuri in relazione ad eventuali attacchi provenienti dall'esterno. Nonostante ciò, sono ancora pochi gli apparecchi che supportano il WPA2, compresi alcuni modelli di router di ultima generazione. Come nel caso del WPA sono previste due modalità di autenticazione: WPA2-Enterprise e WPA2-PSK. Valgono quindi le stesse considerazioni fatte in merito al WPA-PSK. In questo caso, infatti, data la robustezza di AES e CCMP risulta impossibile un attacco di natura sistematica, mentre è sempre possibile scovare la password attraverso un attacco dizionario.

Filtro MAC Address

L'indirizzo MAC (Media Access Control), detto anche "indirizzo fisico", è un codice univoco di 6 byte assegnato ad una scheda di rete al momento della sua produzione. Ogni scheda di rete in commercio quindi, sia essa Ethernet, Wireless o Bluetooth, ha un codice alfanumerico che la differenzia da tutte le altre. Sulla maggior parte dei router in commercio è possibile impostare un filtro MAC che consente di abilitare l'accesso alla rete solo a determinate schede e, quindi, a determinati dispositivi in base al loro indirizzo fisico. Come vedremo, modificando ad hoc il loro Mac Address, i pirati riescono a raggirare facilmente questo filtro e a spacciarsi come dispositivo autorizzato ad accedere alla rete.

Gli strumenti del pirata

Esaminati i principali protocolli di sicurezza, dobbiamo necessariamente analizzare i vari attacchi perpetrati dai pirati su ciascuno di essi. Prima di proseguire è d'obbligo precisare che entrare senza autorizzazione in una rete di altrui proprietà costituisce reato. Pertanto, tutte le informazioni e le risorse presentate in questo articolo sono da intendersi a puro scopo didattico. Per nessun motivo al mondo, quindi, dobbiamo tentare di utilizzarle su reti che non ci appartengono.

Gli strumenti utilizzati dai pirati sono fondamentalmente due: **BackTrack 4** e **WPA Security Inspector**.

BackTrack è una particolare distribuzione Live di Linux, ossia avviabile direttamente da DVD, compilata appositamente per testare la sicurezza delle reti informatiche. Per questo motivo, vanta un corredo di software preinstallati e driver pronti all'uso di tutto rispetto. In particolare, tra i vari tool presenti nella distribuzione, il pirata usa la suite aircrack-ng.

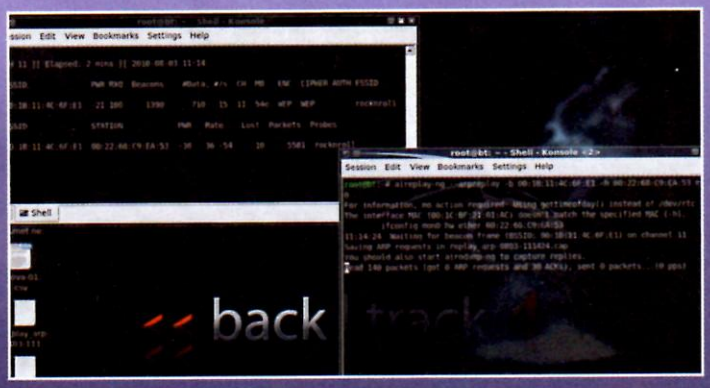
WPA Security Inspector, invece, è un tool sviluppato appositamente per verificare la vulnerabilità delle reti Fastweb e Alice, alla luce delle ultime scoperte sugli algoritmi adottati per la generazione automatica delle chiavi WPA da parte dei due operatori. Occorre precisare che tali strumenti non sono di per sé illegali. Lo scopo per cui sono stati

CRACK WPA IN PRATICA

1 WEP DOCET!

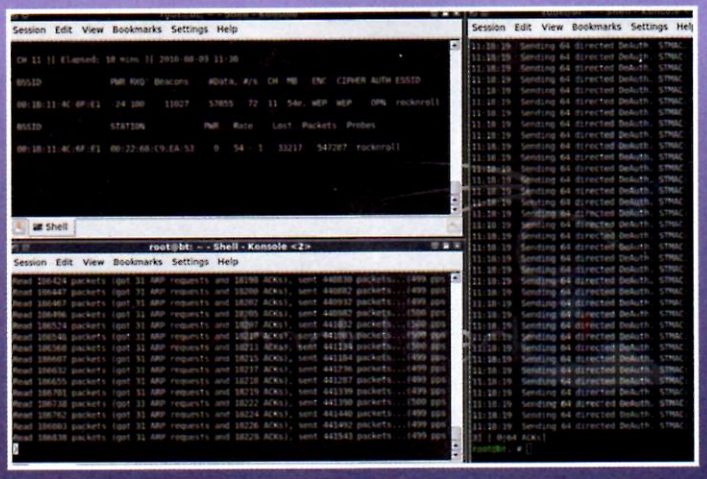
Usando il terminale di BackTrack, il pirata identifica la sua scheda di rete, abilita il monitor mode, avvia airodump-ng, individua la rete obiettivo e prende nota dei dati fondamentali (*BSSID* e *STATION*) così come per il cracking delle chiavi WEP. Fatto ciò avvia nuovamente airodump-ng con il parametro *-w* per registrare su un file, chiamato ad esempio *test*, tutti i pacchetti provenienti dall'indirizzo MAC del router obiettivo (*BSSID*):

airodump-ng -w test -c [Canale_rete] --bssid [BSSID_Rete] mon0



5 LA PACKET INJECTION

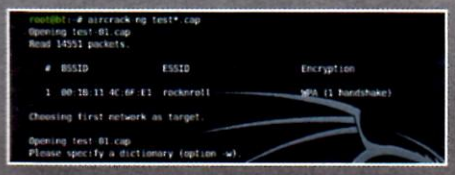
Il pirata sa che con tutta probabilità il normale traffico della rete non è sufficiente, quindi interviene con la packet injection. Il suo scopo è quello di catturare un particolare tipo di pacchetto, detto ARP-Request, che il client invia al router quando non conosce l'indirizzo fisico della scheda a cui trasmettere i dati. Il computer del pirata ne produrrà ed invierà un gran numero di copie, inducendo il router a rispondere con altrettanti pacchetti che verranno catturati con airodump-ng. Il pirata apre una nuova finestra del terminale e impartisce il comando *aireplay-ng --arpreplay -b [BSSID_Rete] -h [MAC_TC] mon0*. Anche qui si serve di specifici parametri per indirizzare il suo attacco verso la rete prescelta: *-b* individua il router attraverso il BSSID, mentre *-h* ha la delicata funzione di cambiare il MAC della scheda di rete del pirata con quello del TC, in modo che i pacchetti ARP-Request replicati ed inviati al router sembrino provenire dal TC.



6 LA DEAUTENTICAZIONE

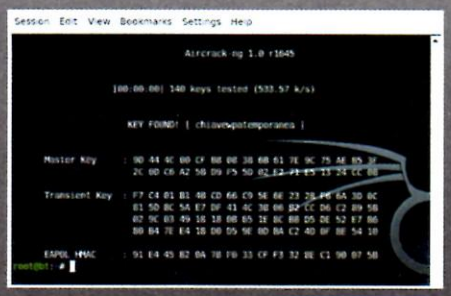
Ora che tutto è pronto per generare traffico e catturare i pacchetti, il pirata deve attendere un pacchetto ARP-Request. Per velocizzare il tutto provoca la disconnessione del client (TC) usando un'altra funzione di aireplay-ng, il "deauth attack". Il pirata apre un'altra finestra del terminale e digita *aireplay-ng --deauth 20 -a [BSSID_Rete] -c [MAC_TC] -h [MAC_TC] mon0*.

20 è il numero di pacchetti di deautenticazione inviati, *-a* indica ad aireplay l'indirizzo MAC del router obiettivo, mentre *-c* serve a specificare l'indirizzo MAC del client che il pirata vuole deautenticare. Come per il comando precedente il pirata utilizza il parametro *-h* per cambiare il MAC della propria scheda con quello del TC, in modo che anche le



2 VICINI, VICINI!

Per catturare un handshake, il pirata ha bisogno che un client tenti di autenticarsi. Quindi, così come fa per le chiavi WEP, il pirata esegue l'attacco di deautenticazione nei confronti del client connesso al router. In questa fase si assicura di essere sufficientemente vicino sia al client che al router, altrimenti il suo handshake non sarà completo. Il pirata attende alcuni secondi affinché il deauth attack produca i suoi effetti e in seguito controlla se è riuscito a catturare un handshake completo digitando *aircrack-ng test*.cap*. Se accanto al nome della rete c'è scritto (*1 handshake*) ferma l'esecuzione di airodump-ng; in caso contrario esegue un nuovo tentativo di deautenticazione.



3 LA CHIAVE È SCOVATA!

Scaricato il dizionario da Internet, il pirata lo copia sul desktop di BackTrack e digita *aircrack-ng -w password.lst test*.cap*. In questa fase il parametro *-w* è fondamentale in quanto serve al pirata a specificare il nome del dizionario scelto per tentare l'attacco (*password.lst* nell'esempio). A questo punto aspetta che aircrack-ng faccia il suo lavoro e se la WPA è presente nel dizionario è solo questione di tempo!

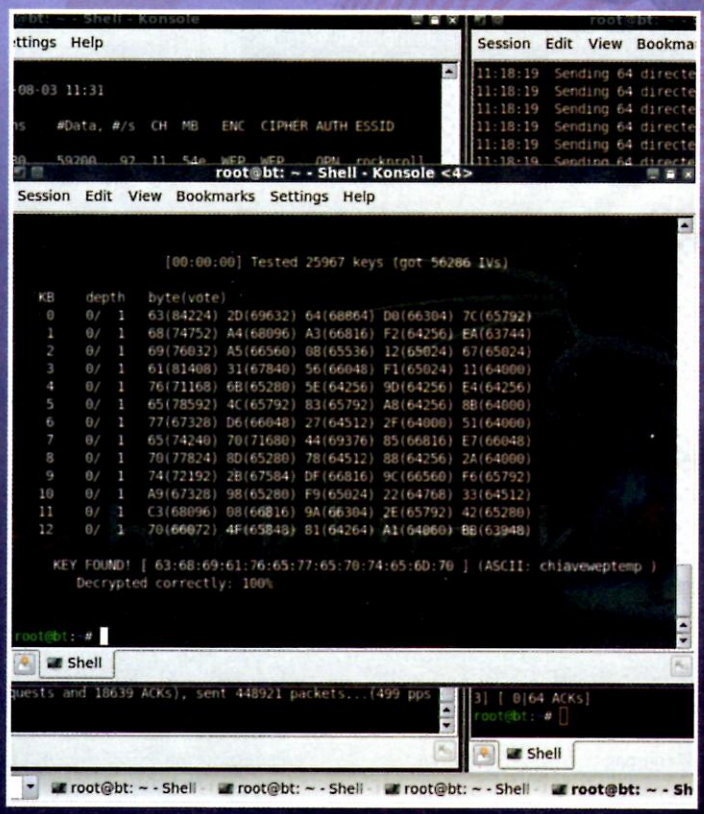
sviluppati è quello di consentire agli utenti di verificare se le loro reti (di cui sono gli effettivi proprietari) sono soggette a rischi di attacchi informatici. E in tal caso, di provvedere con le giuste contromisure. Purtroppo, come sempre accade, anche uno strumento innocuo, se finisce in mani sbagliate, può diventare una pericolosa arma d'offesa. E in questo, eMule e µTorrent (e più in generale i software di file sharing) sono un esempio lampante.

richieste di deautenticazione che giungono al router sembrino provenire dallo stesso TC. Cosa accade? Dopo la disconnessione, il client svuota la cache ARP dove sono temporaneamente memorizzati gli ultimi indirizzi utilizzati per inviare i dati; quindi, appena riconnesso, avrà bisogno di inviare nuove ARP-Request che saranno catturate e replicate dal computer del pirata. Se la deautenticazione non va a buon fine, il pirata si avvicina maggiormente alla fonte del segnale o prova ad aumentare il numero dei pacchetti di deautenticazione. A questo punto, nella colonna *#Data di airodump-ng* il numero di pacchetti dovrebbe salire vertiginosamente: il pirata attende quindi di averne raccolti almeno 80.000 o 100.000.

7 LO SCACCO MATTO!

Senza interrompere l'esecuzione di airodump-ng e aireplay-ng, il pirata apre un'altra finestra del terminale e lancia aircrack-ng con il comando *aircrack-ng -z prova*.cap -m [BSSID_Rete]*. Il parametro *-z* indica il tipo di attacco, *prova*.cap* è il nome del file in cui sono salvati i pacchetti (l'asterisco serve al pirata perché airodump-ng potrebbe aver salvato più di un file chiamandoli *prova01.cap*, *prova02.cap* e così via), mentre il parametro *-m* consente al pirata di scegliere rapidamente la rete su cui effettuare l'attacco specificando semplicemente il BSSID. Se il numero di pacchetti è sufficiente, nel giro di pochissimo tempo aircrack-ng mostrerà al pirata la famosa chiave WEP, sia in notazione esadecimale (HEX, caratteri compresi tra 0 e 9 e tra A e F) sia in notazione ASCII (ovvero i normali caratteri alfanumerici).

Nel caso in cui il tentativo di connessione non vada a "buon fine" (usando un pizzico di ironia), il pirata sa che le cause potrebbero essere molteplici: era troppo lontano dal router; la chiave trovata era errata (improbabile, ma possibile), per cui riproverà con un numero maggiore di pacchetti; sul router è impostato un filtro MAC.



COSÌ I PIRATI AGGIRANO IL FILTRO MAC

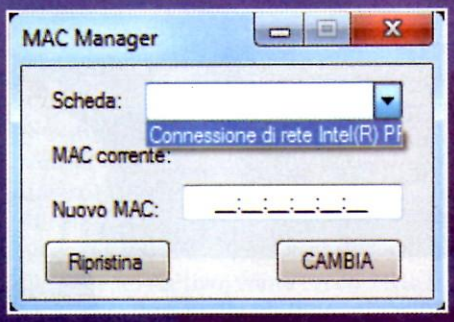
Abbiamo detto che impostare un filtro MAC aumenta il livello di protezione, ma può anche essere facilmente aggirato dai pirati impostando il MAC di un client che ha libero accesso alla rete (ad esempio clonando il MAC del notebook con il quale il proprietario del router si collega ad Internet), che gli stessi ricavano facilmente dalla colonna *STATION* di airodump-ng. Questo procedimento si chiama "MAC spoofing".
Individuato un indirizzo MAC valido, il pirata lo assegna alla propria scheda, in modo che al momento della connessione il router creda di dialogare con il client abilitato.

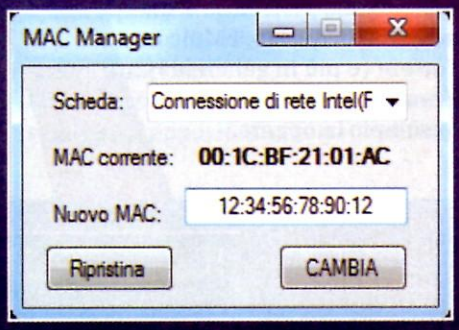
ATTACCO CON SISTEMA LINUX

Per modificare il MAC in ambiente Linux, il pirata digita da terminale i seguenti comandi:
sudo ifconfig [nome_scheda] down hw ether [nuovo_indirizzo_mac] e poi *sudo ifconfig [nome_scheda] up*.
Il nome della scheda può essere trovato usando il comando *iwconfig*; la parola *sudo*, invece, sta per "Super User DO", ovvero "esegui come amministratore". Il pirata deve quindi inserire la password dell'utente amministratore (chiamato "root"). Nel caso di BackTrack la password di amministratore non è impostata, quindi il pirata non ha bisogno del comando *sudo*.

ATTACCO CON SISTEMA WINDOWS

Per assegnare alla propria scheda Wi-Fi l'indirizzo MAC Address desiderato, il pirata modifica manualmente il registro di configurazione di Windows o ricorre a tool come MAC Manager, che consentono di automatizzare la procedura con un paio di clic. In questo modo, il pirata seleziona la scheda Wi-Fi dall'apposito menu a tendina per visualizzare l'attuale indirizzo MAC; digita il MAC Address desiderato nella casella *Nuovo MAC* (ad esempio *123456789012*) e conferma con *Cambia*. Fatto ciò il programma lo avverte che è necessario disabilitare e riabilitare l'interfaccia di rete. Per farlo, il pirata va in *Pannello di controllo/Centro connessioni di rete e condivisione/Modifica impostazioni scheda* o, più semplicemente, riavvia il computer. Su Windows 7 il procedimento funziona se l'indirizzo specificato dal pirata inizia con i caratteri "12". Con Windows Vista/7, poi, il pirata avvia MAC Manager cliccando col tasto destro sull'EXE del software e selezionando *Esegui come amministratore*.





10 minuti per il crack del WEP

Numerosi sono i metodi utilizzati dai pirati per risalire ad una chiave WEP, anche se la maggior parte dei essi si basano comunque sulla debolezza degli IV (vettori di inizializzazione). L'aspetto più sconcertante di tutta la faccenda è che la tecnica più rapida consente loro di penetrare una rete WEP in appena dieci minuti. Quando una rete trasmette dei dati si dice che ha trasmesso un "pacchetto". Un pacchetto contiene tutte le informazioni relative al mittente e al destinatario, otre ai dati effettivamente inviati. L'obiettivo del pirata è quello di catturare un gran numero di pacchetti per farli analizzare ad **aircrack-ng**. Per fare ciò, il pirata abilita nella sua scheda wireless una particolare modalità di funzionamento, il "monitor mode". Normalmente, una scheda di rete (wireless o Ethernet che sia) scarta i pacchetti diretti ad altri client. Una scheda wireless in modalità monitor, invece, intercetta il traffico di tutta la rete. Spesso, però, il traffico spontaneo della rete non genera un numero di pacchetti sufficiente ai loschi scopi del pirata.

PIRELLI	D-Link	intel	Apple	BROADCOM
0017C2	00055D	0002B3	000393	001BE9
001D8B	001CF0	000347	000502	000AF7
00238E	00265A	0007E9	000A27	001018
001CA2	001B11	000CF1	0019E3	18C086

Le prime sei cifre di un indirizzo MAC identificano il produttore. In tabella possiamo vedere un esempio.

I GADGET PIÙ AMATI DAI PIRATI FACILMENTE REPERIBILI SUL MERCATO

ALFA NETWORKS AWUS036H

Più potente di così...

È tra i migliori adattatori Wi-Fi USB ad alta potenza in circolazione. Basata sul chipset Realtek 8187L, pienamente compatibile con la suite aircrack-ng, è estremamente sensibile in ricezione. La potenza massima di trasmissione supera ampiamente il limite di 100mW imposto dalla legge, ma i nuovi driver scaricabili dal sito del produttore consentono una regolazione ottimale di tutti i parametri. L'antenna fornita è di per sé potente, ma può essere sostituita grazie alla presenza del connettore RP-SMA standard. Molto utile anche la funzione di access point, che consente di creare una rete senza fili con il solo ausilio della scheda.

- **Quanto costa:** € 34,00
- **Sito Internet:** www.alfa.com.tw

WIFI ROBIN

Il router che cracka il WEP

Wi-Fi Robin è un router wireless 802.11g, con velocità di trasferimento fino a 54Mbps, molto particolare. Oltre a tutte le normali funzioni offerte da questo genere di dispositivi, si collega alle reti protette in maniera automatica eseguendo attacchi alle chiavi WEP (il produttore assicura che in futuro sarà aggiunto il supporto al WPA). Il dispositivo presenta un'unica porta Ethernet e una porta USB, oltre al display LCD che consente al pirata di scegliere la rete da bucare senza utilizzare il PC. Per assicurare la massima portabilità, l'alimentazione è presa direttamente dalla porta USB e l'antenna rimovibile ne consente la sostituzione con una più perfomante.

- **Quanto costa:** € 139,00
- **Sito Internet:** www.esseshop.it

Questi, cercherà quindi di "stimolare" la produzione di pacchetti utili adottando una tecnica nota come "packet injection". Fondamentalmente, il motivo per cui il pirata usa Linux è proprio dovuto alla possibilità della packet injection (in ambiente Windows, infatti, i driver della maggior parte delle schede wireless in commercio non consente l'invio di pacchetti in modalità monitor). Sul sito di aircrack-ng (http://aircrack-ng.org/doku.php?id=compatibility_drivers) è presente una lista di schede ufficialmente supportate. In genere, comunque, tutte le schede basate sui chipset Atheros e Ralink, oltre alle nuove generazioni Intel, funzionano correttamente. Ecco perché anche un semplice notebook (con uno di questi chip Wi-Fi integrati) può diventare per noi una minaccia.

E CON UN CLIC, IL PIRATA SCROCCA L'ADSL

Ottenuta la password (WEP o WPA che sia), il pirata può avere pieno accesso alla nostra rete. Per effettuare il collegamento clicca sull'icona di Windows che gestisce le reti Wi-Fi nella barra delle applicazioni e seleziona il SSID preso di mira durante le operazioni di cracking. Il gestore delle connessioni chiede l'inserimento della password trovata e nella maggior parte dei casi la connessione avviene senza problemi. Se il pirata usa un software di gestione differente, come quelli forniti dai produttori delle schede di rete, specifica se la chiave inserita è esadecimale (HEX) o ASCII (caratteri normali). Ad ogni modo, se la chiave è esadecimale la scrive tutta di seguito senza i due punti ":". A connessione stabilità, e ottenuto un indirizzo IP locale, il pirata potrà scroccare la nostra connessione semplicemente avviando il suo browser (Internet Explorer o Firefox). Nelle reti meglio protette, comunque, la connessione non è così immediata: oltre all'eventuale filtro MAC il pirata potrebbe dover far fronte all'assenza di un DHCP Server. Il DHCP è un servizio, generalmente attivo sul router, che assegna automaticamente gli indirizzi IP alle schede di rete che si collegano alla LAN. Un indirizzo IP è un numero univoco (composto da 4 terzine che possono assumere valori compresi tra 0 e 255) assegnato ad ogni dispositivo all'interno di una rete. In una LAN senza DHCP gli indirizzi IP vanno configurati manualmente su ogni scheda. In caso di connettività limitata o assente il pirata cercherà di configurare a mano gli indirizzi IP (cercando di individuare il range lasciato aperto) e l'eventuale nuovo indirizzo MAC sulla propria scheda Wi-Fi: Ovviamente, in questi casi, lo scrocco della connessione Internet o la navigazione tra le cartelle condivise degli utenti connessi in LAN sarebbe il male minore. Con programmi come Cain & Abel (www.oxid.it/cain.html), infatti, il pirata può decriptare vari tipi di password (come quelli del client di posta elettronica) semplicemente sniffando la rete. L'accesso alla rete, poi, consente al pirata di accedere alla pagina di configurazione del router (se non protetto da password) e di aprire le porte verso il proprio PC per l'utilizzo indisturbato di programmi come eMule e µTorrent, o di sfruttare le porte eventualmente già aperte (combinate alla configurazione di un servizio di Dynamic DNS come DynDNS.org) per accedere ai PC della LAN dall'esterno.

COME FUNZIONA L'ALGORITMO DEI ROUTER FASTWEB

I router Fastweb sono generalmente prodotti da due compagnie: Telsey e Pirelli. Il procedimento per il calcolo della chiave WPA predefinita si riferisce agli apparecchi Pirelli, i più recenti in circolazione. L'algoritmo è piuttosto semplice, ma per una migliore comprensione prenderemo in esempio una SSID fasulla: ***FASTWEB-1-001D8B123456***.

1 La parte che interessa è l'ultima, ***001D8B123456***, che corrisponde all'indirizzo MAC del router. Proprio l'indirizzo MAC consente di sapere a priori se quel router è stato prodotto da Pirelli e quindi è soggetto a questo tipo di attacco. I primi 6 caratteri del MAC, infatti, identificano univocamente il produttore, mentre gli ultimi 6 variano da scheda in scheda. Sul sito della IEEE (http://standards.ieee.org/regauth/oui) si trova la lista degli indirizzi MAC attribuiti a Pirelli: 001D8B è tra questi.

2 Il primo passaggio consiste nell'applicare una particolare funzione di cifratura, chiamata "MD5", ad una stringa composta da una serie di caratteri fissi e dal MAC del router. La stringa fissa, che non varia mai da modem a modem è ***223311340281FA2211416811120105227142106 6***. Comunque, i dati non vengono passati alla funzione sotto forma di stringa, ma come byte, ovvero in raggruppamenti di 2 caratteri esadecimali, che possono assumere valori compresi tra 0 e 255 (o tra 0 e FF con notazione esadecimale).

3 Il risultato della funzione è ***C72E8C0E73FAB4F471253E1580044651***, di cui servono i primi 8 caratteri che a due a due compongono 4 byte (C7, 2E, 8C, 0E). Adesso, calcolatrice alla mano, si converte ciascun byte in un numero binario. Ad esempio il valore binario di C7 è ***11000111***. Calcolati tutti i numeri binari si mettono insieme in modo da ottenere una stringa di 32 bit: ***11000111 00101110 10001100 00001110***.

4 Si prendono i primi 25 caratteri e si uniscono in gruppi di 5 bit ciascuno, in modo da ottenere ***11000 11100 10111 01000 11000***. Non resta che convertire questi numeri nella corrispondente notazione esadecimale per conoscere la password. Prima della conversione, però, su ciascuno di questi numeri (convertito in decimale) va eseguita una verifica. Se il numero è maggiore o uguale a 10 bisogna aggiungere 87.

5 Convertendo i numeri in caratteri esadecimali si ottiene una serie di 10 caratteri che corrisponde alla WPA della rete: ***6f736e086f***. A tal scopo si usano solo caratteri minuscoli e si aggiunge uno 0 se la conversione restituisce un numero ad una sola cifra (ad esempio: ***01000 → 08***).

Gli apparati Fastweb, se non opportunamente configurati, mostrano già una certa vulnerabilità all'attacco dizionario a causa della ridotta lunghezza delle chiavi predefinite (appena 10 caratteri esadecimale). Il rischio per gli utenti Fastweb, inoltre, è che una volta ottenuto libero accesso alla rete, il pirata potrebbe risalire a dati riservati come nome, e-mail o numero di telefono dalla pagina personale della vittima dal sito del provider. Purtroppo, il calcolo della MD5 e le varie conversioni, sono molto semplici da attuare per un chiunque abbia esperienza di programmazione, ma non altrettanto immediati per l'utente alle prime armi.

Ecco il modello di router in comodato d'uso Fastweb che presenta la vulnerabilità delle chiavi WPA.

Agli albori delle tecniche di cracking WEP, ai pirati servivano circa 2 milioni di pacchetti per avere qualche chance di successo; oggi, invece, gliene bastano 100.000 e le probabilità superano già il 95%. La rapidità con cui è possibile portare a termine questo attacco, infatti, è preoccupante, d'altro canto è necessario che ci sia almeno un client connesso alla rete. La parte attiva del lavoro del pirata finisce con la cattura dei pacchetti e l'avvio di aircrack-ng, che applica in automatico una serie di attacchi statistici ai dati da lui salvati, sfruttando la debolezza dei vettori

SVELATO L'ALGORITMO DI Alice

Con Alice, risalire alla password di default di un router richiede un procedimento più complesso di quello visto per Fastweb. I router vulnerabili sono i cosiddetti AGPF, gli Alice Gate Voip 2 Plus Wi-Fi (senza scheda) costruiti da Pirelli. Non sono vulnerabili, invece, i router più vecchi, la cui password è salvata su smart card. D'altro canto, tali modelli non consentono di modificare la chiave WPA; pertanto, se dovesse verificarsi una situazione analoga a quella degli AGPF diventerebbero automaticamente i modelli più a rischio. Per i pirati la ricerca su questi apparati (AGA) è già ad uno stadio piuttosto avanzato, ma non abbastanza da tentare un attacco. Tornando agli AGPF, la WPA di default viene generata a partire dal MAC della scheda Ethernet, dal numero di serie del router e da alcuni valori fissi; dati non reperibili direttamente, ma calcolabili dal SSID (che deriva anch'esso dal MAC Ethernet). Occorre quindi stabilire 2 relazioni: quella tra SSID e MAC Ethernet e quella tra SSID e seriale del router.

1 DA SSID A MAC ETHERNET

Le reti degli apparati forniti da Alice hanno tutte SSID simili: una prima parte "Alice-", seguita da 8 cifre decimali. Gli indirizzi MAC sono composti da 6 numeri esadecimali a doppia cifra, ad esempio ***00:25:53:26:82:B1***. Convertendo le ultime 7 cifre esadecimali del MAC in un numero decimale si ottiene la seconda parte del SSID. Quindi, se dal precedente esempio si prende il numero esadecimale ***32682B1*** e si converte in decimale si ottiene ***52855473***. Ne consegue che il SSID della rete sarà ***Alice-52855473***. A volte, però, la conversione restituisce un numero a 9 cifre decimali anziché 8. In tal caso si prendono in considerazione soltanto gli ultimi 8 valori, scartando la prima cifra. Il numero teoricamente più alto risultante dalla conversione sarebbe 268435455 (nel caso in cui le ultime 7 cifre esadecimali del MAC siano "FFFFFFF"), quindi il valore massimo che la cifra scartata può assumere è "2".

Alla luce di quanto detto è possibile calcolare il MAC Ethernet a partire dal SSID applicando il procedimento inverso. In questo modo, però, non si ottiene un risultato univoco ma, alla peggio, un ristretto numero di possibili indirizzi MAC. Prima di tutto a partire dal SSID si può calcolare solo la seconda parte (le ultime 7 cifre) del MAC. Bisogna poi considerare l'eventualità di anteporre un 1 o un 2 in base a quanto appena visto (questa aggiunta prende il nome di "padding"). Per completare il MAC Ethernet serve la lista dei MAC assegnati a Pirelli, reperibili dal sito di pubblico accesso della IEEE (http://standards.ieee.org/regauth/oui).

A questo punto basta trovare un indirizzo MAC la cui ultima cifra della prima parte (presa dalla lista della IEEE) combaci con la prima cifra della seconda parte (calcolata dal SSID). È possibile quindi trovare più di un MAC che risponda a questi criteri. Nell'esempio le combinazioni possibili sono 3:

00255***32682B1*** ottenuta con padding 0
00223***32682B1*** ottenuta con padding 0
00A02***F1244B1*** ottenuta con padding 2

2 DA SSID A SERIALE DEL ROUTER

Il secondo valore che serve è il numero di serie del router. La relazione tra SSID e seriale è meno diretta della precedente, in quanto non è ancora stata formulata in maniera precisa. Attraverso l'analisi empirica delle varie serie di router, però, è possibile calcolare una coppia di costanti che consentono di ricavare il numero di serie. Queste costanti sono state battezzate "magic number". Grazie alla mobilitazione di molti utenti Alice, in Rete è possibile trovare una lunga lista di magic number che, con il supporto a molte delle serie in commercio, consente agli utenti di verificare l'effettiva debolezza della propria WPA. La lista dei numeri magici è consultabile dal sito: http://bye99ucoz.ru/data/it_alice_mn/config.txt.

Come si calcola il seriale di un router? Si sa che è composto da 13 caratteri. I primi 5 variano a seconda della serie e possono assumere un numero limitato di valori (67901, 67902, 67903, 67904, 69101, 69102, 69103 e 69104), poi c'è una "X" e infine una serie di 7 cifre calcolabili attraverso i numeri magici. Per semplicità chiamiamo ***SN1*** la parte che precede la "X" ed ***SN2*** la parte successiva.La formula è semplice: dati 2 numeri Q e K è stato dimostrato che

SN2 = (SSID - Q) / K

Con uno sguardo alla lista dei magic number si ottengono i valori di K e Q per effettuare i calcoli: ***SN2 = (52855473 - 52196329) / 8 = 82393***

Dato che SN2 deve essere composto da 7 cifre, si aggiungono due zeri all'inizio per ottenere SN2: ***0082393***.

Nella lista dei magic number si estrapola anche il valore di SN1 (67903) e la probabile parte iniziale del MAC Ethernet (002553). A questo punto non resta che calcolare il seriale del router:

SN = SN1XSN2
SN1 = 67903
SN2 = 0082393
SN= 67903X0082393

3 CALCOLO DELLA WPA

Per il calcolo della WPA si usa un algoritmo di cifratura irreversibile chiamato SHA256 passando come argomenti una stringa fissa, il seriale e il MAC Ethernet. Anche qui tutti i valori vanno passati come byte, non come testo. A questo punto si ha come risultato una serie di cifre esadecimale che, una volta convertite, comporranno la WPA.

La stringa fissa è: ***64C6DDE3E579B6D986968D3445D23B15CAAF128402AC560005CE2075913FDCE8***

Si convertono tutti i caratteri del seriale in byte (gli altri sono già in byte). Ricordiamo che un byte è composto da due cifre esadecimali, che possono assumere un valore compreso tra 0 e 255 (da 0 a FF nella notazione esadecimale). A questo punto si passano i valori fissi, il numero di serie e il MAC Ethernet alla funzione per la SHA256. Nell'esempio il risultato della SHA256 è: ***0986D134680FA055C32F86738AD67108C8028A2EA6FC31D5D64B5C8E43901F42***

Prima di continuare bisogna creare una stringa che contenga tutti i possibili caratteri della WPA, ripetuti più volte (fino ad arrivare a 256 caratteri), come questa:

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
0 1 2 3

Si prendono uno ad uno tutti i bytes restituiti dalla SHA256 e si confrontano con la stringa creata: 09,86,D1 ecc...

09 esadecimale = 9 decimale = carattere numero 9 della stringa = 9 (il conteggio si inizia da 0 e non da 1);
86 esadecimale = 86 decimale = carattere numero 86 della stringa = q;
D1 esadecimale = 209 decimale = carattere numero 209 della stringa = t;
e così via per i primi 24 caratteri. Il risultato è la WPA, nell'esempio ***9qtg...***

L'Alice Gate Voip 2 Plus Wi-Fi è uno dei modem Telecom di cui si può calcolare la password WPA predefinita.

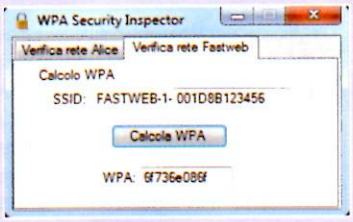
di inizializzazione dei pacchetti e restituendo la chiave WEP in pochi minuti.

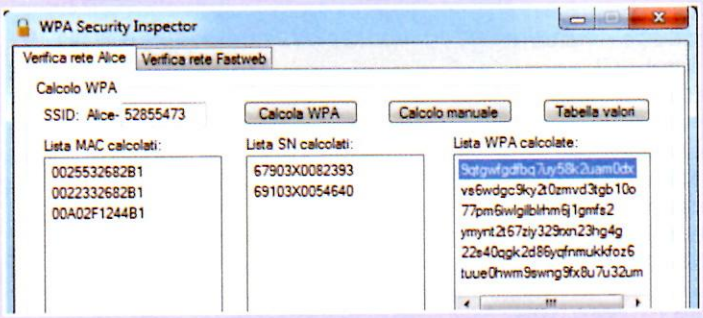
Il WPA si trova nel dizionario!

Come abbiamo avuto modo di anticipare, l'attacco alle chiavi WPA si svolge in due fasi: catturare una serie di pacchetti di pre-autenticazione detta "handshake", e confrontarla con una lista di possibili password che prende il nome di "dizionario". I dizionari per le WPA sono facilmente reperibili in rete, basta una ricerca su Google (alcuni arrivano a pesare svariati GB). Un attacco dizionario "alla cieca", senza cioè avere informazioni sulla rete, è difficile da portare a termine, mentre risulta più efficace con router la cui password ha una lunghezza predefinita, come quelle di Fastweb, Alice o Vodafone. Nel caso dei router forniti dagli operatori telefonici, poi, man mano che vengono svelati dettagli sul funzionamento di tali apparati, e in particolare sui metodi in cui viene generata la password di rete predefinita, i pirati sono in grado restringere sempre più l'attacco ad un numero relativamente limitato di password. Il limite di questo tipo di

HAI UN ROUTER FASTWEB O ALICE? VERIFICA SUBITO SE SONO SICURI!

Alla luce delle recenti scoperte sul modo in cui gli operatori ADSL generano la chiave WPA predefinite per i loro router, WPA Security Inspector è un tool appositamente sviluppato per consentire a chiunque di verificare con un clic la vulnerabilità del proprio router Fastweb o Alice (quindi, senza impazzire con la calcolatrice tra conversione esadecimali ecc.). Il tool si occupa di automatizzare tutti i calcoli visti in precedenza. Per un corretto funzionamento ha bisogno del .NET Framework 3.5 SP1 (http://msdn.microsoft.com/it-it/netframework/aa569263.aspx) e del file di testo con la lista dei magic number noti (che va copiato nella stessa directory dell'eseguibile di WPA Security Inspector), reperibile dall'indirizzo http://bye99.ucoz.ru/data/it_alice_mn/config.txt. Il programma si divide in due sezioni, una relativa ai router Alice, l'altra dedicata ai router Fastweb. Quella relativa a Fastweb è di facile e immediata comprensione: è sufficiente inserire il SSID del nostro router e premere Calcola WPA. È opportuno invece spendere qualche parola in più sulla verifica della rete Alice. In questo caso, per effettuare tutti i calcoli, il programma si basa sul file config.txt contenente i magic numbers, quindi inserendo il SSID della nostra rete otterremo un ristretto numero di WPA, elencate in ordine di probabilità. L'efficienza del programma pertanto è subordinata all'affidabilità dei magic numbers. Si tratta di un tool che possiamo utilizzare tranquillamente sulla nostra rete Wi-Fi, per scoprire se il router in nostro possesso è soggetto alle falle descritte nel corso di questa inchiesta. Se la chiave WPA viene scovata senza batter ciglio... corriamo subito ai ripari! Ricordiamo ancora una volta che l'ingresso non autorizzato in una rete altrui costituisce reato, quindi il software in oggetto può essere utilizzato al solo fine di testare la sicurezza della propria rete. Poiché tutti i software sono di pubblico dominio, però, il rischio che tali tool finiscano in mani sbagliate c'è sempre. Quindi, preveniamo prima che sia troppo tardi!





attacco è il tempo richiesto per confrontare i dizionari (generalmente molto lunghi) con l'handshake. Per nostra sfortuna, però, un aiuto ai pirati arriva dalle schede video. I processori delle moderne schede grafiche (GPU) sono infatti concepiti per ottenere prestazioni nei calcoli paralleli superiori alle normali CPU. Ciò consente ai pirati di effettuare lo stesso tipo di calcolo su molteplici dati contemporaneamente e ridurre così i tempi di attacco. I software più popolari che supportano le GPU sono Pyrit per Linux (http://code.google.com/p/pyrit) ed EWSA per Windows (www.elcomsoft.com/ewsa.html). Ma fortunatamente, il primo è talmente complesso da scremare buona parte dei malintenzionati e il secondo ha un costo talmente elevato da scoraggiare i "piratuncoli della domenica".

Fastweb, Alice e i modem Pirelli

Recentemente, un gruppo di hacker chiamato White Hats (http://wifiresearchers.wordpress.com) ha scoperto che le chiavi WPA predefinite dei modem Fastweb e Alice in comodato d'uso, vengono calcolate a partire dal solo SSID (il nome della rete Wi-Fi). La divulgazione di questi algoritmi (che avremo modo di studiare dal punto di vista

VIOLAZIONE DELLE RETI WI-FI ALTRUI: ECCO COSA DICE LA LEGGE

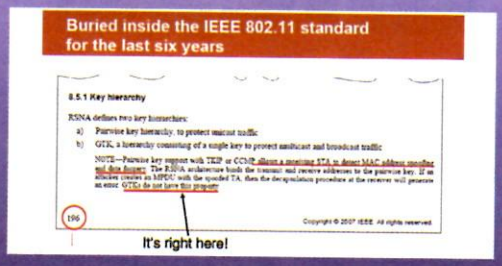
Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

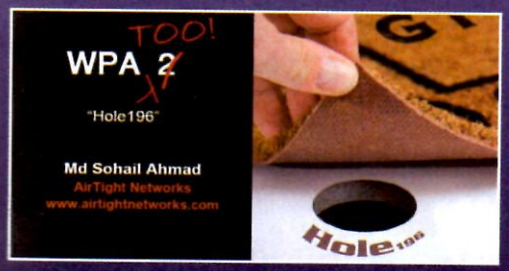
WIN MAGAZINE La "sete" di risorse di connettività, la curiosità e il voyeurismo informatico verso le reti dei vicini, nonché l'irrefrenabile desiderio di cimentarsi in moderne e avvincenti sfide tra pirati, rende, sfortunatamente, sempre più diffusi i tentativi di penetrazione nelle reti Wi-Fi domestiche e professionali, sfruttando falle e debolezze dei router distribuiti da molti operatori. Che rischi corre chi accede, via Wi-Fi, alla Rete di un estraneo che non l'abbia né invitato né autorizzato?

Guido Scorza Nell'era dell'accesso, come la definisce Jeremy Rifkin, accedere a risorse altrui corrisponde, sotto ogni profilo, ad impossessarsi di tali risorse e/o, almeno, a provarci.Il nostro legislatore – per la verità in modo forse non impeccabile ma, certamente, tempestivo – ha sin dal lontano 1993 introdotto nel codice penale una speciale fattispecie di reato che risponde, proprio, all'esigenza di disincentivare un certo tipo di pratiche e, comunque, di sanzionare coloro che se ne rendano responsabili. L'art. 615 ter c.p., infatti, stabilisce che "Chiunque abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, è punito con la reclusione fino a tre anni". Non potendo dubitarsi della circostanza che i router Wi-Fi ADSL distribuiti dai principali operatori di telecomunicazioni ai propri utenti rappresentino una componente del "sistema informatico" nella disponibilità – poco importa se in comodato o in proprietà – dell'utente medesimo, risulta evidente che violare le misure di sicurezza – più o meno robuste purché non inesistenti – costituisca una condotta che realizza la fattispecie di reato cui si è appena fatto cenno e che, pertanto, può costare molto caro al pirata che l'ha posta in essere. Lo stesso art. 615 ter del codice penale, peraltro, contempla tutta una serie di ipotesi – le c.d. circostanze aggravanti – nelle quali il pirata autore della "bravata" rischia pene ancora più severe. In forza di quanto previsto dal comma 2, infatti: "*La pena è della reclusione da uno a cinque anni: 1) se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, o da chi esercita anche abusivamente la professione di investigatore privato, o con abuso della qualità di operatore del sistema; 2) se il colpevole per commettere il fatto usa violenza sulle cose o alle persone, ovvero se è palesemente armato; 3) se dal fatto deriva la distruzione o il danneggiamento del sistema o l'interruzione totale o parziale del suo funzionamento, ovvero la distruzione o il danneggiamento dei dati, delle informazioni o dei programmi in esso contenuti*". Un avviso importante per i pirati: il reato sussiste per il solo fatto di accedere intenzionalmente e previo superamento delle misure di sicurezza al router e/o alla

ANCHE IL WPA2 È STATO CRACKATO!

A testimonianza del fatto che nessuna rete è sicura al 100%, al momento di andare in stampa ci giunge notizia della scoperta, da parte della AirTight Network (www.airtightnetworks.com), di una falla nel protocollo WPA2, battezzata "Hole 196" perché rilevata da un attento studio della pagina 196 presente nel documento relativo alle specifiche dello standard IEEE 802.11 (http://standards.ieee.org/getieee802/download/802.11-2007.pdf). Come a dire "c'è sempre stata, ma in sei anni nessuno l'aveva notata". Queste, infatti, sono le prime slide del PDF sulla vulnerabilità (www.airtightnetworks.com/fileadmin/pdf/WPA-Too-Hole196-Defcon18-Presentation.pdf) alle conferenze Black Hat Arsenal (www.blackhat.com) e DEF CON 18 (www.defcon.org). La falla, però, non intacca la sicurezza della rete in riferimento ad attacchi dall'esterno ma può essere sfruttata da chi è già all'interno per decriptare i dati catturati. Se in ambito domestico tale vulnerabilità ha importanza marginale, diverso è il discorso per gli scenari aziendali, in cui la possibilità di decriptare e divulgare dati scambiati all'interno della rete assume un rilievo ben differente. La falla comunque è stata profondamente criticata per via della difficoltà esistenti nel poterla sfruttare e delle necessità di avere accesso fisico alla rete. A quel punto, dicono gli hacker, ci sarebbero modi ben più semplici per catturare il traffico di dati.





tecnico) ha avuto un duplice effetto: se da un lato rappresenta un ulteriore pericoloso strumento nelle mani dei pirati, dall'altro ha consentito ad ignari utenti di scoprire la "falla" e correre prontamente ai ripari, soprattutto nei confronti dei pochi pirati che erano già a conoscenza di queste procedure. Pare, infatti, che negli ultimi tempi fosse possibile acquistare su Internet la chiave di rete di determinati router Alice. Nel corso della nostra inchiesta vedremo quindi come usare WPA Security Inspector per testare la nostra rete Alice e Fastweb e scoprire se il router che abbiamo in casa è uno dei tanti modelli che rientrano nella lista dei dispositivi facilmente crackabili.

rete Wi-Fi altrui, senza che sia necessario porre in essere nessuna ulteriore attività. Come detto, infatti, l'eventuale cancellazione o danneggiamento di file o informazioni contenute e/o in transito nella rete Wi-Fi, così come l'eventuale interruzione del suo funzionamento, costituiscono solo delle circostanze aggravanti. Al riguardo merita, forse, di essere segnalato che anche impiegare per sé – magari per il download di contenuti piuttosto "pesanti" – le altrui risorse di connettività cui si è abusivamente acceduto può rappresentare una delle circostanze aggravanti cui si è appena fatto cenno qualora, in ragione di tale impiego a sbafo di risorse da parte del pirata, il suo legittimo titolare non riesca ad utilizzarla in modo normale.

WM E se il pirata oltre ad accedere abusivamente alla Rete altrui vi si intrattiene per sfogliare i file contenuti nei PC del soggetto aggredito?

G.S. In ambito familiare, così come in ambito professionale, ormai, le informazioni e i dati più personali e riservati sono conservati su PC e portatili. La curiosità del pirata che – perseguendo un obiettivo specifico o, piuttosto, per pura curiosità o voyeurismo – decidesse di sfogliare i file ospitati sui dispositivi accessibili attraverso la rete Wi-Fi aggredita, pertanto, con ogni probabilità, darebbe luogo anche ad un'importante violazione della privacy del proprietario della Rete. Sotto tale profilo, dunque, il pirata potrebbe ritrovarsi a fare i conti oltre che con il codice penale e l'Autorità giudiziaria anche con il Codice privacy ed il Garante per la privacy e la riservatezza. Se ad animare il pirata è il gusto del proibito e/o la voglia di raccontare agli amici la sua ultima scorribanda, decisamente meno pericoloso – per sé e per gli altri – cimentarsi in una qualsiasi "bravata analogica" di quelle alle quali nessuno di noi, da ragazzino, ha saputo dire di no...

WM In effetti, "bucare" l'altrui rete Wi-Fi non sembra l'idea migliore da farsi venire in mente in una serata di noia. E per quanto riguarda la vittima del pirata? Che rischi corre oltre a quello di vedersi spiato da uno sguardo indiscreto e, magari, soffrire qualche rallentamento nell'utilizzo delle proprie risorse di connettività pagate a caro prezzo?

G.S. Il rischio più alto che corre chi rimanga vittima di un'aggressione della propria rete Wi-Fi è, certamente, rappresentato dalle conseguenze connesse alla "sostituzione di identità" – evidentemente digitale – che il pirata può porre in essere, utilizzando le risorse di connettività aggredite: agli occhi del mondo intero, qualsiasi cosa il pirata faccia in Rete, attraverso l'IP che contraddistingue le risorse di connettività aggredite, in realtà la starà facendo l'ignaro titolare del sistema aggredito. Quest'ultimo, quindi, un domani potrebbe essere chiamato a rispondere di una pluralità – ormai non più circoscrivibile – di reati informatici che vanno dalla semplice pirateria audiovisiva (download di materiale protetto da diritto d'autore) alla condivisione di materiale pedopornografico, passando, naturalmente – ed è anzi una fattispecie ricorrente – per altri accessi abusivi a reti e/o sistemi di soggetti terzi rispetto al pirata e al titolare della prima rete aggredita. Sfortunatamente, lo Stato, la polizia e l'autorità giudiziaria in prima battuta, non potranno che imputare ogni condotta al titolare della risorsa di connettività utilizzata, identificato attraverso l'IP. Starà poi a quest'ultimo difendersi, magari, proprio, sostenendo che si è stati vittima di un'aggressione informatica e, ovviamente, fornendo qualche prova – o almeno indizio – al riguardo.

Wi-Fi: difesa e monitoraggio

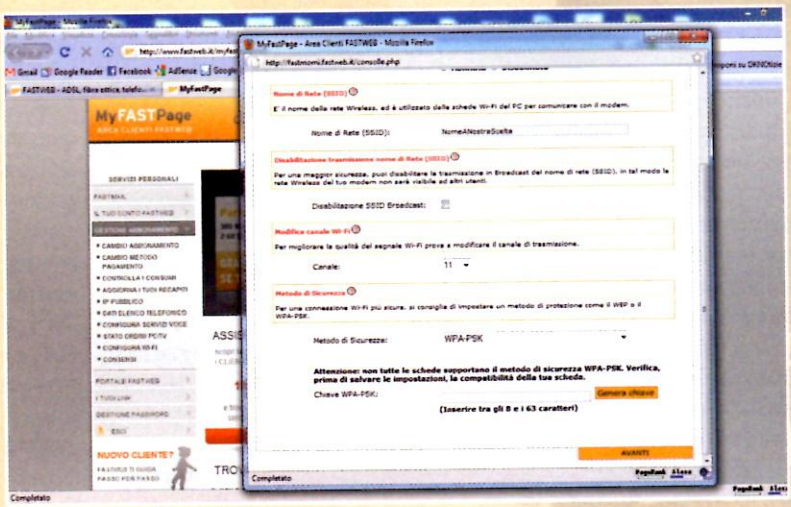
Ecco le contromisure per mettere in sicurezza i router ADSL e verificare se qualcuno si è intrufolato nella nostra rete

Alla luce delle tecniche di hacking analizzate, è necessario porre l'attenzione sugli accorgimenti da adottare affinché eventuali malintenzionati abbiano vita difficile nel tentativo di penetrare nella nostra rete. Tutta la battaglia sulla sicurezza si combatte nella pagina di configurazione del router. L'accesso a tale pannello e i procedimenti per l'attivazione delle misure di sicurezza variano ovviamente a seconda del modello di router in nostro possesso. Focalizzeremo quindi l'attenzione sui modem/router Alice e Fastweb vulnerabili agli ultimi attacchi, consigliando anche alcuni router più sicuri e configurabili da abbinare ai modelli in comodato d'uso dei provider ADSL (dopo averne disattivato il Wi-Fi). Ciò non toglie che i consigli riportati in queste pagine siano comunque validi anche per altri modelli (con i dovuti adattamenti riportati nei manuali di istruzione o sui siti dei produttori).

Insomma, abbiamo scoperto che le password preimpostate nei router forniti dagli operatori telefonici, per quanto complesse e casuali possano sembrare, in realtà non lo sono. Ecco perché la sicurezza della nostra rete è un argomento tutt'altro che scontato. E tale discorso vale per tutti i provider, non solo Fastweb o Alice, presi maggiormente di mira in qualità di principali fornitori di connessioni a banda larga sul territorio nazionale. Piccoli accorgimenti come l'attivazione del giusto protocollo di cifratura e la

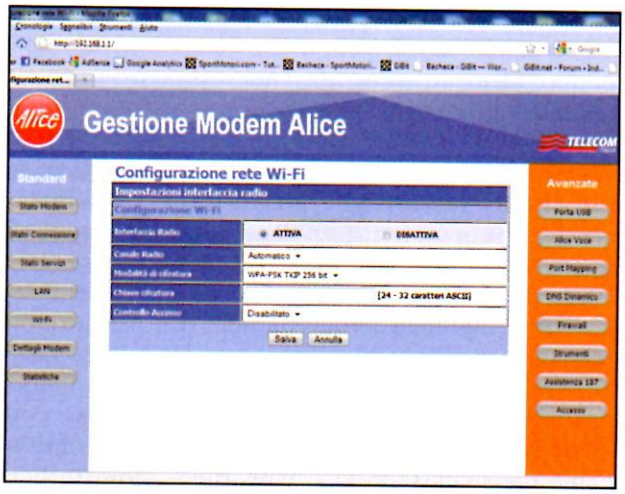
METTIAMO IN SICUREZZA IL ROUTER FASTWEB

I router Fastweb sono controllati direttamente dal provider, quindi la configurazione può essere effettuata direttamente dalla nostra pagina personale accessibile dal sito www.fastweb.it, cliccando sul collegamento ***My Fast Page*** in alto a destra. Entrati nella nostra area privata, salla colonna di sinistra scegliamo ***Gestione abbonamento*** e poi ***Configura wifi***. Prima di tutto modifichiamo il nome della rete, magari utilizzando parole che possano fuorviare eventuali pirati, ispirandoci ad esempio agli SSID di altri operatori (Ad esempio Alice-xxxxxxxx); disabilitiamo il SSID broadcast affinché la rete non sia direttamente visibile a chiunque; digitiamo una password robusta (che contenga caratteri alfanumerici maiuscoli e minuscoli, con una lunghezza minima di venti caratteri) per modificare quella predefitina nel router dall'operatore. Ricordiamoci di non scegliere una password composta da parole realmente esistenti, in quanto sarebbe facile preda di attacchi dizionario. Clicchiamo sul pulsante di conferma e attendiamo l'aggiornamento del router.



CONFIGURIAMO IL ROUTER Alice CONTRO LE "AGGRESSIONI"

Per adottare le misure di sicurezza che ci consentono di proteggere la nostra rete wireless dagli intrusi, dobbiamo accedere al menu di configurazione del router in comodato d'uso. Nel nostro esempio useremo uno dei nuovi modelli Alice Gate Voip 2 Plus Wi-Fi che, come abbiamo visto nell'articolo di **pagina 60**, risulta vulnerabile alle nuove tecniche di hacking per l'individuazione della chiave WPA predefinita. Tuttavia, sul sito http://aiuto.alice.it possiamo trovare le istruzioni per la configurazione di tutti i restanti modelli Alice. Apriamo il browser Internet (ad esempio Internet Explorer) e digitiamo l'indirizzo IP del router nella barra degli indirizzi. L'IP dei router forniti da Telecom è ***1 92.168.1.1***. È consigliabile eseguire i prossimi passaggi dopo essersi collegati al router via Ethernet (con un cavo di rete) per evitare disconnessioni. I router Alice hanno delle pesanti limitazioni riguardo le opzioni modificabili dall'utente, quindi potremo agire soltanto su un numero ridotto di fattori. Ad esempio, non è consentito modificare o nascondere il SSID, non è presente il protocollo WPA2 e il filtro MAC è utilizzabile solo se si disattiva la password di rete. Dalla colonna di sinistra clicchiamo su ***Wi-Fi***. Da questa pagina possiamo monitorare lo stato della nostra rete senza fili, il tipo di protezione attiva, la relativa password e tutti i client connessi alla rete senza fili. Cliccando sul tasto ***Configura rete Wi-Fi*** avremo accesso alla configurazione delle misure di sicurezza. Come modalità di cifratura scegliamo WPA-PSK/TKIP e cambiamo la password secondo quanto detto in precedenza. Non facciamoci ingannare dall'apparente robustezza della password di default (composta anch'essa da caratteri apparentemente casuali); come abbiamo visto possono essere scoperte in pochi istanti! Il filtro MAC, chiamato in questo caso ***Controllo accesso***, è attivabile su questo tipo di router solo quando le altre protezioni sono state disattivate, costringendoci ad una scelta alternativa tra la WPA e il filtro stesso. In base a quanto abbiamo detto riguardo la facilità di aggirare il filtro MAC è consigliabile lasciarlo disabilitato e tenere la attiva la WPA attiva (ovviamente cambiando la password con una molto più robusta). Per verificare se qualcuno sta usando la rete a nostra insaputa basta andare nella sezione Wi-Fi, dove vengono elencati tutti i client connessi, con relativi nomi, indirizzi IP e MAC e verificare la presenza di un eventuale PC non autorizzato.



modifica immediata della password predefinita del router, possono quindi aumentare il livello di protezione in maniera da scoraggiare eventuali malintenzionati.

Cambiamo e nascondiamo il SSID

Il SSID (Service Set IDentifier) è il nome della rete Wi-Fi, visibile ad una normale scansione con il PC. In genere, il SSID predefinito di un router reca il nome del costruttore, quindi non è raro trovare reti wireless tipo "sitecom", "dlink", "linksys" ecc. Il SSID può essere nascosto disattivando la funzione SSID broadcast. In questo modo, chiunque tenti di connettersi alla rete dovrà digitarne (e quindi conoscerne) il nome. Si tratta di una misura consigliata, ma basilare, che garantisce un livello minimo di protezione, in quanto ogni utente esperto sarebbe in grado di risalire al SSID, anche se nascosto, mediante l'utilizzo di tool come **inSSIDer** (in ambiente Windows) o **Kismet** (in ambiente Linux).

Impostiamo una chiave robusta

Dobbiamo scegliere il protocollo di sicurezza da applicare e digitare una password per la nostra rete. Come abbiamo avuto modo di vedere, attualmente il miglior protocollo di sicurezza è il WPA2, la cui compatibilità con i prodotti più datati, però, non è garantita. In caso di dubbi possiamo scegliere di utilizzare il protocollo WPA, che offre comunque ottimi livelli di protezione. Quindi, se consentito dal router, utilizziamo il WPA/AES e non il WPA/TKIP.
Inoltre, è importante scegliere una password che non sia vulnerabile ad un attacco dizionario (liste di parole variamente combinate tra loro). Dobbiamo quindi scegliere una password composta da caratteri alfanumerici casuali (o apparentemente casuali), che contenga numeri, lettere maiuscole e lettere minuscole (le password di rete sono case sensitive, quindi le maiuscole fanno la differenza). Ad esempio: AllgO0vd67w2-Tpk55fZ2. Dal momento che una chiave del genere è molto difficile da ricordare possiamo scriverla su un'etichetta adesiva da attaccare sul fondo del router.

Impostiamo il filtro MAC

Come abbiamo accennato, il filtro MAC può essere impostato per consentire (o negare) l'accesso alla rete solo a determinati dispositivi, effettuando un controllo sugli indirizzi MAC delle relative schede di rete Wi-Fi (il filtro MAC agisce solo sui dispositivi wireless, non su quelli Ethernet). Per conoscere l'indirizzo MAC della nostra scheda è sufficiente digitare il comando ***ipconfig /all*** nel prompt dei comandi di Windows (accessibile da ***Start***, digitando ***cmd***) e premere ***Invio***. Ci troveremo di fronte ad una serie di risultati. Individuata la nostra scheda di rete cerchiamo il valore relativo alla riga ***Indirizzo fisico***.
Ricordiamo che anche il filtro MAC è facilmente aggirabile dal momento che esistono dei software in grado di cambiare

l'indirizzo fisico delle varie schede di rete con un paio di clic. Per aggirare il filtro, però, è comunque necessario conoscere almeno il MAC di un client che ha libero accesso alla rete. Non è impossibile per il pirata clonare un nostro MAC Address, ma almeno gli complicheremo la vita.

Disabilitiamo il DHCP

Il DHCP è un servizio che assegna automaticamente un indirizzo IP ad ogni dispositivo che si collega alla rete. Disabilitare il DHCP implica quindi la configurazione manuale dei vari parametri su ogni dispositivo, rendendo la vita più difficile ad eventuali malintenzionati che abbiano reperito la chiave di rete. I parametri che dovremo impostare manualmente su ciascun PC/dispositivo sono l'indirizzo IP della scheda di rete, l'IP del Gateway (nelle piccole reti domestiche non è altro che l'indirizzo del router) e i server DNS (necessari per navigare sul Web). Nella configurazione statica della rete domestica ricordiamoci di non assegnare mai 2 indirizzi IP uguali a due macchine differenti. In questi casi, se entrambe fossero accese andrebbero in conflitto. Una buona idea, oltre a disabilitare il DHCP e passare così ad una configurazione statica, è quella di modificare anche l'indirizzo IP del router (sempre dalla relativa pagina di configurazione).

La password d'accesso al router

Nella malaugurata ipotesi in cui qualcuno riesca ad accedere alla nostra rete nonostante le contromisure adottate, dobbiamo assicurarci che quantomeno non possa entrare nella pagina di configurazione del router. Il pirata potrebbe infatti impostare il router per utilizzare indisturbato programmi di file sharing come eMule, o spiare le nostre impostazioni per capire se nella rete ci sono servizi attivi che potrebbero garantire accesso da remoto dopo aver impostato un DNS dinamico (come DynDNS). Inoltre, potrebbe risalire ai dati

AGGIORNIAMO LA PASSWORD E DIAMO UN IP STATICO AL PC

Dopo aver configurato il router secondo le misure di sicurezza scelte dobbiamo apportare le dovute modifiche anche alla configurazione del nostro computer. Prima di tutto cancelliamo i dati relativi alla connessione: dal ***Pannello di controllo*** apriamo ***Rete e Internet***, quindi ***Centro connessioni di rete e condivisione***. Apriamo ***Gestisci reti wireless*** dalla colonna di sinistra ed eliminiamo la nostra rete (pulsante destro, rimuovi rete), in modo che alla prossima connessione il computer ci chieda i nuovi dati. Per effettuare una nuova connessione torniamo sul ***Centro connessioni di rete e condivisione*** e scegliamo ***Connetti a una rete***. A questo punto Windows ci chiederà di inserire la nuova password che abbiamo impostato nel router. Nel digitare la password prestiamo attenzione alle lettere maiuscole (ricordiamo che si tratta di chiavi "case sensitive").

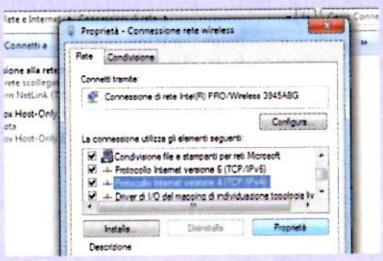
Se abbiamo scelto anche di disabilitare il server DHCP del router dobbiamo impostare correttamente l'indirizzo IP della scheda. Portiamoci quindi nuovamente sul ***Centro connessioni di rete e condivisione***. Dalla colonna a sinistra scegliamo ***Modifica impostazioni scheda*** e qui, dopo aver cliccato col pulsante destro sulla nostra scheda Wi-Fi, scegliamo ***Proprietà***. Selezioniamo ***Protocollo Internet versione 4*** e clicchiamo sul pulsante ***Proprietà***. Nella finestra che si apre scegliamo ***Utilizza il seguente indirizzo IP*** e ***Utilizza i seguenti indirizzi server DNS*** e impostiamo i campi come segue.

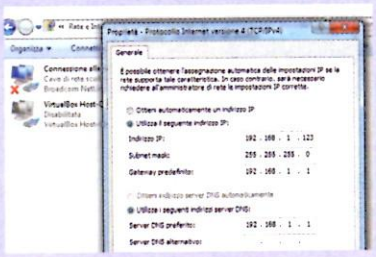
Indirizzo IP: è l'indirizzo da assegnare alla scheda e deve essere univoco all'interno della rete. L'indirizzo IP è composto da 4 numeri che possono assumere valori compresi tra 0 e 255, inframezzati da un punto (ad esempio 192.168.1.1). I primi 3 gruppi di cifre devono essere gli stessi su tutti i dispositivi della rete. Quindi se l'IP del router è 192.168.1.1 per la nostra scheda di rete possiamo scegliere un IP qualunque che vada da 192.168.1.2 a 192.168.1.255 (ad esempio 192.168.1.123).

Subnet mask: senza scendere troppo nei dettagli tecnici, lasciamo impostata quella proposta da Windows (255.255.255.0).

Gateway predefinito: serve ad identificare il dispositivo della rete che fornisce l'accesso ad Internet. Inseriamo quindi l'indirizzo IP del router (192.168.1.1).

Server DNS: anche qui dobbiamo inserire l'indirizzo IP del nostro modem/router (quasi tutti ormai riconoscono in automatico i DNS del provider in uso). È sufficiente impostare il server primario, lasciando in bianco il secondario. Qualora la rete locale funzioni ma non riusciamo a navigare su Internet inseriamo manualmente gli IP di un server DNS a scelta, come ad esempio OpenDNS (208.67.222.222 per il primario e 208.67.220.220 per il secondario).

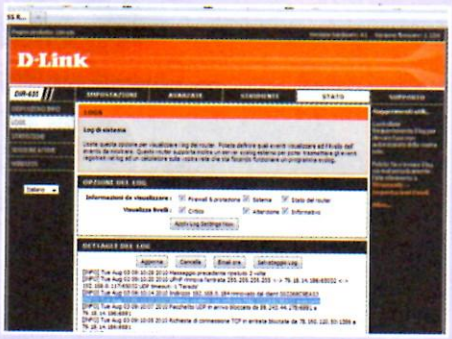




DUE MODI DIVERSI PER MONITORARE LA PROPRIA RETE

1) CONTROLLO IN TEMPO REALE

Non sono necessari strumenti avanzati per controllare se qualcuno si è intrufolato nella rete di casa a nostra insaputa. Basta andare nella pagina di configurazione del router e dalla sezione relativa al wireless controllare il numero di client (dispositivi) connessi. Spesso però questo procedimento si rivela alquanto macchinoso, pertanto ci conviene fare uso di ZamZom (www.zamzom.net) un tool che, già nella versione gratuita, è in grado di analizzare il traffico della rete restituendo la lista dei client connessi in tempo reale. ZamZom è compatibile con Windows Vista/7 e la versione a pagamento consente di visualizzare, oltre ai semplici indirizzi IP e MAC, anche i nomi dei dispositivi collegati. Installiamo e avviamo ZamZom (presente nella sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom): nella schermata che appare vengono mostrati tutti i dati relativi alla nostra scheda. Il programma è già configurato con i parametri ottimali, quindi non resta che avviare la scansione: ***Scansione rapida*** dura appena qualche secondo, ma non è precisa come ***Scansione completa***. Analizzando gli indirizzi MAC che appaiono e verificando se si tratta di dispositivi di nostra proprietà riusciremo a capire se in quel momento qualcuno sta scroccando la nostra connessione Internet.



2)ANALISI DEI LOG DEL ROUTER

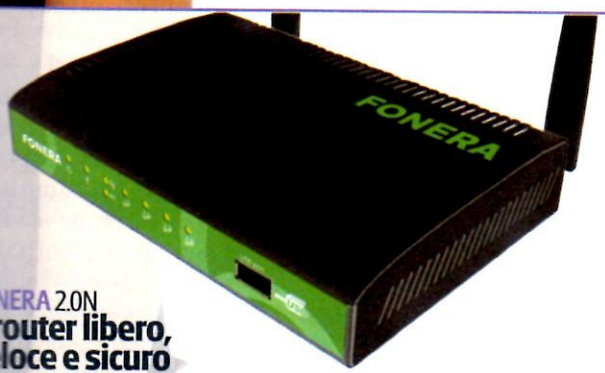
Gran parte dei dispositivi elettronici complessi tiene un cosiddetto file di LOG, una sorta di "scatola nera" che torna molto utile nel momento in cui vogliamo analizzare cosa sia accaduto in nostra assenza. I router commerciali danno l'opportunità di accedere al LOG con relativa semplicità, direttamente dalla pagina di configurazione. All'interno dei LOG sono stipati tutti gli indirizzi MAC dei client connessi e gli orari di connessione, oltre a numerose altre informazioni. Prendiamo come esempio il router D-Link DIR-635. Per accedere alla nostra scatola nera, dalla sezione ***STATO*** del pannello di controllo clicchiamo su ***LOGS***. Di solito il LOG è molto lungo, ma non facciamoci prendere dal panico. Basta spulciare nella pagina le righe che indicano l'autenticazione di un indirizzo MAC, come questo: ***[INFO] Mon Aug 02 11:58:57 2010 Sistema wireless con indirizzo MAC 002268C9EA53 associato***. Ovviamente, il sistema di accesso al file LOG cambia da dispositivo a dispositivo.

utilizzati per la connessione Internet (nome utente e password), che in genere sono gli stessi usati per l'indirizzo di posta elettronica fornito direttamente dal proprio provider Internet.

L'antenna direzionale

L'antenna originale dei router è del tipo omnidirezionale, ovvero irradia il segnale in tutte le direzioni. Nel caso in cui il router non sia posizionato al centro della casa sarebbe opportuno sostituirla con un'antenna direzionale, come ad esempio una di tipo pannellare. In questo modo eviteremo che parte del segnale giunga anche nelle abitazioni dei vicini, esponendo la rete ad eventuali attacchi. Se invece non vogliamo o non possiamo sostituire l'antenna, dal pannello di configurazione del router (se consentito) riduciamo la potenza di trasmissione in modo che la rete copra solo l'area che ci interessa. Diciamo che quella di sostituire l'antenna è una soluzione "per paranoici", ma del resto: "prevenire è meglio che curare!".

ROUTER SICURI DA AGGIUNGERE AI MODEM ADSL IN COMODATO D'USO



FONERA 2.0N

Il router libero, veloce e sicuro

La nuova Fonera è dotata di switch a 4 porte e sezione Wi-Fi con due SSID, uno pubblico (relativo alla community FON per la condivisione dell'ADSL) e l'altro privato, che è possibile proteggere tramite chiavi WPA2. Offre la connettività N per il trasferimento veloce dei dati e una porta USB per collegare dispostivi come stampanti, pendrive e hard disk all'interno della rete.

■ **Quanto costa:** € 79,00 ■ **Contatta:** Acquistabile on-line
■ **Sito Internet:** www.fon.com

SITECOM WL-309

Più velocità ai gamers

È compatibile con lo standard 802.11n, oltre ai classici 802.11g e b, ed è in grado di sfruttare contemporaneamente le bande di frequenza a 2,4GHz e 5 GHz. In questo modo consente scambi di dati con tempi di latenza (lag) ridotti all'osso, l'ideale per i gamers incalliti. Oltre a tutte le funzionalità "classiche" (supporto ai più moderni protocolli di sicurezza, NAT, Qos, Firewall integrato ecc.) presenta uno switch Ethernet con 4 porte da 1Gbps e una porta USB per il collegamento di un hard disk esterno. Non dispone di modem interno e può essere collegato agli apparecchi forniti in comodato d'uso dagli operatori.

■ **Quanto costa:** € 140,00 ■ **Contatta:** Sitecom - Tel. 899 325208
■ **Sito Internet:** www.sitecom.com

279 segreti di Windows

Ecco come attivare e usare tutti i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo sistema operativo

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SU
Scarica il PDF con tutte le funzioni del GodMode di Windows

Cosa ci occorre

Sistema operativo
La nostra scelta...
Windows 7 Home Premium

Quanto costa: € 209,00

Sito Internet:
www.microsoft.com/italy

A chi rivolgersi:
Microsoft Italia
Tel. 02 70398398

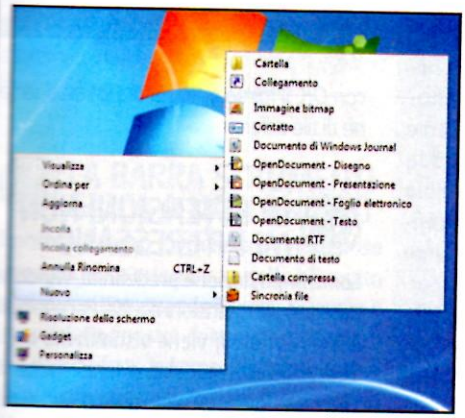
Uno dei punti di forza di Windows è, da sempre, l'interfaccia utente semplice e intuitiva. Al contempo, però, i programmatori Microsoft sembra abbiano avuto anche l'obiettivo di celare le funzioni del sistema operativo, anziché renderle facilmente accessibili ai propri utenti. Spesso e volentieri, quando si cerca di modificare qualcosa, occorre addentrarsi nei meandri di menu e sottomenu dai nomi poco esplicativi. Ancora più numerosi sono i casi in cui esiste una funzione del sistema operativo che fa proprio quello che vorremmo... ma non abbiamo nemmeno modo di sapere che esiste, figuriamoci se sappiamo come attivarla! La soluzione è nascosta nel GodMode, un particolare strumento integrato nei nuovi Windows Vista e 7 che garantisce un accesso diretto a tutte le impostazioni più interessanti, fornisce un chiaro elenco delle modifiche che possiamo applicare al sistema operativo e i link diretti alla schermata su cui dobbiamo agire, senza bisogno di estenuanti ricerche nei menu del sistema.

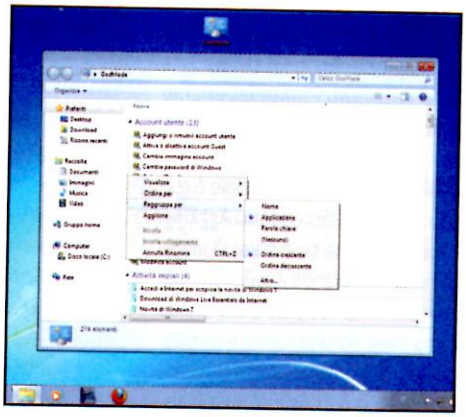
Tutti i segreti di Windows

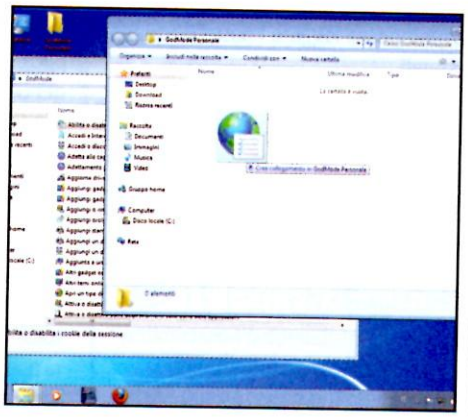
Per attivare e utilizzare questo magico strumento non dobbiamo fare altro che creare una nuova cartella seguendo una particolare procedura (vedi box Attiviamo il GodMode): al suo interno verranno automaticamente raccolte ben 246 funzioni nascoste di Vista e, addirittura, 279 di Windows 7, oltre a quelle dedicate esclusivamente alla personalizzazione dei computer portatili. Si tratta di impostazioni valide negli ambiti più diversi: dalla sicurezza alla gestione degli account, dalla grafica del desktop alla forma del cursore del mouse, dai suoni di Windows alle opzioni di risparmio energetico. Ecco, quindi, una guida passo passo per attivare le funzioni più interessanti e personalizzare il sistema operativo davvero a propria immagine e somiglianza!

Attiviamo il GodMode

Per attivare lo strumento delle meraviglie già integrato in Windows Vista e 7 non dobbiamo fare altro che creare una nuova cartella sul desktop seguendo alcune semplici accortezze. Ecco come proseguire.







1 Una directory riservata

Clicchiamo col tasto destro del mouse sul desktop. Dal menu contestuale selezioniamo *Nuovo/Cartella*, con nome *GodMode.{ED7BA470-8E54-465E-825C-99712043E01C}* (per le parentesi graffe aperta e chiusa, premiamo *Alt+123* e *Alt+125*) La cartella assumerà automaticamente l'icona del *Pannello di controllo* di Windows.

2 Segreti svelati!

Basta un doppio clic su questa icona per attivare il GodMode e accedere a tutte le funzioni nascoste di Windows. Per ordinarle alfabeticamente, clicchiamo col tasto destro del mouse in una zona vuota della schermata, selezioniamo la voce *Raggruppa per/Nessuno* e clicchiamo su *Nome* nella barra dei dettagli della finestra.

3 Le funzioni preferite

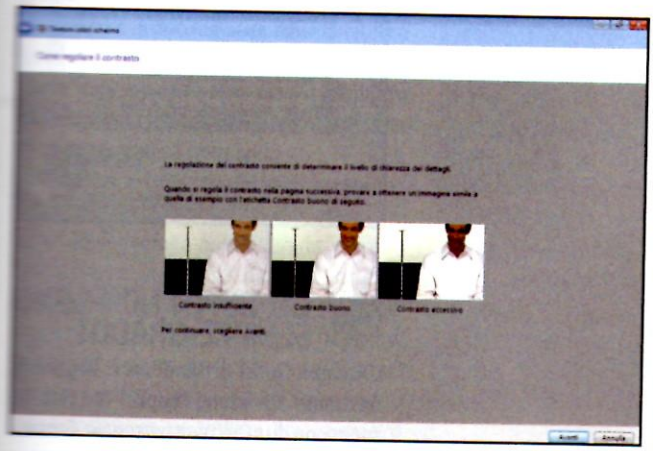
L'elenco delle funzioni GodMode è ampio: se usiamo solo alcune di queste con particolare frequenza, clicchiamo col tasto destro del mouse sul desktop e selezioniamo *Nuovo/Cartella* dal menu contestuale. Chiamiamola *GodMode Personale* e trasciniamoci dentro le funzioni che preferiamo dalla cartella principale del GodMode.

WINDOWS 7

COLORI BEN CALIBRATI

Windows 7 include uno strumento in più per assicurarsi che i colori vengano visualizzati a schermo in modo accurato. La funzione *Calibra il colore dello schermo* avvia immediatamente questo strumento.

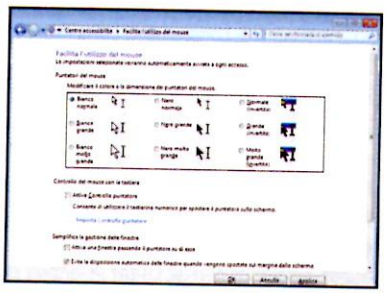
Si tratta di una procedura guidata che ci aiuterà ad utilizzare al meglio gli strumenti di regolazione forniti in dotazione al nostro monitor. Ogni passaggio viene spiegato chiaramente nelle schermate della procedura guidata che si avvia attivando la funzione del GodMode e basta cliccare su *Avanti* per passare al successivo.



LEGENDA

- DIFFICOLTÀ ELEVATA
- DIFFICOLTÀ MEDIA
- DIFFICOLTÀ BASSA

Dopo l'ottimizzazione della luminosità, del contrasto e del bilanciamento dei colori, clicchiamo su *Fine* per avviare anche l'ottimizzazione dei caratteri utilizzati nelle varie applicazioni installate nel computer.



LE FINESTRE DOVE DICO IO

In Windows 7, quando trasciniamo una finestra vicino ad uno dei margini dello schermo, questa si "aggancia" al bordo adattando automaticamente le proprie dimensioni. Alcuni utenti lo trovano pratico, mentre altri lo trovano semplicemente snervante. Se apparteniamo a questo secondo gruppo, ci sono buone notizie: bastano solo due clic per disattivare questa funzione (o per riattivarla se dovessimo cambiare idea).

Nella modalità *GodMode*, selezioniamo *Disattiva disposizione automatica delle finestre*. Nella nuova schermata che appare, mettiamo un segno di spunta nella casella di controllo *Evita la disposizione automatica delle finestre quando vengono spostate sul margine dello schermo* e confermiamo cliccando su *OK*. Quando desideriamo attivare nuovamente questo effetto, non dovremo fare altro che rimuovere il segno di spunta.

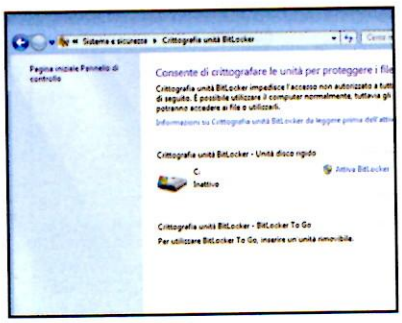
TUTTI I GADGET CHE VUOI

Nel sito Internet di Microsoft troviamo numerosi temi, sfondi e piccoli programmi che possiamo integrare nel nostro Windows 7. Ecco come farlo sfruttando il GodMode.

Per accedere al sito dedicato ai gadget del sistema operativo e scaricarli, usiamo la funzione *Altri gadget online*. Il browser si collegherà direttamente alla pagina Web corretta. Per installare un tema o uno sfondo, selezioniamo *Scarica il tema per Windows 7* oppure su *Scarica lo sfondo* sotto l'anteprima che ci soddisfa. Nella finestra di download clicchiamo *Apri* e, se necessario, su *Consenti* per confermare. La procedura è simile anche per i mini programmi. Per tornare al tema originale, usiamo la funzione *Cambia tema*.

METTI I DATI IN CASSAFORTE

In Windows 7 Ultimate è stato introdotto un sistema di crittazione dei file per garantire la massima sicurezza dei nostri dati. Potremo usarlo, ad esempio, per mettere al sicuro il contenuto di una chiavetta USB in modo tale che, anche in caso di smarrimento, nessuno possa leggere i nostri documenti personali.



Colleghiamo innanzitutto al PC la chiavetta da proteggere, poi avviamo la funzione *Proteggi computer crittografando i dati sul disco* e clicchiamo su *Attiva BitLocker* di fianco alla lettera di unità della chiavetta USB. Dopo l'analisi del dispositivo, inseriamo un segno di spunta nella casella di controllo *Usa password per sbloccare l'unità* e digitiamo una password a nostra scelta due volte nei campi *Digita la password* e *Digita nuovamente la password*. Procediamo con *Avanti*. È consigliabile conservare nel PC una copia del file con la password per non dimenticarla. Clicchiamo su *Salva la chiave di ripristino in un file* e poi su *Salva* per generarlo. Procediamo con *Avanti* e, infine, con *Avvia crittografia*. Potrebbe essere necessario un po' di tempo: al termine, chiudiamo il messaggio di conferma. Ora la chiavetta è bloccata e quando viene connessa ad un computer appare una finestra di inserimento password. Solo digitando la parola chiave giusta e cliccando su *Sblocca* sarà possibile accedere ai nostri dati. Per rimuovere la crittazione dalla chiavetta usiamo di nuovo la stessa funzione del GodMode e clicchiamo su *Disattiva BitLocker*.

TUTTE LE SOLUZIONI AI PROBLEMI

Windows 7 dispone di un nuovo strumento che individua le possibili debolezze del nostro sistema e propone delle soluzioni per risolverle. Un clic sulla funzione *Visualizza soluzioni ai problemi* ci permette di accedervi molto più rapidamente.

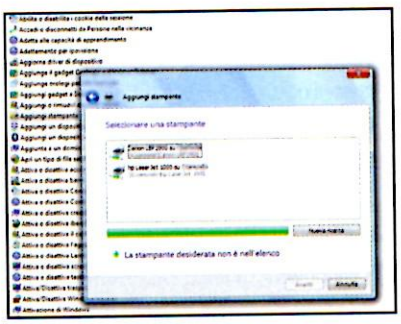
Vedremo l'elenco dei problemi riscontrati con un bordo rosso o giallo a seconda della loro gravità. Ogni volta, vicino al problema troveremo anche un pulsante, ad esempio *Imposta backup*, che ci permette di applicare rapidamente la soluzione consigliata.

WINDOWS VISTA E 7

UNA STAMPANTE PER TUTTI

In Windows Vista e 7 aggiungere una nuova stampante locale o persino di rete è semplice. Con la funzione *Aggiungi stampante* del GodMode arriviamo immediatamente alla schermata corretta per svolgere questa operazione.

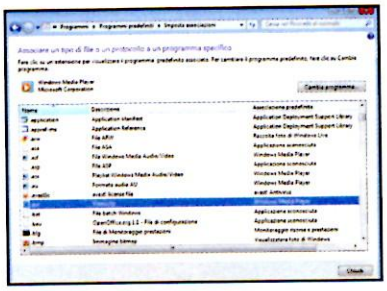
Indichiamo, innanzitutto, se la stampante è collegata direttamente al PC cliccando su *Aggiungi stampante locale*, oppure se si tratta di un dispositivo di rete, selezionando il collegamento *Aggiungi stampante di rete, wireless o Blue tooth*. Il sistema eseguirà una ricerca e mostrerà quelle trovate. Selezioniamo quella che ci interessa e procediamo con *Avanti*. In genere i driver necessari sono già presenti nel computer e la stampante viene riconosciuta automaticamente: non dobbiamo fare altro che darle un nome in *Digitare il nome di una stampante*, confermando con *Avanti* e, nella nuova schermata che appare, decidere se condividerla o meno. La stampante appena installata viene sempre impostata come predefinita: per cambiare questa impostazione, non dobbiamo fare altro che usare la funzione *Cambia stampante predefinita* del GodMode.



IL PROGRAMMA GIUSTO PER OGNI FILE

Usiamo abitualmente un programma, per esempio Media Player, per riprodurre la musica e alcuni formati video, ma desideriamo che un particolare formato video venga aperto sempre con un programma diverso, ad esempio VLC? Nessun problema, grazie al GodMode.

Se vogliamo che i film in DivX (che hanno estensione AVI) vengano aperti con VLC, avviamo la funzione *Apri un tipo di file sempre con lo stesso programma*. Nella schermata che appare selezioniamo il formato che vogliamo associare e clicchiamo *Cambia programma*. Indichiamo il software che ci interessa e confermiamo con *OK*. Il formato AVI ha ora un'associazione di file differente.



IN BREVE

SCEGLI LA STAMPANTE PREFERITA

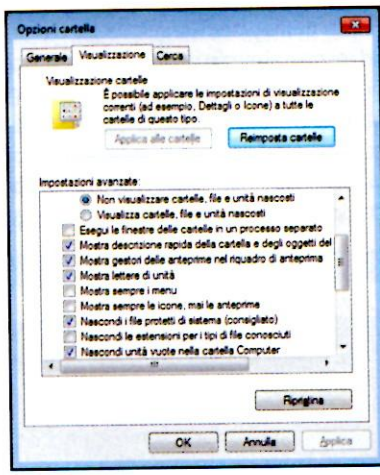
Abbiamo più di una stampante collegata al computer o che utilizziamo nella nostra rete domestica? Allora probabilmente troveremo comoda la funzione *Cambia stampante predefinita* che ci consente di selezionare rapidamente quale sia quella che deve essere usata dai nostri programmi quando non specifichiamo diversamente.

Nella finestra che appare vengono visualizzate tutte le stampanti disponibili. Potremo riconoscere facilmente quella attualmente selezionata come predefinita perché è contrassegnata da un segno di spunta verde. Per selezionarne un'altra, facciamo clic su di essa con il tasto destro del mouse e poi selezionate *Imposta come stampante predefinita* dal menu contestuale che appare.

LE ESTENSIONI NON MI INTERESSANO

Come impostazione predefinita, Windows nasconde le estensioni dei file. Per esempio, il file *Tesina.pdf* viene visualizzato come *Tesina*. Questa modalità di funzionamento comporta, però, un certo rischio: qualcuno, infatti, potrebbe approfittarsene per camuffare un file in modo che la sua estensione non sia immediatamente riconoscibile. Il file *Tesina.pdf.exe* può essere visualizzato come Tesina.pdf ed essere scambiato per un innocuo documento PDF.

Per cambiare questa impostazione, sfruttiamo la funzione *Mostra/Nascondi estensioni file* del GodMode. Nella schermata che appare, nell'elenco *Impostazioni avanzate* cerchiamo la voce *Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti* (può essere necessario usare la barra di scorrimento laterale per visualizzarla) e rimuoviamo il segno di spunta dalla relativa casella di controllo. Confermiamo la modifica cliccando su *OK*: ora le estensioni verranno sempre visualizzate.



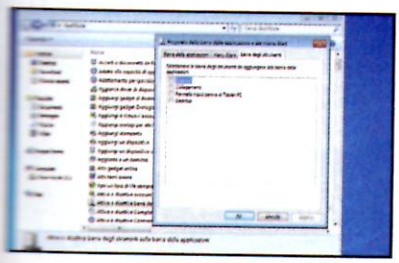
GLI OSPITI NON SONO SEMPRE GRADITI

L'account Guest di Windows è, in genere destinato agli utenti "ospiti" che non dispongono di un account personale. Consen

te di utilizzare il computer senza però avere accesso ai file personali degli altri utenti e senza poter installare software o hardware, modificare impostazioni o creare una password. In genere è più sicuro disattivarlo.
La funzione *Attiva o disattiva account Guest* permette di attivarlo o disattivarlo molto rapidamente. Clicchiamo sull'icona corrispondente e poi su *Attiva* per renderlo disponibile. Per disattivarlo, invece, selezioniamolo e scegliamo la voce *Disattiva l'account Guest*.

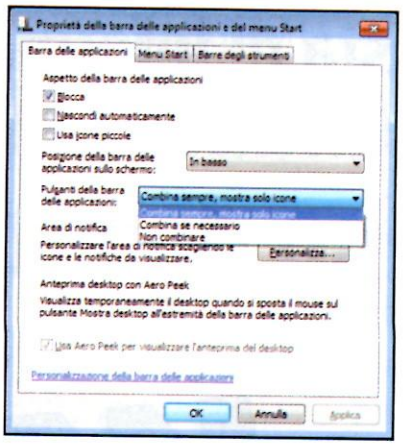
LA BARRA STRUMENTI GIOCA A NASCONDINO

Il nostro desktop è affollato da numerose icone e collegamenti a cartelle? È molto pratico, ma non quando il piano di lavoro è invaso dalle finestre dei programmi aperti che nascondono le icone. Molto più comodo è avere questi collegamenti sempre a disposizione nella barra di Windows che resta sempre visibile.
Per ottenere questo risultato basta ricorrere alla funzione *Attiva o disattiva barre degli strumenti* sulla barra delle applicazioni del GodMode. Nella relativa schermata mettiamo un segno di spunta nella casella di controllo *Desktop* e confermiamo con *OK*. Nella barra delle applicazioni di Windows apparirà ora la nuova voce *Desktop*. Facendo clic sulle freccette alla sua destra verrà mostrato l'elenco di tutte le icone e i collegamenti attivi sul desktop.



APPLICAZIONI IN ORDINE

Quando apriamo più finestre del medesimo tipo, Windows può raggrupparle in un'unica voce sulla barra delle applicazioni. La funzione *Raggruppa finestre simili sulla barra delle applicazioni* del GodMode ci permette di regolare questa possibilità.
In Windows Vista la scelta è limitata, possiamo rimuovere il segno di spunta dalla casella di controllo *Raggruppa pulsanti* se desideriamo che le finestre non vengano mai raggruppate, oppure lasciarlo se vogliamo conservare questa possibilità. In Windows 7 le opzioni disponibili sono invece elencate nel menu a tendina *Pulsanti* della barra delle applicazioni e possiamo scegliere tra tre voci: *Combina sempre, mostra solo icone, Combina se necessario* e *Non combinare*. In entrambi i casi, per applicare le modifiche dobbiamo cliccare su *OK*.

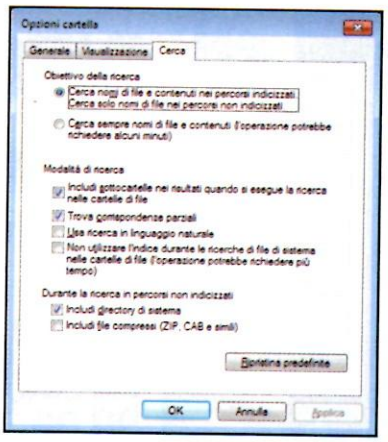


IL NOTEBOOK BADA AL RISPARMIO

Normalmente, quando chiudiamo il monitor di un computer portatile, questo si pone in modalità di risparmio energetico (standby). Se il portatile non è collegato alla presa elettrica e dopo averlo chiuso lo lasciamo in questo stato per molto tempo, rischiamo di esaurire completamente la batteria. Potremmo dunque preferire che quando abbassiamo il coperchio, il portatile si spenga completamente.
Per modificare questa impostazione, usiamo la funzione *Cambia le operazioni eseguite alla chiusura coperchio*. Apriamo poi il menu a tendina *Quando viene chiuso il coperchio* che si trova nella colonna *A batteria* e selezioniamo l'impostazione che preferiamo, per esempio *Arresta il sistema*. Confermiamo le modifiche apportate cliccando su *Salva cambiamenti*.

RICERCHE OTTIMIZZATE

Per la gran parte dei file (esclusi solo quelli della lista di indicizzazione), Windows Search esegue la ricerca delle parole che richiediamo presenti solo nel loro nome e non nei dati interni. Questo esclude, ad esempio, il campo *Autore* dei tag di un MP3.
Possiamo cambiare velocemente questa impostazione con la funzione *Cambia le opzioni di ricerca di file e cartelle*. Avviamola, attiviamo l'opzione *Cerca sempre nomi di file e contenuti* (l'operazione potrebbe richiedere alcuni minuiti) e procediamo con *OK*. Se ora accediamo al menu *Start*, digitiamo nel campo *Cerca programmi e file* un termine particolare e confermiamo con *Invio*, la ricerca richiederà un po' più di tempo, ma darà molti più risultati.



RICERCA PER TUTTE LE ESIGENZE

Windows crea automaticamente gli indici del contenuto dei file presenti in alcune cartelle. Questa operazione rende molto più veloci le ricerche effettuate da Windows.
Avviando la funzione *Cambia modalità delle ricerche Windows* vedremo innanzitutto la lista delle cartelle attualmente indicizzate. Per aggiungere alla lista un'ulteriore directory, clicchiamo su *Modifica*. Nella finestra che si appare, clicchiamo *Mostra tutti i percorsi* per far apparire anche le altre cartelle presenti nell'hard disk. Con un doppio clic possiamo visualizzare le sottocartelle. Per indicizzarne o escluderne una, basta aggiungere o rimuovere la spunta dalla relativa casella di controllo.

LO SFONDO DEL DESKTOP SU MISURA

Stanchi di fissare sempre il solito panorama? Grazie al GodMode non avremo più bisogno di tanti clic per cambiare sfondo al desktop!
Con la funzione *Cambia lo sfondo del desktop*, non dobbiamo fare altro che selezionare la nuova immagine. Attivando la funzione, verranno mostrate tutte quelle disponibili. Per applicarne una basta un doppio clic sull'anteprima che preferiamo. L'immagine non si adatta bene al nostro schermo? In Windows 7 troveremo il menu a tendina *Posizione immagine* che ci consente di stabilire come adattarla (*Riempi, Adatta, Estendi, Affianca, Centra*). In Windows Vista possiamo, invece, scegliere fra le tre opzioni presenti nella sezione *Scegliere la modalità di posizionamento dell'immagine*.

Vai su www.winmagazine.it/winextra e scarica subito il PDF completo con tutte le funzioni avanzate del GodMode.

IN BREVE

AD OGNUNO LA SUA HOME PAGE

Con la funzione *Cambia home page* del GodMode, per cambiare la pagina iniziale di Internet Explorer non è nemmeno necessario avviare il browser!
Dopo aver cliccato su questa funzione, si aprirà una schermata in cui possiamo vedere l'indirizzo della nostra home page attuale. Avremo così la possibilità di cancellare quella predefinita e digitarne una nuova, ad esempio www.google.it. Se lo desideriamo, possiamo definire anche più di una home page, elencandole una di seguito all'altra. In questo modo, all'avvio del browser si apriranno due schede differenti.

BLOCCA I SOFTWARE PERICOLOSI

Windows Defender, integrato sia in Windows Vista sia in Windows 7, include uno strumento di verifica capace di individuare alcuni tipi di malware che potrebbero essere presenti nel nostro computer.
Per avviarlo, usiamo la funzione *Cerca spyware* e altro software potenzialmente indesiderato del GodMode. Il controllo dell'hard disk alla ricerca di software potenzialmente dannosi per la sicurezza del sistema parte immediatamente e al termine verremo informati sul suo stato di salute.

DISCHI DI RETE TUTTOFARE

Permettono di archiviare i file multimediali e rivederli in streaming sui dispositivi della LAN o scaricare dalle reti P2P a PC spento. Diamo uno sguardo al Synology DS210j per conoscere meglio questi dispositivi.

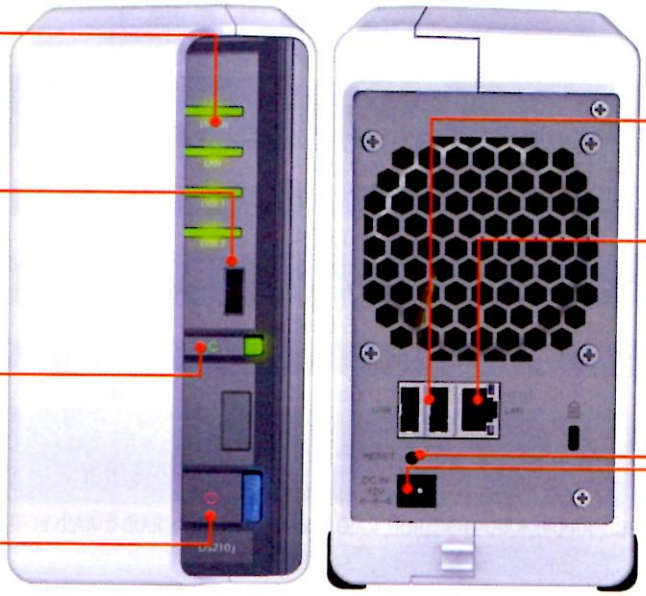


Foto e video... dai NAS

A confronto 12 tra i migliori hard disk di rete a partire da 110 euro

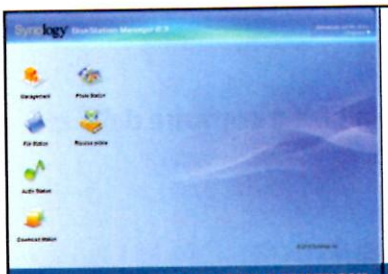
Fino a qualche tempo fa erano utilizzati esclusivamente in aziende e piccoli uffici, ma ora i NAS stanno vivendo una seconda giovinezza, diventando uno strumento indispensabile per la condivisione di musica, film e immagini anche tra le mura domestiche. Basta collegarli al router e salvare i file nei loro dischi interni: il server multimediale integrato provvederà a metterli a disposizione di tutti i dispositivi collegati alla LAN.

Una postazione moderna

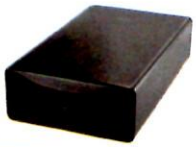
Un NAS (Network Attached Storage), detto volgarmente disco di rete, è un vero e proprio PC con tanto di processore, RAM e sistema operativo di gestione. La sua funzione principale è quella di archiviare e condividere i dati all'interno di una Rete. Quelli progettati per la casa hanno un server multimediale attraverso il quale è possibile accedere alle foto, ai video e ai brani musicali senza dover effettuare complicate configurazioni. Tutto ciò è possibile grazie al protocollo DLNA (Digital Living Network Alliance), sviluppato proprio per permettere a dispositivi di differenti marche di comunicare tra loro senza problemi. Dopo aver installato un NAS in casa, quando ci si collega alla rete domestica con un qualsiasi dispositivo, compreso lo smartphone, si può ascoltare una canzone, rivedere le immagini delle vacanze o gustarsi un film in streaming.

Non solo divertimento

Quasi tutti i modelli integrano ormai un client per scaricare i file dalle reti P2P senza dover ricorrere al PC. In altre parole, possiamo lasciare il nostro disco di rete a scaricare da BitTorrent o eMule anche quando dobbiamo assentarci da casa per un lungo periodo di tempo. Tramite un portatile o un telefonino di ultima generazione possiamo collegarci via Internet al NAS di casa per controllare lo stato di avanzamento di tutti i download e avviarne di nuovi. Questi dispositivi possono alloggiare al proprio interno uno, due o più hard disk. Quelli per uso domestico solitamente si limitano ad un massimo di due unità. In alcuni casi i dischi sono già presenti, altre volte, invece, bisognerà aggiungerli a parte. I modelli che possono installare almeno due dischi, oltre a fornire una maggiore capacità di archiviazione, offrono il vantaggio di poter sfruttare le configurazioni Raid. Quella chiamata Striping (Raid 0) è meno affidabile, ma consente di copiare i dati più velocemente. Quella Mirroring (Raid 1), invece, è la soluzione più utilizzata per mettere al sicuro i propri dati. I file sono scritti in duplice copia sui due hard disk, in modo che se uno dovesse danneggiarsi, sarà sempre possibile recuperarli dall'altro. La modalità JBOD (Just a Bunch of Disks), invece, si limita a mettere insieme i dischi in un unico volume: i dati sono scritti sul primo fino al suo completamento per poi proseguire sul secondo. Molti modelli, poi, sono dotati di porte USB per aumentare la capacità con ulteriori dischi esterni, per copiare velocemente le foto e i video presenti su una digicam o su una pendrive o condividere una stampante in rete. Ogni produttore, in virtù del costo finale, decide quali funzioni aggiungere e quali no. La scelta del NAS da acquistare, quindi, dipenderà essenzialmente dalle nostre esigenze. Ad esempio, ci sono anche i modelli che consentono di controllare e gestire un sistema di videosorveglianza utilizzando delle IP Cam. Non resta quindi che dare un'occhiata alle migliori soluzioni offerte dal mercato per organizzare i propri media e condividere il divertimento all'interno della nostra casa.



	Synology DS210j-171	Qnap Nas Server TS-219P	Iomega StorCenter ix2-200	Netgear Storage MS2110 1TB	Buffalo LinkStation Live
DOTAZIONE E FUNZIONI					
Processore	800 MHz	Marvell 1.2 GHz	Marvell 6281 CPU a 1 GHz	1 GHz	266 MHz
Memoria	128 MB	512 MB	256 MB	256 MB	128 MB
Hard Disk interno	Nessuno	Nessuno	2 TB	1 TB	1 TB
Massima capacità interna	4 TB	4 TB	4 TB	2 TB	2 TB
Interfaccia Hard Disk	2 x 3.5" SATA(II) o 2 x 2.5" SATA/SSD	2 x 3.5" SATA I/II o 2 x 2.5" SATA	2 x 3.5" SATA II	2 x 3.5" SATA II	3.5" SATA I/II
Hot Swap	No	Sì	No	Sì	No
Interfaccia Hard Disk Esterno	3 USB 2.0	3 USB 2.0, 2 eSATA	3 USB 2.0	USB 2.0	USB 2.0
LAN	Gbit	Gbit	Gbit	Gbit	Gbit
File System	EXT3, FAT32 (solo disco esterno), NTFS (solo disco esterno)	EXT3, EXT4, NTFS (solo disco esterno), FAT32 (solo disco esterno), HFS+ (solo disco esterno)	Fat32, NTFS, EXT2, EXT3, HFS+	EXT3	EXT3
Configurazione Raid	JBOD, RAID 0, RAID 1	JBOD, RAID 0, RAID 1	JBOD, RAID 0, RAID 1	JBOD, RAID 1	No
Sistema di cifratura disco	Sì	Sì	No	No	No
Sistemi operativi supportati	Windows, Mac, Linux	Windows, Mac, Linux	Windows, Mac, Linux	Windows, Mac, Linux	Windows, Mac
Contenuto della confezione	CD col software, alimentatore, cavo LAN	CD col software, cavo LAN alimentatore, chiavi per aprire gli slot dei dischi	CD col software, alimentatore, cavo LAN	CD col software, alimentatore, cavo LAN	CD col software, alimentatore, cavo LAN
Dimensioni	161 X 88 X 218 mm	150 x 102 x 216 mm	141 x 203 x 94 mm	175,25 x 150 x 146 mm	45 x 156 x 175 mm
Peso	0,98 Kg	1,74 Kg	2,27 Kg	1,36 Kg	1,1 Kg
APPLICAZIONI					
Server FTP	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Server Web	Sì	Sì	No	No	No
Server Multimediale DLNA / iTunes	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì
Firewall integrato	Sì	Sì	No	No	Sì
Applicazioni per telefonino	DS Photo, DS Audio, DS Cam per iPhone	Qmobile per iPhone	No	Sì	No
Backup di Rete / PC / USBCopy	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	No / Sì / No	No / Sì / Sì
ALTRO					
Consumo acceso / Sospensione	25W / 10W	21W / 5W	19W / 5W	12W / -	17W / -
Ventola di raffreddamento	70 mm	70 mm	70 mm	-	20 mm
Rumorosità	20,8 dB	36,3 dB	28 dB	-	-
Client Torrent / eMule	Sì / Sì	Sì / No	Sì / No	No / No	Sì / No
Stazione di videosorveglianza	Sì	Sì	Sì	No	No
DDNS	Sì	Sì	Sì	No	No
Firmware aggiornabile	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Print Server / Gestione UPS	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / No	Sì / Sì
Connessione Wireless	Opzionale con dongle USB	No	Opzionale Bluetooth	No	No
Accensi. / Spegn. programmato	Sì / Sì	Sì / Sì	No / No	No / No	Sì / Sì
ALTRO					
Sito Internet	www.synology.com	www.qnap.com/it	www.iomega.com	www.netgear.it	http://buffalotech.com
QUANTO COSTA	170,00	349,00	339,00	309,00	190,00
VOTO FINALE	9	8	8	7,5	7,5
Il nostro giudizio	Il più completo per funzionalità. Si configura facilmente ed è anche l'unico ad integrare il client per eMule.	Potente, funzionale e versatile. È sicuramente uno dei migliori, ma lo penalizza il prezzo elevato.	Facile da usare e silenzioso, all'occorrenza può essere utilizzato per installare un sistema di videosorveglianza.	Ottimo rapporto qualità/ prezzo e interfaccia utente ben realizzata. Alcune funzioni comportano un abbonamento a pagamento..	Le funzioni sono complete. L'unico suo limite è che, avendo un solo disco, non supporta le configurazioni Raid.

Western Digital	Edimax	Conceptronic	Atlantis Land	Sitecom	Mediacom	Verbatim
My Book World Ed. II	NS-2502	CH3MNAS Media Store	NASG303S 1,5TB	Storage MD-253	Nas N2N - M-NAS2	NAS Gigabit da 1 TB
						
ARM926EJ 500 MHz	-	500 MHz	ARM 300 MHz	ARM926EJ-S	300 MHz	400 MHz
128 MB	64 MB	128 MB	64 MB	64 MB	1.024 MB	64 MB
2 TB	Nessuno	1 TB	1,5 TB	1 TB	Nessuno	1 TB
4 TB	4 TB	4 TB	2 TB	2 TB	Oltre i 2 TB	1 TB
2 x 3.5" SATA I/II	2 x 3.5" SATA	2 x 3.5" SATA I/II	3.5" SATA II	3.5" SATA(II) X2	2 x 3.5" SATA II	3.5" SATA I/II
No	No	No	No	-	Sì	No
USB 2.0	2 USB 2.0	No	No	USB 2.0	2 USB 2.0	2 USB 2.0
Gbit	Gbit	Gbit	Gbit	Gbit	Gbit	Gbit
NTFS, FAT, HFS+J (Dischi esterni)	FAT16, FAT32, EXT2, EXT3	EXT2, EXT3	FAT32, EXT2, EXT3, NFS	EXT3	FAT32, EXT2, EXT3	FAT32, EXT2, EXT3
JBOD, RAID 0, RAID 1, SPAN	RAID 0, RAID 1	JBOD, RAID 0, RAID 1	-	JBOD, RAID 0, RAID 1	JBOD, RAID 0, RAID 1	No
No	No	No	No	No	Sì	No
Windows, Mac	Windows, Mac, Linux	Windows, Mac, Linux	Windows, Mac, Linux	Windows, Mac	Windows, Mac, Linux	Windows, Mac, Linux
CD col software, alimentatore, cavo LAN	CD col software, alimentatore, cavo LAN	CD col software, alimentatore, cavo LAN	CD col software, alimentatore, cavo LAN	CD col software, alimentatore, cavo LAN	CD col software, cavo alimentatore, cavo LAN	CD col software, alimentatore, cavo LAN
166 x 160 x 99 mm	160 x 190 x 50 mm	195 x 113 x 90 mm	205 x 145 x 40 mm	-	129 x 218 x 117 mm	200 x 115 x 50 mm
2,5 Kg	3 Kg	1,66 Kg	0,7 Kg	-	1,89 Kg	1 Kg
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
No	No	No	No	No	No	No
Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì
No	No	No	No	No	No	No
Sì	No	No	No	No	No	No
Sì / Sì / Sì	No / Sì / Sì	No / No / No	No / No / No	No / Sì / Sì	No / Sì / No	No / Sì / No
15W / 5W	-	12W / 6W	7W / -	11W / -	-	-
50 mm	-	36 mm	20 mm	36 mm	70 mm	20 mm
35 dBA	-	-	-	-	-	-
Sì / No	Sì / No	Sì / No	Sì / No	Sì / No	Sì	Sì / No
No	No	No	No	No	No	No
No	No	No	No	No	Sì	No
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
No / No	No / No	Sì / No	Sì / No	No / No	Sì / No	Sì / No
No	No	No	No	No	No	No
No / No	No / No	No / No	No	No / No	No / No	No / No
www.wdc.com	www.edimax-it.eu	www.conceptronic.net	www.atlantisland.it	www.sitecom.com	www.mediacomeurope.it	www.verbatim.it
279,90	156,00	148,90	109,00	259,99	299,00	199,00
7,5	7	7	7	6	6	6
Per la casa è perfetto, ha un bel design ed è solo un po' rumoroso. Ottimo per la condivisione dei file multimediali.	Ha un prezzo molto vantaggioso anche se meno funzionale di altri NAS. Per l'uso domestico va più che bene.	Piccolo, silenzioso e costa poco. L'interfaccia in inglese può creare problemi nella sua configurazione.	L'installazione del disco interno non richiede alcuna vite. Non costa molto ma è poco espandibile.	Facile da configurare e installare attraverso il software su CD. Il design è un po' plasticoso e occupa spazio.	Progettato per piccoli uffici, può adattarsi anche ad ambienti domestici. Decisamente facile da installare.	Ha un solo disco ma può essere aggiunta un'unità USB. Peccato che le performance non siano molto elevate.

Noie hardware? Ecco la soluzione

I nostri esperti ti tirano fuori dai guai con periferiche USB, memoria RAM, router ADSL, hard disk, monitor...

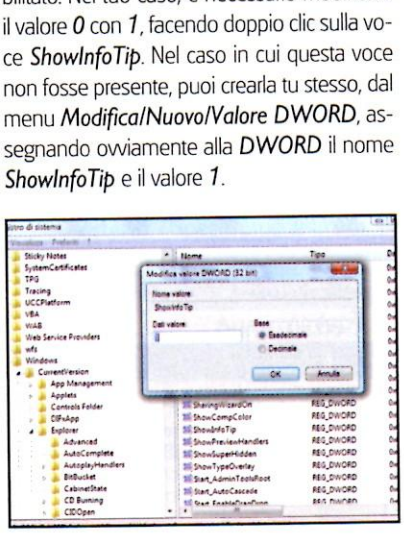
Computer che non vogliono saperne di "vedersi" in rete, stampanti che non si configurano correttamente, masterizzatori che si rifiutano di fare il loro mestiere, periferiche USB che non vengono riconosciute dal sistema operativo. Questi sono solo alcuni dei problemi e degli inconvenienti che possono crearci non pochi grattacapi nell'utilizzo quotidiano del computer. I nostri tecnici hanno raccolto le richieste di aiuto più disparate giunte in redazione e, nelle prossime pagine, trovi i loro preziosi consigli e suggerimenti per convivere al meglio con le bizzarrie dei dispositivi elettronici più utilizzati e risolvere al più presto i fastidiosi contrattempi.

PERIFERICHE USB

LA RIMOZIONE HARDWARE NON VIENE PIU NOTIFICATA

? Da qualche tempo sul mio PC non viene più visualizzato il messaggio *È possibile rimuovere l'hardware*, che normalmente appare dopo che ho effettuato la rimozione sicura di un dispositivo USB. Per quale motivo? C'è un modo per fare apparire nuovamente la notifica?

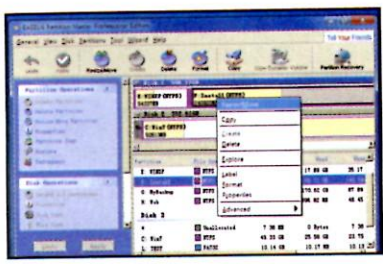
È molto probabile che qualche applicazione ha modificato alcune voci del registro di configurazione di sistema. Accedi al registro di Windows digitando *regedit* dal menu *Start/Esegui* e confermando con *Invio*. Nella schermata dell'editor che appare individua la chiave *HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer\Advanced*. Se la voce *ShowInfoTip* è settata al valore *0*, allora il messaggio di notifica è disabilitato. Nel tuo caso, è necessario modificare il valore *0* con *1*, facendo doppio clic sulla voce *ShowInfoTip*. Nel caso in cui questa voce non fosse presente, puoi crearla tu stesso, dal menu *Modifica/Nuovo/Valore DWORD*, assegnando ovviamente alla *DWORD* il nome *ShowInfoTip* e il valore *1*.



IL MISTERO DEI FILE SCOMPARSI DALL'HARD DISK ESTERNO

? Ho acquistato un disco rigido esterno Mediacom da 1 TB, formattato in NTFS, che vorrei collegare alla porta USB del mio lettore stand alone Majestic 267N/5 per riprodurre i filmati in esso memorizzati. Quando effettuo il collegamento, però, il player non "vede" i video e non rileva nell'hard disk nemmeno altri file, tra cui alcune compilation MP3. Se connetto al player stand alone una pendrive da 4 GB, invece, posso riprodurre senza problema tutti i contenuti multimediali. Quale può essere il problema?

Quasi sempre, purtroppo, i lettori stand alone dotati di porta USB riescono a riconoscere solo le partizioni FAT32, limitandone così l'utilizzo con hard disk di grandi dimensioni. Per avere una conferma, puoi svuotare la pendrive e formattarla in NTFS (da *Risorse del computer* fai clic col tasto destro del mouse sulla chiavetta, seleziona la voce *Formatta* dal menu contestuale che appare, scegli *File System NTFS* e poi clicca su *Avvia*): se la pendrive non viene più riconosciuta, avrai la conferma che il problema dipende proprio dal tipo di file system. A questo punto, ti converrebbe creare una partizione in FAT32 nel tuo hard disk, sfruttando solo una parte della capacità totale: utilizzeresti la restante parte per l'archiviazione di dati di ogni tipo (anche file più grandi di 4 GB, riconosciuti solo con il file system NTFS) e la partizione FAT32 solo per video DivX, MP3 e foto, da riprodurre con il player Majestic. Per creare la partizione nel disco USB puoi utilizzare l'applicazione EASEUS Partition Manager, disponibile anche in versione gratuita (che puoi scaricare da *Win Extra*). Per creare la nuova partizione, avvia Easeus Partition Manager e seleziona con il tasto destro del mouse l'unità che intendi partizionare. Clicca su *Resize/Move* nel menu contestuale che appare e digita la dimensione in megabyte da mantenere nella partizione principale dell'hard disk (*Partition Size*). Clicca *OK* e *Apply* (potrebbe essere necessario riavviare il PC per permettere tale operazione). Lo spazio *Unallocated space* è quello che avrai a disposizione per creare la nuova partizione. A questo punto, da Easeus Partition Manager fai clic destro su *Unallocated* e seleziona *Create*. Digita nel campo Partition label il nome da assegnare alla partizione e seleziona la lettera di unità (*Drive letter*), scegli il file system da utilizzare, in questo caso *FAT32*, specifica le dimensioni della nuova partizione (*Partition size*) e fai clic su *OK*, *Apply* e *Yes* per avviare la creazione della nuova partizione del disco rigido.



IN BREVE

È TUTTA QUESTIONE DI VELOCITÀ

? Ho un vecchio PC dotato di due porte USB. Come posso controllare se tali porte sono USB 2.0 o meno recenti?

La maggior parte dei PC di ultima generazione sono dotati sicuramente di porte USB 2.0, in luogo di quelle meno recenti conformi allo standard USB 1.0. Per determinare la corretta versione delle proprie porte, senza necessariamente affidarsi a tool esterni, è sufficiente accedere al modulo *Gestione dispositivi* dal *Pannello di controllo* e fare doppio clic su *Controller USB (Universal Serial Bus)*. Se in uno o in tutti i controller elencati è visibile la parola *Avanzato* (o *Enhanced*), allora significa che il computer è dotato di una o più porte di tipo USB 2.0.

MEMORIA RAM

DISABILITIAMO IL DOPPIO CANALE DELLA RAM

? Dovrei impostare la RAM del mio PC attualmente in Dual Channel, in modalità Single Channel. Nel BIOS non trovo

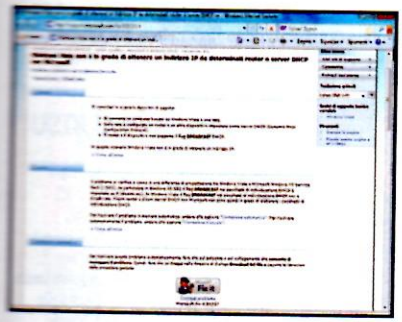
però, questa opzione. La scheda madre è una Gigabyte GA-K8NF socket 939 versione BIOS F2. Avevo installato due moduli da 512 MB in Dual Channel e per espandere la memoria ho acquistato un modulo da 1 GB: posso utilizzare, quindi, la nuova RAM da 1 GB e solo un modulo da 512 MB, per un totale 1,5 GB in due slot diversi. La configurazione è corretta?

Nel BIOS non vedi la voce per disabilitare il Dual Channel perché di solito questa non è un'opzione modificabile via software. Il sistema attiva automaticamente questa modalità di funzionamento semplicemente verificando la presenza di due moduli di memoria negli slot predisposti (li riconosci perché hanno lo stesso colore). Basta quindi cambiare slot ad uno dei banchi di RAM per disattivare il Dual Channel, che comunque conviene sempre lasciare attivo per ottenere un guadagno delle prestazioni. Con la configurazione che hai impostato dopo l'acquisto della nuova RAM, il Dual Channel si autoesclude automaticamente. Il nostro consiglio, comunque, è quello di installare un altro modulo da 1 GB e sbarazzarsi dei due moduli da 512.

ROUTER E ACCESS POINT

IL PORT FORWARDING FA RIAVVIARE IL ROUTER

Da quando ho installato Windows Vista Home Premium con Service Pack 2, abbandonando il vecchio XP Professional, si verifica sul mio sistema uno strano problema: quando accedo alla pagina di configurazione del router D-Link DSL504T (digitando nel browser l'indirizzo IP *192.168.1.1*), se clicco sul pulsante *Port Forwarding* il dispositivo si riavvia automaticamente! Anche resettando il router alle impostazioni di default e riconfigurandolo da zero, si verifica lo stesso problema. Come posso rimediare?



Sono noti alcuni problemi tra Windows Vista e dispositivi di rete meno recenti. Ma nel tuo caso ci sono diversi modi per aggirare le incompatibilità, dato che il problema si presenta solo quando tenti di effettuare il port forwarding. Per prima cosa aggiorna il firmware del router, tramite le impostazioni che trovi nel menu accessibile via browser e verifica quindi se il dispositivo torna a funzionare correttamente. Se questa operazione non ha portato alcun risultato, disabilita il servizio *Helper IP* su Vista, nel modo seguente: accedi al menu *Start* e digiti *services.msc* nella barra di ricerca. Nella finestra *Servizi* che appare seleziona la voce *Helper IP* e clicca su *Arresta*. Se anche questa operazione non risolve il problema, accedi a *Pannello di controllo/Rete e Internet/Connessioni di rete*: clicca col tasto destro del mouse su ciascuna connessione di rete presente, seleziona la voce *Proprietà* dal menu contestuale e rimuovi il segno di spunta dalla casella di controllo *Protocollo Internet versione 6* per disabilitare il protocollo IPv6, confermando con *OK*. Infine, puoi disabilitare il DHCP Broadcast, utilizzando il fix automatico rilasciato da Microsoft: accedi al sito www.winmagazine.it/link/691, clicca su *Fix it* e quindi su *Esegui*. Se tutte queste operazioni non risolvono il problema, non è necessario sostituire il router: dato che con XP il problema non si verificava, puoi collegarlo con un cavo Ethernet a un computer dotato di XP, grazie al quale potrai impostarne tutte le porte e le modalità di funzionamento, prima di ricollegarlo alla tua rete locale. A questo punto potrai connettere alla LAN creata con quel router anche i PC dotati di Windows Vista, che non dovrebbero avere nessun problema.

IN BREVE

L'ACCESS POINT PERDE IL SEGNALE

Al secondo piano di casa ho un modem Alice Wi-Fi. Per rafforzarne il segnale, ho acquistato un Access Point Wi-Fi 150Mbps TP-LINK TL-WA701ND Repeater ma, nonostante abbia seguito bene la procedura di configurazione, il segnale continua ad essere debole e disturbato. Dove sbaglio?

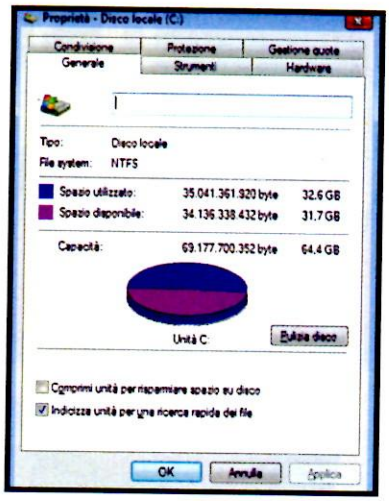
Collega l'access point via cavo ad un PC (meglio se portatile) per eseguire la prima configurazione. Digita nella barra degli indirizzi del browser la URL alla pagina di configurazione dell'access point, che nel tuo caso è http://192.168.1.254. Inserisci le credenziali di accesso: *admin* sia come username sia come password (questi dati dovrebbero essere disponibili sul manuale d'uso del TP-Link). Nella nuova schermata clicca sul menu *Wireless* e poi su *Wireless Settings*. In *Operation Mode* seleziona *Repeater* e scegli *Italia* come *Paese*. Devi anche inserire l'indirizzo MAC del modem di Alice da amplificare. Quest'ultimo lo trovi su un'etichetta sotto il dispositivo: si tratta di un codice con delle lettere divise da ":". Una volta compilati tutti i campi necessari, memorizza le impostazioni e l'access point si riavvierà da solo. Adesso l'access point e il router sono "collegati" e il segnale Wi-Fi di quest'ultimo dovrebbe essere amplificato.

HARD DISK

L'HARD DISK È SEMPRE PIENO!

Possiedo un PC portatile HP, non nuovissimo, dotato di sistema operativo Windows Vista e antivirus AVG, che da giorni mostra uno strano problema: non appena mi connetto a Internet e anche durante il normale utilizzo, viene visualizzato il messaggio *Spazio su disco insufficiente*. Non essendo esperta non vorrei creare danni al sistema. Come risolvere il problema?

Il problema del disco pieno dipende, a volte, da un errore di report, cioè di gestione da parte del sistema operativo: la dimensione dello spazio disponibile, infatti, non è data da un controllo effettivo sul disco, ma dalle informazioni contenute in un record che viene aggiornato regolarmente, durante l'utilizzo del sistema. A volte, per una serie di circostanze, lo spazio su disco viene calcolato in modo errato rispetto a quello effettivamente disponibile. Per risolvere questo problema, molto spesso è sufficiente avviare uno Scandisk. Puoi farlo andando in *Start/Computer* e cliccando con il pulsante destro del mouse sul disco *C:*, che dovrebbe essere quello che mostra il problema. Nel menu contestuale che viene visualizzato, scegli la voce



Proprietà, quindi *Strumenti*. Clicca su *Scandisk* e avvia la scansione attivando l'opzione per la correzione degli errori. Non occorre avviare anche la scansione della superficie del disco in quanto in questo caso l'errore solitamente è di tipo "logico" e non "fisico". Dato che il disco C: è quello di sistema, ti verrà notificato che è impossibile procedere al controllo ma che al prossimo riavvio sarà eseguita questa operazione. Conferma il messaggio per riavviare il sistema ed eseguire la scansione, che avverrà prima di accedere a Windows.

MONITOR

MONITOR MULTIPLI ANCHE SUL NOTEBOOK

Ho un PC con Windows Vista. So che è possibile collegare ad esso più monitor esterni. Ma con un PC portatile è possibile attivare la medesima funzionalità?

Assolutamente sì! Quando si collega un monitor aggiuntivo, ad un PC desktop o notebook, Windows lo rileva automaticamente e vi applica le impostazioni video più adatte allo schermo. Inoltre, la maggior parte degli schermi analogici e digitali di recente generazione, sono compatibili EDID (Extended Display Identification Data), il formato dei dati video standard che contiene informazioni di base sulle funzionalità di uno schermo. Tutti i monitor conformi ad esso sono quindi in grado di fornire a Windows informazioni utili sulle impostazioni e le specifiche dello schermo stesso, inclusi la dimensione massima, la risoluzione, l'intensità di colore, l'orientamento e la frequenza di aggiornamento. Pertanto, Windows è in grado di rilevare e identificare automaticamente tali schermi applicando loro le impostazioni che ritiene più appropriate. In alternativa, è possibile impostare i monitor attraverso la funzionalità *Impostazioni schermo* del *Pannello di controllo*.

Effetti speciali come al cinema

Come realizzare facilmente video ricchi di effetti visivi con i nuovi tool integrati in After Effects CS5

IL SOFTWARE LO TROVI SU

Scarica subito la versione trial a 30 giorni di Adobe After Effects CS5

Cosa ci occorre

Software di post produzione video

La nostra scelta...
Adobe After Effects CS5

Quanto costa: € 1.438,80

Sito Internet:
www.adobe.it

A chi rivolgersi:
Adobe Italia - Tel. 039 65501

LEGGI ANCHE...

Adobe After Effects CS5 può essere installato solo su sistemi Windows a 64 bit. Per sapere come passare alla nuova versione del sistema operativo, leggi l'articolo pubblicato su Win Magazine 141 a pagina 114

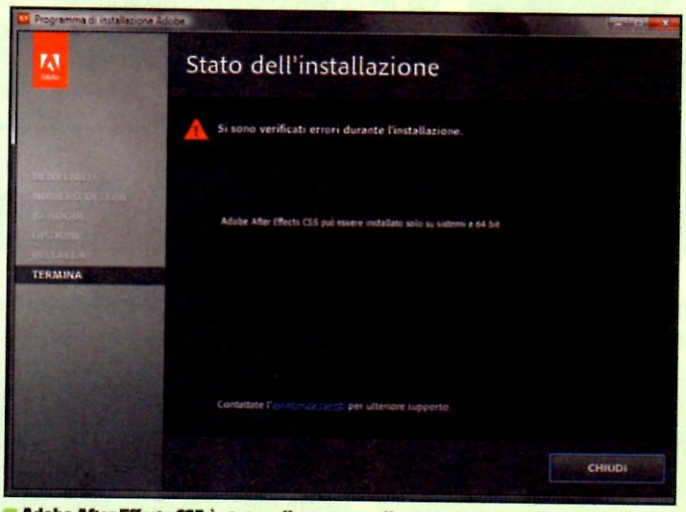
Mai il nome di un software è stato tanto esplicativo delle sue funzionalità: After Effects è il componente della Creative Suite 5 di Adobe dedicato alla post produzione video, alle animazioni e all'applicazione di effetti speciali per la televisione, la pubblicità e il cinema. Probabilmente, dopo Photoshop, è il software a livello professionale più utilizzato al mondo. Ogniqualvolta guardiamo uno spot televisivo, un video musicale o un film al cinema, possiamo star sicuri che la maggior parte degli effetti speciali e delle elaborazioni grafiche sono state realizzate con After Effects! Per avere un'idea di qualche produzione passata sicuramente sotto i nostri occhi in questi ultimi tempi, possiamo citare Spiderman 3, Angeli e Demoni, praticamente tutti gli stacchi interprogramma di Sky e dei canali satellitari Fox, per finire con il blasonatissimo Avatar di James Cameron, che di software Adobe ha fatto veramente una grande scorpacciata.

Alla portata di tutti

Il fatto che After Effects sia così rinomato non ne fa, però, un software inarrivabile anche al semplice amatore o a chi vorrebbe avvicinarsi a questo mondo fatto di animazioni spettacolari ed effetti che sembrano provenire da un altro pianeta. Ma cosa dobbiamo sapere per cominciare ad utilizzarlo? Quali segreti del mondo del cinema e della TV bisogna conoscere per poterci approcciare alle animazioni fantasmagoriche che After Effects ci permette di fare? La risposta è molto rassicurante: nulla! Tutto quello che serve è già davanti ai nostri occhi dal momento che andiamo al cinema o accendiamo il televisore: non dovremo fare altro che osservare sigle, effetti luminosi, movimenti di camera per ricrearli e, perché no, migliorarli seguendo i trucchi delle prossime pagine che ci svelano tutti i segreti di After Effects.

È TUTTA QUESTIONE DI BIT

Per iniziare a lavorare fin da subito con After Effects CS5 è utile capire anche le differenze con la precedente versione. In particolare, pur avendo una serie di funzionalità che l'hanno portata ad un nuovo livello di eccellenza nel settore della postproduzione video, la CS4 aveva una serie di lacune (chiamiamole così) che non consentivano alcune operazioni avanzate, la più importante delle quali era la gestione totale delle risorse della macchina su cui si lavorava. A partire da questa nuova "release" (come piace dire agli anglofoni), After Effects nasce invece con supporto nativo ai sistemi a 64 bit, analogamente a tutte le altre applicazioni della suite Adobe. Ne abbiamo già parlato nei numeri precedenti di Win Magazine (140, pag. 102, e 141, pag. 62) presentando il nuovo Photoshop CS5 e Adobe Premiere Pro CS5. Per gli smemorati, chiariamo subito il concetto e la differenza tra un computer (e i suoi software) che "gira" a 64 bit e uno che invece utilizza un'architettura a 32 bit: un sistema basato sulla prima tecnologia è in grado di sfruttare tutta la memoria RAM installata (oltre, quindi, i 2 gigabyte dei sistemi a 32 bit) e tutti i processori (o anche i core presenti in una singola CPU) presenti nella macchina. In pratica? Significa che, a differenza di quanto avveniva in passato (nemmeno troppo lontano, in verità), se intendiamo espandere la memoria del computer fino a 16 gigabyte e aggiungere 4 processori, adesso possiamo farlo, certi che i software della Creative Suite (e After Effects in primis) ci consentiranno di utilizzare al meglio tutte queste risorse macchina aumentando le performance della nostra stazione di post produzione in modo, a dir poco, mostruoso!



Adobe After Effects CS5 è stato sviluppato con il supporto nativo alla tecnologia a 64 bit, per consentire di sfruttarne appieno le performance. Possiamo quindi installarlo solo su piattaforme hardware compatibili con questa tecnologia e con versioni di Windows anch'esse a 64 bit.

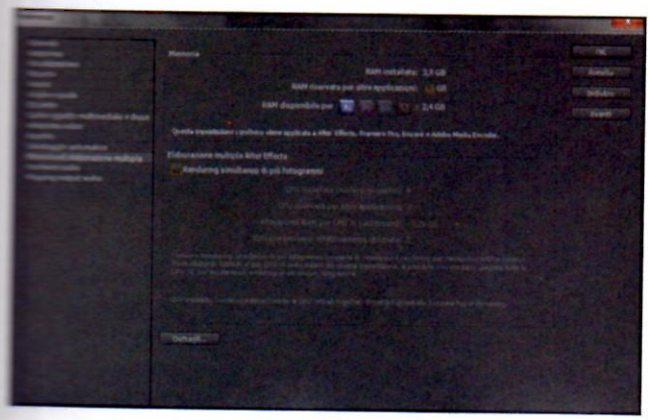
DIAMO AD OGNI APPLICAZIONE LA MEMORIA GIUSTA

Il supporto nativo di After Effects CS5 alle piattaforme a 64 bit permette di sfruttarne al meglio le sue caratteristiche. Ma la nuova versione del software Adobe offre anche un'altra funzionalità molto utile che permette di stabilire quanta memoria deve essere allocata per le varie applicazioni della suite e quanta per le altre installate nel computer. Vediamo in che modo è possibile sfruttarla.

Supponiamo che nel nostro computer siano installati i famosi 16 GB di RAM: grazie ad After Effects CS5 (e alle altre applicazioni della suite Adobe) possiamo decidere di assegnarne 13 alla triade Premiere/After Effects/Media Encoder, mentre i rimanenti 3 lasciarli a tutte le altre applicazioni. Per farlo, accediamo al menu *Modifica* e clicchiamo su *Preferenze/Memoria ed elaborazione multipla*. Nella schermata che appare verrà visualizzata, nella sezione *Memoria*, il quantitativo totale di RAM disponibile nel sistema, quella destinata alle applicazioni Adobe e il rimanente assegnato agli altri programmi. Per modificare quest'ultimo valore usiamo il cursore del mouse spostandolo a destra o a sinistra a seconda delle nostre esigenze. Al termine, clicchiamo *OK* per applicare le modifiche.

LEGENDA

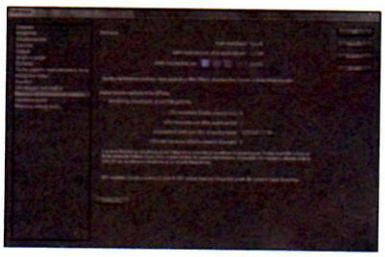
- DIFFICOLTÀ ELEVATA
- DIFFICOLTÀ MEDIA
- DIFFICOLTÀ BASSA



SFRUTTIAMO TUTTA LA POTENZA DEL PC

La versione CS5 di Adobe After Effects permette anche di definire il numero di processori installati nel computer da utilizzare per le elaborazioni video. L'applicazione degli effetti grafici e dei movimenti di camera sarà così velocissimo.

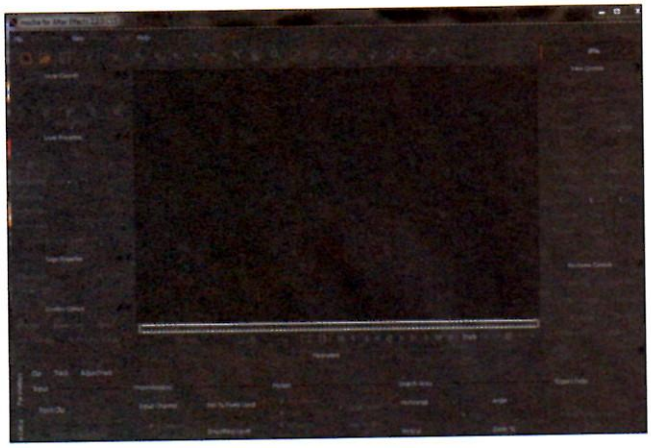
Dal menu *Modifica/Preferenze/Memoria* ed elaborazione multipla, mettiamo la spunta nella casella di controllo *Rendering simultaneo di più fotogrammi* per attivare le voci relative a questa sezione. Automaticamente, le applicazioni Adobe si assegnano tutti i processori presenti nel sistema (o i core presenti nella CPU). Per modificare questa impostazione predefinita, muoviamo il cursore del mouse sulla voce CPU riservate per altre applicazioni e, spostandolo a destra o a sinistra, definiamo il numero di processori da dedicare al normale funzionamento del computer anche quando sono in funzione le applicazioni della suite Adobe.



IMMAGINI IN MOVIMENTO SEMPRE SINCRONIZZATE

Un'altra novità interessante rispetto ad After Effects CS4, è racchiusa in un plug-in che è giunto alla sua seconda versione. Si chiama Mocha (si pronuncia Moca... come quella del caffè) che consente di fare il cosiddetto tracking in modo assolutamente visuale. Per tracking intendiamo quella procedura per cui quando ci troviamo ad avere un'immagine in movimento e vogliamo accoppiarla ad un'altra (magari anch'essa in movimento), dobbiamo fare in modo che i movimenti siano sincronizzati. Completare questa operazione con After Effects CS5 è diventato semplicissimo.

Proviamo ad immaginare una scena di un film in cui si vede una televisione accesa in cui si annuncia un evento disastroso di prossimo accadimento. La stanza (del film, ovviamente) comincia a tremare e la televisione traballa mentre lo speaker del telegiornale continua a dare tranquillamente le sue notizie. D'improvviso ci rendiamo conto che il personaggio che vediamo proiettato all'interno di quel televisore doveva essere, in realtà, una formosa annunciatrice per essere adeguata al contesto "saltellante" del nostro film. Ecco che possiamo quindi sovrapporre una nuova sequenza video (questa volta con l'annunciatrice giusta) che venga trasmessa al posto della precedente senza far notare nulla ai nostri spettatori. Grazie al tracking eseguito con il plug-in Mocha, possiamo stabilizzare la sequenza e ▸



farla combaciare allo schermo della nostra TV senza problemi (su *Win Extra* è presente un interessante tutorial che spiega passo passo come eseguire le operazioni di tracking su un video).

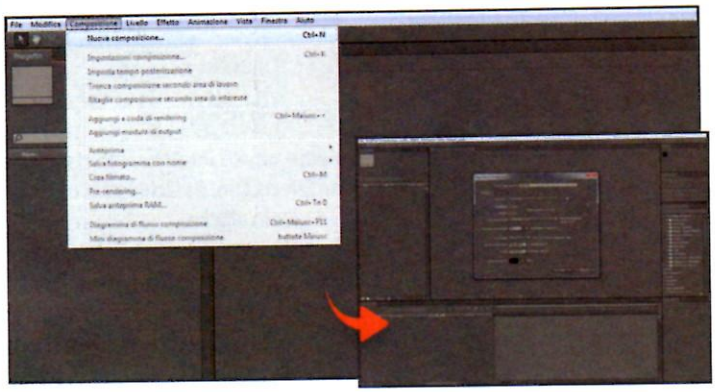
IL PROBLEMA DEI SUPPORTI NATIVI

Proprio come è accaduto per Premiere Pro CS5, anche After Effects approda al mondo dei supporti nativi per i formati video delle diverse telecamere che assediano il mercato: ora, infatti, possiamo importare sequenze filmate provenienti da telecamere Panasonic o dalle professionali Red (ma l'elenco è, ovviamente, molto più ampio) senza problemi di conversione o interpretazione dei formati e, di conseguenza, senza perdite di qualità dovute alle conversioni.

Sembra una banalità? Non lo è affatto! Ogni volta che effettuiamo un passaggio da un formato all'altro c'è una perdita di qualità che si traduce in aumento del "rumore" digitale e in una qualità molto più bassa delle immagini e dei dettagli. Lo possiamo verificare su una qualsiasi immagine statica della nostra fotocamera preferita. Non

Quando le parole prendono vita

Con i nuovi strumenti di testo integrati nella versione CS5 di After Effects, diventa molto semplice animare i testi e sovrapporli ai fotogrammi delle nostre scene video. Ecco come procedere.

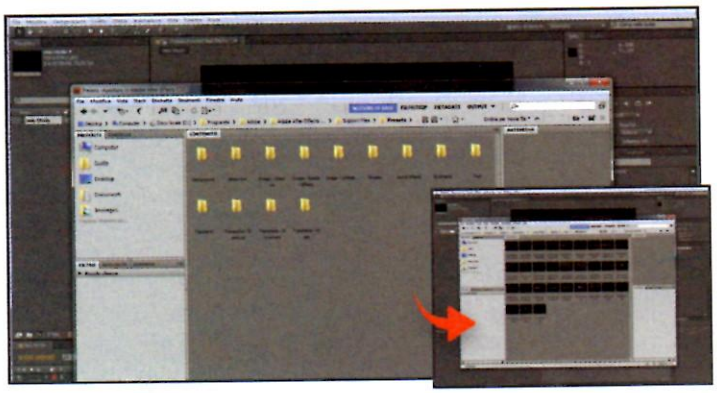


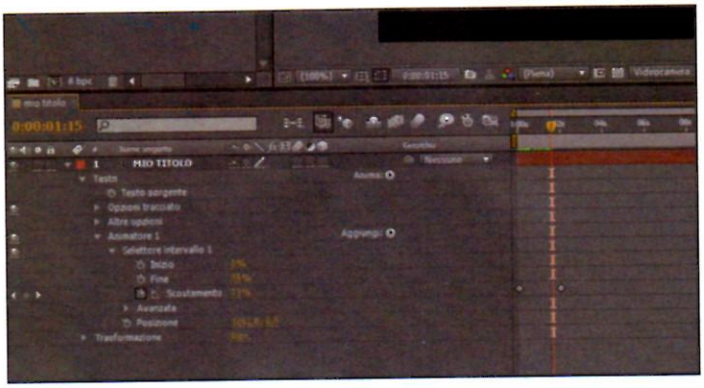
1 Un nuovo progetto

Creiamo una nuova composizione da *Composizione/Nuova composizione*. Nella schermata *Impostazioni composizione* selezioniamo dal menu *Predefinito* la risoluzione *D1/DV PAL*. Impostiamo anche una durata, ad esempio *30 secondi*, scegliamo *mio titolo* come *Nome composizione* e diamo *OK*.

2 Cosa mi vuoi dire?

Attiviamo lo strumento *Testo orizzontale* e, cliccando nella finestra di composizione appena creata, digitiamo il nostro testo. Potremo controllare l'aspetto finale dal pannello *Carattere* e decidere quale font utilizzare, la dimensione e la sua giustificazione, come in un qualsiasi editor di testo.



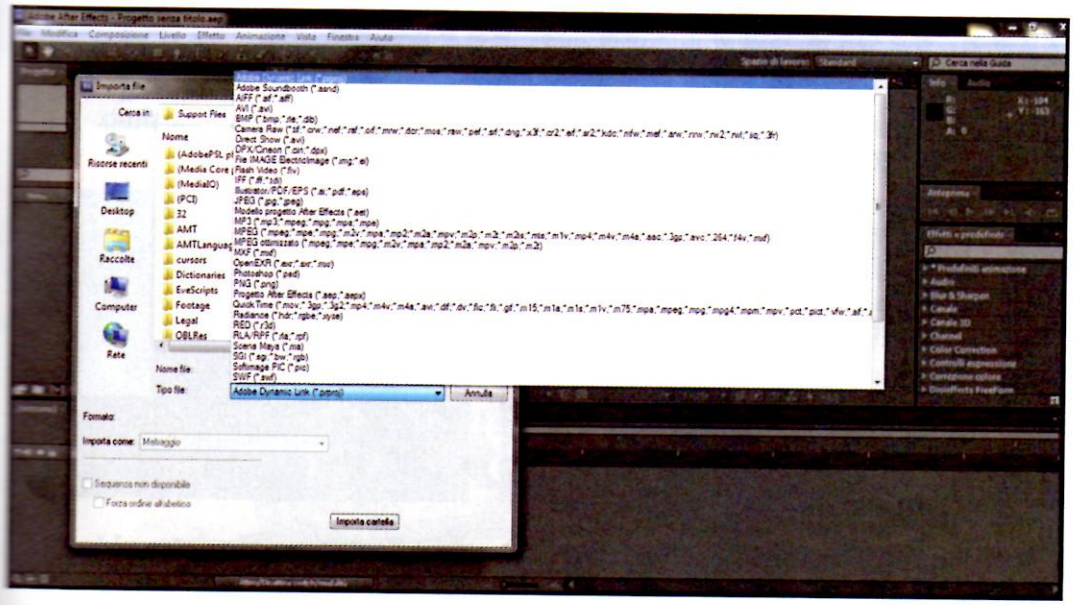


3 Scegliamo l'effetto giusto

Spostiamoci in *Effetti e predefiniti*, accediamo al menu contestuale e selezioniamo *Sfoglia predefiniti*. Verrà caricata l'interfaccia principale di Adobe Bridge con elencati tutti gli effetti visivi disponibili in After Effects. Accediamo alla cartella *Text/Animation In* e selezioniamo quello che più ci piace.

4 I titoli sono animati!

Clicchiamoci sopra due volte per applicare l'effetto al testo. Dalla timeline apriamo il menu *Testo* e poi il menu *Animatore*: potremo regolare la *Durata*, l'*Inizio* e la *Fine* dell'effetto visivo semplicemente agendo sulle due chiavi di animazione poste all'interno della timeline alla voce *Scostamento carattere*.



appena passiamo l'immagine dalla fotocamera a Photoshop e diciamo a quest'ultimo di esportarla in un formato e in una dimensione utili per poterla inviare, ad esempio, via e-mail, la foto perde di definizione, di contrasti e di informazioni cromatiche. La stessa cosa accade con i file video. Passando da una videocamera anche di livello medio/alto e dovendo "comprimere" il file del nostro film, accuseremo una perdita di qualità delle riprese che, in alcuni casi, potrebbe impedirci addirittura di mandare in onda, ad esempio, il nostro elaborato video su un qualsiasi canale televisivo per partecipare ad un concorso. Non è quindi un problema da poco. Grazie al supporto per l'importazione dei file nativi, le sequenze video verranno acquisite così come sono state riprese all'origine e non avremo nessun problema di perdita dettaglio. È quindi sufficiente accedere al menu *File* e selezionare la voce *Importa/File*. Nella schermata che appare scegliamo il formato video che ci interessa dal menu a tendina *Tipo file*, indichiamo il percorso dei archiviazione del filmato e confermiamo con *Apri*.

PENNELLI ROTANTI!

Questa è forse la più grande innovazione di After Effects CS5: il rotobrush. Ci stiamo chiedendo di quale strana diavoleria si tratta? Per comprenderlo meglio, facciamo un esempio "parlante"!

Poniamo il caso di aver girato un cortometraggio utilizzando mezzi di produzione abbastanza limitati. Una delle scene è stata girata nei sotterranei della nostra parrocchia perché il parroco ha garantito che quelle vecchie cantine risalgono addirittura all'anno Mille. Peccato che, dopo aver completato le riprese, tornati a casa scopriamo che dietro al protagonista compare una bella piastrellatura in stile Anni 70, con tanto di dichiarazione d'amore scritta con pennarello indelebile. E neanche in latino, ma in un più popolare gergo italiano dei giorni nostri! Un disastro incredibile?

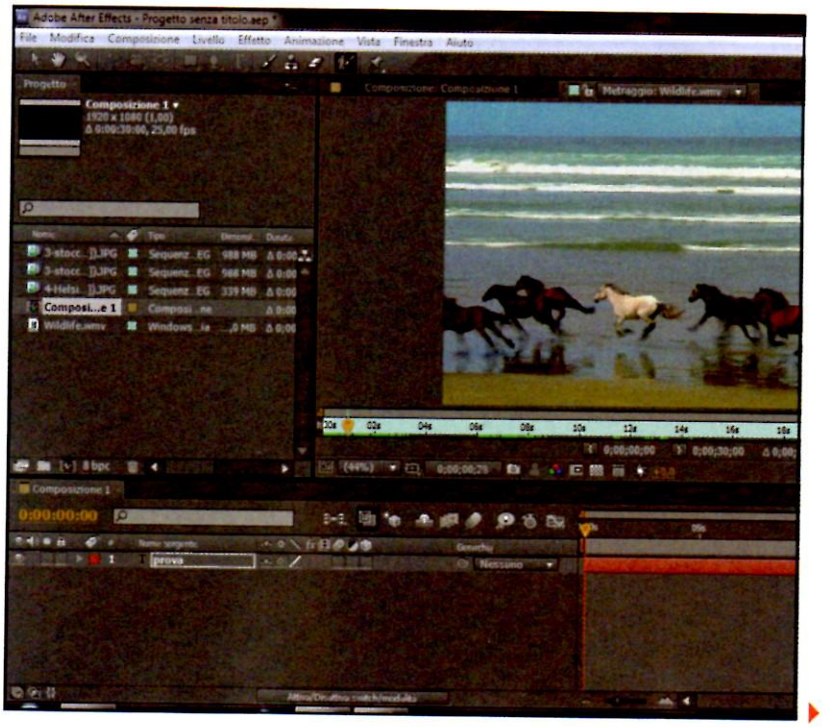
Assolutamente no, se abbiamo a portata di mano alcune riprese (i cosiddetti footage che possiamo anche acquistare per poche decine di euro su migliaia di siti Web) adeguate in cui far muovere il nostro personaggio. Grazie a questa nuova tecnologia di mascheratura e di estrazione presente in After Effects CS5, abbiamo a disposizione uno strumento che, il più delle volte, permette di ottenere risultati che hanno dell'incredibile.

Per attivarlo, è sufficiente cliccare sul pulsante *Strumento Pennello a rotoscopio* nella barra strumenti. Si tratta di un vero e proprio pennello che possiamo passare sulle aree della sequenza video che intendiamo mascherare, un po' come avviene in Photoshop. Queste aree verranno automaticamente rese trasparenti e potremo così visualizzare solo la sequenza video corretta lasciando il nostro personaggio in primo piano. Con questa tecnologia possiamo così rimuovere sfondi anche complessi come quelli che includono aree fumose o poco definite nei margini, senza per questo perdere i dettagli dei nostri attori o degli elementi della scena che ci servono intatti. I più smaliziati potrebbero obiettare che queste tipologie di scene potrebbero essere girate su sfondo verde o blu, utilizzando la tecnica del Greenscreen (o Bluescreen). Ma bisogna anche considerare che nelle piccole produzioni a volte è più semplice trovare una buona scenografia nel cortile dietro casa, piuttosto che avere a disposizione uno studio completo di Greenscreen e della quantità e qualità di luci che ci servono per illuminare correttamente sfondo e attori. Inoltre, molto spesso, potremmo preferire il realismo alla computer grafica. La possibilità di sovrapporre diverse scene filmate contribuirà, inoltre, a mantenere l'appeal delle nostre composizioni video e, soprattutto, la dinamicità delle riprese, che è un fattore composto prevalentemente da sensazioni "a colpo d'occhio", più che da dettagli indissolubilmente connessi alla realtà oggettiva.

IN BREVE

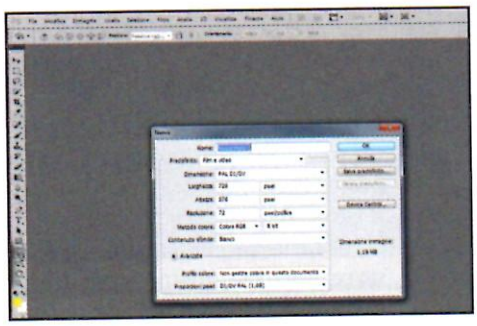
AVERE COLORI SEMPRE PERFETTI

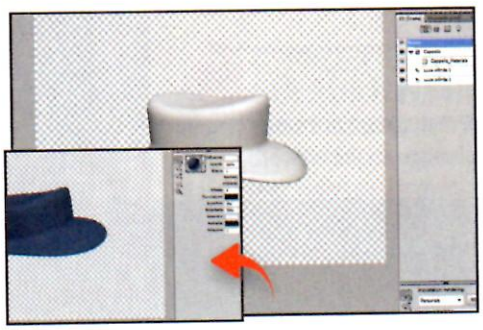
Grazie ad alcuni plug-in aggiuntivi, la potenza di Adobe After Effects CS 5 è stata ulteriormente incrementata. Vediamone un esempio. In particolare, nella nuova versione del programma di post produzione Adobe sono adesso incorporati alcuni plug-in di terze parti come DigiEffects Free Form e Color Finesse 3, il primo accessibile dal menu Effetto e il secondo da Effetto/Synthetic Aperture. Il primo tornerà utile per effettuare interventi correttivi sul colore delle nostre riprese e applicare effetti visivi di ogni genere. Il secondo plug-in, invece, si rivela essere uno dei nostri migliori alleati quando intendiamo deformare forme e superfici in modo semplice ma, soprattutto, visuale, oltre a poter gestire in modo relativamente facile gli oggetti 3D da aggiungere alle nostre scene.



Un cappello in caduta libera

After Effects si integra alla perfezione con le altre applicazioni della suite Adobe, in particolare con Photoshop. In questo modo è possibile creare un oggetto grafico da inserire poi nelle scene del nostro video.





1 Le dimensioni giuste

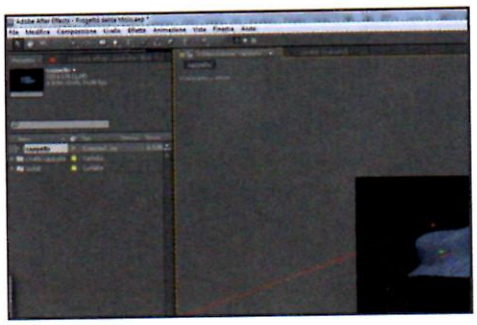
Avviamo Photoshop e creiamo un nuovo documento con *File/Nuovo*. Nella schermata che appare diamo un *Nome* all'oggetto e scegliamo *Film e video* dal menu a tendina *Predefinito*. Nel campo *Dimensione* scegliamo la voce *PAL D1/DV* e clicchiamo *OK* per creare il nuovo documento.

2 Creiamo l'oggetto grafico

Dal menu *3D* scegliamo *Nuova forma da livello/Cappello*. Photoshop creerà un cappello bianco tridimensionale. Clicchiamo su *Finestra/3D*: nel relativo pannello di controllo clicchiamo su *Cappello/Cappello_Materiale* in *Scena* e poi sulla sfera in basso per cambiare la texture.

3 Torniamo al nostro video

Salviamo l'oggetto 3D in formato PSD. Torniamo in After Effects e clicchiamo *File/Importa/File* per caricare il cappello appena creato. Nel pannello di controllo che appare scegliamo *Composizione* in *Tipo importazione*, *Stili di livello modificabili* in *Opzioni livello* e diamo *OK*.



4 Un cappello nella timeline

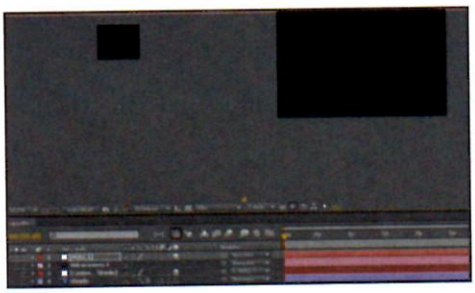
Nel pannello *Progetto* compariranno 3 oggetti: una composizione nominata *Cappello* (o con il nome scelto nel nominare il file PSD), una cartella contenente i livelli del file e una cartella Solidi. Clicchiamo due volte sull'icona *Cappello* per caricare gli oggetti nella timeline.

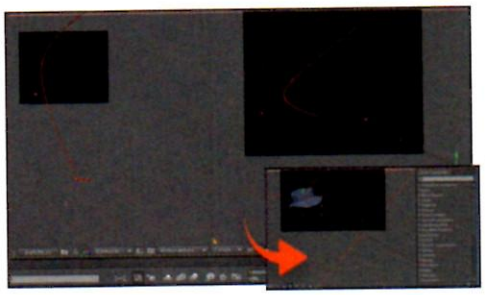
5 Misure ben precise

Dal pannello *Composizione* selezioniamo *2 viste* per attivare la visuale da una telecamera virtuale. Nella timeline apriamo il menu contestuale *Etichetta* e clicchiamo su *Trasformazione/Scala*, impostando a *1000* il valore di ridimensionamento per tutti e tre gli assi *X*, *Y* e *Z*.

6 Un nuovo oggetto 3D

Torniamo ad una vista singola dell'oggetto e dal menu *Livello* scegliamo *Nuovo/Oggetto NULL*: l'oggetto verrà aggiunto alla timeline. Spostiamoci sul suo livello, clicchiamo in corrispondenza della casella *Livello 3D* e posizioniamo l'oggetto NULL più o meno al centro del cappello.





7 Oggetti collegati

Spostiamoci sul livello *Controller Sfondo* e dal menu *Gerarchia* scegliamo *NULL 1* per collegarlo a quest'altro livello. Quindi disattiviamo momentaneamente entrambi i livelli. Torniamo alla doppia visuale e spostiamo l'oggetto NULL fuori dell'area visibile nella composizione.

8 Punti chiave dell'animazione

Selezioniamo l'oggetto NULL e premiamo *P* sulla tastiera per aprire il menu *Posizione*. Creiamo il primo fotogramma chiave cliccando sull'icona a forma di orologio. Spostiamo la barra di timeline di qualche secondo, spostiamo e abbassiamo l'oggetto per creare un secondo keyframe.

9 Prendi il cappello!

Continuiamo a spostare l'oggetto NULL per completare l'animazione, aggiungendo qualche breve rotazione per simulare la caduta di un oggetto. Se ora premiamo *0* nel tastierino numerico, vedremo un'anteprima dell'animazione, con il cappello in 3D che sembrerà fluttuare nell'aria.

Ecco come abilitare la porta USB sul DM500 HD per collegare pendrive, hard disk esterni e tuner TV

Aggiungi l'USB al Dreambox

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Alta

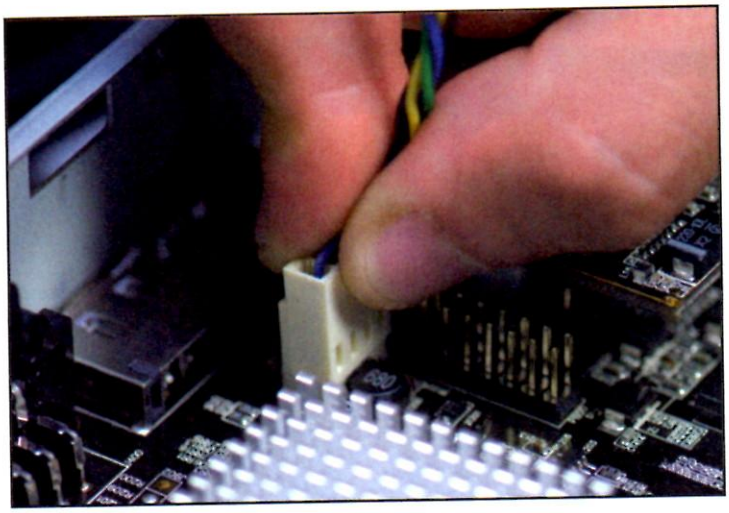
Cosa ci occorre

Cavo USB interno per PC
La nostra scelta...
Staffa USB 2 Porte ICD-4
Quanto costa: € 4,85
Sito Internet:
www.lindy.it

Decoder SAT
La nostra scelta...
Dreambox DM500 HD
Quanto costa: € 348,00
Sito Internet:
www.cesarex.com

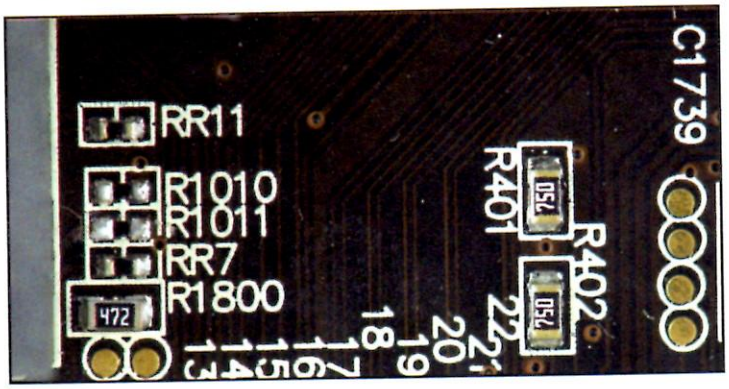
Saldatore
La nostra scelta...
Un qualsiasi modello a stilo con potenza non superiore a 15 watt

La possibilità di installare sul Dreambox la distribuzione Dream Elite Black Hole 1.3.3 e di utilizzare un TV Tuner USB compatibile per visualizzare i canali del digitale terrestre (tutorial pubblicato sul numero 142 a pagina 60), ha fatto gola a molti dei nostri lettori. Numerose sono infatti le e-mail giunte in redazione. Chi dispone del modello DM800 HD non ha incontrato alcun problema nel seguire le nostre indicazioni; chi invece ha acquistato il DM500 HD ci ha chiesto come fare in mancanza delle porte USB sul retro del decoder. Ebbene, la soluzione è presto detta: saldatore alla mano, possiamo aggiungerla con una piccola modifica hardware. Non dimentichiamo, però, che tale operazione fa decadere la garanzia; inoltre, se non siamo pratici di saldature, facciamoci aiutare da un amico più esperto. In pratica, ciò che faremo sarà rimuovere due resistenze sulla motherboard (su alcuni decoder possiamo trovarne solo una) e aggiungere un cavo USB interno, come quelli che si trovano nelle confezioni delle schede madri per PC.



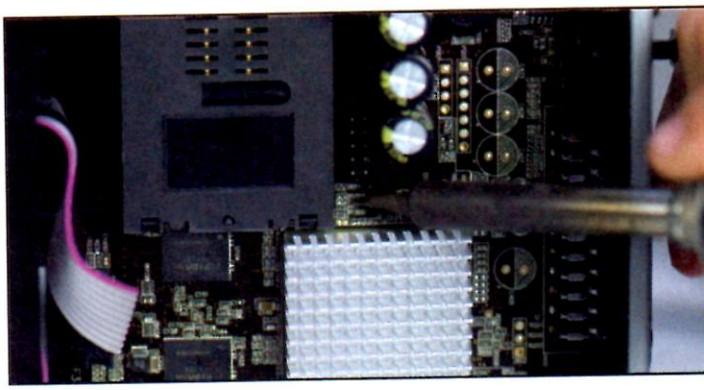
Dentro al cuore del decoder

1 Colleghiamo il saldatore alla corrente elettrica e, nell'attesa che raggiunga la temperatura d'utilizzo, rimuoviamo l'involucro del DM 500 HD: dopo aver svitato le viti di fissaggio, solleviamolo delicatamente e scolleghiamo l'alimentazione della ventola di raffreddamento per lavorare più comodamente. Ora che la scheda madre del Dreambox è stata messa a nudo, non ci resta che individuare le due resistenze che ci permetteranno di abilitare le porte USB.



La stabilità è tutto per non sbagliare mira!

2 Osserviamo la motherboard del decoder e individuiamo le miniresistenze R1011 e R1010, poste di fianco al dissipatore del processore. Impugniamo il saldatore a mo' di penna e poggiamo la mano sul bordo dello chassis del decoder per assumere una posizione stabile che impedisca tremolii indesiderati.



Rimuoviamo le resistenze che bloccano l'USB

3 Poggiamo (per un secondo!) la punta del saldatore sul bordo della resisten R1011 a noi più vicina ed effettuiamo un movimento verso l'alto (non lat ralmente per non compromettere le altre resistenze) per sollevarla da u lato. Completiamo la rimozione e ripetiamo la procedura con R1010 (se presente

POCHI STRUMENTI, MA BUONI!

Ecco i "ferri del mestiere" da utilizzare per effettuare la modica hardware al Dreambox DM500 HD.

DREAMBOX DM500 HD

L'ultimo arrivato in casa Dreambox mette a disposizione la porta HDMI per collegarlo ad un televisore Full HD.

STAFFA USB

Possiamo trovarla nelle confezioni delle schede madri (vengono fornite in dotazione per aggiungere una o più porte USB sul retro del case) o prelevarla da qualche computer in disuso dotato di porte USB frontali. Se abbiamo difficoltà a reperirla possiamo comunque acquistarne una sul Web a pochi euro, stando ben attenti a scegliere un modello IDC-4 riconoscibile dalla presenza di soli 4 connettori.

SALDATORE

È bene usare un modello dotato di punta a spillo o comunque con diametro inferiore al millimetro. Trattandosi infatti di resistenze SMD, il minimo errore potrebbe causare danni all'hardware del decoder. Stiamo inoltre attenti alla potenza del saldatore! Nelle nostre prove abbiamo usato una postazione saldante con temperatura regolabile, ma anche un saldatore a stilo non superiore a 15 Watt va più che bene.

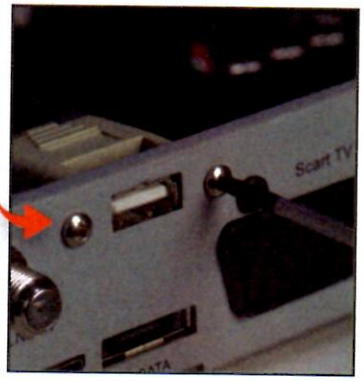
BUONI ACQUISTI

KEYTECK USB-HUB-7W

Se vogliamo collegare più dispositivi alla nuova porta USB del DM500 HD, possiamo ricorrere ad un HUB. In questi casi è meglio optare per un modello dotato di chipset GL850, che integra un sistema di protezione contro gli sbalzi di tensione. Ciò garantisce maggiore sicurezza per il decoder e per le periferiche USB ad esso collegate.

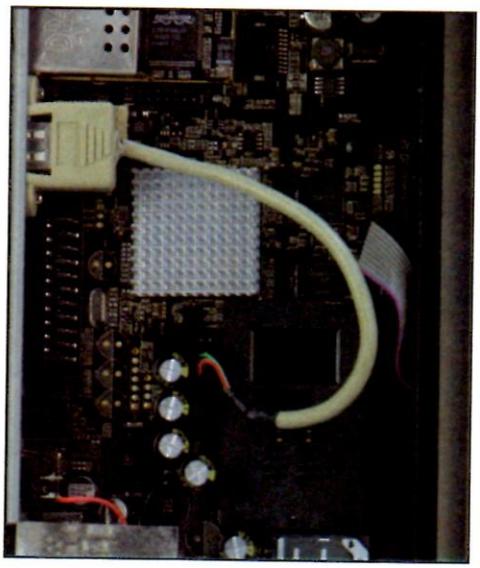
Quanto costa: € 16,00

Sito Internet: www.keyteck.it



Dreambox con una presa USB nuova di zecca

4 Colleghiamo il cavo USB al gruppo di pin P1000: stiamo ben attenti a collegare il filo rosso del connettore USB al primo pin della fila in alto (la più vicina al condensatore C1107). Non resta che fissare (con due viti) la presa USB nella predisposizione del decoder. Fatto ciò, richiudiamo il Dreambox.



Porta aperta!

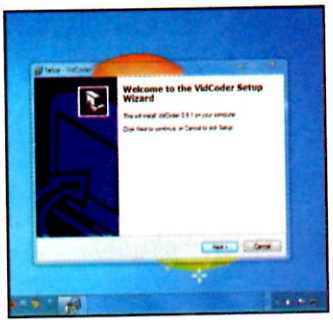
5 Colleghiamo il Dreambox alla TV e avviamolo. Per verificare il corretto funzionamento dell'USB che abbiamo abilitata, inseriamo una pendrive alla porta appena aggiunta. Se la distribuzione installata nel decoder è la Dream Elite Black Hole 1.3.3, andiamo nel menu *Device Manager* dopo aver premuto due volte il tasto blu del telecomando e verifichiamo che la periferica sia stata riconosciuta.

Usiamo VidCoder per convertire i DVD in file video MP4 o MKV per riprodurli sui player tascabili. Con VLC alleggeriamo il carico di lavoro della CPU abilitando l'accelerazione hardware della scheda video

VidCoder — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

DAL DVD AL PC

Con VidCoder sarà un gioco da ragazzi convertire la struttura dei DVD Video nel formato MP4 o MKV. Ottima soluzione per riprodurre i file su di un qualsiasi dispositivo portatile.

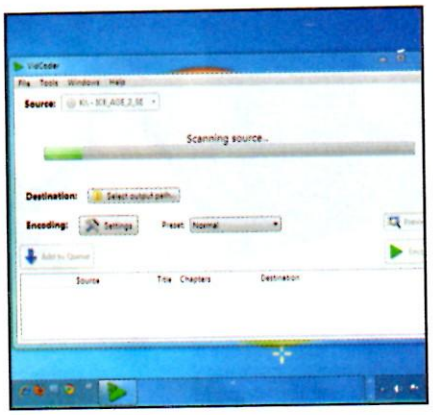


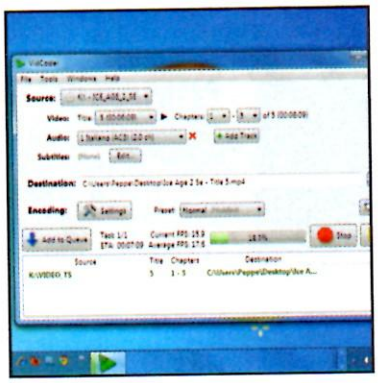
Lanciami i componenti!

1 Facciamo doppio clic sul file *VidCoder-0.5.1.exe*, che si trova nell'archivio compresso *VidCoder.zip* (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom). Rispondiamo di *Si* alla richiesta del prompt UAC (se richiesto, inoltre, scarichiamo e installiamo Microsoft .NET Framework 4.0 cliccando *Yes*), premiamo *Next* per due volte e quindi *Install*. Concludiamo con *Finish*.

Diamogli in pasto il DVD

2 Eseguiamo VidCoder e nel lettore ottico del PC inseriamo il DVD da convertire in file video. Dal menu a tendina *Source* selezioniamo l'unità ottica con il DVD inserito e attendiamo la scansione del supporto. Nel menu *Video* scegliamo la traccia (quella dalla maggior durata rappresenta il contenuto principale) e in *Chapters* i capitoli. Come *Audio* selezioniamo Italiano.





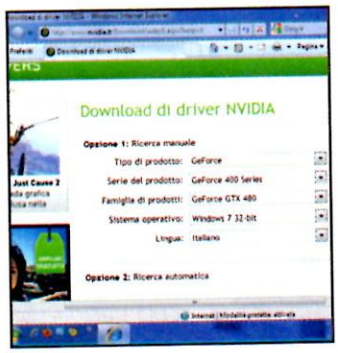
Ripping e conversione

3 Facciamo clic su *Select output path* e indichiamo la cartella nella quale salvare il file convertito. Entriamo nelle impostazioni avanzate cliccando *Settings* e dal menu *Container* scegliamo il formato che preferiamo tra MP4 e MKV (MP4 è l'ideale per riprodurre il video anche su player portatili). Chiudiamo la finestra *Settings*, clicchiamo *Add to Queue* e quindi su *Encode* per avviare la conversione.

VLC 1.1.1 — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

VIDEO IN HD CON LA GPU

Nell'ultima versione del player VLC, è stata inclusa la possibilità di sfruttare il processore della scheda video per sgravare la CPU di sistema dal carico di lavoro richiesto. Vediamo come abilitare questa funzione.

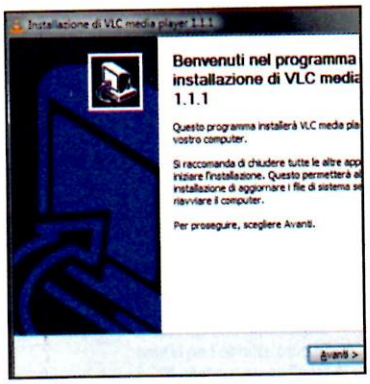


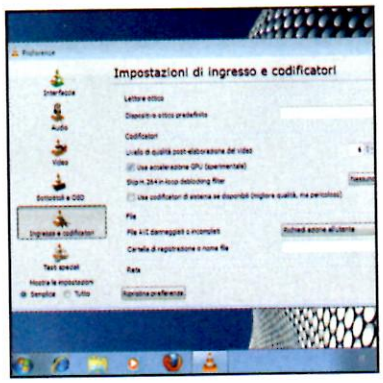
Aggiornati prima di tutto

1 Prima di passare alla configurazione del player VLC, è bene verificare che i driver della scheda video (ad esempio NVIDIA) siano aggiornati. Apriamo il browser e colleghiamoci all'indirizzo www.nvidia.it. Clicchiamo sul collegamento *Scarica Drivers* e indichiamo il modello di scheda video installata sul nostro PC, il sistema operativo in uso e la lingua. Avviamo la ricerca e scarichiamo i driver aggiornati per poi installarli.

Ma come, ancora non ce l'hai?

2 Estraiamo il contenuto dell'archivio *VLC_1.1.1.zip* (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom) e avviamo l'installazione con un doppio clic sul file *VLC-1.1.1-win32.exe*. Rispondiamo *Si* alla richiesta di privilegi e confermiamo la scelta della lingua italiana con *OK*. Lasciando tutto cosi come suggerito dal wizard, clicchiamo *Avanti* per 3 volte e quindi su *Installa*. Usciamo con *Fine*.





Un po' di lavoro per la GPU

3 Clicchiamo sul menu *Strumenti* nella finestra di VLC e selezioniamo la voce *Preferenze*. Spostiamoci nella sezione *Ingresso* e codificatori, mettiamo la spunta su *Usa accelerazione GPU (Sperimentale)* e confermiamo la scelta con *Salva*. Ecco fatto. Prepariamo i popcorn, perché ora la riproduzione dei video con VLC, soprattutto se in alta definizione, sarà una vera goduria.

Prendi l'audio dai video

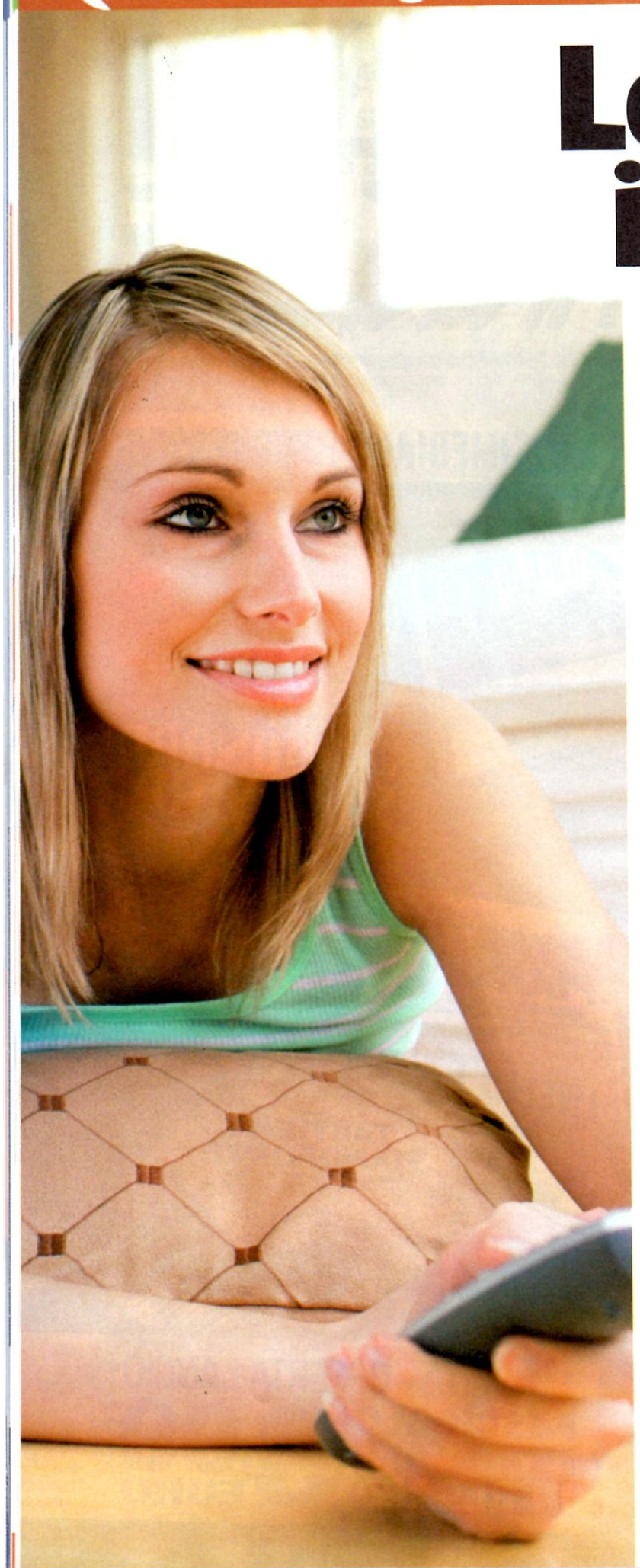
Desideriamo estrarre la traccia audio da un video o una parte di essa? **Pazera Free Audio Extractor** (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom) è un software portable adatto proprio a questo compito. Avviamolo, clicchiamo *Add files* per indicare il file video da cui estrarre l'audio, nella sezione *Advanced settings* specifichiamo la parte che ci interessa e clicchiamo *Convert*.

Le dimensioni contano

Con **AutoGK** (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom) possiamo ridurre le dimensioni di un file video senza troppi sacrifici. Installiamo il software, selezioniamo il filmato da rimpicciolire (*Input file*) e la cartella di destinazione (*Output file*). Spuntiamo la casella *Custom size* e digitiamo in *MB* la dimensione finale del file. Cliccchiamo *Add Job* e poi *Start* per avviare l'operazione.

Album MP3 al taglio

Ci ritroviamo con un album sotto forma di un unico file MP3 e vorremmo dividerlo salvando le singole tracce? **X- mp3splt** (lo trovi in *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom) può farlo in maniera automatica. Eseguiamo X-mp3splt e clicchiamo *Browse* per selezionare l'album da tagliare. Nella scheda *FreeDB*, cerchiamo l'album nel database e clicchiamo *Add splitpoint*. Diamo via al taglio con Ctrl+S.



Le tue foto in Full HD

Ecco come ammirare i propri scatti sui monitor ad alta definizione senza perdere alcun dettaglio

Tempo
50 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD

Microsoft Photo Story è presente nella sezione *Grafica Digitale*

Cosa ci occorre

Software di resizing foto
La nostra scelta...
VSO Image Resizer
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.vso-software.fr

Software per slideshow
La nostra scelta...
Microsoft Photo Story 3
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.microsoft.com/italy

Software di collage foto
La nostra scelta...
Microsoft Image Composite Editor
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.microsoft.com/italy

Televisore LCD
La nostra scelta...
Toshiba Regza 46SV685D
Quanto costa: € 1.999,00
Sito Internet: www.toshiba.it

Un modo sicuramente pratico per rivedere gli scatti realizzati con la fotocamera digitale, è quello di sfruttare il televisore come pannello di proiezione. Se non fosse che, dopo le prime immagini, la noia ci assale a causa della monotonia della riproduzione. Eppure basta poco per creare presentazioni da urlo capaci di attirare l'attenzione nostra e dei nostri spettatori. Seguendo alcuni semplici accorgimenti riusciamo a sfruttare al meglio ogni pixel dei nuovi televisori Full HD, senza abbassare troppo la risoluzione originale delle foto e valorizzandone i colori.

Poche e semplici operazioni

Partiamo dallo scatto. Per ottenere la massima qualità, ogni parametro della foto deve essere ben bilanciato: se non siamo fotografi esperti, usiamo gli "scenari" predefiniti della fotocamera, scegliendo quello che più si avvicina alla situazione reale. Anche se le foto sono bellissime, per vederle con la massima qualità in TV dovremo prima completare alcune semplici operazioni. Innanzitutto, ridimensioniamole alla risoluzione dello schermo (1.920x1.080 se abbiamo una TV Full HD), in modo che non vengano automaticamente riadattate con risultati poco soddisfacenti. Per evitare, invece, di rivedere le foto con fastidiose bande nere ai lati (in particolare se vengono scattate con la digicam in verticale), uniamo più scatti tra loro creando un'immagine unica che si adatti perfettamente allo schermo. Infine, possiamo creare un filmato con tanto di musica di sottofondo da rivedere sul player da tavolo! Se invece non vogliamo perdere tempo a riorganizzare le foto, ricordiamoci che ormai quasi tutti i televisori più recenti sono dotati di un player interno capace di riprodurre i contenuti memorizzati su una pendrive o sulla memory card della fotocamera, anche eventuali MP3 che verranno utilizzati come colonna sonora durante la visione delle foto. Davvero semplice!

COSÌ I TUOI RICORDI VANNO IN TV

Tutti i modi per rivedere correttamente sul televisore di casa foto e video delle vacanze.

PENDRIVE

Abbiamo un televisore LCD o al plasma dotato di ingresso USB? La soluzione più semplice per riprodurre le foto anche in TV consiste nel copiarle, opportunamente ridotte seguendo i nostri consigli, su pendrive.
Macropasso A, B, C

PLAYER DVD DA TAVOLO

Se non abbiamo un televisore dotato di ingresso USB o slot per memory card, possiamo sempre masterizzare le immagini in formato JPEG su DVD-Rom. Utilizzando Nero, basterà creare un normale progetto DVD Dati.
Macropasso D

LEGGI ANCHE...

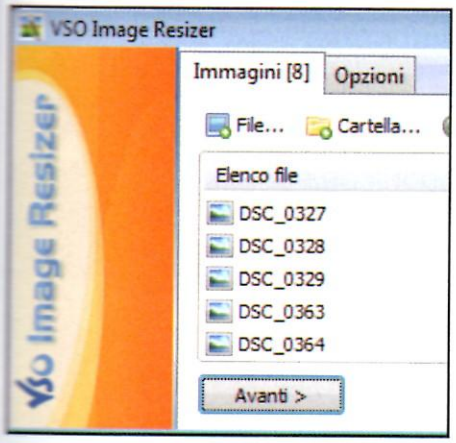
Sul numero 138 di Win Magazine (aprile 2010), a pagina 96 abbiamo pubblicato un tutorial che spiega come collegare alla rete locale i televisori compatibili con lo standard DLNA (Digital Living Network Alliance) per la riproduzione in streaming di contenuti archiviati su hard disk multimediali.

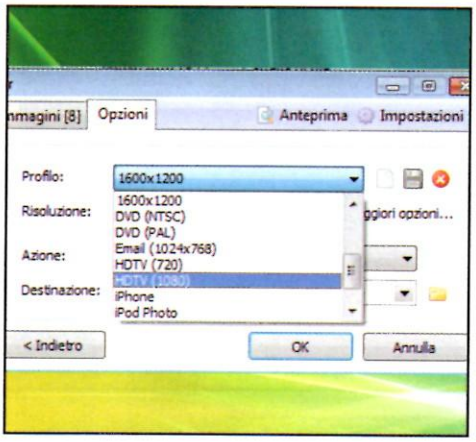
MEMORY CARD

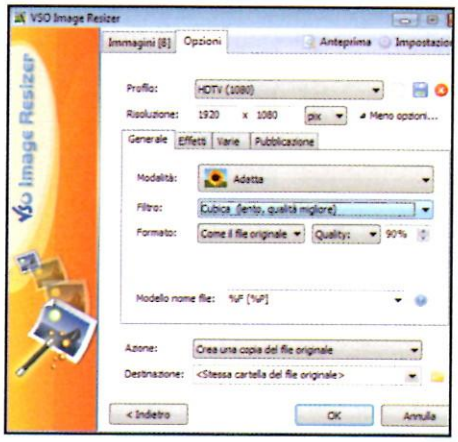
Alcuni televisori sono dotati di slot per memory card. Se siamo impazienti di rivedere le nostre foto, la scheda di memoria della fotocamera può trasformarsi in un piccolo hard disk collegabile direttamente alla TV.
Macropasso B

A Foto con le giuste dimensioni

Le immagini prodotte dalle nuove digicam sono troppo grandi da vedere in TV. Ma possiamo ridimensionarle con VSO Image Resizer per adattarle alla risoluzione dello schermo televisivo e ottenere la massima qualità.







1 Carichiamo le foto

Dopo avere installato VSO Image Resizer, avviamo l'applicazione e, nella schermata visualizzata, clicchiamo su *File* per caricare le immagini da ridimensionare. Attendiamo qualche secondo per il caricamento delle foto, i cui nomi saranno indicati in *Elenco file*. Clicchiamo su *Avanti*.

2 La risoluzione giusta

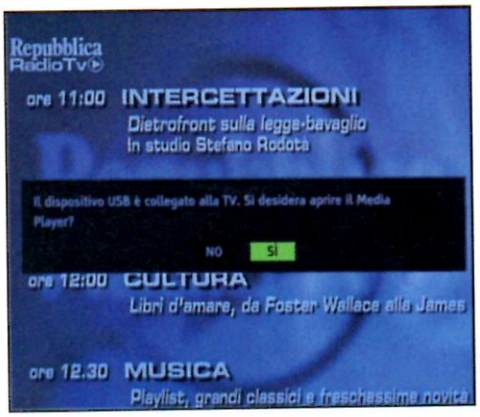
Per ottenere la migliore visualizzazione sui televisori Full HD, impostiamo la risoluzione di 1920x1.080 pixel. Per ridimensionare le immagini in VSO Image Resizer dobbiamo soltanto selezionare la voce *HDTV (1080)* in *Profilo*, confermando con *OK*. Clicchiamo quindi su *Maggiori opzioni*.

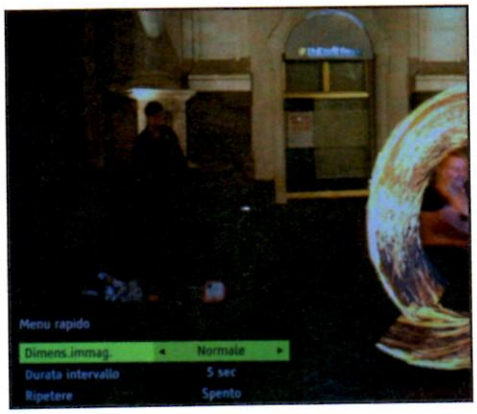
3 Le immagini sono pronte

Verremo così rimandati nel tab *Opzioni*: selezioniamo la voce *Modalità/Adatta* e nel menu a tendina *Filtro* scegliamo la modalità di conversione *Cubica*. Confermiamo cliccando su *OK*, attendiamo qualche istante e avremo le immagini ridimensionate nella stessa cartella dei file originali.

B Pronti per lo spettacolo!

Copiamo le foto su una chiavetta USB insieme a qualche brano MP3 e siamo pronti a riprodurli su una TV di ultima generazione, usando il Media Player integrato (nell'esempio abbiamo usato una Toshiba Regza 46SV685D).





1 Tutto sulla pendrive

Per riprodurre le foto sulla TV di casa usando il Media Player integrato, copiamole sulla pendrive, verificando che sia formattata in FAT32 per avere una maggiore compatibilità in lettura. Inseriamo la chiavetta nella porta USB e, quando rilevata, attiviamo il Media Player con *Sì* premendo il pulsante *OK* sul telecomando del televisore.

2 Perfettamente in ordine

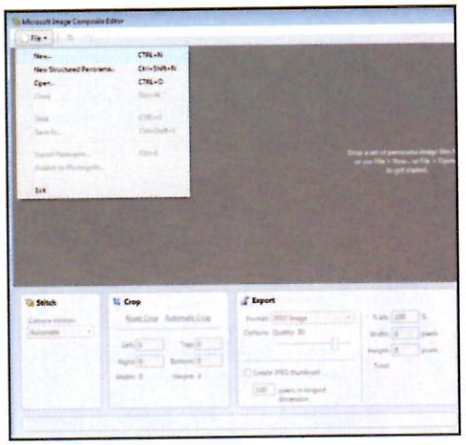
Nella schermata che appare scegliamo *Foto*. Eventuali file audio salvati nella pendrive saranno riprodotti automaticamente durante la visione delle foto. Verrà quindi visualizzata un'anteprima delle immagini: selezioniamone una utilizzando i tasti di direzione sul telecomando del televisore e premiamo *OK* per avviarne la riproduzione.

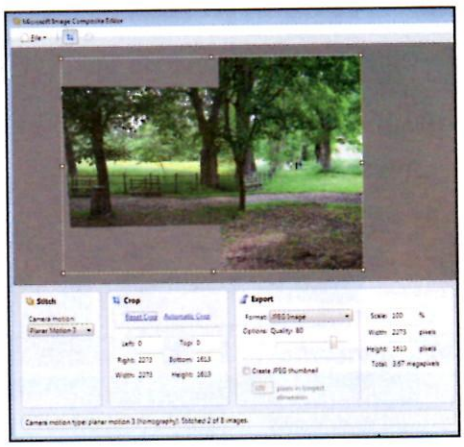
3 Buona visione a tutti

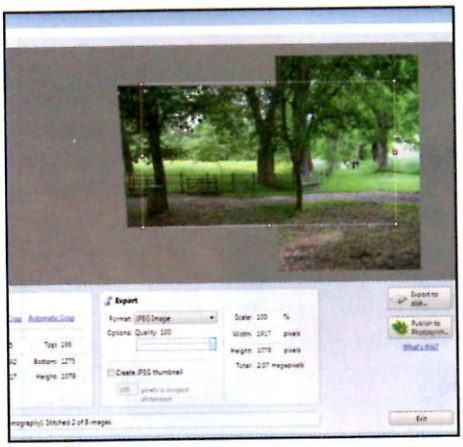
Grazie al ridimensionamento che abbiamo applicato in precedenza, le foto verranno riprodotte nel migliore dei modi, senza evidenti perdite di qualità. Nelle opzioni di visualizzazione scegliamo *Dimensioni immagini/Normale*, in modo che non siano deformate in alcun modo. Impostiamo anche l'intervallo di visione di ogni foto.

C Un collage in pochi clic

Se la dimensione delle immagini non ci permette di "riempire" lo schermo 16:9 della TV, perché scattate in verticale, possiamo unire diverse foto per visualizzarne due o tre contemporaneamente, senza fastidiose bande nere ai lati.







1 Colla e pennello!

Per creare il collage fotografico useremo Microsoft Image Composite Editor. Avviamolo e clicchiamo *File/New* per caricare le foto che abbiamo precedentemente ridimensionato alla risoluzione 1.920x1.080 pixel. Scegliamo due o tre immagini per ogni collage, o anche più.

2 Procedure automatiche

Le foto caricate vengono unite automaticamente dall'applicazione, creando una foto di grandi dimensioni con la quale creare il collage. Lasciamo invariate tutte le impostazioni e trasciniamo i bordi della cornice inquadrando la porzione dell'immagine che desideriamo.

3 Un collage in Full HD

Spostiamo i bordi della cornice fino a quando le caselle *Width* e *Height* avranno valori *1920* e *1080* (o prossimi a questi). Spostiamo il cursore *Options: Quality* a *100* e clicchiamo *Export to disk* per salvare il collage, una foto che occuperà tutto lo schermo della TV.

D Dalle foto allo slideshow

Se vogliamo fare le cose in grande, creiamo una bellissima presentazione fotografica con tanto di colonna sonora ed effetti grafici. Ecco come procedere utilizzando Microsoft Photo Story 3.

1 Un nuovo slideshow

Installiamo e avviamo Photo Story 3. Nella prima schermata che appare clicchiamo su *Avvia nuova sequenza* per creare uno slideshow con tutte le immagini finora modificate. Clicchiamo su *Avanti* nella nuova schermata e poi su *Importa immagini* per caricare le foto da inserire nel filmato.

2 Da dove iniziamo?

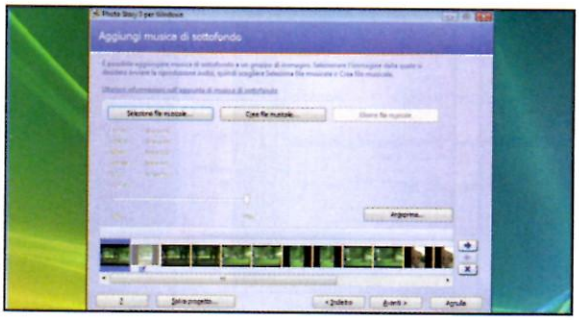
Selezioniamo l'immagine con cui iniziare lo slideshow e associamole un effetto dal menu a tendina *Effetto*. Nella casella a destra digitiamo un titolo per la foto. Con i pulsanti vicino alla casella potremo cambiare il tipo di carattere e l'allineamento del testo. Clicchiamo su *Avanti*.

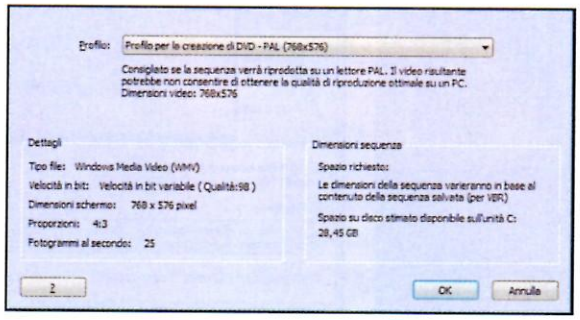
3 Gli effetti di transizione

Selezioniamo ciascuna delle immagini presenti nella presentazione e clicchiamo sul pulsante *Personalizza movimento* nel pannello di anteprima per impostare un effetto di transizione che sarà applicato alla foto e permetterà di passare alla successiva in maniera dinamica e piacevole.

4 Vai con l'editing video

Nella finestra *Personalizzazione movimento* che appare a video clicchiamo sul tab *Transizione* (nella scheda *Movimento e durata* lasciamo tutte le opzioni invariate). Selezioniamo una delle *Transizioni disponibili* e clicchiamo sul pulsante *Salva*. Ripetiamo l'operazione per ogni foto.





5 Aggiungiamo anche la musica

Dopo avere applicato tutte le transizioni tra una foto e la successiva, clicchiamo su *Avanti* e nella finestra *Aggiungi musica di sottofondo* clicchiamo su *Seleziona file musicale* per scegliere un MP3 o WAV da inserire nel filmato come sottofondo musicale. Clicchiamo ancora su *Avanti*.

6 Ed ecco il video!

Selezioniamo *Salva la sequenza* per la riproduzione sul computer. In *Nome file* diamo un nome al video e scegliamo dove archiviarlo. Clicchiamo su *Avanti* e in *Profilo* selezioniamo *DVD-PAL* per creare un DVD Video da rivedere sul player da tavolo. Clicchiamo *OK* per avviarne la creazione.

BUONI CONSIGLI

I FORMATI MEGLIO SUPPORTATI

Ridimensionando le foto e creando lo slideshow, scegliamo sempre formati supportati da ogni player e da tutti i PC: per le foto meglio mantenere il formato JPEG, che è quello generato da ogni fotocamera. Per i video scegliamo l'estensione *AVI* o *MPEG*. In questo modo potremo rivedere senza problemi i nostri ricordi sul media player integrato nella TV o su qualsiasi altro dispositivo video, incluso il lettore DVD da tavolo.

ATTENTI AL TRASFERIMENTO

Quando trasferiamo le foto dalla fotocamera digitale al PC accediamo, se possibile, direttamente alla scheda di memoria (da *Risorse del computer*), copiando i file come se fossero su una pendrive: in questo modo eviteremo di usare i tool di trasferimento proprietari che, in base alle impostazioni di default, potrebbero apportare delle conversioni alle immagini, riducendone la dimensione e la risoluzione. Meglio, quindi, copiare manualmente i file per essere certi che non vengano modificati in alcun modo.

SLIDESHOW SENZA BANDE

Durante il processo di creazione del video con Photo Story, una comoda funzione chiede se desideriamo rimuovere in modo automatico le bande nere dalle immagini, in modo che siano visibili a tutto schermo: se utilizziamo le foto già ridimensionate alle dimensioni del televisore o i collage fotografici, possiamo rispondere *No* e continuare la creazione dello slideshow senza apportare tale modifica.

Realizza video in slow motion, gusta ogni momento dei tuoi ricordi e poi pubblicali su YouTube

I tuoi ricordi al rallentatore

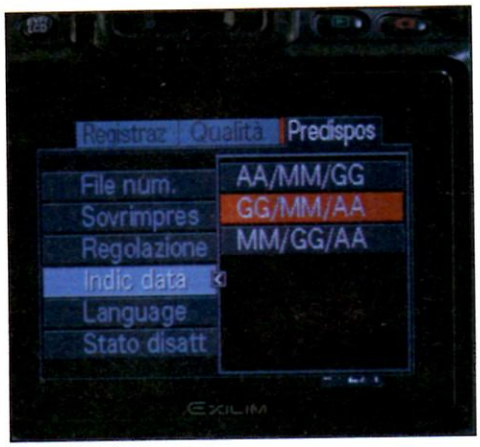
Tempo 20 minuti
Difficoltà Bassa

Cosa ci occorre
Digicam
La nostra scelta...
Casio Exilim EX-FH25
Quanto costa: € 349,99
Sito Internet: www.casio-europe.com

Scattare una foto o riprendere un video? Era questo il dilemma che ci attanagliava ogni volta che dovevamo decidere di immortalare un ricordo. Con le nuove fotocamere digitali, il problema è adesso risolto. Quasi tutti i modelli, infatti, permettono ormai di realizzare splendide foto, ma anche di riprendere brevi video con un'ottima qualità. Proprio quello che fa la nuova Casio Exilim EX-FH25 che, tra le altre cose, permette di applicare ai propri video, già in fase di registrazione, l'effetto slow motion, ideale per realizzare incredibili (e, perché no, esilaranti) riprese al rallentatore che permettono di apprezzare ogni singolo movimento del soggetto ripreso, sia esso un amico tennista, la corsa del nostro cane o l'innocente stupore di un bimbo durante l'esplorazione del mondo circostante! Dopodiché, basterà collegare la fotocamera al PC, scaricare le riprese e pubblicarle su YouTube per condividerle con tutti. Ecco come procedere.

Parliamo nella nostra lingua...

1 Al primo avvio, la fotocamera mostra la schermata *Set Up*. Con la ghiera di selezione spostiamoci su *Language* e premiamo il pulsante *Set*. Nella schermata che appare, spostiamoci su *Italiano* e premiamo di nuovo *Set* per impostare la nostra lingua come predefinita per i menu del dispositivo.

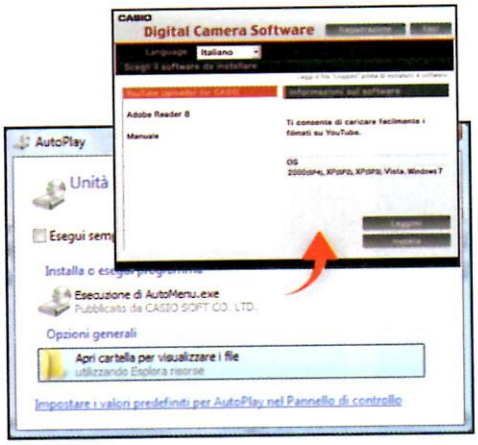


... e sincronizziamo gli orologi!

2 Verrà visualizzata la schermata *Indic data*: utilizzando la ghiera di selezione impostiamo la voce *GG/MM/AA* e confermiamo con *Set*. Adesso siamo pronti per iniziare le nostre riprese. Sul dorso della fotocamera premiamo il pulsante *BS* per attivare la modalità di scatto *Best Shot*.

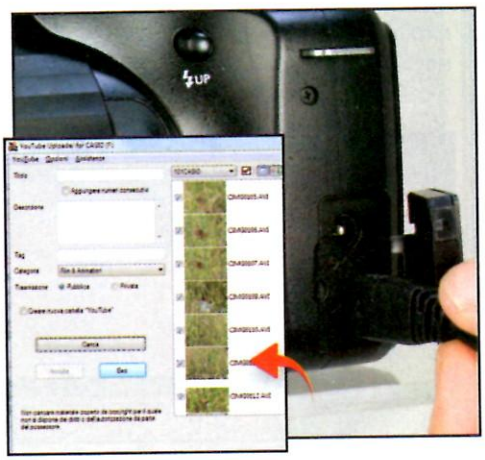
Prepariamoci per le riprese

3 Selezioniamo le impostazioni di scatto più adatte alle riprese da effettuare. Per realizzare, ad esempio, un video con bimbi, spostiamoci sulla modalità *Filmato alta velocità bambino* usando la ghiera di selezione e premiamo *Set* per attivarla. Inquadriamo e premiamo il pulsante di scatto.



Video pronti per il Web

4 Per interrompere le riprese, premiamo il pulsante di scatto. Inseriamo nel lettore del PC il CD fornito in dotazione con la fotocamera. Nella finestra di *AutoPlay* clicchiamo su *Esecuzione di AutoMenu.exe*. Nella schermata che appare selezioniamo *YouTube Uploader for CASIO* e clicchiamo *Installa*.



Pronti all'upload

5 Al termine dell'installazione, connettiamoci a Internet. Colleghiamo alla fotocamera un'estremità del cavo USB fornito in dotazione, accendiamola e colleghiamo l'altro capo ad una porta libera del computer. Terminato il riconoscimento del dispositivo, verrà avviato YouTube Uploader for CASIO.

1 ON/OFF
È il pulsante che permette di accendere e spegnere la fotocamera

2 GHIERA DI MODO
Permette di selezionare le modalità di scatto fotografico e delle riprese video

3 PULSANTE DI SCATTO
Se premuto a metà corsa permette di mettere a fuoco le immagini riprese

4 ZOOM
Ruotando questo selettore è possibile attivare l'ingrandimento delle immagini

5 UP
Premendo questo pulsante si apre lo sportellino con il flash incorporato

6 MACRO
Impostazione di scatto che permette di scattare foto molto ravvicinate

7 EVF/LCD
Permette di spegnere il display LCD e utilizzare il mirino ottico

8 PLAY
È il pulsante che permette di riprodurre le foto e i video realizzati con la fotocamera

9 REC
Imposta la fotocamera per la realizzazione di foto e video

10 DISP
Premiamo questo pulsante per visualizzare sul display le modalità di scatto

11 MENU
Permette di accedere alle opzioni di configurazione della fotocamera

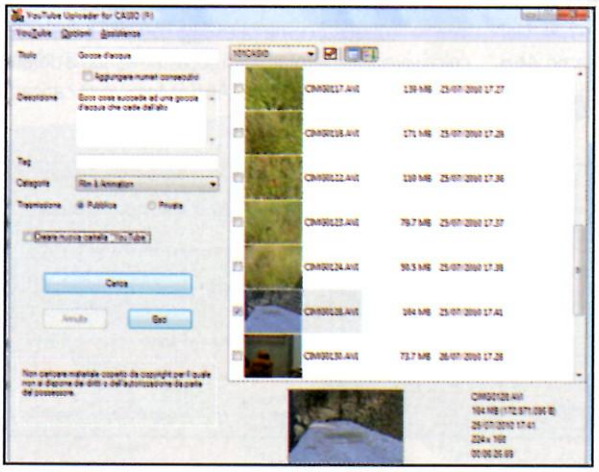
12 BS
Attiva la modalità di ripresa Best Shot, ideale per riprendere soggetti in movimento

BUONI CONSIGLI

UNO SCATTO CONTINUO

Vogliamo scattare una foto ma il soggetto da riprendere si muove troppo velocemente? Nessun problema! Con la Casio Exilim EX-FH25 possiamo utilizzare la modalità di Scatto continuo che permette di realizzare fino a 40 foto al secondo tra cui scegliere, in seguito, quella migliore. Per attivare la modalità non dobbiamo fare altro che ruotare la ghiera di modo su Foto/HS, inquadrare la scena, premere e tenere premuto il pulsante di scatto: la fotocamera effettuerà la raffica di foto e, al termine, emetterà il classico rumore di scatto effettuato.

IL SOFTWARE LO TROVI SU
Scarica le foto e i video realizzati con la Casio



Ricordi da condividere

6 Selezioniamo i video da pubblicare spuntando la relativa casella di controllo. Assegniamo loro un *Titolo*, una *Descrizione* e clicchiamo su *Carica*: digitiamo i dati di accesso al nostro account YouTube e attendiamo che l'upload venga completato. I video sono adesso pronti per essere condivisi!

FOTO E VIDEO CON EFFETTI

Tutte le modalità di ripresa della Casio Exilim EX-FH25.

FOTO	JPEG	RAW 10 Megapixel (3.648x2.736)
		10 Megapixel (3.648x2.736)
		3:2 (3.648x2.432), 16:9 (3.648x2.048)
		9 Megapixel (3.456x2.592)
		7 Megapixel (3.072x2.304)
		4 Megapixel (2.304x1.728)
		2 Megapixel (1.600x1.200)
		VGA (640x480 pixel)
VIDEO HI-SPEED		HS 1000 (224x64 pixel - 1.000 fps)
		HS 420 (224x168 pixel - 420 fps)
		HS 240 (448x336 pixel - 240 fps)
		HS 120 (640x480 pixel - 120 fps)
		HS 30-240 (448x336 pixel - 30/240 fps)
		HS 30-120 (640x480 pixel - 30/120 fps)
VIDEO STANDARD		640x480 pixel (30 fps)
VIDEO HD		1.280x720 pixel (30 fps)

Scopri come applicare la tecnica HDR su qualsiasi scatto della tua digicam. Il risultato sarà surreale

Photoshop: scatti d'autore

Tempo
30 minuti

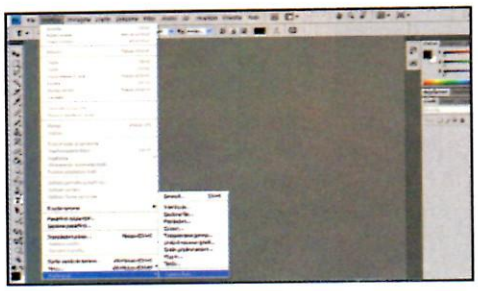
Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SU
Scarica subito la trial a 30 giorni di Photoshop CS5 e un interessante video tutorial sull'utilizzo di Adobe Camera RAW realizzato in collaborazione con Total-Photoshop (www.total-photoshop.com)

Cosa ci occorre

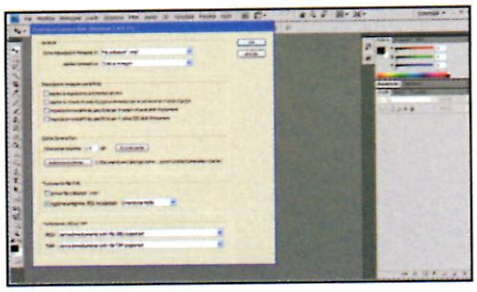
Software di fotoritocco
La nostra scelta...
Adobe Photoshop CS5
Quanto costa: € 1.018,80
Sito Internet: www.adobe.it

Se la nostra fotocamera trabocca delle classiche foto del turista in vacanza, realizzate premendo nervosamente il tasto di scatto fino a surriscaldarlo, allora vogliamo sicuramente prendere in considerazione la possibilità di dare qualche tocco creativo in più alle immagini. Quanto meno per dare un appeal il più possibile originale ed uscire dal gregge dei fotografi "scatto tutto e come viene, viene"! Nei gigabyte di foto archiviate nella memory card non mancheranno sicuramente albe, tramonti, ritratti e paesaggi fantastici. Se ce n'è qualcuna particolarmente degna di nota che ci piacerebbe trasformare in una bella stampa (magari su tela o in formato poster) allora vale la pena apportare qualche piccolo intervento per darle più valore e un pizzico di creatività. Niente di complesso, anzi! Come al solito i risultati migliori si ottengono con gli interventi più semplici. I trucchi sono due: scegliere una foto con gli elementi giusti ed utilizzare Adobe Camera RAW di Photoshop.



Un plug-in a portata di clic

1 Avviamo Photoshop e, dall'interfaccia principale, accediamo al menu *Modifica* e clicchiamo sull'ultima voce presente, *Preferenze*. Comparirà, così, un altro sottomenu in cui dobbiamo selezionare l'opzione *Camera RAW* per caricare il pannello di controllo del plug-in.

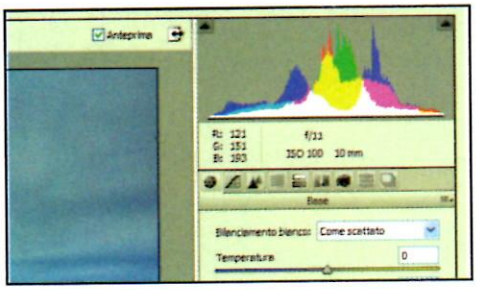


Lavoriamo su tutte le immagini

2 Nella schermata che appare lasciamo inalterate le varie impostazioni, focalizzando la nostra attenzione su *Trattamento JPEG e TIFF*. Nei due menu a tendina sottostanti, selezioniamo *Apri automaticamente tutti i file supportati*. Clicchiamo *OK* e riavviamo Photoshop.

Scegliamo l'immagine giusta

3 Con *File/Apri* scegliamo la foto da trattare. Il consiglio è di preferire immagini ricche di contrasti, come paesaggi con cieli nuvolosi e colori vivacizzabili (prati verdi accostati a sabbia dorata o mare azzurro). Cliccando *Apri* la foto verrà caricata in Camera RAW.

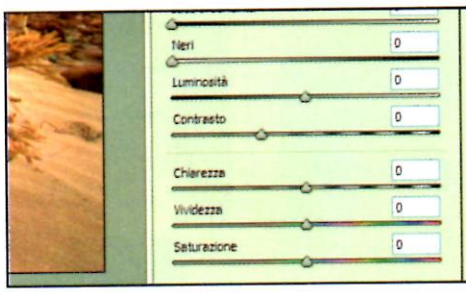


Vista generale sulla foto

4 La prima cosa da fare è scegliere di lavorare comodi! Per questo, di fianco alla casella di controllo *Anteprima* che troviamo in alto a destra nell'interfaccia di Camera RAW, è presente una piccola icona: clicchiamoci sopra per attivare la visualizzazione a tutto schermo.

Non perdiamo nessun dettaglio

5 Abbassiamo di qualche punto il cursore *Esposizione* per non "bruciare" le zone più illuminate dell'immagine in seguito ai successivi ritocchi. Bilanciamo ulteriormente la foto alzando al massimo il cursore *Recupero* per evitare di aggiungere troppo "rumore" all'immagine.



Tutta la luce che serve

6 Aumentiamo anche il valore della *Luce o schiarita*: se verifichiamo la presenza di strani aloni o bordi colorati nell'immagine, abbassiamolo fino a farli scomparire. Ancora più in basso troviamo il cursore *Chiarezza*: alziamolo al massimo trascinandolo verso destra.

Un magico chiarore

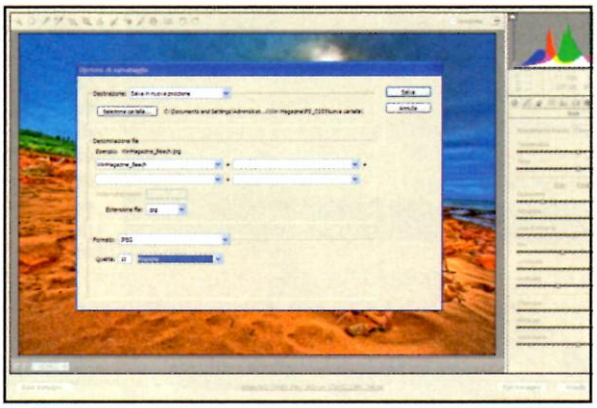
7 Per dare vivacità ai colori, regoliamo verso destra il cursore *Vividezza* per renderli più brillanti senza però modificarne la saturazione. Spostiamoci ora nella sezione *HSL/Scala di grigio*, apriamo il tab *Luminanza* e alziamo al massimo tutti i cursori della scala.

Tutti i dettagli che servono

8 Torniamo di nuovo nella sezione *Base* e alziamo a piacere il cursore dei *Neri* per dare una maggiore profondità alle ombre dell'immagine. Eventualmente, aumentiamo leggermente il cursore *Luminosità* per aumentare un po' la luce generale della foto e dei suoi dettagli.

L'immagine è pronta

9 Il lavoro con Camera RAW è terminato: clicchiamo *Apri Immagine* per tornare di nuovo in Photoshop e apportare, se lo riteniamo opportuno, altri ritocchi alla foto. Altrimenti, premiamo *Salva Immagine* per accedere direttamente alle *Opzioni di salvataggio* del plug-in Adobe.



Una vera opera d'arte

10 Nella schermata che appare, in *Destinazione* clicchiamo su *Seleziona cartella* per indicare il percorso di archiviazione della foto. Diamole un nome in *Denominazione file* e scegliamo il *Formato* e la *Qualità finale* impostandola su *Massima*. Al termine, clicchiamo *Salva*.

PRIMA&DOPO **Grazie a Camera RAW bastano pochi clic per ridare nuovo splendore alle nostre foto. Non ci resta che stamparle su una buona carta glossy (lucida di tipo fotografico) o, se la nostra stampante lo consente, utilizzare una bella carta "fine art" per simulare l'effetto stampa su tela. Scegliamo la cornice migliore e appendiamola al muro per incantare amici e parenti!**

BUONI CONSIGLI

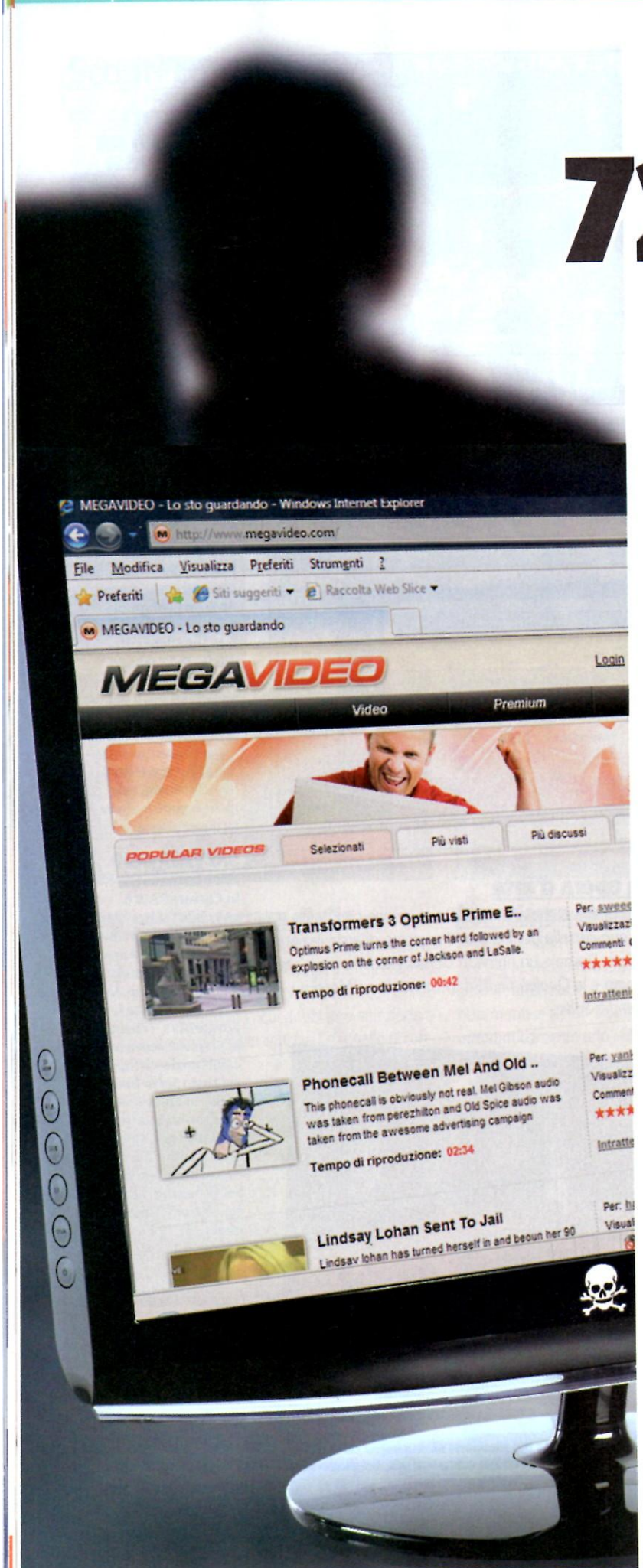
TORNIAMO SUI NOSTRI PASSI
Ci siamo resi conto che gli interventi sulla foto sono troppo aggressivi o vogliamo ricominciare tutto da capo? Teniamo premuto il tasto *Alt* sulla tastiera e i pulsanti in basso alla schermata di Adobe Camera RAW cambieranno funzionalità. Uno di questi si trasformerà infatti in *Ripristina*. Premendolo, tutte le impostazioni iniziali dell'immagine torneranno ai valori iniziali.

NON TOCCHIAMO L'ORIGINALE
Bello il risultato finale ottenuto con Camera RAW, ma l'originale vorremmo rimanesse integro. Niente di più facile! Tenendo premuto il tasto *Alt* sulla tastiera, il pulsante *Apri immagine* si trasforma in *Apri copia* consentendoci di aprire un duplicato della foto originale mantenendo inalterata quest'ultima.

SALVATAGGIO AUTOMATICO
In Camera RAW è possibile "saltare" la finestra delle Opzioni di salvataggio. Ancora una volta il protagonista è il tasto *Alt* che cambia tutta la prospettiva. Tenendolo premuto vedremo cambiare la dicitura sul tasto *Salva immagine...* in *Salva immagine* (senza puntini di sospensione). Questo ci consentirà di salvare direttamente il file nel formato originale senza troppi complimenti.

Pirati del 72° minuto

C'è chi riesce a superare i limiti di tempo imposti da Megavideo per la visione dei filmati. Ecco come fanno



"Intrattenimento domestico" ormai da anni è sinonimo di film e TV. Lo sappiamo bene. Del resto per trascorrere un po' di tempo in armonia con tutta la famiglia, la regola è una soltanto: "nessuno deve fiatare"! Si spengono le luci, si stappa una birra e, mentre si sprofonda nel divano, si dà il via allo spettacolo. Anche qui, però, come in altri ambiti della quotidianità, Internet ha rivoluzionato tutto con la tecnologia dello streaming video. Nascono quindi nuovi servizi strepitosi: stai a casa, premi un pulsante e i film arrivano direttamente su monitor e TV dal doppino telefonico. Tanto ben di Dio, ovviamente, non poteva non fare gola anche ai pirati e, purtroppo, quando ci sono di mezzo loro... la medaglia si rovescia e la frittata è fatta! Gli "hackcinefili" non noleggiano più DVD, tantomeno cambiano canale in cerca di una prima visione. Caricano i loro "screener" (film appena usciti nelle sale) su uno dei tanti servizi on-line per lo streaming video, come Megavideo (www.megavideo.com), e li mettono subito a disposizione dei loro "colleghi" senza passare per eMule e µTorrent. Iniziamo però da una doverosa premessa: è vero che la maggior parte dei film (legali e non) disponibili in Rete si trova su Megavideo, ma ciò non significa che questo servizio sia di per sé illegale. I filmati che violano le norme sulla tutela del copyright, infatti, vengono prontamente rimossi in seguito a segnalazione da parte degli utenti. Ciò che invece fa storcere il naso è il sistema utilizzato per incentivare la sottoscrizione degli abbonamenti Premium (a pagamento). Megavideo, infatti, garantisce 72 minuti di streaming gratuito, al termine dei quali l'utente non pagante sarà obbligato ad attenderne 54 prima di continuare la visione. Ai pirati, però, questo sistema proprio non piace. E così, a fronte dell'imposizione di limiti e divieti, si sono attivati alla ricerca di soluzioni alternative.

LEGGI SUL WEB

www.film-review.it
Sito di riferimento per tutti gli appassionati di cinema dove trovare un ricco elenco di film (anche in alta definizione) da vedere gratuitamente e legalmente in streaming.

BUONI CONSIGLI

FARE PIAZZA PULITA

Ripulire la cache del browser è un'operazione che vale la pena di eseguire periodicamente per recuperare spazio prezioso sul disco fisso del PC. Con Internet Explorer bisogna andare nel menu *Strumenti/Opzioni Internet* e selezionare la scheda *Generale*; con un clic su *Elimina* in *Cronologia Esplorazioni* si aprirà una finestra da cui potremo selezionare gli elementi da cancellare (per confermare basta un clic su *Elimina*). Con Firefox, invece, dal menu *Strumenti/Opzioni/Avanzate/Rete* si fa clic su *Cancella adesso* e poi si elimina la cronologia da Strumenti/Cancella cronologia recente.

Megavideo: oltre ogni limite

I pirati hanno scoperto che il controllo sul raggiungimento del limite di tempo può essere aggirato se si dispone di una linea ADSL con indirizzo IP dinamico, ossia che cambia ad ogni nuova connessione (la quasi totalità delle ADSL italiane per uso domestico). Ripulendo la cache del browser e riavviando il modem/router possono riprendere la visione del filmato dal punto in cui era stata interrotta. I più pigri, che non vogliono alzarsi per spegnere e riaccendere manualmente il router, lo riattivano direttamente dal PC utilizzando strumenti come Telnet Scripting Tool 1.0 (TST10) o JDownloader. In questo modo sono in grado di riavviare il dispositivo con un solo clic del mouse. Poiché l'uso di TST10 non sempre è possibile per alcuni blocchi e limitazioni presenti nei firmware (il router deve infatti supportare la gestione via Telnet), in molti preferiscono ricorrere a JDownload (utilizzato anche come download manager per scaricare da Rapidshare, Megaupload ecc.) per sfruttare il suo facile sistema di riconnessione CURL (dispone infatti di un nutrito database di router supportati).

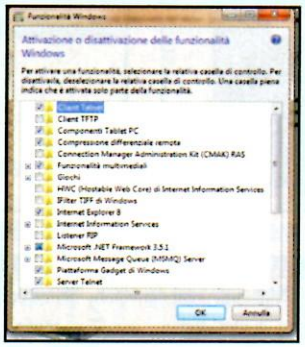
Le alternative dell'URL

Non sempre il pirata ha la possibilità di ottenere un nuovo IP pubblico con il semplice riavvio del router. In questi casi, per raggiungere il suo scopo adotta delle tecniche alternative che si basano su servizi on-line come VideoUrls e Illumitux. Si tratta di siti Web (l'ultimo è anche un plugin per

RIAVVIO DAL DESKTOP CON UN CLIC

I pirati più smanettoni, che dispongono di un router con supporto Telnet, usano il Telnet Scripting Tool e degli script creati ad hoc per impartire al router i comandi di riavvio. Il programma, in pratica, stabilisce una connessione con il router utilizzando il protocollo Telnet sulla porta di comunicazione 23 ed esegue i comandi di riavvio (login e reboot) contenuti nello script. Con Windows Vista e 7, il pirata attiva il servizio Telnet dal ***Pannello di Controllo***: clicca su ***Programmi e funzionalità*** e nel menu a destra va in ***Attivazione e Disattivazione delle funzionalità di Windows***; nella finestra che si apre spunta le voci ***Client Telnet*** e ***Server Telnet*** e conferma con ***OK***. Per verificare invece se il suo router è sbloccato sul Telnet, in ***Start*** digita ***cmd*** e preme ***Invio***. Nel Prompt DOS scrive ***ipconfig*** e prende nota dell'IP del router riportato in ***Gateway predefinito***. Fatto ciò tenta la connessione digitando ***telnet "indirizzo_IP_del_gateway"***(ad esempio ***telnet 192.168.1.1***). Se ottiene risposta chiude la finestra DOS e si cimenta con la scrittura dello script.

Estrae l'archivio compresso di Telnet Scripting Tool, ad esempio in ***C:\TST10***, e crea il file ***reboot.txt*** con il ***Blocco note*** di Windows. Al suo interno scrive il codice del-



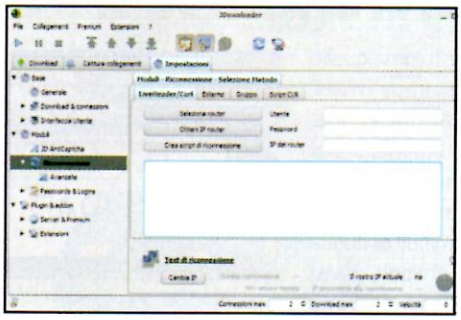
lo script usando le stringhe che appaiono interrogando il router via Telnet (ad esempio ***login:***, ***password:***, # ecc.): specifica l'indirizzo IP del suo router, il login e la password di accesso al pannello di controllo, nonché il comando di riavvio riconosciuto dal dispositivo (che può variare in base al modello: ***reboot, kill 1*** ecc.). Un esempio di script potrebbe essere:

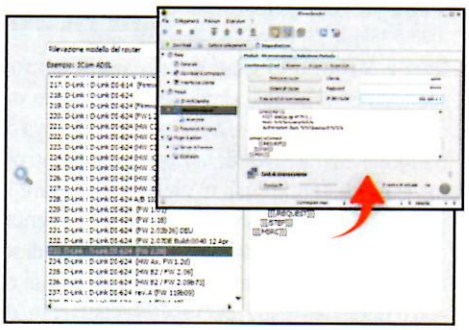
```
192.168.1.1 23
WAIT "login:"
SEND "root\m"
WAIT "Password:"
SEND "admin\m"
WAIT "#"
SEND "reboot\m"
WAIT "#"
```

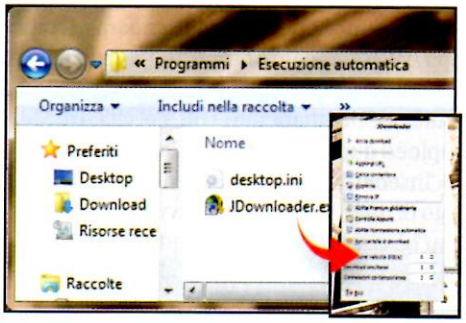
Il pirata crea poi un file BAT sul PC per gestire l'avvio del tool e l'esecuzione dello script con un solo clic. Apre quindi un nuovo documento del Blocco note di Windows e scrive ***C:\TST10\tst10.exe /r:reboot.txt***. Da ***File/Salva con nome*** seleziona ***Tutti i file (*.*)*** in ***Nome File*** scrive ***reboot.bat*** e conferma con ***OK***. Creando un collegamento sul Desktop al file ***reboot.bat*** ed eseguendolo come amministratore di sistema potrà riavviare il router, tutte le volte che vuole, con un semplice doppio clic del mouse.

A Non solo Download manager

Alcuni pirati usano il sistema di riavvio integrato in JDownloader per effettuare il reboot del router. Per avere sempre un sistema pronto all'uso, farà in modo che il software venga eseguito ad ogni avvio di Windows.







1 Ecco il sistema di riavvio

Il pirata scarica l'ultima versione di JDownloader dal sito http://jdownloader.org/download/index, estrae il contenuto del file ***JDownloader.zip*** e fa doppio clic su ***JDownloader.exe*** per avviarne l'installazione. Caricata l'interfaccia principale del software clicca su ***Impostazioni*** e poi su ***Riconnessione*** (che si trova nel menu a sinistra).

2 La scelta del router

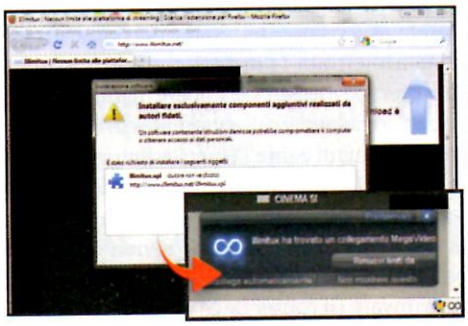
Il pirata preme ***Seleziona router*** (nella scheda ***LiveHeader/Curl***), clicca sul modello in suo possesso (nell'individuarlo presta attenzione anche alla versione di firmware installata) e conferma con ***OK***. In ***LiveHeader/Curl*** compila ***Utente*** e ***Password*** (per l'accesso al pannello di controllo del suo router) nonché IP (che individua con ***Ottieni IP router***).

3 Esecuzione automatica

Per caricare JDownloader all'avvio di Windows 7, il pirata copia il file ***JDownloader.exe*** e col tasto destro nella cartella ***C:\ProgramData\Microsoft\Windows\Start Menu\Programs\Startup*** sceglie ***Incolla collegamento***. Ora, per riavviare il router, clicca col destro sull'icona di JDownloader nella systray di Windows, sceglie ***Rinnova IP*** e conferma con ***OK***.

B In caso di IP statico...

Se il pirata non ha la possibilità di ottenere un nuovo IP con un semplice riavvio del router, adotta delle tecniche alternative utilizzando alcuni siti on-line e Firefox che, forte dei suoi plugin, si presta anche a questo scopo.



1 Dall'URL allo sblocco!

Il pirata si collega al sito http://videourls.com. Qui trova un breve filmato che illustra come bypassare il limite di Megavideo. In pratica, nel campo di ricerca *Guarda un video senza limite* inserisce il link diretto al filmato di Megavideo (copiandolo direttamente dalla URL del browser) e preme *Vai*. Se il link è stato rimosso proverà a recuperare il video cliccando su *Regenerate*.

2 La soluzione italiana

Per vedere i film in streaming senza limiti di tempo, il pirata usa anche il sito http://filmpertutti.com/v/. Il funzionamento è sempre lo stesso: nel box di testo a centro pagina inserisce il link di Megavideo e clicca *Crea Link*. Anche questo sito, con il collegamento *Rigenera il link*, gli consentirà di tentare il recupero del film, qualora fosse stato rimosso per violazione del copyright

3 Il browser diventa complice

Illimitux (www.illimitux.net) è simile ai precedenti, ma richiede un'iscrizione gratuita e l'uso di un plugin per Firefox (installabile visitando la home direttamente con il browser open source). L'aspetto positivo per il pirata è che, svolte queste operazioni, ad ogni apertura da Firefox di un link di Megavideo gli verrà proposto da una piccola finestra popup di sbloccare il video con un clic su *Rimuovi limite da*.

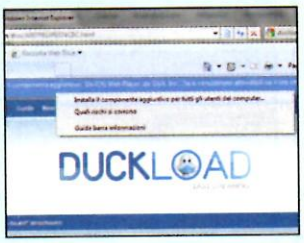
Firefox) che permettono di bypassare il limite di Megavideo utilizzando in condivisione un abbonamento Premium o appoggiandosi a sistemi proxy. Ultimamente sono comparsi in Rete anche dei servizi che tentano di recuperare i link cancellati da Megavideo per violazione del copyright. Tra questi c'è http://regen.videourls.com, che supporta i link di Megavideo con variabile ?v= (ad esempio www.megavideo.com/?v=...). Tale funzionalità, comunque, comincia a comparire come "novità" anche sui siti che prima si occupavano solo della rimozione del limite temporale (come http://videourls.com e http://filmpertutti.com). Un'altra strada perseguita dal pirata è quella di modificare direttamente l'URL del video di Megaupload quando in esso compare la variabile ?d=. Inserendo nel link la parola megaupload al posto di megavideo (ossia da www.megavideo.com/?d=... a www.megaupload.com/?d=...): il pirata verrà reindirizzato ad un'altra pagina Web; inserendo il codice richiesto da Megaupload (servizio offerto dalla stessa azienda di Megavideo), e trascorsi alcuni secondi, potrà scaricare il file video sull'hard disk del suo PC e vederselo senza limiti di tempo con VLC.

"AccountSharing" di Megavideo

Quando nulla sembra funzionare, il pirata ha sempre un'ultima carta da giocare: mettere mano al portafogli. Alcuni pirati, infatti, decidono di sottoscrivere un account Premium a Megavideo e di condividerlo tra amici e/o coinquilini (specie in presenza di una linea Fastweb, che consente di connettere più PC contemporaneamente, mentre Megavideo ne registrerà soltanto uno) per ridurre al minimo la spesa ed eventuali perdite in caso di disattivazione dell'account. Creando un "gruppo di condivisione" con tre amici, i costi per il pirata si aggirano intorno ai 3 euro mensili. Ovviamente, si guarda bene dal creare una "community diffusa" (non più di quattro membri totali) per evitare problemi nella visione contemporanea di più film e soprattutto per non dare nell'occhio: Megavideo può sospendere l'account "sospetto" se si accorge che il traffico dati generato da un utente è paragonabile a quello di dieci persone. Inutile dire che tanta generosità, specialmente da parte di chi ha "lo scrocco" come unico obiettivo, lascia letteralmente basiti!

NON DI SOLO MEGAVIDEO SI VEDE!

Oltre a Megavideo stanno nascendo nuovi portali, simili per tipologia di servizio, che non impongono alcun limite di tempo ma che richiedono l'uso di Web player famosi (DivX Player, www.divx.com/en/win) come nel caso di Movshare (www.movshare.net) o DuckLoad (http://duckload.com), o lettori Flash come quello utilizzato da Novamov (www.novamov.com). Alcuni, inoltre, utilizzano player proprietari per consentire la visione illimitata dei contenuti, altrimenti ridotti a preview di soli 5 minuti di durata (come nel caso di Veoh, www.veoh.com/download, dedicato principalmente ai cartoon). In tutti questi casi, il pirata cerca i link dei film direttamente con Google utilizzando, ad esempio, delle chiavi di ricerca come *duckload.com divx ita*. Installato il player proposto lo streaming partirà sul suo computer senza limiti.



Questi servizi rappresentano per i pirati delle valide alternative a Megavideo, in quanto non sono richiesti abbonamenti o sottoscrizioni a pagamento ed offrono generalmente gli ultimi film usciti nelle sale. Megavideo rimane comunque il loro sito di riferimento in quanto lì hanno maggiori probabilità di trovare ciò che desiderando (anche film ormai vecchiotti).

Col software giusto e un paio di stringhe magiche, trovi in Rete tutto ciò che desideri. È più semplice di quel che credi!

Tempo 20 minuti

Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Ciccionema è presente nell'Interfaccia Principale

Calcio e film, ad un clic da te

Questa sera cosa danno in TV? Aspetta che vedo sul televideo! Sabato ce ne andiamo al cinema? Sì, ma quali film ci sono in programmazione! Orientarsi nella giungla delle proposte cinematografiche e televisive non è sempre facile e spesso, se non siamo dei veri teledipendenti, un aiuto è essenziale. Di certo, nel 2010, non possiamo accontentarci della solita guida TV cartacea o del lento e macchinoso televideo; per non parlare dello zapping forsennato: ormai ci sono talmente tanti canali che si rischia di trascorrere tutta la serata a pigiare tasti sul telecomando senza mai trovare la trasmissione giusta. Dobbiamo assolutamente cercare qualcosa di più immediato e moderno.

La soluzione arriva dal Web

Ebbene, spulciando in Rete abbiamo scovato CicciOnema, un'applicazione per Windows che si interfaccia con svariati database on-line per proporci titoli in base, ad esempio, al giudizio della critica, suddivisi per generi o per maggiore incasso dal 1980 al 2007!

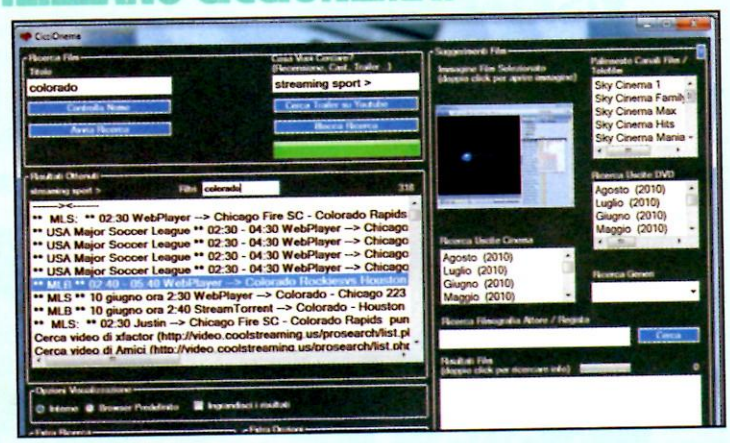
Il software, che per funzionare necessita del Microsoft .Net Framework 2.0, è a tutti gli effetti un motore di ricerca ottimizzato per i film, che si interfaccia con colossi quali Google, Yahoo, Virgilio, ampliandone le funzionalità e consentendo così di accedere a trailer, recensioni, approfondimenti su Wikipedia, cast degli attori e ogni altra informazione rilevante riguardo al film selezionato. Spunti interessanti, inoltre, si trovano grazie all'integrazione dei palinsesti di molti canali a pagamento come Sky e Mediaset Premium: basta infatti un clic per consultarne tutta la programmazione. È inoltre possibile sfogliare l'elenco dei titoli in DVD in uscita mese per mese, oltre, naturalmente, ai film in proiezione al cinema. Un ulteriore criterio di scelta è dato dalla possibilità di leggere la filmografia di attori e registi.

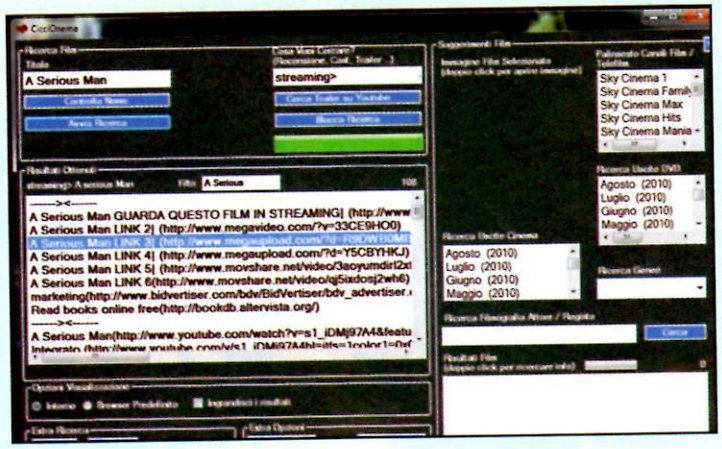
Le ricerche che si possono effettuare con CicciOnema, insomma, non si limitano ai soli titoli cinematografici, ma si estendono anche a serie TV, cartoni animati o a altri filmati di nostro interesse. Non resta dunque che installare "il consigliere personale", per sapere sempre come allietare le nostre serate.

ECCO PERCHÉ ANCHE GLI HACKER UTILIZZANO CICCIONEMA!

Abbiamo scoperto che nel codice di CicciOnema è presente una funzione "dormiente" che rende il programma molto più potente e "potenzialmente pericoloso". Questa funzione è attivabile semplicemente aggiungendo il simbolo **>** alla stringa di ricerca che digitiamo nella finestra ***Cosa Vuoi Cercare***.

Un esempio ci aiuterà a chiarire il tutto: proviamo ad inserire l'argomento ***Streaming >*** nel campo ***Cosa Vuoi Cercare***, il nome del film in ***Titolo*** e avviamo la ricerca. Utilizzando la stessa stringa in un qualsiasi motore di ricerca otterremmo come risultato un elenco di pagine, contenenti a loro volta un numero imprecisato di link (a Megavideo, Movshare, Duckload, Veoh e altri siti che permettono lo streaming o il download del film ricercato); per individuare questi link nei contenuti delle pagine, saremmo costretti ad aprirle una per una e a consultarle manualmente. CicciOnema, invece, fa risparmiare tempo elaborando queste informazioni e offrendo come risultato non un semplice elenco di pagine, ma un elenco di tutti i link contenuti nelle pagine individuate da Google, Yahoo e Virgilio. Il parsing dei risultati, inoltre, elimina ogni ripetizione dello stesso link e consente di individuare con la massima





Recensioni, cast, trailer... di tutto, di più!

1 Avviamo il programma cliccando su *CicciOnema.exe*. Digitiamo il nome del film che vogliamo ricercare in *Titolo* e poi in *Cosa Vuoi Cercare* inseriamo *Recensione Film*. Se non siamo sicuri del titolo digitato, premiamo *Controlla Nome*: effettuata la verifica, premiamo *Avvia Ricerca* per ottenere i risultati richiesti.

Tutti i film del cinema e tutti i DVD usciti

2 Per vedere la programmazione dei film al cinema o i titoli usciti in DVD Video, premiamo *Ricerca uscite Cinema* o *Ricerca uscite DVD* per avere i risultati nel box *Risultati film*. Con un doppio clic su una voce verrà mostrata la locandina del film e potremo cercare i trailer con *Cerca Trailer Youtube*.

Cosa danno su Sky o Cinema premium

3 Dalla sezione *Palinsesto Canali Film/Telefilm* scegliamo il canale di cui ci interessa conoscere il palinsesto dei film in programmazione nella giornata odierna e in quella successiva. Sempre con un doppio clic sul film possiamo avviare tutte le ricerche possibili: *recensione*, *cast*, *trailer* ecc.

Controlliamo i colossal mai usciti

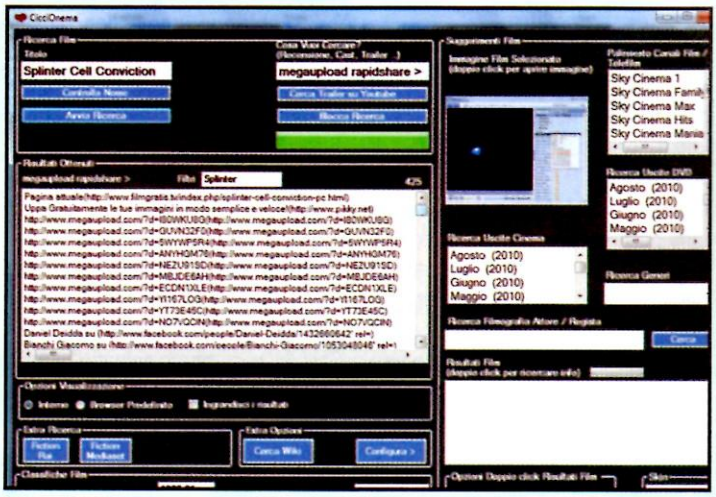
4 Selezioniamo una particolare classifica tra quelle proposte nella sezione *Classifiche Film* e clicchiamo su *Cerca* per mostrare i risultati sempre nel box *Risultati Film* a destra. È possibile selezionare la classifica dei film che hanno ottenuto il maggior incasso scegliendo anche l'anno o il genere.

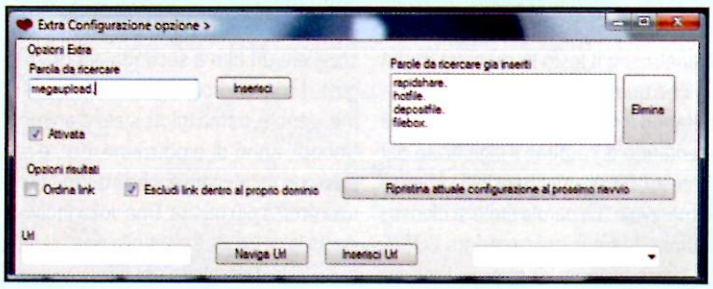
BUONI CONSIGLI

UN SOFTWARE DA ADDESTRARE

Il numero di link che appaiono con le prime ricerche di CicciOnema può spaventare, ma il software dispone anche di una serie di filtri e regole applicabili per raffinare e restringere a piacimento i risultati: cliccando *Configura >*, possiamo escludere i link con richiami interni allo stesso dominio del sito in cui si sta svolgendo la ricerca, ordinare i risultati, decidere di non ricercare solo link, ma anche parole chiave senza collegamento ipertestuale. L'elenco dei link ottenuto, poi, può essere esportato in un semplice file di testo, per darlo in pasto a eventuali download manager come JDownloader.

rapidità i collegamenti ai siti rilevanti per la ricerca. Inutile dire che il più delle volte si tratta di contenuti coperti dal diritto d'autore. Quindi occhio a quello che mettiamo in download. Sappiamo che CicciOnema si presta a ricerche di vario genere, non solo film. Tenendo a mente questa considerazione, abbiamo provato a digitare l'argomento di ricerca ***streaming sport >*** seguito dal nome di una squadra di calcio: il nostro esperimento ci ha così portato a link che puntano a siti come Justin e Freedocast, noti per trasmettere illegalmente eventi in streaming che normalmente sono criptati e a pagamento. E non è finita! Abbiamo provato a sperimentare ancora un po' con le funzioni nascoste del software, facendo un'altra scoperta. Ci siamo chiesti: "Se funziona per il cinema e lo sport, perché non con i videogiochi"? Utilizzando un'altra funzionalità di CicciOnema abbiamo cliccato su ***Configura >*** e inserito nel campo ***Parola da ricercare*** i nomi di vari siti di file hosting (come Megaupload, Rapidshare, Hotfile, Depositfile o Filebox); abbiamo spuntato attivata e abbiamo





chiuso la finestra. Nella sezione principale di CicciOnema, nel campo ***Cosa Vuoi Cercare*** abbiamo poi inserito le parole ***megaupload rapidshare >***, seguito dal nome di un videogioco nel campo ***Nome film da ricercare***. Ed ecco lì la lista dei videogame scambiati illegalmente sui servizi di file hosting. Un semplice software, dunque, permette di ricercare e accedere a contenuti multimediali di tutti i tipi, anche protetti da diritto d'autore (da cui è meglio starne alla larga). Ricordiamoci, quindi, di utilizzare solo le funzioni "legali" di

Tel Aviv: la patria di Google TV

È di una start up israeliana la tecnologia alla base del "progetto genoma dei film". Scopriamo di che si tratta da una chiacchierata con il suo fondatore

L'ultima novità uscita dai laboratori di ricerca di Mountain View si chiama Google TV, un progetto ambizioso con cui BigG proverà a rivoluzionare il settore delle Web TV. E, per farlo, ricorrerà ad una tecnologia tutta israeliana che permetterà di guardare la televisione mentre si naviga su Internet. L'obiettivo di Google è quello di mappare il "genoma" dei film o delle serie TV. Ovvero, realizzare la mappatura di migliaia di video, cortometraggi e soap, secondo diversi criteri e nel modo più possibile oggettivo, trattando scientificamente elementi molto personali e relativi come lo stile, l'ambientazione, il tipo di colonna sonora o la trama di un film. Sarà mai possibile raggiungere un obiettivo simile? Yossi Glick, 53 anni, 3 figli, nato in Transilvania e trasferitosi in Israele all'età di 5 anni, pensa di sì. È così che nel 2006 ha lasciato il suo lavoro di operatore TV per creare Jinni, una start up con sede a Tel Aviv che ha brevettato il motore di ricerca che sta alla base della Google TV. «*Tutto è iniziato in un caffè di Tel Aviv vicino al mare, io, Izzik (Izzik Ben Zaken, regista) e un'amica psicologa abbiamo provato a mappare il genoma dei film. Il nostro scopo era quello di aiutare le persone a rispondere alla domanda "cosa guardiamo stasera"? La produzione cinematografica è estremamente ampia e i generi più disparati, per questo non è sempre facile trovare*

LE TECNOLOGIE CHE FANNO FUNZIONARE LA WEB TV DI GOOGLE

Sono due i brevetti della Jinni che hanno attirato le attenzioni di BigG, tanto da convincerla a renderli il vero cuore pulsante della sua TV.

Il genoma dei film

Il Movie Genome di Jinni è un esperimento molto interessante di utilizzo di tecnologia semantica e di Natural Language Processing nel campo di video e film. La struttura ontologica è divisa in due parti: esperienza (il tono del contenuto) e storia (elementi del racconto, struttura, caratteristiche peculiari ecc.). Una volta stabilita per ogni film questa taggatura da parte dello staff di Jinni, taggatura che prevede circa 50 campi con migliaia di possibilità, Jinni letteralmente impara dalle personalizzazioni successive. Dopo aver fatto una prima ricerca basandosi sui titoli simili a ciò che abbiamo in mente o usando delle parole chiave (come giornalismo, New York, ambizione, amore) Jinni mostra una serie di show e film che pensa possano interessare. Si possono fare ricerche incrociate per ogni genere di campo, arricchire le informazioni e passare da un film all'altro considerando uno qualsiasi dei campi di ricerca. Andando più in profondità, poi, il sito offre una personalizzazione del nostro profilo e di conseguenza delle segnalazioni da lui offerte, basata sul "Test dei gusti cinematografici". Rimanendo in tema di cinema, Anyclip è un'altra start up israeliana che usa un particolare algoritmo e una avanzata tecnologia per trovare e visualizzare scene e momenti precisi di un film. Questo è possibile grazie all'indicizzazione e le etichette dei video. Sono attualmente indicizzati più di 2.000 film, con le scene che si possono visualizzare on-line e condividere in pagine Web e reti sociali.

Ricerche semantiche

Per funzionare al meglio, quindi, il Movie Genome di Jinni utilizza un motore di ricerca semantica che tenta di avvicinarsi al meccanismo di apprendimento umano: il lettore non memorizza le singole parole, bensì tenta di sviluppare una "mappa cognitiva" che gli consenta di estrarre il significato di quanto sta leggendo. L'algoritmo della ricerca semantica dà la possibilità al computer di analizzare il testo in maniera molto simile a quanto fanno le persone, interpretando il significato logico delle frasi e tentando di carpirne il significato dal contesto. Gli esempi possibili sono innumerevoli: "La parola titolo si riferisce al titolo di un articolo o ad un BOT?". Un procedimento di apprendimento

complesso, soprattutto per un computer, e solo di recente la tecnologia si è evoluta al punto da renderlo possibile: ma si tratta di una attività che richiede investimenti e capacità, in cui è difficile improvvisare. Tecnicamente, Jinni è una Web application che ad un ampio catalogo cinematografico affianca un potente motore di ricerca semantico, in grado di fornire risultati incrociando attributi e chiavi di ricerca differenti. In questo modo dà la possibilità di scegliere un film a seconda dei propri gusti. I criteri di ricerca sono diversi come: genere, trama (plot), stato d'animo (mood), anno di produzione, ecc. e si possono combinare anche insieme per una ricerca più mirata. Una volta individuata la pellicola, è possibile consultare la scheda dettagliata del film.

un film o una serie TV che possa incontrare l'approvazione di tutta la famiglia - ci racconta Yossi nel suo ufficio a Rosh HaAyin, un paesino vicino a Tel Aviv - Per un anno intero abbiamo sviluppato il "contenuto del progetto", analizzando migliaia di recensioni di film, sopratutto americane. Solo più tardi, abbiamo assunto dei programmatori che hanno tradotto in tecnologia la nostra idea». L'ontologia, ovvero lo schema alla base della classificazione, è stata pensata da professionisti del cinema, mentre la compilazione avviene in maniera del tutto automatica, grazie ad un software di analisi semantica. In questo modo Jinni sta alimentando un gigantesco database in cui ogni prodotto cinematografico è messo in relazione con altri. «*Abbiamo fatto l'esatto contrario della maggior parte delle società Hi-Tech che prima sviluppano le tecnologie e poi i contenuti».*

Poi nel 2007 avete creato Jinni...

«*Esatto! All'inizio abbiamo affittato solo una stanza, qui a Rosh HaAyin, dove gli uffici costano meno che a Tel Aviv. Ho investito tutti i risparmi in questa idea, 100.000 dollari, e per un anno non ho preso lo stipendio; mia moglie Orly, se lo ricorda bene! Ora con noi lavorano esperti del cinema, programmatori, esperti in algoritmi, dottori in matematica. Anche mio figlio Omer, che studia ingegneria al Technion di Haifa, ed è esperto di film, lavora con noi».*

Da dove è venuta l'idea di creare Jinni?

«*Per molti anni ho lavorato nel campo della televisione e mi ero reso conto che mancava una classificazione dei film più appropriata. I miei clienti si lamentavano di non riuscire a scegliere i film. Volevo offrire un servizio di raccomandazione all'utente che, ad esempio, la sera torna a casa e non ha proprio idea di cosa guardare e che magari vorrebbe scoprire nuovi film, senza correre il rischio di incappare in qualcosa di terribile. Poi ho iniziato a leggere sempre più recensioni e mi sono presto reso conto che il linguaggio usato per definire i film era molto più ampio del semplice "commedia, dramma, fantasia". Nel nostro genoma ci sono ora 2.200 aggettivi che descrivono i film».*

15%
la crescita del settore hi-tech in Israele dal 1990 ad oggi

Quarto Paese
al mondo per numero di brevetti

3.850
le start up nel mondo

1.844
le start up israeliane

Il quotidiano israeliano Globes li ha definiti "una start up di grassi e vecchi", «*e in effetti è quello che siamo* - dice sorridendo Yossi - *Chi arriva qui vuole lavorare duro e crede nella mia idea; lo staff è composto da 20 persone quasi tutti over 30».* Un ambiente semplice, pochi arredamenti, nessun gadget o decorazioni, solo qualche pianta qua e là ed un paio di poster del cartone animato L'Era Glaciale, un bimbo che scorazza tranquillo «*è il figlio della nostra segretaria* - racconta Yossi accarezzandolo - *viene a trovarci spesso da quando scuole hanno chiuso».* L'idea di Yossi di creare, c come ha fatto Pandora per la musica, un Mov Genome Project, è piaciuta anche a Google ch qualche mese fa, ha proposto a Jinni di diventa partner per il progetto della Google TV: «*è ve ci hanno chiamati, ma non mi sono monta la testa, l'esperienza insegna che bisogna ave pazienza. Siamo molto realisti, ma sicuramen Google ci ha aiutati a farci conoscere ancora più* - dice Yossi -».

Cosa è cambiato da quando Google ha chies la vostra collaborazione?

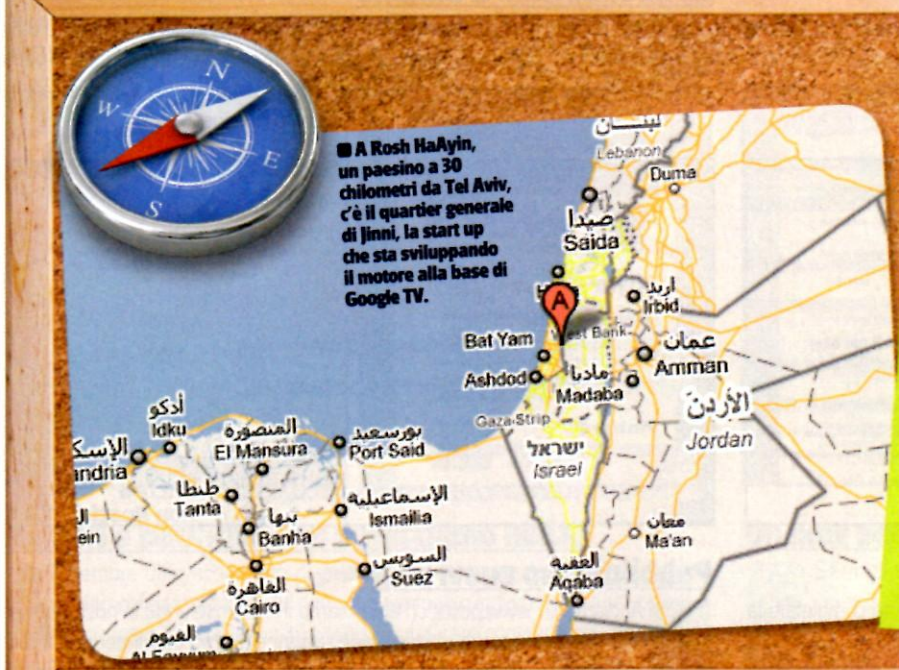
«*Riceviamo più richieste, persino famosi stu cinematografici chiedono il nostro aiuto: voglio l'analisi di come gli utenti cercano i film affinc li possano trovare più facilmente».*

È sempre stato un amatore del cinema e dei film in generale?

«*Assolutamente no, non ho mai avuto una partic lare passione per il cinema. Anzi non vado spes al cinema. L'ultima volta sono andato con m figlia di 11 anni, perché voleva vedere a tutti i co Toy Story 3. Sono state le continue lamentele d clienti a portarmi all'idea di Jinni. Senza l'aiu dei nostri esperti in cinema, non saprei da do iniziare per catalogare».*

Programmi per il futuro?

«*Ora stiamo lavorando alla catalogazione d programmi di cucina. Sono tantissimi e di og tipo: cucina casalinga, gourmet, tenuti da che amatoriali. In Jinni, in questo periodo, si pa solo di ricette»!*



A Rosh HaAyin, un paesino a 30 chilometri da Tel Aviv, c'è il quartier generale di Jinni, la start up che sta sviluppando il motore alla base di Google TV.

Israele: culla dell'Hi-Tech

Era il 1954 quando nei laboratori del Weizmann Institute of Science di Rehovot fu realizzato Weizac, uno dei primi computer al mondo.

Israele ha il maggior numero al mondo di ingegneri e aziende Hi-Tech pro capite e la più grande concentrazione di compagnie Hi-Tech fuori dalla Silicon Valley americana.

Tra le invenzioni più famose israeliane: Processore Intel Core 2, la prima macchina fotografica con la più alta risoluzione per cellulari, ICQ, Firewall, il primo antivirus, la chiavetta USB, la prima e-mail vocale, la tecnologia usata dalla NASA per trasmettere immagini sulla Terra dalla Luna

Con un semplice SMS o un messaggio di posta elettronica posti contenuti e aggiorni anche il profilo Facebook e Twitter

Tempo
10 minuti

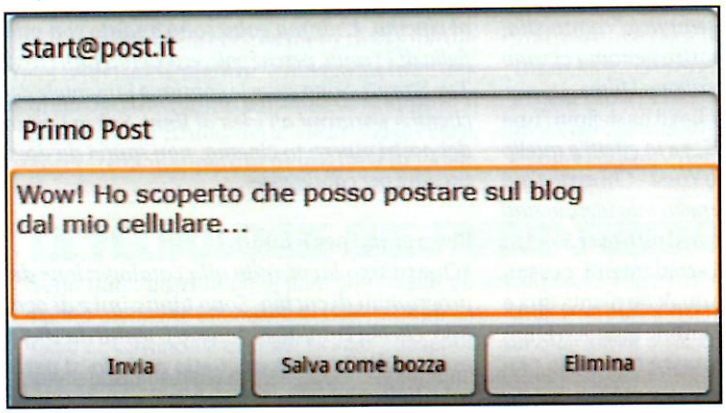
Difficoltà
Bassa

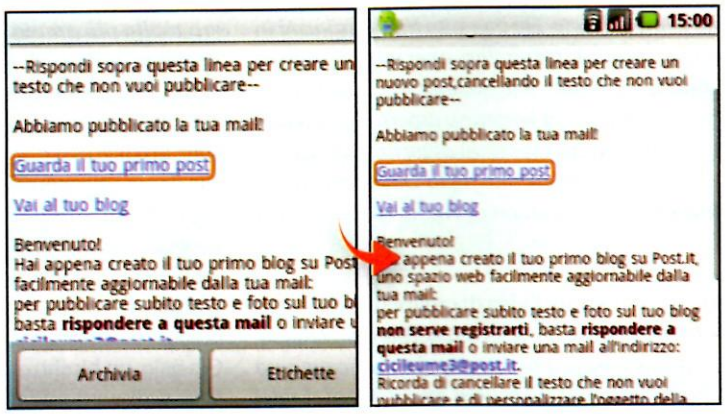
Aggiorna il blog ma senza PC

Cosa ci occorre

Servizio Blog
La nostra scelta...
Post.it
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.post.it

I social network hanno ormai rivoluzionato la rete. Scambiare video, immagini e messaggi con i nostri amici è diventato semplice e immediato: tutto quello che serve è disporre di un PC e di una connessione ad Internet. Spesso usiamo queste piattaforme per esternare i nostri stati d'animo o per raccontare qualcosa che ci è successo durante la giornata. Quando non siamo a casa, però, diventa difficile aggiornare il profilo e condividere le informazioni con i nostri amici, virtuali e non. In Rete abbiamo scovato un interessante servizio gratuito, Post.it, grazie al quale potremo creare un blog per postare commenti, foto e video. Allo stesso tempo possiamo ripubblicare automaticamente i nostri messaggi sugli altri social network ai quali siamo iscritti e aggiornarlo con un semplice SMS o MMS dal telefonino.



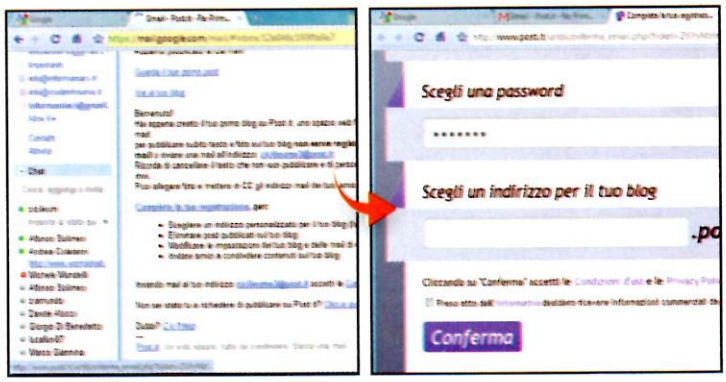


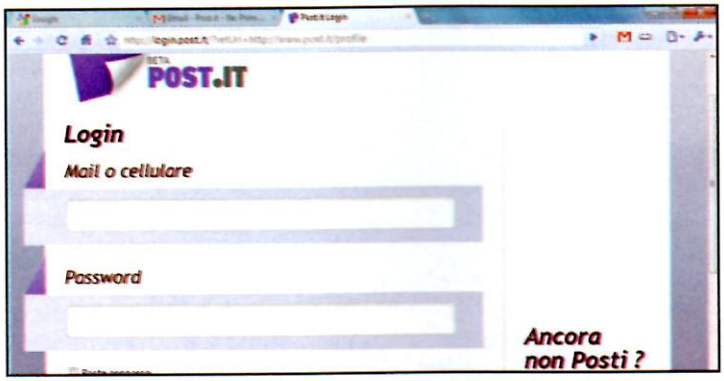
Per registrarsi basta una e-mail

1 Per aprire un blog personale e scrivere il primo post, inviamo dal telefonino o dal PC una e-mail a start@post.it inserendo nell'oggetto il titolo del post e nel corpo dell'e-mail il testo da pubblicare. Possiamo anche allegare delle immagini per rendere il nostro primo articolo più accattivante.

Le informazioni ci aiutano

2 Apriamo l'e-mail ricevuta da Post.it per conoscere l'indirizzo del nostro blog e verificare che la pubblicazione sia avvenuta con successo. Inoltre ci verrà comunicato un indirizzo di posta elettronica univoco al quale inviare le prossime e-mail per pubblicare altri post all'interno del nostro blog.



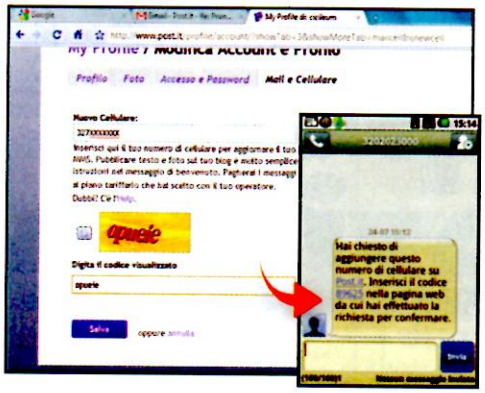


Diamo un nome al nostro sito Web

3 Per sfruttare appieno i servizi offerti da Post.it è necessario completare la registrazione. Dal PC apriamo l'e-mail ricevuta dopo la pubblicazione del primo post e clicchiamo su *Completa la tua registrazione*. Scegliamo una password ed un indirizzo per il nostro blog e clicchiamo su *Conferma*.

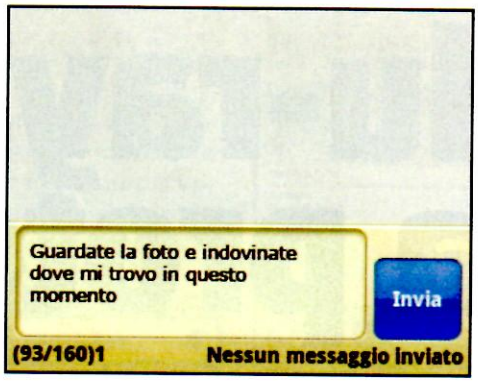
Pubblichiamo nuovi post

4 Andiamo su www.post.it ed effettuiamo il login inserendo la nostra e-mail e la password scelta in fase di registrazione. Siamo pronti per pubblicare nuovi post direttamente dal sito, tramite la pagina del nostro blog, oppure inviando una e-mail a nomenostroblog@post.it, ma ci sono altri metodi.



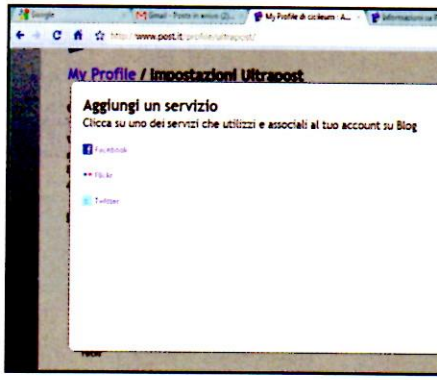
Per scrivere con gli SMS

5 Andiamo su *My Profile* e poi su *Aggiungi Cellulare*, inseriamo il nostro numero di cellulare nel relativo box ed il testo presente nell'immagine, poi clicchiamo su *Salva*. Ci troveremo in una pagina nella quale inseriremo un codice che ci verrà inviato per SMS.



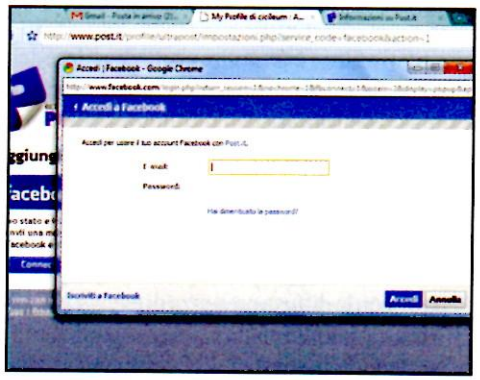
Componiamo il messaggio

6 Dal telefonino inviamo un messaggio SMS o un MMS al numero telefonico *3202023000* strutturandolo in questo modo: *#nomenostroblog.post.it#Testo da pubblicare*. Se si tratta di un MMS possiamo allegare delle immagini ed inserire il titolo nell'oggetto.



Da Post.it a Facebook

7 Per condividere dei post in modo automa anche sul nostro social network preferito, se pre da www.post.it, andiamo su *My Profi* clicchiamo sul pulsante *Gestisci* presente nel men destra. Clicchiamo su *Aggiungi* e sceglia *Facebook*.

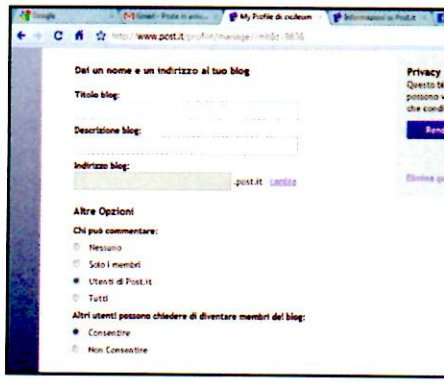


Serve il consenso

8 Clicchiamo su *Connect* ed effettuiamo l'accesso a Facebook, dopodiché acconsentiamo a dare l'accesso al nostro profilo a Post.it per pubblicare tutti i post futuri in modo automatico anche sulla bacheca di Facebook.

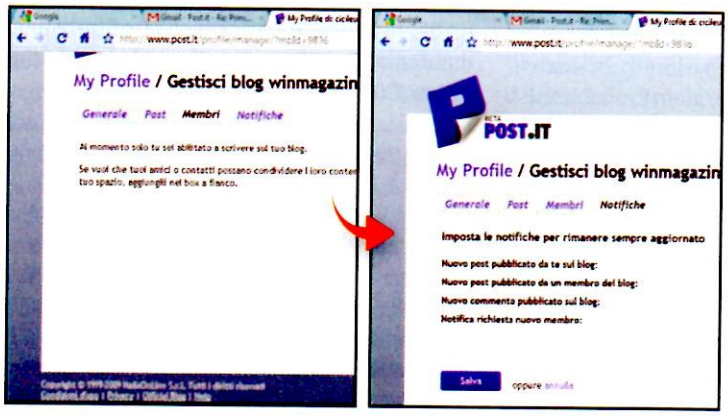
Collegato a Facebook

9 Andiamo nella pagina principale del nostro blog nomenostroblog.post.it e scriviamo qualcosa direttamente da Post.it per verificare che l'account di Facebook sia collegato correttamente. Clicchiamo sul pulsante *Share!* per condividere.



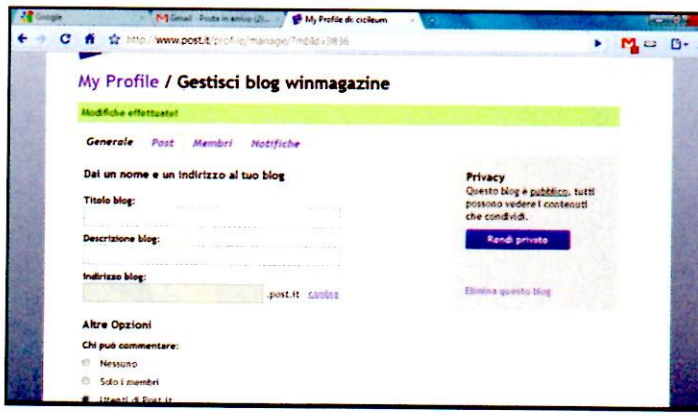
Diamo un nome al blog

10 Per rendere più completo il nostro blog and mo su *My Profile* e clicchiamo sul pulsar *Gestisci* che si trova in alto. Completiamo tu i campi necessari scegliendo un titolo, una descrizio ed i permessi per commentare i nostri post.



Membri e Notifiche, non tralasciamo nulla

11 Sempre dalla schermata di gestione del blog spostiamoci sulla scheda *Membri* ed inseriamo altri numeri di telefono o indirizzi e-mail se vogliamo permettere anche ai nostri amici di pubblicare contenuti sul nostro blog. Dalla scheda *Notifiche* invece scegliamo per quali azioni svolte sul blog vogliamo essere avvisati.



Un blog per pochi

12 Se vogliamo invece impedire ai visitatori del nostro blog di vede quello che scriviamo, possiamo rendere il sito *Privato*. Andiamo *Gestisci* da *My Profile* e clicchiamo sul pulsante *Rendi Privat* Solo i *Membri* potranno vedere i nostri post, ma ricordiamoci sempre scollegare l'account di Facebook!

Il Blu-ray perde la protezione

Scopri come funzionano i sistemi anticopia che proteggono i film in alta definizione

NELLE PROSSIME PAGINE

DVD IN ALTA DEFINIZIONE . . . pag. 122
La guida "pirata" per copiare film Blu-ray su DVD, senza perdita di qualità. E li leggi anche su PS3

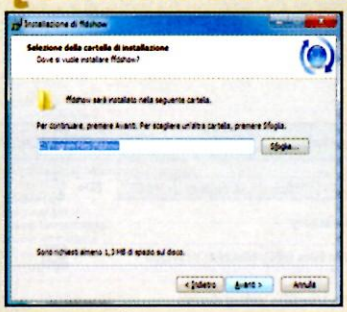
Sono passati ormai dieci anni dalla comparsa del primo prototipo di disco Blu-ray. Doveva rappresentare una svolta nel modo di archiviare dati e film e consentire a tutti di godere dei video in Alta Definizione, ma per molto tempo è rimasto nell'ombra dell'intramontabile e più economico DVD. Solo negli ultimi tempi questo tipo di supporto ha cominciato a riscuotere un discreto consenso, soprattutto tra quanti sono desiderosi di visionare i film con una definizione audio e video maggiore. Un successo spiegabile in parte con la diffusa presenza di televisori Full HD, ma soprattutto come conseguenza della diminuzione dei costi legati all'acquisto dei sistema multimediali domestici, che nel lettore Blu-ray da tavolo hanno il vero cuore pulsante. Anche lo sviluppo di supporti sempre più sofisticati, che fortunatamente sembra non volersi arrestare, si riflette in una produzione di contenuti che godono di una qualità audio e video ineccepibile: basti pensare che, nonostante la capacità di immagazzinare un quantitativo esorbitante di dati, un Blu-ray disc è in grado di ospitare film di una durata massima che supera di poco le 2 ore. Ma in questi 120 minuti lo spettacolo è assicurato!

QUANDO LE COPIE SONO LEGALI

La legge sul Diritto d'Autore n. 633/41 consente ai legittimi possessori di un'opera protetta "*la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi su qualsiasi supporto, effettuato da una persona fisica per uso esclusivamente personale, purché senza perseguire scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali...*" (art. 71.sexies).

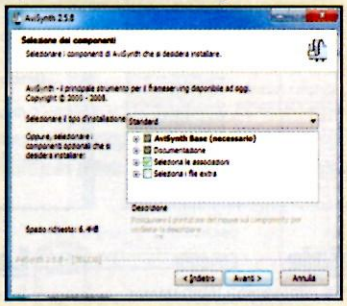
In altri termini, solo dopo aver acquistato regolarmente un'opera d'arte protetta da copyright, la legge consente di effettuarne una copia di riserva, qualunque sia il supporto che la contiene (CD, DVD, Blu-ray ecc.). Ciò è valido solo nei casi in cui la copia venga utilizzata esclusivamente per uso personale. Quindi, se abbiamo una casa la mare, in campagna o se più semplicemente non vogliamo danneggiare l'originale lasciandolo in macchina sotto al sole, possiamo masterizzane una copia di backup, purché non venga prestata a terzi, ceduta gratuitamente o venduta a scopo di lucro.

QUATTRO SOFTWARE PROIBITI PER SUPERARE OGNI PROTEZIONE



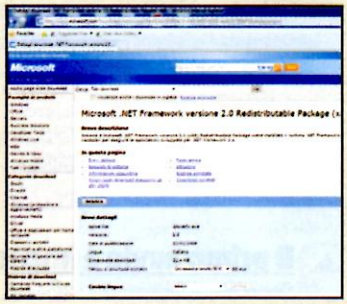
FFDSHOW È indispensabile per il ripping dei Blu-ray: decodifica il flusso audio/video dei più diffusi formati video, consentendo al player di riprodurli correttamente. Per installarlo, il pirata non deve fare altro che seguire la procedura guidata.

AVISYNTH Al pirata serve anche un software per manipolare i video codificati in formati diversi: AviSynth è quello che fa proprio al caso suo. Il pirata non deve fare altro che scegliere la lingua dell'interfaccia e completare i passi della procedura guidata.



MATROSKA SPLITTER Il pirata si ritrova tra le mani un file video compresso in formato Matroska (MKV). Per manipolarlo, utilizza questo decoder open source per la decodifica di questo tipo di file. Pochi minuti e il pirata è pronto per rippare Blu-ray.

.NET FRAMEWORK Prima, però, il pirata deve verificare che nel sistema siano installate le librerie Microsoft. In caso contrario, le scarica direttamente dal sito ufficiale. Adesso è davvero tutto pronto e il pirata può iniziare il ripping dei Blu-ray!

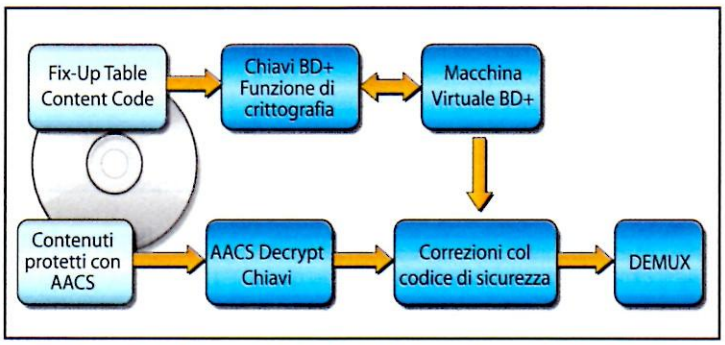


Pirati con le mani in pasta

Le caratteristiche tecniche dei supporti Blu-ray hanno ovviamente stuzzicato l'interesse dei tanti pirati informatici storicamente "impegnati" nell'aggirare i sistemi di sicurezza adottati per evitare la duplicazione non autorizzata di contenuti multimediali e che proprio sui Blu-ray Disc hanno raggiunto un livello di sofisticazione mai visto prima. Tutto questo ha costretto i cracker a dotarsi, oltre che del loro ingegno sopraffino, anche di una componentistica hardware decisamente evoluta e avanzata. Se infatti proviamo a focalizzare l'attenzione sull'impossibilità per i computer che risalgono a soli pochi anni fa di riprodurre correttamente ed in maniera fluida film su Blu-ray Disc, si capisce bene che il pirata difficilmente sarà in grado di "manipolare" il flusso dati contenuto su un supporto del genere senza una macchina adeguata. In ogni caso, seppur con estrema lentezza e facendo i conti con molto tempo da trascorrere dietro il monitor, è possibile realizzare copie di backup dei contenuti presenti su un disco Blu-ray, che verranno poi convertite dal pirata nei più disparati formati video con perdite più o meno evidenti di qualità. L'eventuale successo nella realizzazione di una copia di backup, utilizzando appositi strumenti software, è indice di successo per il pirata: sarà infatti riuscito a rimuovere le misure di sicurezza contro le copie non autorizzate che proteggono il Blu-ray in esame. Tutto ha inizio con l'installazione del software *MakeMKV*, attualmente rilasciato in versione beta e gratuitamente (a patto di rinnovare la sua chiave di attivazione dopo un periodo di tempo stabilito). Tale programma è in grado di rimuovere la più acerrima nemica, almeno fino a qualche tempo fa, del pirata, ovvero la protezione *BD+*. Questo tipo di protezione è caratterizzata da due parti complementari tra loro. La prima è costituita da un software residente nel supporto stesso, il quale comunica particolari dati di autenticità alla seconda componente, ovvero una macchina virtuale presente invece in ogni lettore che, per godere dello standard Blu-ray Disc, deve includerla. Come già detto, MakeMKV è in grado di aggirare il sistema BD+. Trattandosi, comunque, di una protezione software, questa può essere comunque aggiornata continuamente coprendo le eventuali falle che i pirati sfruttano per la duplicazione dei Blu-ray. C'è da dire, però, che i dischi stampati in precedenza potranno ancora essere masterizzati dal pirata poiché l'interesse principale delle major cinematografiche resta sempre quello di blindare, o per lo meno cercare di farlo, gli ultimi titoli lanciati sul mercato. Superato questo tipo di ostacolo, e dopo aver creato la propria copia del Blu-ray, il pirata può dunque decidere se masterizzare su un supporto dello stesso tipo il film appena salvato sul proprio PC, o escogitare qualche altro sistema per risparmiare denaro. Difatti, i costi legati all'acquisto di supporti vergini Blu-ray sono tutt'altro che contenuti. Per non parlare poi dei prezzi dei masterizzatori, che ad oggi sembrano essere oggetto del desiderio di molti utenti, ma beni di soli pochi appassionati che non badano a spese. Il pirata, quindi, magari rinunciando agli extra presenti nel Blu-ray, trova il metodo per masterizzarlo su un DVD Dual Layer. In questi casi, la creazione di file MKV pare essere la soluzione più gettonata del momento, proprio per la versatilità di questo formato e per la possibilità di poterlo archiviare direttamente sugli hard disk multimediali da collegare al televisore di casa, senza ulteriori conversioni.

Il Blu-ray 3D è intoccabile?

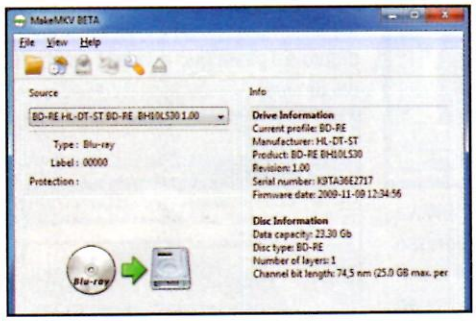
La tecnologia, però, si evolve e adesso cominciano a fare la loro comparsa sul mercato i primi supporti Blu-ray 3D necessari per archiviare i film a 3 dimensioni di ultima generazione. Per poterli riprodurre è necessario, ovviamente, utilizzare un lettore compatibile, il cui principio di funzionamento è abbastanza semplice: il processore grafico integrato nel lettore stesso riceve in ingresso due flussi video separati provvedendo poi a "miscelarli" in modo da trasmettere in output un'immagine stereoscopica. Appare dunque ovvio che la struttura del disco Blu-ray deve includere un secondo flusso video con gli .m2ts (gli analoghi dei file VOB sui DVD Video) archiviati nella directory SSIF, che verranno poi sovrapposti a quelli principali. Attualmente il pirata è in grado di eseguire copie di backup anche di titoli distribuiti in 3D (come ad esempio Mostri contro Alieni), ma gli stessi non saranno poi riprodotti correttamente dal lettore dopo essere masterizzati! Ciò è dovuto a problemi "tecnici" non ancora risolti dal pirata: l'imminente lancio sul mercato del tanto atteso Avatar in 3D sarà il punto di svolta che renderà più semplice il suo cammino? Solo il tempo potrà confermarlo.

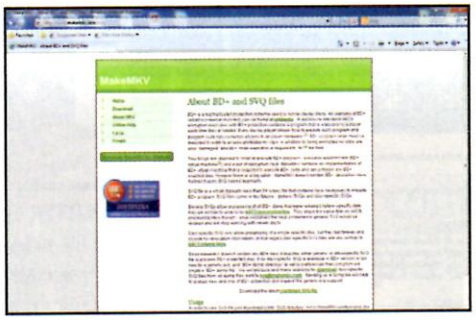


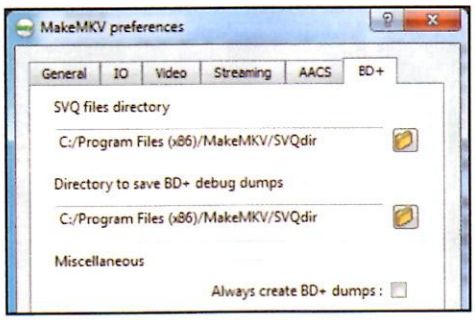
Il BD+ utilizza una macchina virtuale che segue in tempo reale un codice che permette di controllare e correggere gli stream audio/video, che altrimenti apparirebbero corrotti. Sfrutta uno schema di cifratura dinamico che può essere aggiornato nel caso in cui la protezione fosse superata, rendendo illeggibili i nuovi Blu-ray.

Il Blu-ray è stato copiato

Terminata l'installazione dei codec e degli strumenti necessari al ripping del Blu-ray, il pirata è pronto per avviare la procedura che lo porterà alla duplicazione del disco. E non c'è protezione che tenga!







1 Il primo avvio è importante

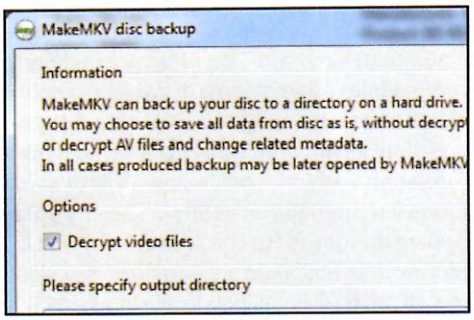
Dopo avere inserito nel lettore Blu-ray il disco del quale effettuare il backup sul PC, il pirata avvia MakeMKV e attende che il software identifichi il contenuto del supporto ottico. Al termine dell'analisi, procede con i settaggi che gli consentiranno di eseguire la copia.

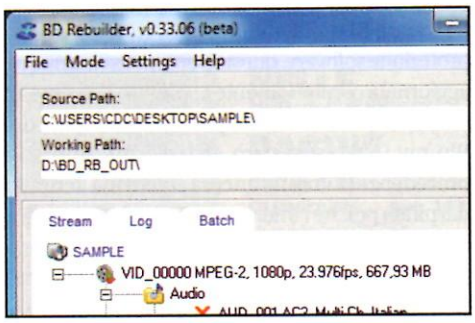
2 Un file essenziale

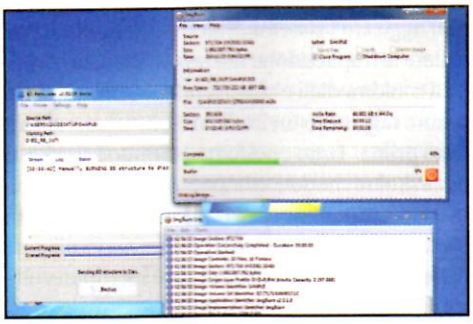
Il pirata si collega quindi alla pagina Web www.makemkv.com/svq e tramite il collegamento *Download the latest combined SVQ file* scarica il file *allcombo.svq*, che si occuperà di bypassare tutte le protezioni anticopia applicate ai dischi Blu-ray attualmente in commercio.

3 Le protezioni sono superate

Il pirata accede al menu *Preferences* presente in *View* e si sposta nel tab *BD+*: clicca *Sfoglia* presente accanto al campo *SVQ files directory* e raggiunge il percorso nel quale ha salvato il file con estensione *.svq* scaricato al **Passo 2**. Conferma con *OK* e successivamente con *Apply*.







4 La copia è pronta!

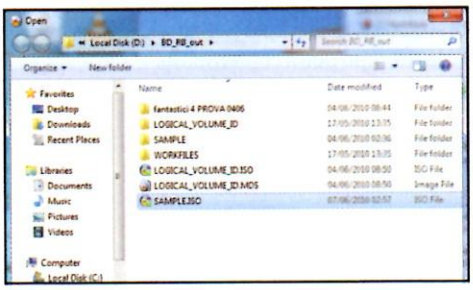
Dopo aver cliccato su *Backup* dal menu *File*, il pirata verifica che la voce *Decrypt video files* sia abilitata, indica il percorso nel quale effettuare il backup e conferma con *OK*. L'operazione, per ovvi motivi legati alla dimensione di un disco Blu-ray, tiene impegnato il pirata per diverse ore.

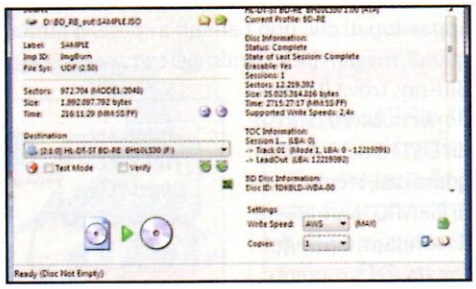
5 Una struttura da ricostruire

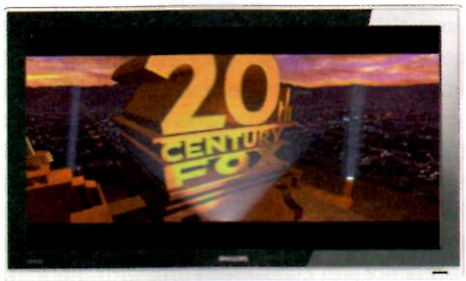
Quando il backup del Blu-ray è stato completato, il pirata avvia il programma BD-Rebuilder. Clicca *Browse* accanto al campo *Source Path* e raggiunge il percorso nel quale ha salvato la copia del disco creata al passo precedente. In *Working Path* inserisce la directory di destinazione.

6 Un'immagine su misura

Dal menu *Setting* raggiunge la voce *Output Options* e seleziona *Target Size BD-25* in modo da creare un'immagine masterizzabile su un supporto Blu-ray Disc. A questo punto, clicca sulla voce *Burn Current Disc (with ImgBurn)* e attende che il file ISO venga creato correttamente.







7 Il software per masterizzare

L'immagine viene creata nel percorso nel quale è presente il backup del Blu-ray. Il pirata avvia ImgBurn e clicca su *Write image file to disc*. Nel campo *Source* preme il pulsante di esplorazione e raggiunge il percorso che contiene l'immagine creata al passo precedente.

8 Operazioni in corso

Inserendo nel masterizzatore un supporto Blu-ray vuoto, ImgBurn cambierà automaticamente il tipo di file system in *UDF 2.5* per assicurare la massima compatibilità con i player. Il pirata avvia la masterizzazione cliccando sull'icona *Write* in basso dell'interfaccia grafica di ImgBurn.

9 Copia completata

Il Blu-ray è pronto! Per verificare che tutto è andato secondo i piani, il pirata provvede ad inserirlo in un lettore da salotto per verificare che si veda correttamente anche sulla TV di casa. Fiero della sua opera fraudolenta, si diletta nella visione del film in alta definizione.

DVD Video in alta definizione

Tempo 120 minuti
Difficoltà Alta

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD
Tutti i tool citati nell'articolo sono presenti nella sezione *Speciali*

La guida "pirata" per copiare film Blu-ray su DVD, senza perdita di qualità. E li leggi anche sulla PlayStation 3

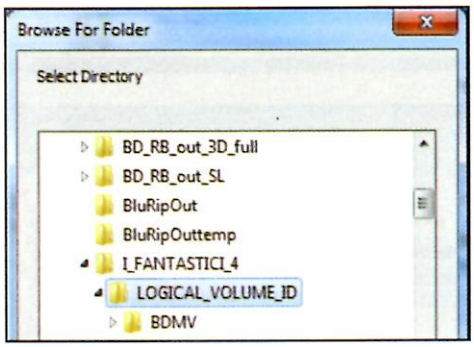
Sono soprattutto motivi legati ai costi ancora non del tutto popolari dei supporti vergini e dei player da salotto, che spingono molti utenti a rinunciare almeno per ora alla qualità video offerta da un Blu-ray per accontentarsi del classico DVD Video. Ma il pirata non si arrende! Maneggiando gli stessi strumenti utilizzati nel caso della duplicazione dei Blu-ray (leggi a pagina 118 di questo stesso numero di Win Magazine), crea un DVD dal contenuto un po' particolare: la struttura dati che lo caratterizza è, infatti, la stessa di quella di un Blu-ray Disc, offrendo dunque una qualità non del tutto paragonabile a quella di quest'ultimo, ma certamente superiore rispetto ad un normale DVD, sia pure in alta definizione. Ma com'è possibile tutto ciò? Il software BD-Rebuilder, utilizzando il tool free X264 per codificare i flussi video nel formato H.264/MPEG-4 AVC, provvede alla compressione del backup del film, in modo che possa raggiungere le dimensioni di un DVD Dual Layer. Il pirata può inoltre decidere se masterizzare il film secondo lo standard DVD5 o DVD9: in quest'ultimo caso, punterà ad una qualità audio/video decisamente superiore cercando di avvicinarsi, per quanto possibile, a quella offerta da un Blu-ray.

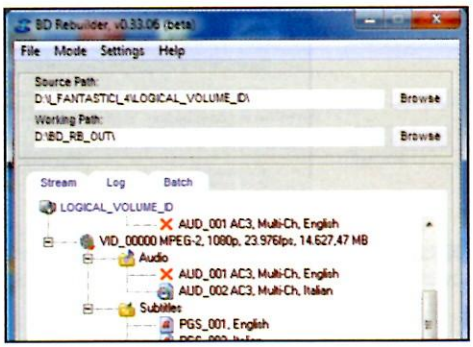
Compresso, ma di alta qualità

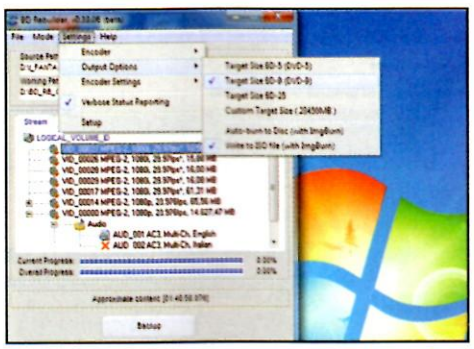
Per mantenere una qualità video paragonabile a quella originale, il pirata ricorre, invece, a MakeMKV, un software che permette di convertire i film in HD nell'efficiente formato Matroska. L'utilizzo sempre più diffuso di questa estensione è dettato dalla totale compatibilità con i player attualmente in circolazione, come ad esempio gli hard disk multimediali che vengono preferiti anche grazie ai prezzi abbastanza ragionevoli. Diventerà dunque un gioco da ragazzi per il pirata convertire la propria cineteca Blu-ray in semplici file MKV da dare poi in pasto ai dispositivi in suo possesso che sono in grado di leggerli. Per guardare un film in alta definizione sul divano di casa, il portafoglio del pirata non piangerà per l'acquisto di un lettore Blu-ray da collegare al televisore. Se poi possiede già una PlayStation 3, non dovrà fare altro che creare un file in formato AVCHD (l'unico digeribile dalla console Sony

I film in Blu-ray finiscono nel DVD

Grazie a BD-Rebuilder i pirati trasferiscono su un DVD Dual Layer un film in alta definizione, mantenendo







1 Dov'è la copia del Blu-ray?
Come prima operazione, il pirata avvia BD-Rebuilder, clicca sul pulsante *Browse* posto di fianco al menu *Source Path* e ricerca all'interno del proprio hard disk il backup del Blu-ray di proprio interesse. Nel tab *Stream* del software verrà visualizzata la struttura del film.

2 Solo i contenuti necessari
Espandendo la struttura del backup, il pirata decide se eliminare lingue e sottotitoli che non ritiene necessari, semplicemente facendo clic su quelli da escludere: una crocetta rossa indicherà l'eliminazione del contenuto, alleggerendo di conseguenza il peso del DVD finale.

3 Ad ognuno il suo DVD
Alla voce *Output Options* presente all'interno del menu *Settings*, il pirata selezionerà la voce *Target Size BD-5* o *BD-9* a seconda se vuole creare rispettivamente un DVD-5 o un DVD-9. Verifica, inoltre, che nella sezione *Encoder* sia attiva l'opzione *x264 Encoder*.

oltre, ovviamente, ai Blu-ray originali) e godersi lo spettacolo!

Blu-ray sempre in tasca

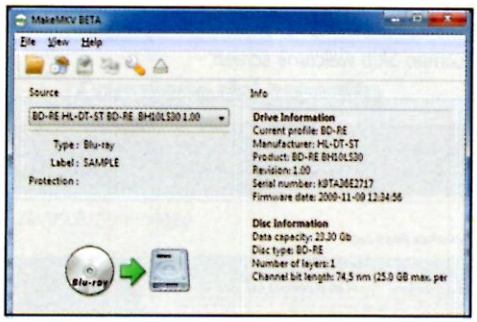
I pirati, però, non finiscono di stupirci! Grazie al software RipBot264, infatti, si concedono anche il lusso di convertire i filmati di modo che possano essere visualizzati su qualsiasi dispositivo mobile (come ad esempio uno smartphone) capace di riprodurre file con estensione MP4. Non sarà quindi un sogno visualizzare i suoi Blu-ray anche su prodotti molto in voga quali iPhone, iPod o lo stesso iPad, distribuito in Italia solo di recente.

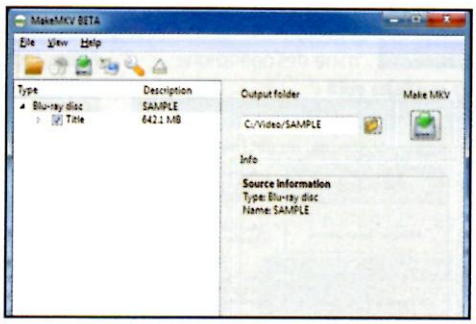
NON FARTI TENTARE!

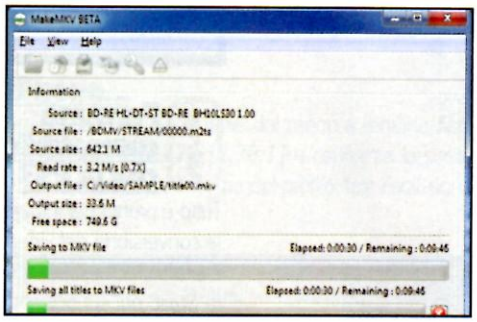
Ricordiamo che la rimozione delle protezioni anticopia allo scopo di consentire la duplicazione dei film distribuiti su supporti ottici, è un'operazione illegale! Quindi, le procedure descritte in questo articolo sono da considerarsi a scopo puramente didattico.

Conversioni ad un nuovo formato

Usando il software MakeMKV, il pirata riesce a convertire il film in formato MKV, senza perdite di qualità, ottenendo un file video riproducibile sul televisore usando un normale hard disk multimediale.







1 I giochi hanno inizio

Il pirata avvia MakeMKV e, dopo aver inserito nel lettore Blu-ray il disco da convertire, attende qualche minuto necessario affinché il software proceda ad effettuare tutti i controlli del caso. Al termine, clicca sul pulsante *Open Bluray disc*.

2 Via il superfluo!

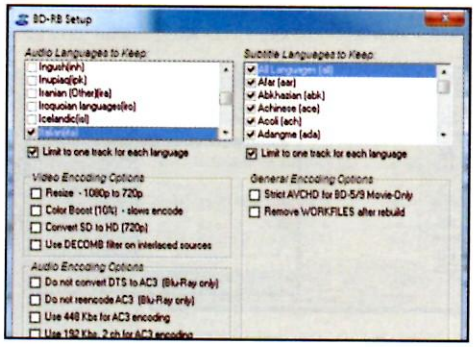
Nella nuova finestra vengono riassunti i contenuti multimediali del Blu-ray: spuntando o meno le relative voci dell'elenco, il pirata decide quali sottotitoli o lingue abilitare, per eliminare gli extra superflui e risparmiare spazio sull'hard disk.

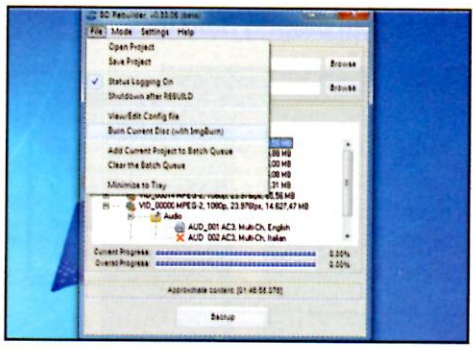
3 Il file MKV è pronto

In *Output folder* il pirata decide il percorso dove salvare il file .mkv che verrà creato. Non gli resta che cliccare sul pulsante *Make MKV* e attendere la fine della conversione: il file MKV ottenuto non è compresso e può occupare fino a quasi 50 GB!

Video, senza rinunciare all'HD

struttura e qualità dei BD Disc. Al termine, avranno un supporto compatibile con tutti i lettori da tavolo.





4 Ulteriori affinamenti

Sempre all'interno del menu *Settings*, il pirata raggiunge la voce *Setup* per poi abilitare, all'interno del box *Audio Languages to Keep* l'opzione *Italian(ita)*, relativa alla lingua italiana. Quindi, clicca sul pulsante *Save Change* per tornare al menu principale del software.

5 Tutto un film in un'immagine

A questo punto, il pirata clicca sull'opzione *Burn Current Disc (with ImgBurn)* presente nel menu *File* e attende la creazione dell'immagine in formato ISO del DVD-9. Operazione, questa, che può durare diverse ore, al termine della quale potrà anche chiudere BD-Rebuilder.

6 Masterizzazione in corso

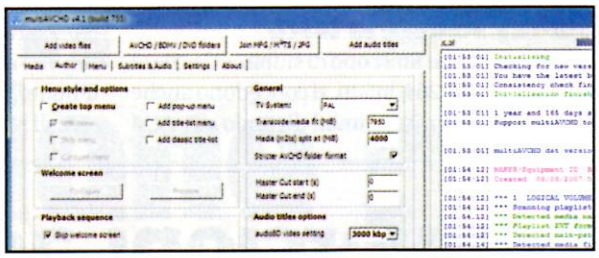
Terminata la creazione dell'immagine ISO, il pirata avvia ImgBurn: dopo aver cliccato *Write image file to disc*, raggiunge il percorso nel quale è salvata l'immagine che dovrà essere masterizzata sul DVD. Conferma cliccando *Write* e attende che la scrittura venga completata.

Blu-ray copiati anche sulla PS3

I pirati informatici che posseggono una console PlayStation 3 possono riprodurre i film appena rippati. Prima, però, devono convertirli in formato ad alta definizione AVCHD, l'unico "digeribile" dalla console Sony.

1 Prima la conversione in DVD

Il pirata avvia BD-Rebuilder e, dopo aver caricato il percorso relativo al salvataggio del Blu-ray, elimina i contenuti superflui come lingue straniere e sottotitoli. In *Settings/Output Options* seleziona *Target Size BD-5 (DVD 5)*. Quindi clicca *Backup* e attende il termine dell'operazione.

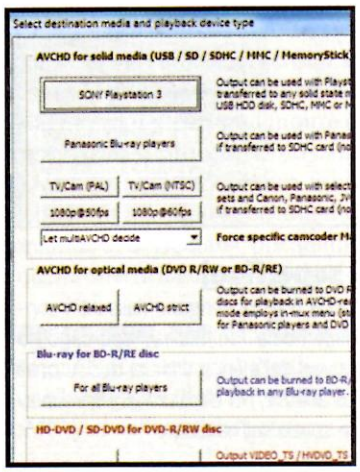


2 Settaggi fondamentali

A questo punto, avvia multiAVCHD e preme il pulsante *AVCHD/BDMVDVD Folders* per caricare il backup compresso che ha creato al passo precedente. Si sposta nel tab *Author* e disabilita le opzioni presenti nella sezione *Menu style and options*. Abilita, inoltre il campo *Skip welcome screen*.

3 Formato compatibile con la PS3

Tutto è pronto per iniziare la conversione del video: il pirata clicca sul pulsante *Start*, poi sul pulsante *AVCHD strict* e attende il termine delle operazioni. Può adesso masterizzare il file video ottenuto su un DVD e verificare sulla propria PS3 che tutto sia andato per il verso giusto!

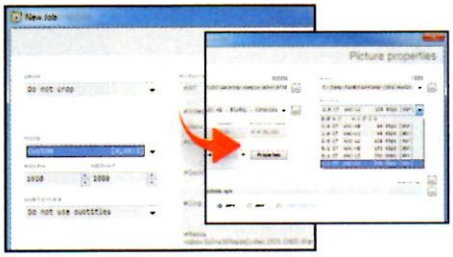


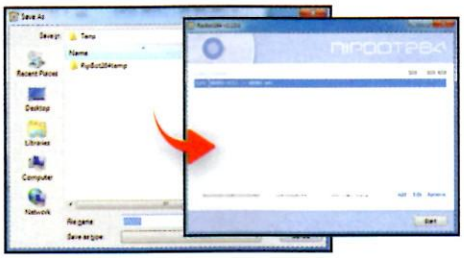
4 Si masterizza anche con Nero

Per masterizzare il DVD, il pirata usa Nero 10 Lite. Dopo averlo avviato, clicca su *Masterizzazione dati*: nella schermata che appare sceglie il masterizzatore dal menu *Unità di destinazione*, clicca su *Aggiungi* per caricare il file AVCHD e procede con *Masterizza*.

È tutta una questione di spazio

Per mantenere il giusto compromesso tra qualità del video e dimensioni finali, il pirata è in grado di creare file MKV più "leggeri", risparmiando così prezioso spazio sul proprio hard disk.





1 Un video da convertire

Il pirata avvia RipBot264 e preme il pulsante *Add* per creare un nuovo progetto. Clicca *Sfoglia* accanto al campo *Video* e ricerca nell'hard disk il backup del Blu-ray, selezionando il primo file .m2ts presente nella directory *BDMV/STREAM*. Terminata l'analisi del file, da *Audio e Subtitles* seleziona la lingua desiderata e conferma con *OK*.

2 Audio e video su misura

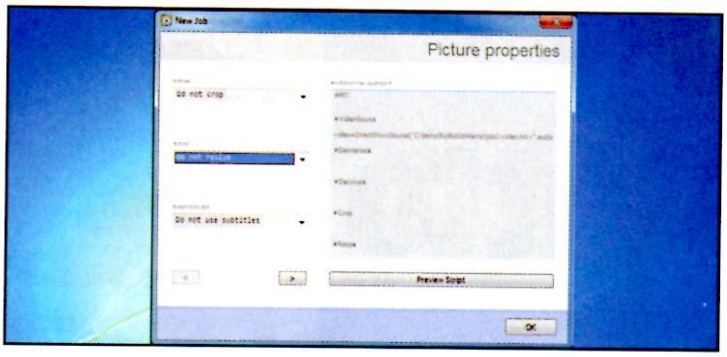
Dal menu *Profile* sceglie il profilo di conversione che preferisce. In *Properties* personalizza la dimensione del video scegliendo *Custom [x,xx:1]* in *Size* e preme *OK*. Tornato nell'interfaccia principale di RipBot264, effettua i settaggi audio. Da *Profile* seleziona *5.1 AACLC 320 Kbps [abr]* e imposta *100%* in *Normalize*.

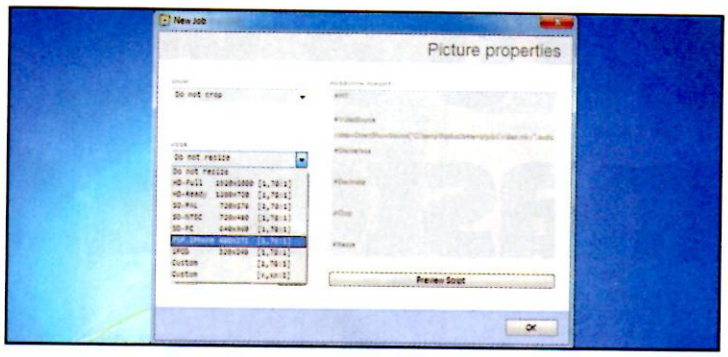
3 Dove salvare il file MKV?

Al pirata non resta che scegliere dove salvare il video convertito: clicca *Sfoglia* accanto a *Output*, effettua la scelta e conferma con *OK*. In *Save as* imposta l'estensione *.mkv* e conferma con *Done*. Tornato in RipBot264 preme *Start* per avviare la conversione. Al termine, potrà trasferire il video sul dispositivo con il quale visionarlo.

Blu-ray sempre in tasca

Non contento di aver già duplicato il film, il pirata ha trovato anche il modo di convertirne il contenuto in formato MP4 compatibile con i più diffusi dispositivi mobili. Potrà così riprodurlo senza problemi su iPhone, iPod e iPad.



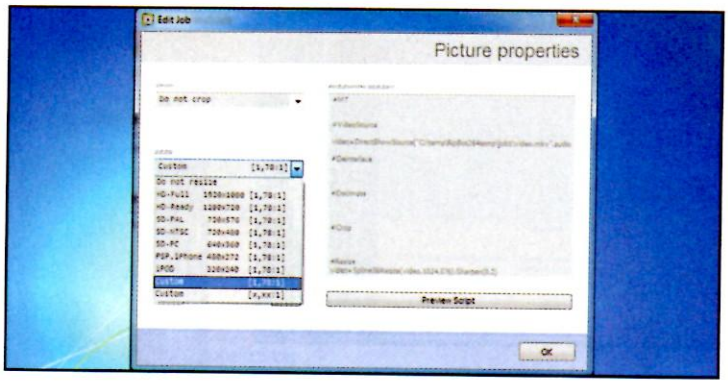


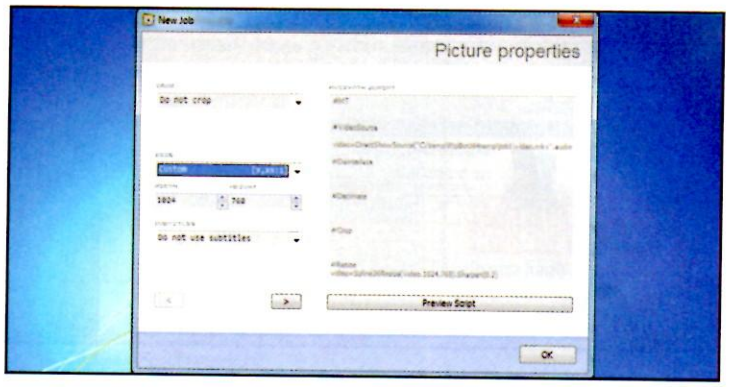
1 Creazione del progetto

Il pirata avvia RipBot264 e procede alla creazione di un nuovo progetto premendo il tasto *Add* e caricando il backup del Blu-ray che vuole convertire. Può ora premere il pulsante *Properties* per effettuare le personalizzazioni relative alla risoluzione video.

2 Un video per iPhone...

Se il pirata desidera visionare il film sull'iPhone, dal menu a tendina *Size* seleziona l'opzione *PSP.iPhone 480x272 [1,78:1]* e conferma la scelta premendo il tasto *OK*. Com'è possibile intuire dal nome del profilo, tale risoluzione va bene anche per la PlayStation Portable.



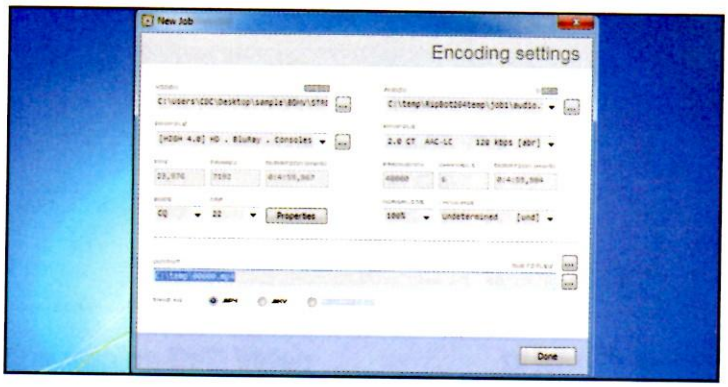


3 ... e uno per iPad

Se vuole riprodurre il video sul tablet, il pirata seleziona *Custom [1,78:1]* dal menu *Size* per mantenere una proporzione video ottimale rispetto alla risoluzione originaria. Regola la larghezza a *1024 pixel*, mentre l'altezza sarà automaticamente ridotta secondo il rapporto impostato e conferma con *OK*.

4 E se ha uno smartphone?

In questo caso, il pirata seleziona *Custom [x,xx:1]* e imposta manualmente la risoluzione del display del dispositivo sul quale finirà il video. Verifica che vada bene premendo il tasto *Preview script* e con *OK* ritorna alla schermata principale del progetto.



5 Salvataggio in formato MP4

Il pirata imposta tramite il tasto *Sfoglia* del campo *Output* il percorso dove dovrà essere salvato il video dopo la conversione. Imposta opportunamente l'estensione *.mp4* alla voce *Save as* e conferma la creazione del progetto facendo clic sul pulsante *Done*.

6 Film pronto all'uso

Ritornato alla schermata principale di RipBot264, il pirata non deve fare altro che premere il pulsante *Start* per avviare la conversione del filmato. Terminata questa fase, potrà trasferire il video, utilizzando iTunes (leggi l'articolo di pagina 128), sul dispositivo mobile con il quale vorrà visionarlo.

Foto, film e musica: ecco il software giusto per copiarli su CD, DVD e Blu-ray Disc con pochi clic del mouse!

Tempo 20 minuti
Difficoltà Bassa

Ecco a voi il masterizzatutto!

IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD

Ashampoo Burning Studio 2010 Advanced è presente nell'*Interfaccia principale* delle versioni DVD, DVD Plus e Gold di Win Magazine

Backup di file e cartelle, copie di CD e DVD, realizzazione di compilation MP3: sono alcune delle operazioni, a volte noiose e ripetitive, che eseguiamo quotidianamente con il computer. Sarebbe comodo, quindi, se potessimo fare tutto con un solo strumento che, tra le altre cose, disponga anche di un'interfaccia utente semplice e intuitiva. Ashampoo Burning Studio 2010 è la soluzione ideale! Più che un software di masterizzazione, è una suite dedicata a tutti i progetti multimediali che si concludono con il trasferimento dei dati su disco, sia esso CD, DVD o Blu-ray. Tra le novità di questa release troviamo il supporto alla masterizzazione LightScribe e alcune funzioni di video editing, oltre a un editor di menu per i nostri DVD Video. Insomma, un vero tool tuttofare per la masterizzazione!

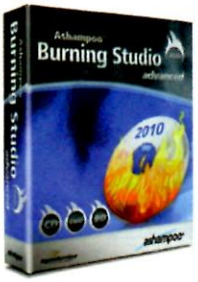
Cosa ci occorre

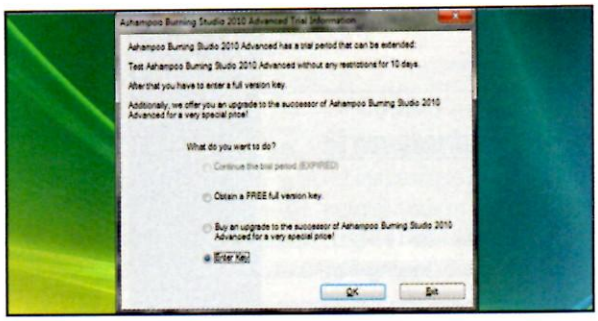
Software di masterizzazione

La nostra scelta...
Ashampoo Burning Studio 2010 Advanced

Quanto costa: Gratuito per i lettori di Win Magazine DVD, DVD Plus e Gold

Sito Internet: www.ashampoo.com



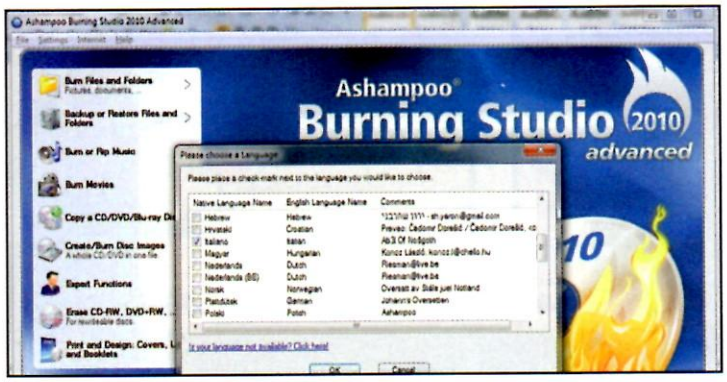


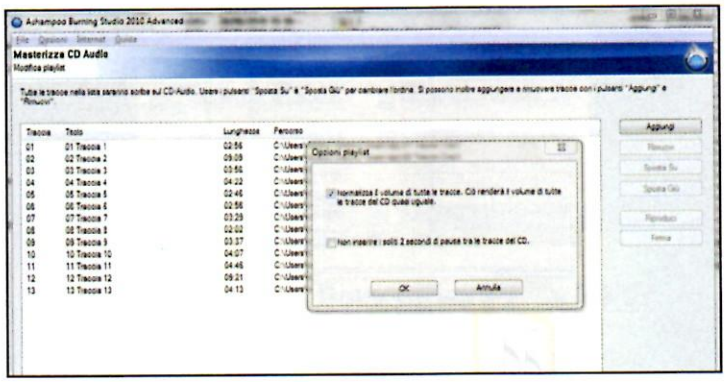
Richiediamo il codice...

1 Terminata la semplice installazione del programma, verremo indirizzati alla pagina Web di registrazione. Inseriamo un indirizzo e-mail valido e clicchiamo *Send*. Chiudiamo il browser e verifichiamo l'arrivo dell'e-mail contenente le informazioni per la registrazione del prodotto.

... che arriva via e-mail

2 Al primo avvio verrà mostrata la schermata di attivazione. Selezioniamo *Enter Key* e clicchiamo *OK*. Si aprirà una piccola finestra in cui inserire il codice di attivazione che nel frattempo abbiamo ricevuto via e-mail. A questo punto, non ci resta che premere il pulsante *Register*.





Interfaccia... meglio se in italiano

3 Dopo l'avvio del software, accediamo al menu *Settings* e selezioniamo *Languages*. Scorriamo il menu *Native Language Name* e spuntiamo la casella di controllo *Italiano*. Clicchiamo *OK* al primo e al secondo messaggio di conferma, quindi riavviamo il software che ora sarà in italiano.

Sforna CD-Audio per il nostro lettore

4 Clicchiamo *Masterizzare o estrarre musica* e selezioniamo *Crea CD Audio*. Premiamo *Aggiungi*, selezioniamo i file MP3 da trasferire sul supporto e confermiamo con *Fine*. Premendo *Modifica* potremo normalizzare il volume. Clicchiamo *Avanti* e *Scrivi* per avviare la masterizzazione.

CREA CD DATI
Cliccando questo pulsante accederemo alle opzioni di scrittura dati su CD, DVD e Blu-ray

SALVA O RIPRISTINA FILES E CARTELLE
Permette di accedere alle impostazioni per la creazione o il ripristino dei backup dati

MASTERIZZARE O ESTRARRE MUSICA
Premiamo questo pulsante per accedere alle impostazioni che riguardano il ripping o la creazione di dischi audio

REGISTRA VIDEO
Questa sezione è dedicata alla creazione dei nostri dischi video (DVD, VCD, SVCD ecc.)

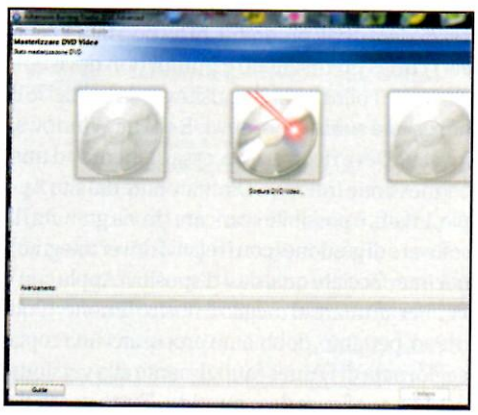
COPIA UN CD/ DVD/BLU-RAY
Tutti igli strumenti per la duplicazione di un supporto ottico

CREA/REGISTRA IMMAGINE DISCO
Questa funzione consente la gestione dei dischi e dei file immagine

DISEGNA E STAMPA
Personalizziamo i dischi con copertine e label

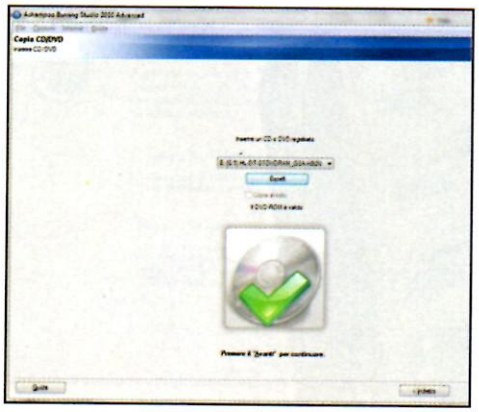
CANCELLARE CD-RW, DVD-RW
Clicchiamo questo pulsante per avviare la cancellazione dei dischi riscrivibili per il loro riutilizzo

FUNZIONI PER ESPERTI
Avviando un progetto di masterizzazione, da qui potremo avere accesso a una serie di impostazioni avanzate



Creiamo un DVD Video

5 Clicchiamo *Registra Video* e selezioniamo *Registra DVD Video da cartella esistente*. Selezioniamo i file del DVD e clicchiamo *Avanti*. Cliccando *Modifica* per impostare la velocità di scrittura o la simulazione di scrittura. Premiamo *Scrivi* per avviare la masterizzazione dei dati su disco.



Dischi da duplicare

6 Se invece volessimo duplicare un DVD Video, clicchiamo sul pulsante *Copia un CD/DVD/ Blu-ray* e inseriamo un DVD nel lettore. Attendiamo il riconoscimento, quindi clicchiamo su *Avanti*. Al termine della lettura, clicchiamo ancora *Avanti*, inseriamo un DVD vergine e clicchiamo su *Scrivi*.

Una copertina per i nostri dischi

7 Possiamo personalizzare i dischi masterizzati sfruttando la tecnologia LightScribe. Clicchiamo *Disegna e Stampa* e *Custodia per DVD*. Premiamo *Acquisisci immagine* e scegliamo l'immagine per la cover. Premiamo *Avanti* nelle schermate successive e poi *Stampa* per concludere il progetto.

Itunes, ma senza carta di credito

Dall'installazione del software alla sincronizzazione di iPad, iPhone e iPod. Ecco quel che devi sapere

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

Cosa ci occorre

Software di sincronizzazione
La nostra scelta...
iTunes 9.2
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.apple.com/it

Dispositivo Apple
La nostra scelta...
iPhone 3GS 8 GB
Quanto costa: € 539,00
Sito Internet: http://store.apple.com/it

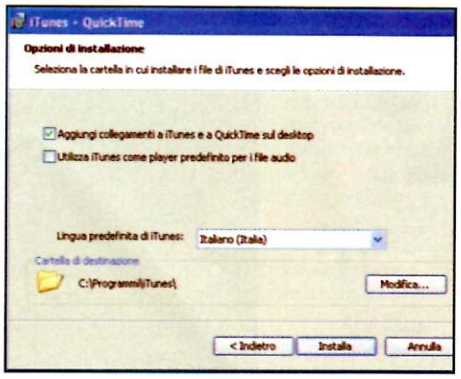
Con la fine dell'estate, dopo il meritato riposo, si preannuncia un lento e inesorabile ritorno al trantran di tutti i giorni. Con ciò non vogliamo sconfortare nessuno, anche perché se quest'anno c'è stato qualcuno che non si è preso nemmeno un minuto di pausa, è di sicuro Apple, impegnata a fornire dispositivi sempre più tecnologicamente avanzati. Con iPad prima e iPhone 4 poi, in molti hanno risposto al richiamo di questi "gioielli Hi-tech". Ma una volta portati a casa ci si è scontrati con l'esigenza di collegarlo al PC: la procedura di attivazione, infatti, lo richiede obbligatoriamente.

Utenti Windows bistrattati?

Quel che stupisce chi acquista per la prima volta un dispositivo della casa di Cupertino, è che nella confezione di vendita non viene fornito alcun CD con il software da installare sul PC; aspetto alquanto controverso, specialmente in funzione del prezzo (decisamente "di nicchia") che si paga per godere di tali prodotti. Chi ha un Mac OSX ha già iTunes preinstallato e quindi non deve fare altro che collegare il dispositivo alla porta USB per essere subito operativo. E chi ha Windows, invece? Deve ricorrere necessariamente ad una connessione Internet. Direttamente dal sito Apple, infatti, è possibile scaricare (in via gratuita) il software di gestione (con i relativi driver integrati) per interfacciare qualsiasi dispositivi Apple con i PC. Per sfruttare al meglio il nostro iPhone, iPod o iPad, pertanto, dobbiamo procurarci una copia aggiornata di iTunes (attualmente alla versione 9.2.1) e configurarlo a puntino. Tutto passa da lì: gestione delle librerie musicali, installazione delle App gratuite e a pagamento, aggiornamento del firmware (il sistema operativo del dispositivo) ecc. Insomma, se non impariamo a districarci nella sua interfaccia grafica (in apparenza ostica) e tra i vari menu offerti, l'intero mondo Apple resterà a noi precluso. Ecco quindi la guida passo passo "salva-relax"!

A iTunes a nozze col PC

iTunes è un software, liberamente scaricabile dal sito Apple, compatibile con tutte le versioni di Windows. Procediamo dunque al suo download e alla relativa installazione.



1 Partiamo con l'installazione

Puntiamo il browser del computer sul sito Internet www.apple.com/it/itunes/download, clicchiamo sul pulsante *Download* e salviamo il file *iTunesSetup.exe* sul *Desktop*. Facciamo clic due volte sul file scaricato per avviarne l'installazione. Nella prima finestra vengono spiegate brevemente le funzioni principali del programma: clicchiamo *Avanti* in basso a destra.

2 Il contratto di licenza

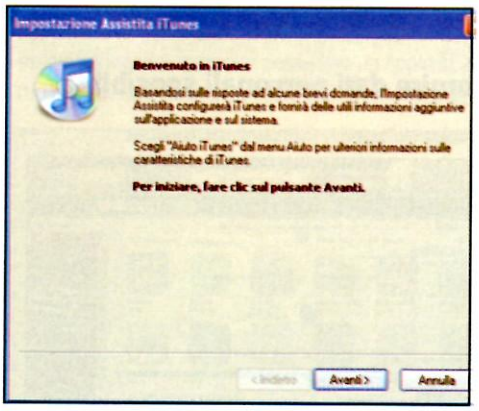
Nella schermata successiva viene presentato alla nostra attenzione il *Contratto di Licenza di iTunes*. Leggerlo tutto per intero è davvero proibitivo, quindi decidiamo di fidarci di Steve Jobs, selezioniamo la casella a sinistra *Accetto i termini del contratto di licenza* e clicchiamo ancora una volta sul pulsante *Avanti* in basso a destra.

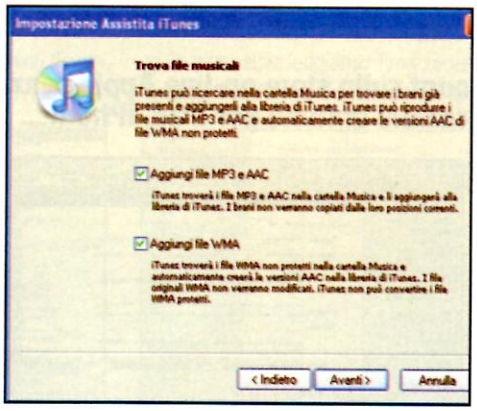
3 Opzioni di installazione

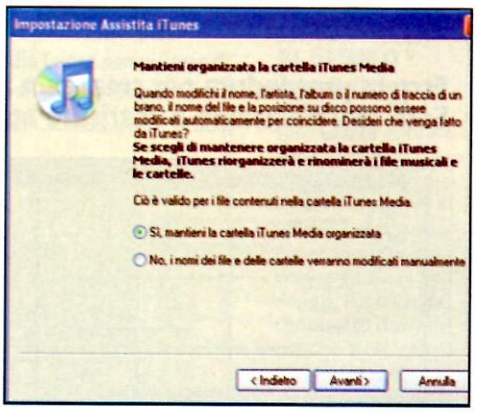
Nella terza schermata d'installazione, rimuoviamo il segno di spunta a sinistra di *Utilizza iTunes come player predefinito per i file audio*, lasciamo inalterate la lingua predefinita, settata automaticamente su *Italiano*, e il percorso di installazione. Clicchiamo quindi su *Installa* in basso a destra. Attendiamo il completamento della procedura.

B Il primo avvio non si salta

Al primo avvio, iTunes ci proporrà alcune domande con lo scopo di conoscere le nostre preferenze sul modo di gestire la libreria. Dedichiamoci qualche secondo, per non impazzire in seguito con ulteriori configurazioni.







1 Benvenuto in iTunes

Durante il primo avvio di iTunes, ci vengono proposte delle schermate che ci permettono di configurare al meglio il programma. Quindi è il caso di prestargli un po' di attenzione. La prima schermata è quella che ci dà il benvenuto nel mondo iTunes e ci introduce all'impostazione assistita. Clicchiamo *Avanti* in basso a destra e procediamo.

2 Aggiorniamo la libreria

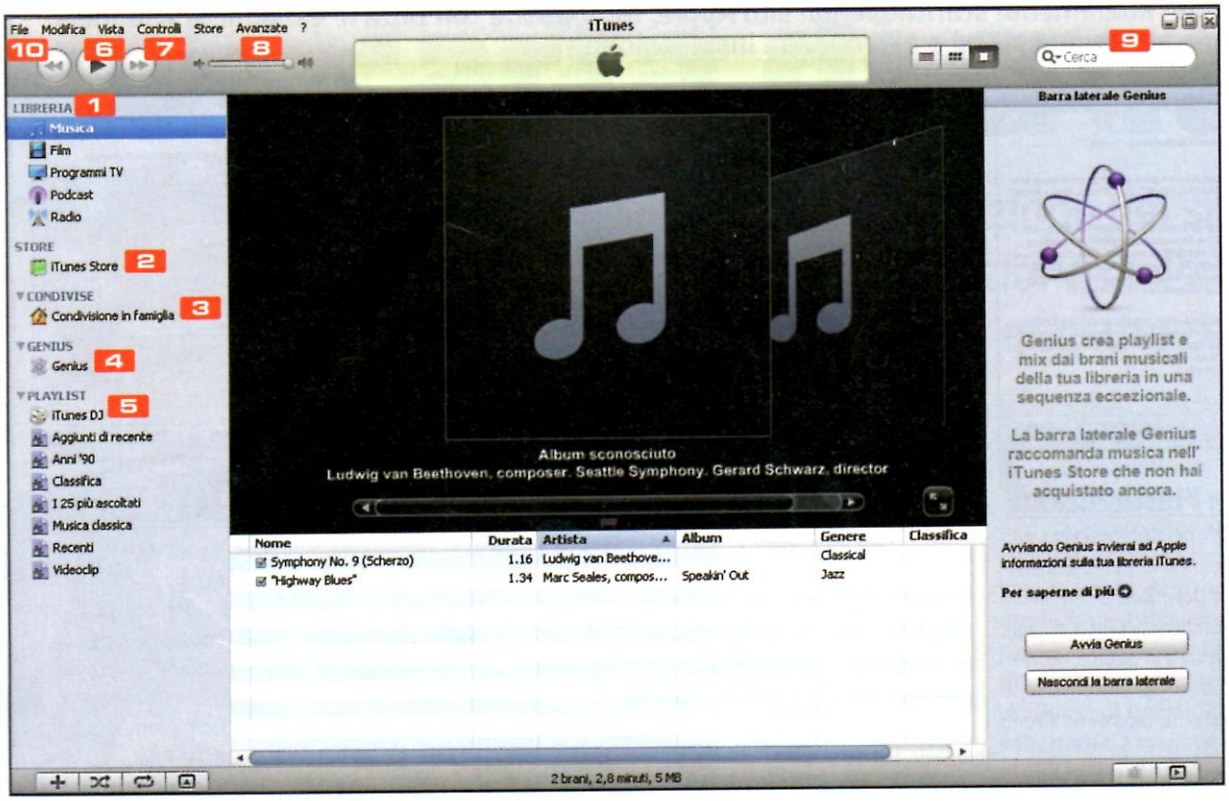
iTunes è in grado di ricercare automaticamente nell'hard disk i brani presenti per aggiungerli alla propria libreria, questo vale per i file in formato MP3, AAC e WMA se non protetti da licenze DRM (Digital Rights Management). Lasciamo il segno di spunta su entrambe le opzioni e clicchiamo *Avanti* in basso a destra.

3 Tutto in ordine!

Di default, il software è impostato per mantenere la coerenza tra il nome dei file musicali presenti nel programma e il nome dei brani presenti sul PC. Lasciamo quindi la selezione presente a sinistra *Sì, mantieni la cartella iTunes Media organizzata* e clicchiamo su *Avanti* in basso a destra.

ITUNES IN TUTTO IL SUO SPLENDORE

Scopriamo quali sono le funzioni principali del player/software di gestione Apple: una volta avviato, le voci sono tutte presenti nella stessa schermata a portata di clic.



1 LIBRERIA
Qui si trovano le sottovoci che rappresentano le varie tipologie di file multimediali gestibili da iTunes

2 ITUNES STORE
È il negozio virtuale da cui possiamo acquistare brani musicali e applicazioni (App) per i nostri dispositivi Apple

3 CONDIVISIONE IN FAMIGLIA
Consente di condividere gli acquisti effettuati sull'iTunes Store con gli altri PC di casa

4 GENIUS
Attivando la funzionalità Genius di iTunes, daremo al software la possibilità di studiare per bene le nostre abitudini musicali e di suggerirci con criterio playlist e brani (anche acquistabili dall'iTunes Store) in linea con i nostri gusti

5 ITUNES DJ
Attivando questa funzione faremo in modo che il programma scelga automaticamente per noi la musica da ascoltare

6 VISTA
Permette di impostare il tipo di visualizzazione che preferiamo, abilitare o meno gli effetti visivi o l'equalizzatore

7 CONTROLLI
Controlliamo tutto ciò che riguarda la riproduzione, come il volume o la selezione capitoli dei video

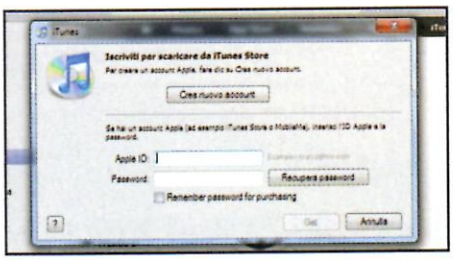
8 AVANZATE
Da qui possiamo gestiamo i flussi di streaming audio e le iscrizioni ai vari podcast, oppure ottenere le info per i nostri brani

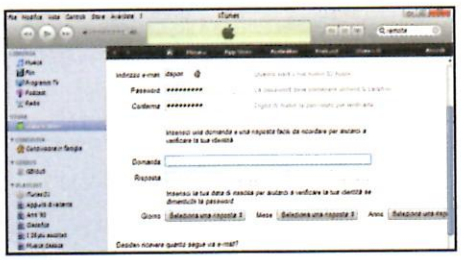
9 CERCA
Permette di cercare velocemente un brano, un video o l'applicazione che più ci interessa senza dover sfogliare tutta la libreria

10 FILE
Da qui abbiamo possibilità di aggiungere file multimediali alla libreria o di salvare, esportare o importare playlist

Alla cassa senza carta di credito

Ecco la procdedura per creare un account sullo store on-line Apple senza fornire dati personali sensibili. Solo così riusciamo a scaricare applicazioni gratuite per iPad, iPhone...





1 Occhio alla lingua dello store

Da iTunes clicchiamo *iTunes Store*. Dalla barra in alto selezioniamo *AppStore*: nel campo di ricerca in alto digitiamo il nome di un'applicazione gratuita e premiamo *Invio*. Nella pagina dei risultati clicchiamo *Gratis*. Nella finestra che appare clicchiamo *Crea nuovo account* e *Continua*.

2 Interfaccia all'avanguardia

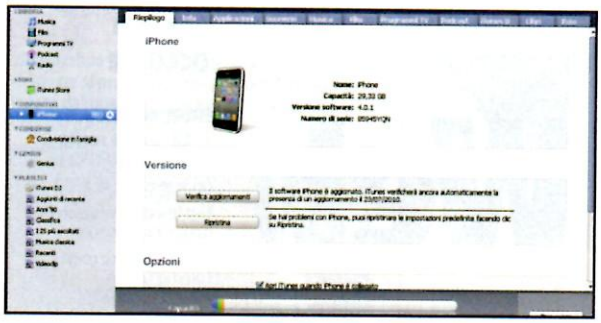
Accettiamo la licenza d'uso e clicchiamo *Continua*. Inseriamo un'e-mail valida, una password di 6 caratteri, la data di nascita ecc. Nella pagina seguente, *Fornisci un metodo di pagamento*, selezioniamo *Nessuno*, compiliamo i campi in basso (nome e recapito) e completiamo la registrazione.

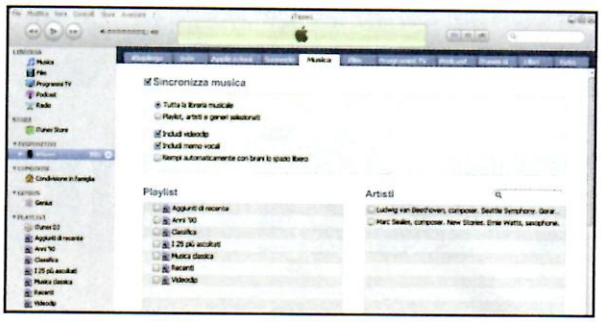
3 Streaming a volontà

Riceveremo, così, un'e-mail di conferma. Clicchiamo sul link indicato e verremo reindirizzati su iTunes per effettuare il primo login al nuovo account. Accediamo con l'*Apple ID* (il nostro indirizzo e-mail) e la *Password*. Non resta che usare le stesse credenziali anche su iPod, iPhone e iPad.

C Collegare iPhone e iTunes

Ora che abbiamo configurato il programma, siamo pronti a collegare l'iPhone al PC e sincronizzare brani musicali e applicazioni software.



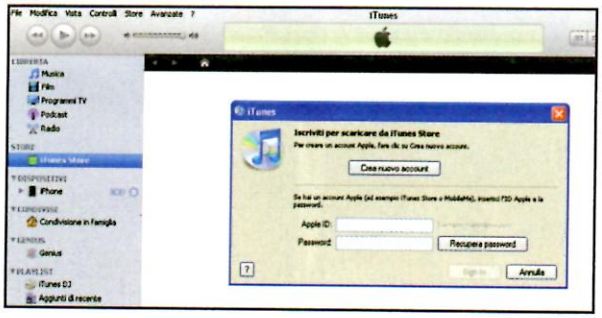


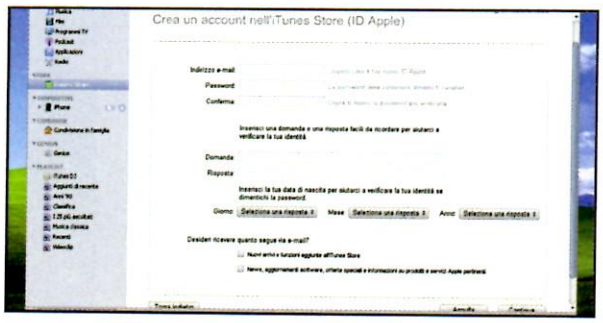
1 Prima connessione

Avviamo iTunes e colleghiamo l'iPhone al PC mediante il cavo USB in dotazione. Attendiamo che il sistema lo riconosca. Nel menu a sinistra di iTunes apparirà la voce *Dispositivi* e sotto la scritta *iPhone*. Clicchiamo su *iPhone*: vedremo la pagina riassuntiva del nostro melafonino, con la capacità e la versione del software installata.

2 Sincronizziamo la musica

Clicchiamo su *Musica* in alto nella pagina. Spuntiamo *Sincronizza musica*: possiamo scegliere se sincronizzare tutta la libreria musicale, solo alcune playlist o artisti in particolare. Lasciamo il segno di spunta su *Tutta la libreria musicale* e clicchiamo *Applica*. Al termine, avremo la musica sul nostro iPhone.



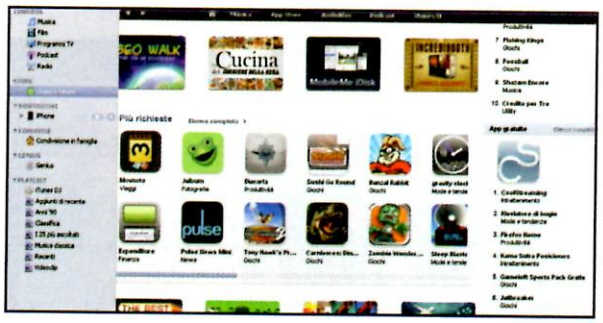


3 Entriamo nell'iTunes Store

Per scaricare l'App desiderata connettiamoci al negozio virtuale Apple. A sinistra clicchiamo su *iTunes Store* e nella pagina che appare su *Accedi* (in alto a destra). Per accedere e navigare dobbiamo essere connessi a Internet e possedere un Apple ID, altrimenti dovremo crearne uno nuovo, da usare anche per altri dispositivi Apple.

4 Creiamo l'Apple ID

Clicchiamo *Accedi nell'iTunes Store/Crea nuovo account* e *Continua*, accettiamo il *Contratto di Licenza* e scegliamo *Continua*. Inseriamo i nostri dati personali e un metodo di pagamento (in alternativa leggiamo il macropasso **Alla Cassa senza carta di credito**). Clicchiamo *Continua* ogni volta che ci viene chiesto.



5 Dentro lo Store

Una volta entrati, premiamo *App Store* in alto. Scorriamo la barra verso il basso fino a metà pagina; sulla destra apparirà *App Gratuite*. Scegliamo quella che preferiamo, come CoolStreaming e clicchiamoci sopra. Nella pagina che ci si presenta clicchiamo sul pulsante *App gratuita* che si trova sulla sinistra, precisamente sotto il logo dell'applicazione, e attendiamo che iTunes finisca di scaricarla.

6 Trasferiamo l'applicazione

Nel menu a sinistra di iTunes clicchiamo nuovamente su *iPhone*, sotto *Dispositivi*. Quindi, nella pagina di riepilogo, clicchiamo su *Applicazioni*. Mettiamo il segno di spunta a sinistra di *Sincronizza applicazioni* e successivamente anche a sinistra dell'applicazione scaricata, in questo caso *CoolStreaming*. Clicchiamo su *Applica* in basso a destra e attendiamo la fine del trasferimento. È tutto!

BUONI CONSIGLI

DISABILITARE L'AUTORUN

iTunes è impostato in modo da aprirsi automaticamente quando viene collegato al PC un dispositivo come iPhone, iPad o iPod. Nel caso si volesse rinunciare a questa funzionalità, avviamo iTunes e clicchiamo su *iPhone*, sotto *Dispositivi*: nella finestra che appare scorriamo verso il basso e rimuoviamo il segno di spunta a sinistra di *Apri iTunes quando iPhone è collegato*.

AGGIORNAMENTI COSTANTI

Apple aggiorna sistematicamente il sistema operativo dell'iPhone. È buona norma quindi controllare se ci sono aggiornamenti disponibili, che vanno a migliorare le performance del nostro dispositivo. Per fare questo, apriamo iTunes e clicchiamo su *iPhone*, sotto *Dispositivi*; fatto ciò clicchiamo sul pulsante *Verifica Aggiornamenti* che si trova al centro della pagina. Se una nuova versione è disponibile, iTunes la scaricherà e la installerà automaticamente sull'iPhone.

SINCRONIZZA AL SICURO

Quando l'iPhone è connesso al PC si sincronizza automaticamente con iTunes. Se il melafonino contiene molta musica, video e applicazioni l'operazione può durare anche molti minuti. Per evitare che a metà dell'operazione si interrompa tutto per colpa di una chiamata, prima di collegare l'iPhone al PC abilitiamo la modalità *aereo* da *Impostazioni/Uso in Aereo ON*. L'interruzione improvvisa della sincronizzazione non comporta comunque alcun danno se non il dover ricominciare l'operazione da zero.

Come configurare e utilizzare una chiavetta Internet per navigare ad alta velocità, ovunque ci troviamo

Internet Key e sfrecci sul Web

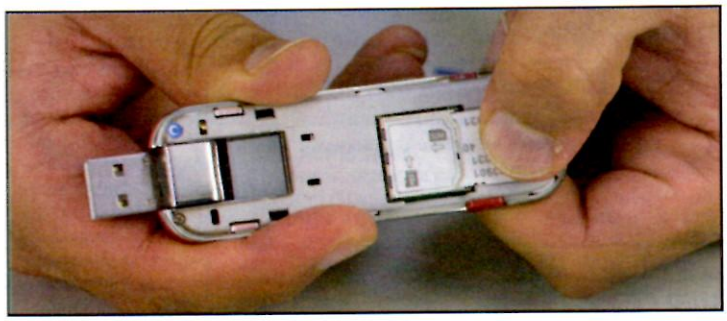
Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

Cosa ci occorre

Internet Key
La nostra scelta...
Onda MDC835UP Ducati
Quanto costa: € 89,00
Sito Internet: www.ondacommunication.com
A chi rivolgersi: Onda Communication
Tel. 0434 921053

Quando si è fuori casa per lavoro o in vacanza, sorge quasi sempre la necessità di collegarsi a Internet. I motivi possono essere i più vari: controllare la posta elettronica, rimanere in contatto con gli amici in chat o su Facebook, guardare un evento sportivo in streaming e così via. Questo spiega anche il grande successo dei netbook, leggeri, poco costosi e dotati di connessione Wi-Fi. Il problema è che non sempre è possibile trovare nelle vicinanze un hot spot che ci consenta di accedere alla Rete tramite wireless. La soluzione migliore è quella di acquistare di una chiavetta USB per connettersi al Web ovunque siamo. Uno dei dispositivi che può fare al caso nostro è la Onda MDC835UP brandizzata Ducati Corse, una Internet Key con velocità massima in download di 14,4 Mbps, del tutto paragonabile a quella di una classica ADSL domestica. La chiavetta dispone, inoltre, di uno slot Micro SD integrato, utile per caricare su memory card fino a 8 GB utile per trasportare foto, film e musica. Scopriamo come utilizzarla al meglio.

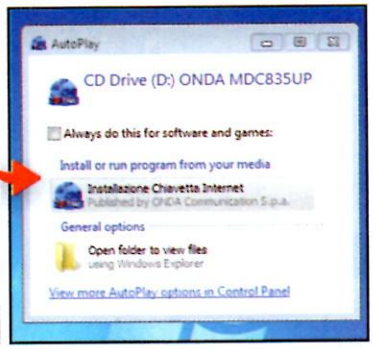


Prepariamo il collegamento

1 Rimuoviamo il coperchio posteriore della Internet Key, per non danneggiare gli incastri che lo tengono fermo, accedendo, così, allo slot per la SIM Card. Inseriamo quest'ultima seguendo il verso indicato sull'alloggiamento stesso, facendo attenzione a farla arrivare fino in fondo.

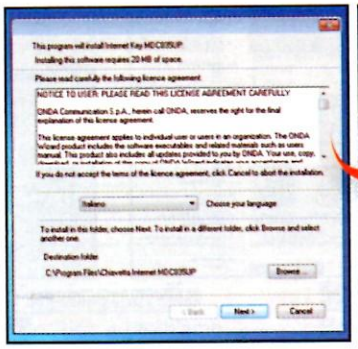
La giusta alimentazione

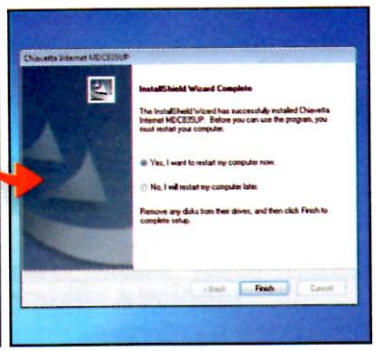
2 Riposizioniamo il coperchio, ruotiamo il connettore USB verso l'esterno e colleghiamo la chiavetta al computer utilizzando il cavo dati fornito in dotazione, avendo cura di collegare entrambi i connettori al netbook, affinché il dispositivo riceva dal PC un'adeguata alimentazione.



Installiamo i driver

3 Una volta connessa la chiavetta al computer, dobbiamo aspettare qualche secondo che venga correttamente rilevata dal sistema operativo. Quindi, quando compare la schermata dell'AutoPlay di Windows, procediamo con l'installazione del software cliccando *Installazione Chiavetta Internet*.





La Ducati è italiana!

4 Nella prima schermata della procedura guidata di installazione dei driver, selezioniamo la voce *Italiano* dal menu a tendina *Choose your language*, e procediamo con *Next*. Disconnettiamo la chiavetta dal computer, quindi premiamo *Finish* per riavviare automaticamente il netbook.

SLOT SIM/SD CARD

Rimuovendo il coperchio posteriore della chiavetta si accede agli alloggiamenti per la SIM fornita dall'operatore di telefonia e per la Mini SD utile per archiviare dati

CONNETTORE USB

Permette il collegamento della chiavetta al computer. Si ripiega su se stesso per evitare danneggiamenti

BUONI CONSIGLI

ANCHE CON ALTRI OPERATORI

La chiavetta Onda è configurata per le SIM di TIM, ma può essere utilizzata con schede SIM di altri operatori. È necessario, però, creare un apposito profilo. Avviamo il software di gestione, clicchiamo *Impostazioni/Profili/Aggiungi*. Nella nuova schermata scegliamo un *Nome Profilo* per la SIM, selezioniamo *Usare il seguente nome APN*, digitiamo in *APN* l'indirizzo APN del nostro provider e premiamo *OK*. Ritornati nella finestra precedente, selezioniamo il profilo appena creato, clicchiamo su *Default* per impostarlo come predefinito e confermiamo con *Applica*. A questo punto per connetterci ad Internet con il profilo della nuova SIM non dovremo fare altro che cliccare sull'icona *Connessione* in alto a sinistra nell'interfaccia principale del programma.

3	TIM	vodafone
tre.it	ibox.tim.it	web.omnitel.it

I parametri APN dei principali provider italiani per navigare su Internet con il nostro computer utilizzando la Internet Key.

E adesso colleghiamoci

5 Riavviato il PC, vedremo sul desktop l'icona del software *Chiavetta Internet MDC835UP*. Colleghiamo di nuovo la Internet Key al netbook, attendiamo che venga rilevata e facciamo doppio clic sull'icona per avviare la connessione.

Una verifica veloce

6 Verifichiamo che i simboli di rilevazione del dispositivo e della SIM Card presenti in alto a destra siano entrambi di colore verde. Attendiamo che compaiano sulla barra in alto l'indicazione della rete disponibile e l'intensità del segnale di rete.

Su Internet a tutta velocità

7 Clicchiamo *Connessione* (la prima icona in alto a sinistra) e poi *Connetti* (in basso nel riquadro rosso). Avviamo il browser e navighiamo su *Internet*. Al termine, torniamo nell'interfaccia di gestione della chiavetta e clicchiamo *Disconnetti*.

Netbook e tablet: PC in piena libertà

Li trasporti ovunque, sono sempre connessi ad Internet e hanno batterie che non ti abbandonano mai. Ecco i computer davvero "mobile"!

I netbook, negli ultimi anni, hanno riscosso un successo clamoroso, perché offrono a tutti la possibilità di lavorare, studiare e navigare sul Web da qualsiasi posto in cui ci si trova. Sono leggeri, li metti in qualsiasi zainetto e costano meno di un telefonino di ultima generazione. E se vuoi usarli per navigare anche quando non è disponibile una connessione Wi-Fi, basta collegare una Internet Key ed il gioco è fatto. Con loro puoi fare ricerche, inviare messaggi di posta elettronica o chattare con gli amici dei social network. Ma i notebook non sono più l'unica soluzione per avere un PC sempre a portata di mano. Oggi, infatti, ci sono anche i tablet, dispositivi dotati di display touchscreen da utilizzare senza ricorrere ad alcuna tastiera. Con un semplice movimento delle dita puoi avviare un video, ingrandire un'immagine, scorrere le pagine di un libro elettronico, ritoccare una foto o avviare la riproduzione dei tuoi brani preferiti. Inizialmente, i tablet PC erano stati pensati per un uso professionale, ma ora sono diventati più accessibili in termini di costo, hanno un design più curato e sono anche più semplici da usare. L'iPad di Apple, ad esempio, è quello che ha fatto più parlare di sé, ma ce ne sono molti altri, persino più potenti e funzionali. Ecco dunque le proposte più interessanti sul mercato per un intrattenimento davvero mobile.

NETBOOK DI TAGLIA PICCOLA CON TUTTO DI SERIE

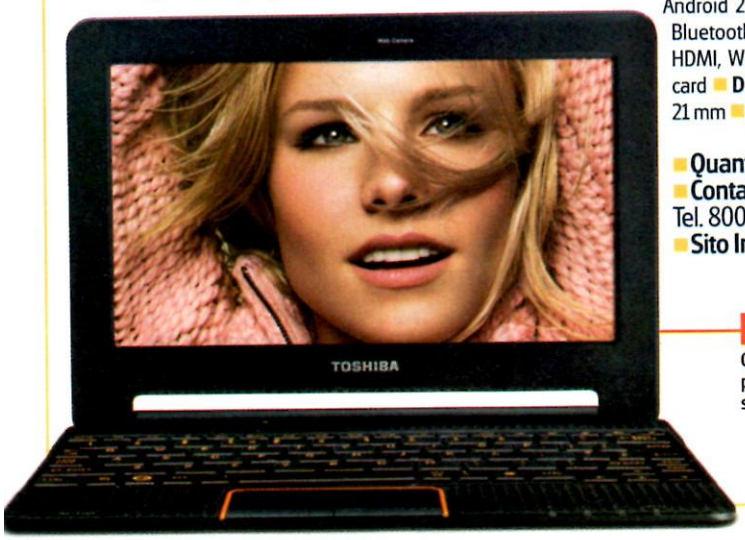
TOSHIBA AC100

Il dispositivo equipaggiato con motore Google

L'AC100 è uno smartphone di ultima generazione vestito però da netbook. Processore e sistema operativo vengono dal mondo mobile e sono in grado di gestire senza problemi anche i contenuti in HD. Questo piccolo dispositivo è dotato di display da 10,1", connettività completa e tastiera estesa per essere utilizzato come un qualsiasi miniportatile. Pesa molto meno di 1 Kg e la durata della batteria consente di affrontare senza preoccupazioni anche i viaggi più lunghi. Android 2.1, poi, si adatta a ogni tua esigenza e può essere personalizzato con tantissimi widget.

Processore: Mobile NVIDIA Tegra 250 (1GHz, ARM) **Ram:** 512 MB DDR2 **Hard Disk:** SSD fino a 32GB **Scheda Video:** integrata **Display:** TruBrite da 10,1" con retroilluminazione LED 1.024 x 600 pixel **Sistema operativo:** Android 2.1 **Extra:** USB, MiniUSB, Bluetooth 2.1, WLAN 802.11 b/g/n, HDMI, Webcam, lettore di memory card **Dimensioni:** 262,1 x 189,8 x 21 mm **Peso:** 870 g

Quanto costa: € 299,00
Contatta: Toshiba - Tel. 800 246808
Sito Internet: www.toshiba.it



SUBITO PRONTO
Gli basta un secondo per passare dalla modalità standby a quella operativa

SAMSUNG N150

Naviga senza barriere

È robusto e affidabile, ma non trascura lo stile. Puoi portarlo dovunque senza problemi di autonomia, perché la batteria a 6 celle ti permette di lavorare fino a 8,5 ore. Il display a LED consuma meno dei normali LCD e si vede bene anche quando ti trovi all'aperto. E per permetterti di navigare ogni volta che ne hai bisogno, è dotato di Wi-Fi, Bluetooh e scheda LAN.

Processore: Intel ATOM N450 (1,66 GHz, 667 MHz, 512 KB) **Ram:** 1 GB DDR2 **Hard Disk:** 250 GB **Scheda Video:** Intel GMA3150 **Display:** 10,1" WSVGA (1.024 x 600) **Sistema operativo:** Windows 7 Starter **Extra:** 3 USB, Bluetooth 2.1, LAN, WLAN 802.11 b/g/n, HDMI, Webcam, lettore di memory card **Dimensioni:** 264 x 188 x 35 mm **Peso:** 1.240 g

Quanto costa: € 309,00 **Contatta:** Samsung - Tel. 800 7267864 **Sito Internet:** www.samsung.it

TABLET PC CON TASTIERA

HP TOUCHSMART TM2-2000

Un convertibile che non teme rivali

Un tablet PC progettato per il mercato consumer e per tutti coloro che vogliono avere la praticità dei comandi multitouch senza rinunciare però alle performance di un vero portatile. Con il TouchSmart tm2-2000 puoi navigare, lavorare, studiare... ma anche divertirti con giochi e applicazioni multimediali, perché ha una scheda video dedicata con cui non avrai problemi a editare e visualizzare qualsiasi video. Finiture curate, display ampio e definito, autonomia elevata, connettività completa e lettore d'impronte digitali completano una configurazione a cui non manca davvero nulla.

BASTA UN TOCCO
Ruotando il display di 180 gradi si usa come un blocconote e basta lo sfioramento delle mani per comandarlo

■ **Processore:** Intel Core i3-330UM ■ **Ram:** 4 GB DDR3 ■ **Hard Disk:** 320 GB ■ **Scheda Video:** ATI Mobility Radeon HD 5450 ■ **Display:** 12,1" BrightView Touchscreen 1.280 x 800 ■ **Sistema operativo:** Windows 7 Home Premium ■ **Extra:** 3 USB, Bluetooth 2.1, LAN, WLAN 802.11 b/g/n, HDMI, Webcam, lettore di memory card, lettore d'impronte digitali, HDMI ■ **Dimensioni:** 326 x 230 x 24,3 mm ■ **Peso:** 1.890 g

■ **Quanto costa:** € 899,00 ■ **Contatta:** HP - Tel. 848 800871
■ **Sito Internet:** www.hp.com/it

ABACO T102

Il tablet a buon mercato

L'Abaco T102 è un tablet pensato per gli studenti più piccoli. È facile da mettere in borsa o nello zainetto, ha un design giovanile, una comoda maniglia per trasportarlo a mano ed è realizzato per resistere ai piccoli urti. I ragazzi, si sa, sono sempre un po' distratti: meglio prevenire allora con una tastiera che resiste all'acqua e un disco SSD molto più affidabile dei soliti hard disk. E poi costa poco; senza per questo rinunciare a nulla.

■ **Processore:** Intel ATOM N270 1,6GHz ■ **Ram:** 1 GB DDR2 ■ **Hard Disk:** SSD da 16 GB ■ **Scheda Video:** Integrata ■ **Display:** 8.9"touch screen 1.024 x 600 ■ **Sistema operativo:** Ubuntu Netbook Remix ■ **Extra:** 2 USB, LAN, WLAN 802.11 b/g/n, Webcam, lettore di memory card, VGA ■ **Dimensioni:** 241 x 215 x 39.3 mm ■ **Peso:** 1.450 g

■ **Quanto costa:** € 349,00
■ **Contatta:** Abaco Computer Tel. 02 45470149
■ **Sito Internet:** www.abacocomputers.com

ACER ASPIRE 1825PTZ

Versatilità al massimo

Puoi utilizzarlo come un normale notebook, ma all'occorrenza diventa un blocconote, una cornice digitale o un ebook reader. Il display da 11,6 pollici è di tipo capacitivo e, quindi, risponde velocemente ai comandi multitouch e allo sfioramento delle dita. L'accelerometro intergrato, poi, ruota automaticamente le immagini in base all'orientamento dello schermo. Grazie al TouchPortal puoi gestire facilmente foto, video, brani musicali, calcolare il tragitto per raggiungere una destinazione con Microsoft Surface Globe e molto altro ancora.

■ **Processore:** Intel Pentium SU4100 ■ **Ram:** 4 GB DDR3 ■ **Hard Disk:** 320 GB ■ **Scheda Video:** Integrata ■ **Display:** 11.6" HD LED LCD (1.366 x 768) ■ **Sistema operativo:** Windows 7 Home Premium ■ **Extra:** 3 USB, LAN, WLAN 802.11 b/g/n, Webcam, Bluetooth, lettore di memory card, HDMI ■ **Dimensioni:** 285 x 208.9 x 34.5 mm ■ **Peso:** 1.720 g

■ **Quanto costa:** € 699,00
■ **Contatta:** Acer - Tel. 199 509950 ■ **Sito Internet:** www.acer.it

ACCESSORI

ALCATEL X215S

Con questa piccola Internet Key puoi navigare con qualsiasi netbook ovunque ti trovi, sfruttando la rete di telefonia mobile. È HSUPA e integra uno slot MicroSD per trasformarsi in pendrive.

■ **Quanto costa:** € 49,00 ■ **Sito Internet:** www.tim.it

TECHAIR TANZ0105

Pratica borsa, perfetta per trasportare in sicurezza sia un netbook sia un tablet PC con schermo massimo da 11,6". Ha un piccolo scompartimento per mettere gli accessori come il caricabatteria.

■ **Quanto costa:** € 9,90 ■ **Sito Internet:** www.ttimeshop.com

LOGITECH V470

Molto più pratico dei soliti mouse senza fili: lo colleghi al netbook via Bluetooth, senza quindi dover ricorrere ad alcun ricevitore USB. È provvisto di sensore laser e si adatta ai mancini.

■ **Quanto costa:** € 39,99 ■ **Sito Internet:** www.logitech.com

ACCESSORI

APPLE
IPAD KEYBOARD DOCK
Puoi usarla come tastiera e trasformare l'iPad in un piccolo PC portatile. Il supporto, oltre a fornire sostegno al tablet Apple, ha anche la funzione di ricarica: così, mentre scrivi, la batteria fa il pieno.

Quanto costa: € 69,00 **Sito Internet:** www.apple.it

NILOX
14NXB002D1009
Il display dei tablet senza tastiera sono sempre esposti a graffi e sporco, anche quando non sono in uso. Meglio proteggerli, quindi, con una custodia come questa, che li rende anche più eleganti.

Quanto costa: € 6,53 **Sito Internet:** www.ttimeshop.it

APPLE
ADATTATORE DA CONNETTORE DOCK A VGA
Con questo cavetto puoi collegare l'iPad a un televisore, un proiettore o un monitor più grande per rivedere presentazioni, video e foto. È compatibile anche col nuovo iPhone 4

Quanto costa: € 29,00 **Sito Internet:** www.apple.it

I DISPOSITIVI CHE COMANDI COL TOCCO DELLE DITA

APPLE IPAD WI-FI + 3G 16 GB

Il Tablet secondo Apple

Dopo l'iPod e l'iPhone, spetta all'iPad far impazzire le nuove generazioni di internauti. Non è soltanto un semplice tablet con cui navigare sul Web o leggere libri in formato elettronico. Con le tante applicazioni scaricabili dall'Apple Store puoi integrare qualsiasi funzione. Puoi usarlo per guardare video, diventa una completa console da viaggio, permette di visualizzare ed editare le foto, ascoltare la musica o persino studiare e lavorare. Per essere completo, gli manca solo la fotocamera e una porta USB.

Processore: Apple A4 a 1 GHz **Ram:** n.d. **Hard Disk:** 16 GB **Scheda Video:** Integrata **Display:** Multitouch widescreen lucido, retroilluminato a LED da 9,7" (1.024 x 768) **Sistema operativo:** iOS **Extra:** GPS, WiFi, 3G, Bluetooth **Dimensioni:** 242,8 x 189,7 x 13,4 mm **Peso:** 730 g

Quanto costa: € 659,00 **Contatta:** Apple Tel. 800 554533 **Sito Internet:** www.apple.it

NILOX KYBIT

Netpad per tutti

Costa poco ed è leggermente più grande di uno smartphone, ma col suo display da 7 pollici sarà molto più pratico navigare sul Web e visualizzare immagini e video. Il Kybit è pensato per tutti coloro che vogliono restare sempre in contatto con Internet, consultare i blog, postare messaggi sui social network o sfruttare Google Maps per raggiungere velocemente gli amici. La memoria integrata non è elevata, ma si può sempre espandere con una scheda di memoria o una pendrive.

Processore: 800 MHz **Ram:** n.d. **Hard Disk:** 8 GB **Scheda Video:** Integrata **Display:** 7" touchscreen **Sistema operativo:** Windows CE 6.0 **Extra:** lettore di memory card, USB, WiFi **Dimensioni:** n.d. **Peso:** n.d.

Quanto costa: € 239,00 **Contatta:** Nilox **Sito Internet:** www.nilox.it

EKOORE ET10TA

Animo da pinguino

L'Ekoore ET10TA è capace di rispondere ad ogni tua esigenza perché puoi integrarlo con qualsiasi dispositivo. Il modello base ha un disco da 160 GB, connessione Wi-Fi, 1 GB di RAM e un ampio display da 10,2 pollici, naturalmente touchscreen. Se, però, ami viaggiare molto, ti potrà essere utile integrarlo col GPS per trasformarlo in un navigatore satellitare e col modem 3G per navigare in Internet utilizzando la rete cellulare.

Processore: Intel ATOM N450 1,6 GHz **Ram:** 1 GB DDR2 **Hard Disk:** 160 GB **Scheda Video:** Integrata **Display:** 10.2" pollici LED Display TouchScreen 1.024 x 600 **Sistema operativo:** Ubuntu **Extra:** lettore di memory card, 3 USB, WiFi, Ethernet **Dimensioni:** 280 x 180 x 24 mm **Peso:** 1 Kg

Quanto costa: € 489,00 **Contatta:** Ekoore **Sito Internet:** www.ekoore.com

Prevenire, meglio che curare!

Come mettere al sicuro i dati importanti e ripristinarli in seguito a crash improvvisi del sistema

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SU

Backup4All Lite Edition 4 è scaricabile gratuitamente solo per i lettori di Win Magazine

Cosa ci occorre

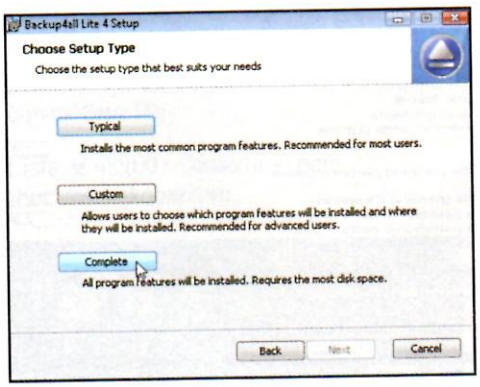
Software di backup

La nostra scelta...
Backup4All Lite 4

Quanto costa: Gratuito per tutti i lettori di Win Magazine

Sito Internet: www.backup4all.com

Qualunque sia l'uso che facciamo del PC, è indubbio che se dovesse smettere di funzionare improvvisamente, vuoi per un virus o per un malfunzionamento di Windows, ne riceveremmo sicuramente un danno non indifferente. Immaginiamo, solo per un secondo, cosa accadrebbe se perdessimo improvvisamente i nostri documenti importanti o i progressi di un gioco che ci sta "impegnando" da settimane: la scena che si presenterebbe non sarebbe delle più divertenti! E allora? Cosa aspettiamo a metterci al riparo da questi inconvenienti? Tutto quello che dobbiamo fare è eseguire regolarmente una copia di backup del sistema. Ma con quale programma? Nessun problema: alla scelta ci ha pensato Win Magazine, mettendoci a disposizione gratuitamente un ottimo programma come Backup4All Lite 4. Niente più ci potrà cogliere impreparati e potremo finalmente dormire sogni tranquilli!



Pochi clic e il tool è pronto

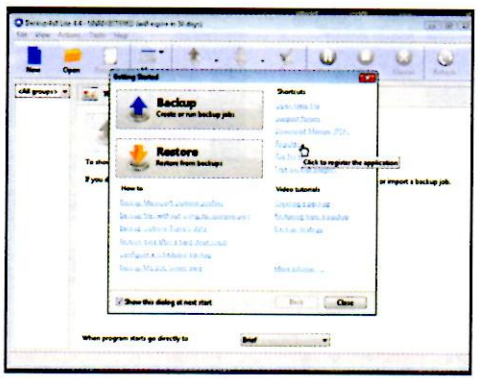
1 Scarichiamo il programma da *Win Extra* e clicchiamo su *b4a-lite-edmaster.msi* per avviare l'installazione. Premiamo *Next* nella prima schermata del wizard, accettiamo la licenza d'uso e procediamo con *Next*. Clicchiamo *Complete* e infine *Install*. Completiamo la procedura guidata con *Finish*.

Otteniamo il seriale

2 Si avvierà automaticamente il browser predefinito e verrà caricata la pagina di registrazione del software. Inseriamo i nostri dati, un'e-mail valida e premiamo *Send*. Riceveremo, così, un messaggio di posta elettronica con il codice seriale del software: selezioniamolo e copiamolo con *Ctrl+C*.

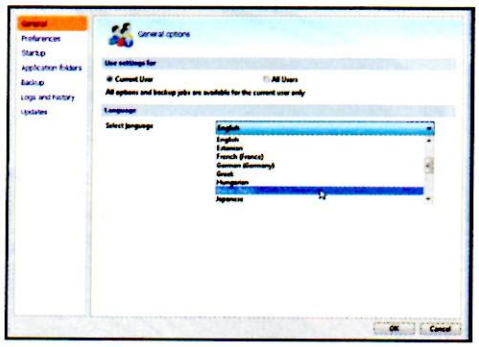
Registriamo il prodotto

3 Avviamo Backup4All dal menu *Start/Tutti i programmi* e clicchiamo, a destra, sul link *Register*. Nel campo di testo *Registration name* scriviamo *Edizioni master*, mentre in *Registration key* incolliamo il seriale (*Ctrl+V*) che abbiamo ricevuto via e-mail. Clicchiamo quindi su *Register* e poi su *OK*.



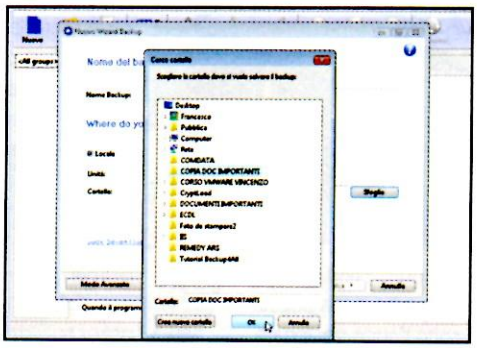
In italiano è meglio!

4 Per tradurre l'interfaccia principale del programma nella nostra lingua, clicchiamo sulla voce di menu *Tools* e poi su *Options*. Nella nuova schermata che appare clicchiamo a destra sull'elenco a discesa *Select language* e selezioniamo la voce *Italian (Italy)*. Premiamo *OK* per confermare.



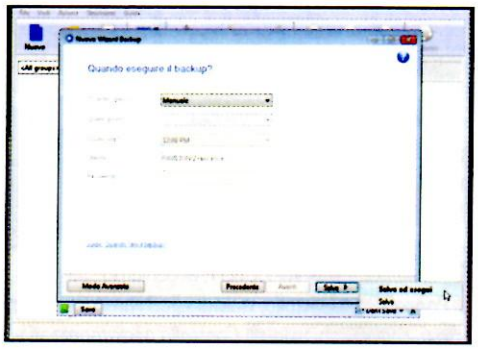
Il nostro primo backup

5 Tornati in Backup4All, clicchiamo sul pulsante *Nuovo* nella barra dei menu e in *Nome backup* scegliamo il nome da assegnare al backup. Clicchiamo su *Sfoglia* e indichiamo il percorso della cartella in cui archiviarlo. Diamo *OK* e procediamo con *Avanti*. Clicchiamo su *Aggiungi cartella*.



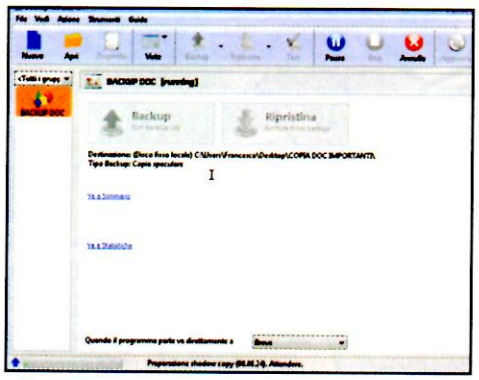
File da mettere al sicuro

6 Nella schermata in stile Esplora risorse che appare, selezioniamo i file e le cartelle di cui creare il backup e clicchiamo *OK*. Premiamo su *Avanti* nelle due schermate successive. Clicchiamo, infine, su *Salva* e poi su *Salva ed Esegui*. La creazione del backup partirà automaticamente.



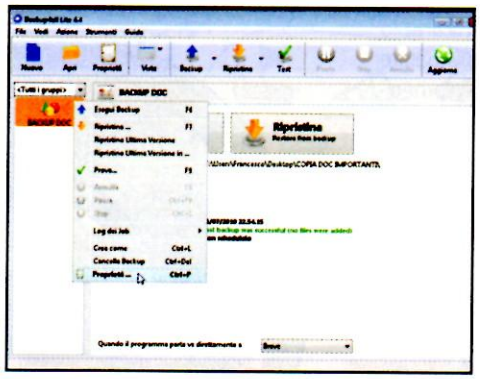
Facciamo tutto in automatico

7 Al termine, torneremo nell'interfaccia principale di Backup4All. Nella sezione *Tutti i gruppi* comparirà l'icona relativa al backup appena creato. Selezionandola e cliccando sul pulsante *Backup*, avvieremo la procedura automatica di aggiornamento della copia di sicurezza dei nostri file.



Modifiche in corso d'opera

8 In ogni momento possiamo aggiungere nuovi file e cartelle al backup. Selezioniamo col tasto destro del mouse l'icona corrispondente nella sezione *Tutti i gruppi* e clicchiamo *Proprietà* nel menu contestuale: accederemo a tutti i parametri di configurazione per cambiarli secondo le esigenze.



Un backup da ripristinare

9 Per effettuare l'operazione inversa in caso di perdita dei dati, selezioniamo l'icona del nostro backup e clicchiamo sul pulsante *Ripristina*. Lasciamo invariate tutte le opzioni che ci vengono proposte e procediamo cliccando su *Finito*. In pochi istanti tutti i file verranno recuperati!

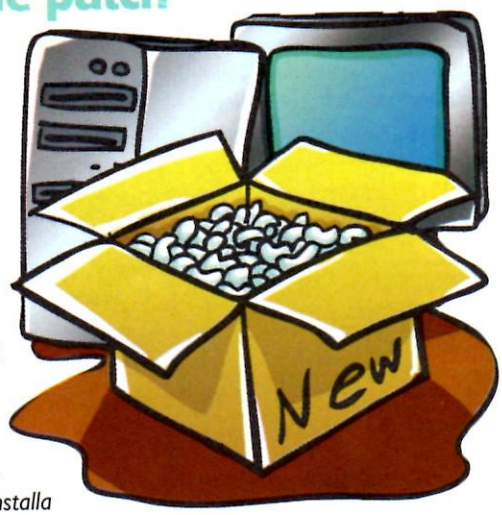
I dati sono integri

10 Prima di avviare un ripristino, possiamo comunque effettuare un controllo d'integrità dei dati premendo sul pulsante *Test* in alto, selezionando il backup dall'elenco e premendo su *Prova*. Al termine, apparirà l'esito dell'operazione che ci conferma o meno l'integrità del backup. Diamo *OK*.

PC post-ferie

Le 10 cose da fare assolutamente prima di riconnettere il computer ad Internet al ritorno dalle vacanze ed evitare così di ritrovarsi nei guai

Scarichiamo le patch di sicurezza



1 Dopo diverse settimane che il PC rimane inutilizzato, è buona norma controllare se sono stati rilasciati ed eventualmente scaricare gli aggiornamenti previsti per la nostra versione di Windows. Con Windows XP, visitiamo il sito web update.microsoft.com attraverso il browser web Internet Explorer e clicchiamo sul pulsante *Rapido* nella pagina che ci appare. Attendiamo i risultati, quindi clicchiamo su *Installa Aggiornamenti*. Con Windows 7, accediamo al *Pannello di Controllo*, quindi clicchiamo su *Sistema e sicurezza*, nella pagina che si apre clicchiamo su *Controlla aggiornamenti* subito sotto Windows Update. Al termine della ricerca, verranno mostrati gli aggiornamenti importanti e quelli facoltativi. Selezioniamo le voci da installare e clicchiamo sul pulsante *Installa*.

Aggiorniamo l'antivirus

2 Al rientro dalle vacanze è importante verificare che il nostro sistema sia immune da eventuali nuove minacce informatiche. In tal senso è importante aggiornare il nostro antivirus. Se usiamo Avast! Antivirus, facciamo clic con il tasto destro sulla relativa iconcina nel traybar e selezioniamo *Apri interfaccia utente Avast!*, una volta aperta clicchiamo su *Scansione Computer* (menu a sinistra). Per avviare la scansione clicchiamo ora sul pulsante *Avvia* che si trova a destra di *Scansione completa del sistema*. Per quanto riguarda l'aggiornamento, non dovremo preoccuparci perché Avast! di default si aggiorna in automatico (verifichiamo da *Impostazioni/Aggiornamenti* che l'opzione sia effettivamente impostata).

Aggiorniamo i programmi

3 La lotta ai virus passa anche attraverso gli aggiornamenti dei software installati sul nostro PC. Ricerchiamo quindi eventuali falle o software obsoleti installando Secunia Personal Software Inspector (presente nella sezione *Antivirus&sicurezza* del CD/DVD). All'avvio il software farà partire una scansione automatica fornendoci la lista dei programmi da aggiornare o le patch da installare.

Hard Disk in forma

4 La lunga inattività del computer potrebbe creare problemi alle testine e ai piatti del nostro Hard Disk. Per scongiurare un qualsiasi problema, controlliamo l'integrità del disco con HD Tune (presente nella sezione *Antivirus&sicurezza* del CD/DVD). Dopo aver installato il programma avviamolo e clicchiamo sul tasto *Start* sulla sinistra dell'interfaccia, attendiamo il completamento della fase di controllo e clicchiamo su *Health*. In basso a destra troveremo quindi la "situazione" del nostro Hard Disk riportata nella sezione *Health Status*.

Spyware alla larga dal nostro PC

5 Gli spyware rappresentano da sempre un problema per il nostro PC. Analizziamo quindi il nostro sistema per essere sicuri di non essere stati "contagiati". Installiamo Malwarebytes Anti-Malware (sezione *Antivirus&Sicurezza* del CD/DVD). Avviamo il programma e nella finestra principale inseriamo il segno di spunta alla sinistra di *Scansione Completa*; clicchiamo quindi sul pulsante *Scansione* e attendiamo che l'operazione venga portata a termine. L'Anti-Malware rimuoverà tutte quelle piccole infezioni che sfuggono al controllo del nostro antivirus.

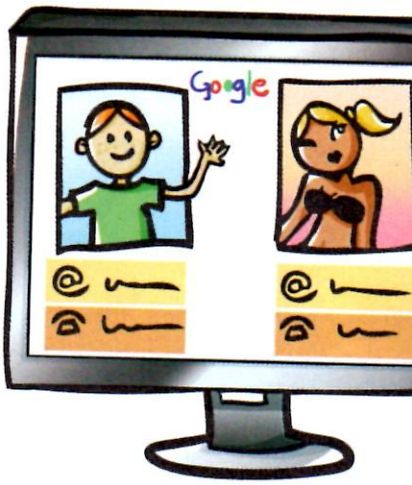
Combattiamo lo spam

6 Durante le vacanze sicuramente la nostra casella di posta elettronica sarà stata intasata da numerosi messaggi di spam. Facciamo piazza pulita creando appositi filtri. Se utilizziamo Gmail, accediamo al nostro account e selezioniamo le e-mail indesiderate. Clicchiamo su *Altre azioni* in alto e selezioniamo *Filtra messaggi di questo tipo*. Nella schermata che segue clicchiamo su *Passaggio successivo*, quindi mettiamo la spunta a *Elimina* e clicchiamo su *Crea filtro*.

Cartucce in forma, stampe garantite

7 Il caldo eccessivo può provocare la solidificazione dell'inchiostro della stampante. Rendiamo quindi nuovamente operative le nostre cartucce con la pulizia delle testine. Ad esempio, se siamo in possesso di una periferica Lexmark, avviamo il *Centro multifunzione Lexmark* e nella pagina che appare clicchiamo su *Manutenzione*. Scegliamo ora *Manutenzione e risoluzione problemi di qualità* e avviamo la pulizia cliccando su *Pulisci per eliminare strisce orizzontali*.

Mettiamo i nuovi amici in rubrica



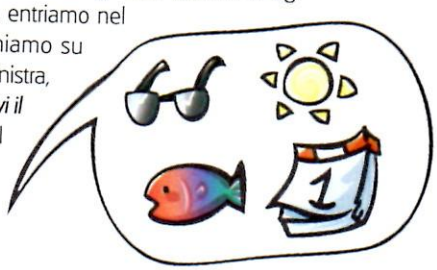
8 Durante le vacanze avremo sicuramente stretto nuove amicizie; importiamo, quindi, i loro contatti nel nostro PC. Supponiamo di aver salvato i numeri di telefono su un telefonino Android. Entriamo nel nostro account Gmail, attraverso un browser Web, e dal menu a sinistra selezioniamo *Contatti*, e quindi *Esporta*. Scegliamo *Formato CSV Outlook* e clicchiamo nuovamente su *Esporta*. Se utilizziamo come client di posta Outlook Express, clicchiamo su *File*, selezioniamo *Importa\Altra Rubrica*. Selezioniamo *File di testo* e quindi *Importa*. Da *Sfoglia* ci sposteremo su *Desktop* e facciamo doppio clic su *contacts.csv*. Ancora un clic su *Avanti* e poi su *Fine* per completare l'importazione dei contatti.

"Tagghiamo" le nostre vacanze

9 Appena tornati dalle vacanze non vedremo l'ora di mostrare le foto ai nostri amici. Un modo originale per farlo è quello di "taggarle" su Google Maps per avere sott'occhio anche i punti dove le foto sono state scattate. Registriamoci su www.panoramio.com e accediamo al nostro account. Nella finestra principale clicchiamo in alto su *Carica*, quindi scegliamo la foto da taggare e clicchiamo sul pulsante *Carica* (in basso). Inseriamo un nome per la nostra foto e clicchiamo su *Mappa questa foto*. Digitiamo il nome del luogo dove approssimativamente è stata scattata la foto e clicchiamo su *Cerca*, una volta apparsa la mappa, muoviamo la punta rossa nel punto esatto dove è stata scattata la foto e confermiamola scegliendo *Salva posizione*.

Raccontiamo il nostro viaggio

10 Non siamo mai stanchi di raccontare la nostra esperienza? Registriamoci su www.turistipercaso.it , il più grande social network italiano sui viaggi, dove avremo la possibilità di "tenere" un diario di bordo riguardante i nostri viaggi e condividere le esperienze con gli altri utenti. Per aggiornare il nostro diario, entriamo nel nostro account e clicchiamo su *Diari di viaggio* in alto a sinistra, quindi selezioniamo *Scrivi il tuo diario*. Pubblicando il nostro diario, possiamo addirittura vincere un buono vacanza messo in palio dal sito!



Battaglie nel Pacifico

Il Giappone ha attaccato la base di Pearl Harbor. A noi il compito di guidare la controffensiva americana

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

IL GIOCO COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL
☐CD ☑DVD
Pacific Storm è presente nell'Interfaccia principale delle versioni DVD di Win Magazine

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SU
Scarica subito le immagini hi-res e i video di presentazione del gioco

Cosa ci occorre

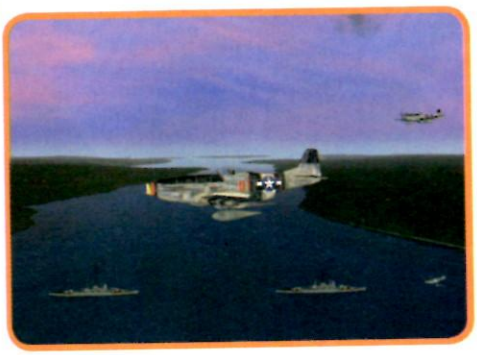
Gioco di strategia
La nostra scelta...
Pacific Storm

Quanto costa: Gratuito per i lettori delle versioni DVD di Win Magazine

Sito Internet: www.pacificstorm.net

Requisiti di sistema: S.O.: Windows XP/Vista; CPU: 1.7 GHz; RAM: 512 MB; RAM Video: 64 MB

Il 7 dicembre del 1941 è la data che ha segnato una svolta nello sviluppo della Seconda Guerra Mondiale: con l'Operazione Hawaii la Marina Imperiale giapponese attaccò, distruggendola, la base navale statunitense di Pearl Harbor, dichiarando guerra all'America che, fino a quel momento, si era mantenuta neutrale rispetto agli avvenimenti che stavano sconvolgendo l'Europa. La controffensiva americana, ovviamente, non si fa attendere. A noi viene assegnato il comando della flotta aerea e navale con il compito di riguadagnare il predominio militare nel Pacifico e bloccare sul nascere le mire espansionistiche dell'Impero giapponese. Il futuro del Mondo è dunque nelle nostri mani e anche il più piccolo errore strategico può significare la morte dei nostri uomini e di migliaia di civili indifesi. Siamo pronti ad assumerci questa grande responsabilità?



Formazione iniziale

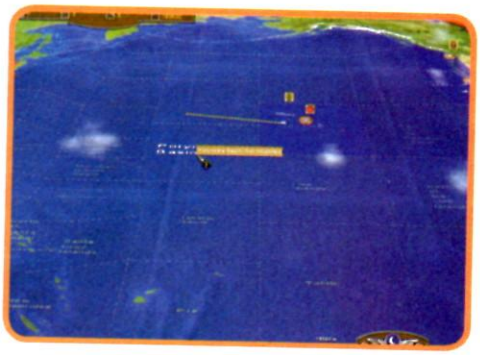
1 In base alle scelte strategiche imposte dalla missione, il nostro squadrone può essere più o meno nutrito. Che siamo in molti o in pochi, comunque, evitiamo di allontanarci dal gruppo, perché saremmo un facile bersaglio del fuoco nemico. Manteniamo dunque la posizione (→, ↑, ←, ↓), almeno fino a quando raggiungiamo l'obiettivo.

Informazioni di volo

2 L'unico contatto tra le nostre unità e la terraferma è rappresentato dalla base, il centro operativo dal quale partono tutte le tattiche militari (doppio clic *TASTO SINISTRO DEL MOUSE*). Stabilita la comunicazione, verrà visualizzata la scheda Formations con tutte le formazioni relative alle unità gestite dalla base (*TASTO SINISTRO DEL MOUSE*).

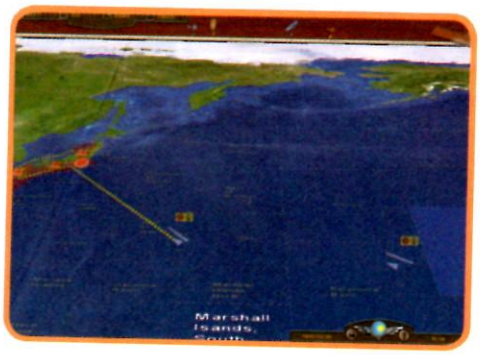
Nemico in arrivo

3 Per individuare eventuali minacce e la loro provenienza, usiamo il radar cambiando spesso la nostra visuale (*PAG SU, PAG GIU'*), fino a puntare nella direzione dei nemici ((→, ↑, ←, ↓). Vediamo delle chiazze rosse in lontananza? Sono gli aerei giapponesi che avanzano: andiamogli incontro decisi e prepariamoci ad una dura battaglia.



Seguiamo la mappa

4 Buona parte delle azioni vengono controllate sulla mappa generale in 3D, che mostra l'area di gioco. Spostiamola a piacimento per inquadrare il campo di battaglia (*TASTO SINISTRO DEL MOUSE* o *TASTI FRECCIA*) e ricordiamoci che ogni partita, in genere, ha inizio con una situazione piuttosto tranquilla, ben lontana da scontri bellici infernali.



E che guerra sia!

5 È il momento di spostare le unità in posizione avanzata. Anzi, già che ci siamo, mandiamole subito a bersaglio! Clicchiamo sull'unità desiderata e spostiamo il puntatore sulla base nemica da attaccare, in modo che diventi a forma di mirino. Se necessario acceleriamo il tempo e attendiamo che sia dichiarata, ufficialmente, la guerra. Buona fortuna!

Prima dello scontro

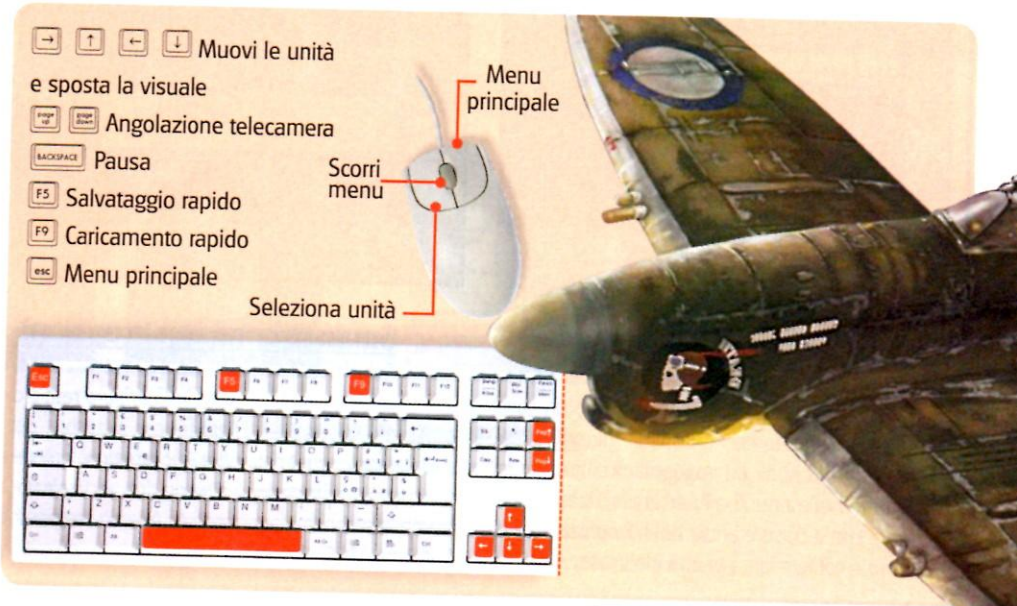
6 Quando compare il box che consente di entrare in battaglia, scegliamo se far calcolare l'esito automaticamente, cliccando su *Auto-Battle*, oppure passare al controllo diretto delle unità con *Battle*. Se scegliamo questa seconda opzione di gioco, eccoci davanti alla schermata tattica per il controllo dell'attacco. Un tocco da veri specialisti!

Una base tutta nuova

7 Preso il controllo della situazione, arriva la prima richiesta del Comando. Dobbiamo costruire una nuova base nell'area costiera di Panama. Si tratta di una fase essenziale: il Comando sa cose che noi non sappiamo (ancora) e dunque conosce le reali necessità dello scontro. Clicchiamo su *OK* e prepariamoci a eseguire le istruzioni.

Partono i lavori

8 Inviamo un'unità sul posto per costruire una base. Clicchiamo su una nave e trasciniamo il cursore fino a destinazione. Acceleriamo lo scorrere del tempo con i *Pulsanti di controllo del tempo*. Con l'unità a destinazione, clicchiamo col tasto destro sull'icona dove costruire la base e poi su *Base*.



Xbox 360 Live: ora si gioca gratis

Tempo 30 minuti
Difficoltà Media

Per divertirsi con il multiplayer on-line non serve attivare un costoso abbonamento. Ecco come fare

L'appassionato di videogame, prima o poi, sentirà la necessità di mettere alla prova le proprie abilità sfidando altri giocatori. Disponendo di due o più Xbox 360 e connettendole alla stessa LAN, sia in Wi-Fi che mediante cavo Ethernet, è possibile giocare off-line in modalità multiplayer, utilizzando il "System Link". Tale sistema permette di sfidarsi con un discreto numero di amici; non tutti i giochi, però, lo supportano. Per superare i confini casalinghi, Microsoft mette a disposizione di tutti i possessori della Xbox 360, il servizio a pagamento "Xbox Live", che consente a chi dispone di una connessione a banda larga, di giocare in modalità multiplayer su Internet.

Ma il divertimento, lo voglio Gratis!

Esiste comunque un modo per implementare un sistema di connessione tra computer e console, che ci permetterà di giocare on-line con altri utenti, utilizzando un servizio alternativo (come ad esempio i server KAI). Ricorreremo ad un particolare software per far credere alla nostra Xbox 360 di avere altre console connesse sulla stessa LAN e sfrutteremo il "System Link" per giocare anche su Internet. Tutto quello che ci serve è un cavo ethernet e un PC connesso ad Internet in Wi-Fi.

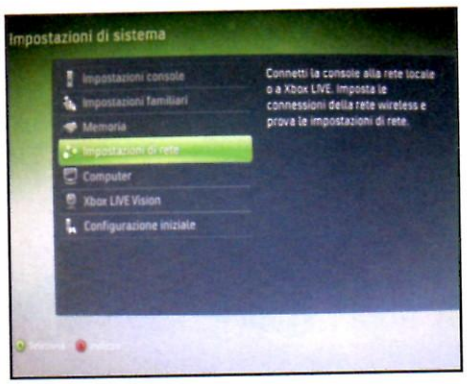
Cosa ci occorre

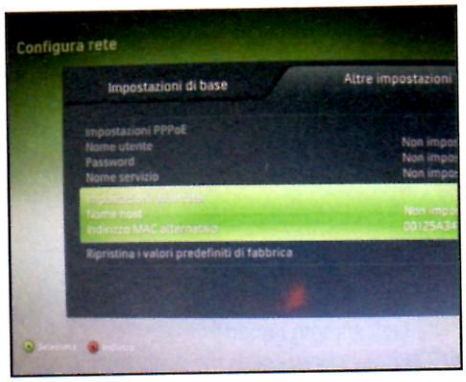
Console di gioco
La nostra scelta...
Xbox 360 Arcade
Quanto costa: € 199,99
Sito Internet: www.xbox.com

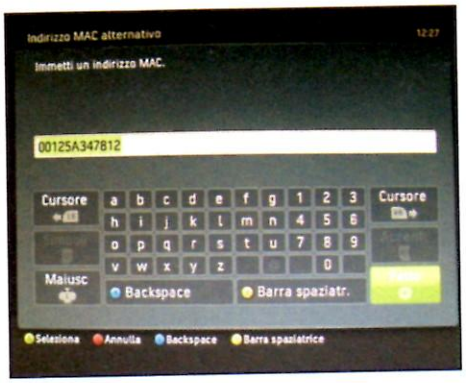
Server di gioco
La nostra scelta...
KAI
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.teamxlink.co.uk

A Configuriamo l'Xbox 360

Prima di installare software e smanettare con il computer bisogna fare i giusti collegamenti PC-Console e modificare alcune impostazioni all'interno della Xbox. Niente paura, bastano 3 passi!







1 I collegamenti contano

Connettiamo il computer ad Internet tramite Wi-Fi e, successivamente, usando un cavo Ethernet collegheremo PC-Console direttamente. Accendiamo la Xbox ed impugniamo il joypad, ci troveremo nel menu Xbox personale. Spostandoci a destra con il cursore andiamo in *Impostazioni di Sistema* e confermiamo premendo il tasto *A*.

2 Smanettiamo con le opzioni

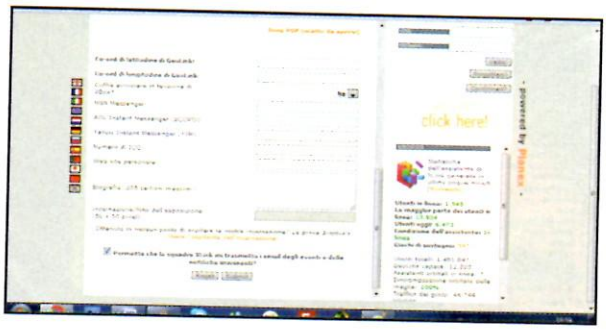
Selezioniamo *Impostazioni di Rete* e confermiamo con *A*. Andiamo in *Configura rete* e ci spostiamo sulla scheda di destra con il cursore, per visualizzare la schermata *Altre Impostazioni*. Noteremo che in questa sezione ci so no due voci, selezioniamo la seconda e premiamo *A*. Adesso scegliamo *Indirizzo MAC alternativo*.

3 Il MAC alternativo

Inseriamo un indirizzo MAC di 12 cifre. Le prime 6 devono essere 00125A, le restanti possiamo sceglierle tra le lettere che vanno da A ad E ed i numeri da 0 a 9. Per esempio scriviamo *00125A347812* e premiamo il tasto *START*. A questo punto riavviamo la console per essere sicuri che tutte le nostre modifiche vengano apportate.

B Anche il computer conta

Per effettuare la connessione ai server alternativi (Kai), è necessario installare il Client e registrarsi sul sito ufficiale per scegliere Username e Password che verranno utilizzate per l'accesso.

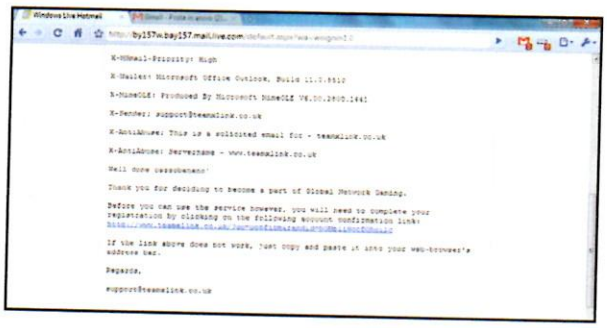


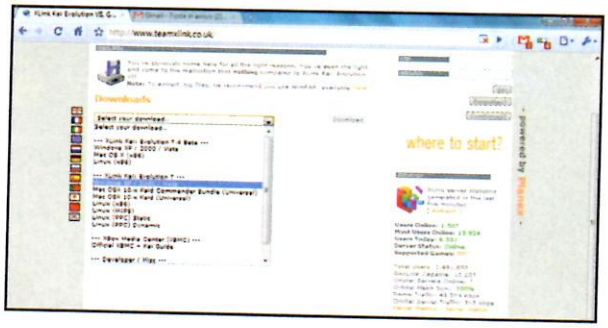
1 Ma è in inglese!

Andiamo su www.teamxlink.co.uk e clicchiamo sulla bandierina dell'Italia a sinistra. Scegliamo *Sign Up* dal menu in alto per raggiungere la sezione di registrazione. Compiliamo tutti i campi obbligatori (contrassegnati da un asterisco arancione) con i nostri dati. Selezioniamo dal menu a cascata la velocità di upload della nostra linea, se non la conosciamo scegliamo *Sconosciuto*.

2 Profilo da gamer

Possiamo inserire informazioni aggiuntive, come ad esempio l'e-mail di MSN Messenger, per far si che gli altri giocatori possano contattarci. Togliamo la spunta dalla casellina che si trova a fine pagina se non vogliamo ricevere notifiche via e-mail riguardanti aggiornamenti del programma da parte dello Staff di XLink Kai e clicchiamo su *Submit*. Serve la verifica per l'account.



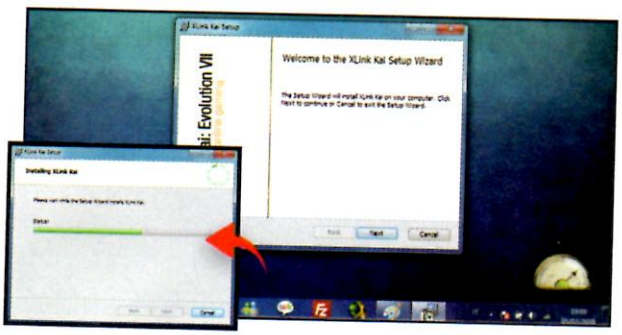


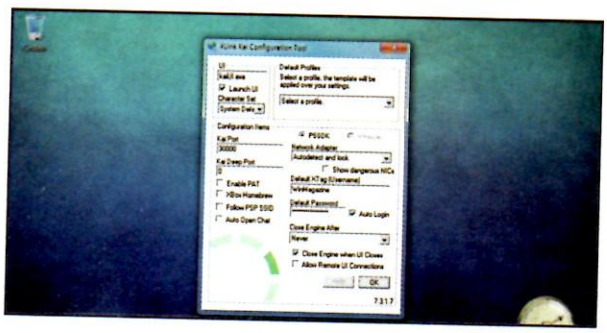
3 Una conferma per continuare

Apriamo l'e-mail ricevuta dallo Staff di XLink Kai (se non troviamo nulla, guardiamo nella cartella dello Spam). Clicchiamo sul link presente nell'e-mail per confermare la registrazione. Riceveremo una ulteriore e-mail con l'accesso a Kai ed i link a risorse in inglese, per utilizzare il programma o per chiedere supporto tecnico.

4 Dov'è il programma?

Da www.teamxlink.co.uk clicchiamo su *Download*, presente nel menu superiore. Da *Downloads* clicchiamo sulla versione corrispondente al nostro Sistema Operativo, tra quelle relative a *XLink Kai: Evolution 7*. Clicchiamo su *Download* per scaricare il file di installazione. Per Windows il file sarà: *XLinkKai-7.4.18-win32.msi*.





5 Installiamo in un minuto

Andiamo nella directory dove il file è stato appena scaricato ed avviamolo. Spuntiamo la casellina per accettare i *Termini di Licenza* e clicchiamo su *Next*. Lasciamo la directory di default per l'installazione del client, clicchiamo *Next* e poi*Install* per far partire l'installazione.Tra i nostri programmi sarà presente *XLink Kai*.

6 Verifichiamo le impostazioni

Andiamo in *Programmi* e in *XLink Kai*, clicchiamo su *Configure Kai* per spulciare le opzioni. Lasciamo *KaiUI.exe* come *UI* per utilizzare l'interfaccia del client. Mettiamo la spunta su *PSSDK* se ancora non c'è. Inseriamo *Username* e *Password* e spuntiamo *Auto Login*. Lasciamo inalterate le altre opzioni e confermiamo.

BUONI CONSIGLI

E SE NON HO L' XBOX 360?

È possibile utilizzare console diverse per giocare. Sui server Kai sono presenti player che utilizzano Gamecube, PSP, Xbox normali, PlayStation 2 e PlayStation 3. L' importante è collegarle opportunamente al PC, ma i procedimenti per giocare sono gli stessi.

PER CHI HA FASTWEB

Dobbiamo modificare alcune opzioni, quindi andiamo in *Programmi*, clicchiamo su XLink Kai e poi su *Configure Kai* per accedere al pannello delle impostazioni. Inseriamo il valore *0* in corrispondenza di *Kai Port* e *30000* dove c'è *Kai Deep Port*. È esattamente l'opposto rispetto ai valori di default.

PER CHI HA WINDOWS 7

Il client è stato sviluppato fino a Windows Vista, quindi per farlo partire su Windows 7 dobbiamo adottare qualche accorgimento. Andiamo in *Programmi* e clicchiamo su *XLink Kai*, posizioniamo il puntatore del mouse su *Start Kai* e clicchiamo con il tasto destro, poi con il sinistro clicchiamo su *Proprietà*. Ci spostiamo sulla scheda *Compatibilità* e spuntiamo la casellina con scritto *Esegui in modalità compatibilità per*, poi dal menu a cascata selezioniamo *Windows Vista*. Mettiamo una spunta sulla casellina *Esegui* questo programma come amministratore e clicchiamo su *Applica* per rendere effettive le nostre modifiche.

BUONI CONSIGLI

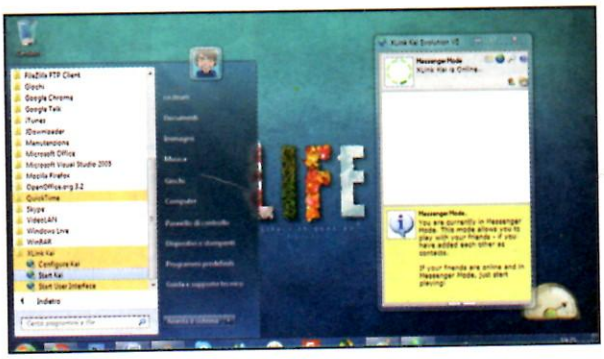
SE IN ITALIA NON C'È NESSUNO
Muovendoci all'interno del programma, e addentrandoci nelle varie Arene, è facile trovare dei titoli ai quali in quel momento non sta giocando nessuno, soprattutto se abbiamo selezionato *Italia* come Paese e scegliamo un orario in cui Kai è poco frequentato. Ci sono nazioni dove Kai è molto più diffuso, però non sempre riusciamo a giocarci, perché? Kai impone una certa velocità della linea ADSL per giocare ed in caso di ritardi troppo alti non ci fa partecipare alle partite. Nel caso in cui si scelgano nazioni differenti dall'Italia, è piuttosto facile che il ritardo sia alto.

XBOX 360 BANNATA O MODIFICATA
Nessuna paura, non essendo un programma ufficiale Microsoft, il ban dal Live non influisce in alcun modo. Nel caso di Xbox 360 modificata vale lo stesso discorso, non c'è la possibilità di essere bannati.

GIOCARE CON GLI AMICI
Una volta che abbiamo installato e configurato tutto possiamo invitare i nostri amici a fare lo stesso, così potremo aggiungere il loro contatto su Kai cliccando sull' iconcina della *Faccina* e vedere in ogni momento a quale gioco stanno giocando ed in quale Arena si trovano, oltre naturalmente alla possibilità di chattare con loro in privato, in ogni momento.

C A che gioco giochiamo?

Per aprire le danze è necessario che il titolo supporti il System Link e che sia presente in Kai. Inoltre, è meglio scegliere titoli molto diffusi per facilitare la ricerca di altri player connessi in quel momento.

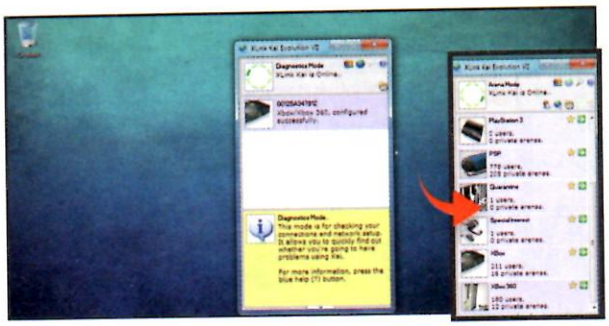


1 Sparo a tutto

Con il nostro PC andiamo in *Programmi* e in *XLink Kai*, poi clicchiamo su *Start Kai* per far partire il client. Sebbene sia in inglese, le icone agevolano la navigazione. Accendiamo l'Xbox 360 opportunamente collegata e configurata e avviamo un gioco che supporti il "System Link", ad esempio Call of Duty: Modern Warfare.

2 Griglia di partenza

La procedura varia in base al gioco inserito nella console. Solitamente, dal *Menu Principale* del gioco scegliamo *Multigiocatore* e poi *System Link*. Andiamo su *Partecipa a Partita* schiacciando *A*. Trovata una lista vuota, torniamo sul PC e dal client di Kai clicchiamo sulla *Lente di Ingrandimento* per verificare che tutto funzioni.

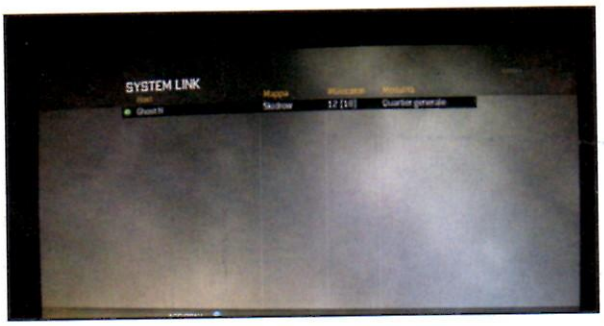


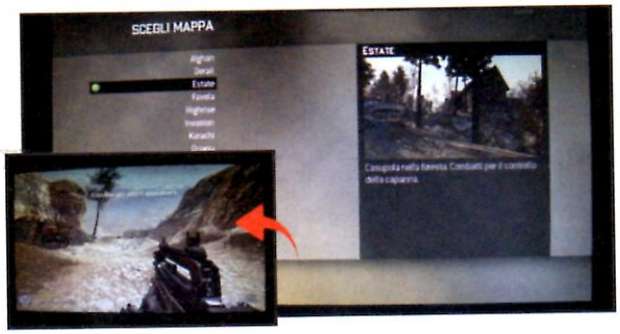
3 Pronti a partire

Visualizzeremo l'immagine della console con il messaggio *"Xbox 360 configured successfully"*. Sempre dal PC clicchiamo sull'icona della *Terra* per passare alla *Modalità Arena* e poi sulla freccia verde per visualizzare le console con le quali giocare su Kai, gli utenti collegati e le Private Arenas (stanze private create dagli utenti).

4 Gli italiani on-line

Cliccando sulla freccia verde corrispondente all'Xbox 360 visualizzeremo le tipologie di giochi disponibili. Scegliamo *First Person Shooter* per visualizzare gli sparatutto ai quali giocare con Kai e clicchiamo sulla freccia verde due volte per scegliere il gioco che abbiamo inserito nella console. Selezioniamo *Europe* e poi *Italy*.





5 Controller alla mano

Sulla Xbox 360 troveremo la lista delle partite vuota. Premendo *X* per aggiornare, appariranno tutte le partite alle quali possiamo partecipare. Ne selezioniamo una e premiamo *A*. Se la lista è vuota torniamo indietro e, invece di scegliere *Partecipa a Partita*, selezioniamo *Crea Partita* e premiamo il tasto *A*.

6 Lavoro da granatiere

Possiamo personalizzare la partita a nostro piacimento scegliendo un alto numero di opzioni. Avviamo poi la partita e aspettiamo che altri player si uniscano a noi. Nell'attesa possiamo sempre chattare con gli altri giocatori presenti nella stanza di Kai, cliccando sull'iconcina con il *Punto interrogativo* presente nel client. ■